

PONTIFICIA UNIVERSITÀ ANTONIANUM

ANNUARIO
ACCADEMICO
2007-2008

Via Merulana, 124 - 00185 Roma

Telefono: 0670373502

Fax: 0670373604

Web: <http://www.antonianum.eu>

E-mail: segreteria@antonianum.eu

CENNI STORICI

L'Ordine Francescano, che ha ricevuto dalla Chiesa il compito di evangelizzare, fin dal suo inizio ha attribuito una importanza rilevante allo studio, creando una propria tradizione che ha dato una fisionomia culturale anche alla sua spiritualità e al suo apostolato.

La Pontificia Università Antonianum, promossa dall'Ordine dei Frati Minori, nella sua sede attuale e con le attuali strutture, ha avuto inizio nel 1887. In quell'anno, dopo i disorientamenti e i danni provocati dalle leggi eversive in atto, il P. Bernardino Del Vago da Portogruaro, Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori, porta a compimento l'iniziativa di rifondare a Roma uno "Studio Generale" per tutto l'Ordine. Costruita la sede presso il Laterano, il 20 novembre 1890, con la benedizione di Leone XIII, ha avuto inizio la vita e l'attività accademica del "Collegium S. Antonii Patavini in Urbe".

Due anni dopo la *Deus Scientiarum Dominus*, il 17 maggio 1933, S. S. Pio XI, con decreto della Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, dichiara canonicamente eretto l'"Athenaeum Antonianum de Urbe", autorizzandolo a conferire i gradi accademici di Baccalaureato, Licenza e Dottorato. Lo stesso Sommo Pontefice il 14 giugno 1938 concede il titolo di "Pontificio" all'Antonianum e il 15 agosto del medesimo anno ne approva gli *Statuti*.

Il 4 settembre 2001 con decreto della Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi è stata eretta la *Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia* (Studium Biblicum Franciscanum) con sede a Gerusalemme.

Il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II, con lettera N. 568.755 dell'Em.mo Cardinale Segretario di Stato, datata 11 gennaio 2005, ha benevolmente concesso al Pontificio Ateneo Antonianum il titolo di "Università" pontificia.

L'Università è costituita dalle seguenti facoltà:

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Specializzazioni in *dommatica, teologia biblica, spiritualità, studi ecumenici, teologia fondamentale*

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI SCIENZE BIBLICHE E ARCHEOLOGIA (GERUSALEMME)

e dai seguenti istituti:

ISTITUTO DI STUDI ECUMENICI "S. BERNARDINO" (VENEZIA)

ISTITUTO FRANCESCO DI SPIRITUALITÀ

ISTITUTO TEOLÓGICO DE MURCIA (SPAGNA)

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "REDEMPTOR HOMINIS"

AUTORITÀ ACCADEMICHE

PREFETTO CONGREGAZIONE EDUCAZIONE CATTOLICA

Em. Rev.ma Card. Zenon Grocholewski

SEGRETARIO CONGREGAZIONE EDUCAZIONE CATTOLICA

Ec. Rev.ma Mons. J. Michael Miller

GRAN CANCELLIERE

Rev.mo P. José Rodríguez Carballo

Ministro Generale OFM

VICE GRAN CANCELLIERE

M. Rev. P. Francesco Bravi

Vicario Generale OFM

RETTORE MAGNIFICO

P. Johannes B. Freyer

VICE-RETTORE

P. Manuel Blanco

DECANI

P. Vincenzo Battaglia, Facoltà di Teologia

P. Priamo Etzi, Facoltà di Diritto Canonico

P. Stéphane Oppes, Facoltà di Filosofia

P. Giovanni Claudio Bottini, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

PRESIDI

P. Paolo Martinelli, Istituto Franciscano di Spiritualità

P. Roberto Giraldo, Istituto di Studi Ecumenici

P. Pedro Riquelme Oliva, Istituto Teológico de Murcia

P. Pietro Messa, Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani

Sr. Mary Melone, Istituto Superiore di Scienze Religiose

SENATO ACCADEMICO 2006-2007

1. MEMBRI DI DIRITTO

1. P. Johannes B. Freyer, Rettore
2. P. Manuel Blanco, Vice-Rettore
3. P. Vincenzo Battaglia, Decano della Facoltà di Teologia
4. P. Priamo Etzi, Decano della Facoltà di Diritto Canonico
5. P. Stéphane Oppes, Decano della Facoltà di Filosofia
6. P. Giovanni Claudio Bottini, Decano della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
7. P. Paolo Martinelli, Preside dell'I.F.S.
8. P. Roberto Giraldo, Preside dell'I.S.E.
9. P. Pedro Riquelme Oliva, Preside dell'I.T.M.
10. P. Pietro Messa, Preside della SSSMF
11. Sr. Mary Melone, Preside dell'I.S.S.R.

2. MEMBRI ELETTI

2.1. *Rappresentanti dei professori "stabili"*

10. P. Fernando Uribe, Facoltà di Teologia
11. P. Massimo Pazzini, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
12. P. Heinz-Meinolf Stamm, Facoltà di Diritto Canonico
13. P. José Antonio Merino, Facoltà di Filosofia

2.2. *Rappresentante dei professori "aggiunti"*

14. P. David-Maria A. Jaeger

2.3. *Rappresentanti degli studenti*

15. P. Ramzi Sidawi, Facoltà di Teologia
16. P. Crispin Beya Ngeleka, Facoltà di Diritto Canonico
17. P. Francisco Javier Rodríguez Román, Facoltà di Filosofia

3. SEGRETARIO GENERALE

18. P. Marek Wach

UFFICIALI MAGGIORI

SEGRETARIO GENERALE

P. Marek Wach

tel. 0670373503

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA

P. Nazarjusz Popielarski

tel. 0670373571

ECONOMO

P. Augusto Micangeli

tel. 0670373461-511

CONSIGLIO DEL RETTORE

P. Johannes B. Freyer, Rettore

P. Manuel Blanco, Vicerettore

P. Vincenzo Battaglia, Decano della Facoltà di Teologia

P. Priamo Etzi, Decano della Facoltà di Diritto Canonico

P. Giovanni Claudio Bottini, Decano della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

P. Stéphane Oppes, Decano della Facoltà di Filosofia

P. Marek Wach, Segretario Generale

COMMISSIONE DI DISCIPLINA

P. Fernando Uribe, Facoltà di Teologia

P. Heinz-Meinolf Stamm, Facoltà di Diritto Canonico

P. José Antonio Merino, Facoltà di Filosofia

UFFICI E UFFICIALI

SEGRETERIA

SEGRETARIO GENERALE

P. Marek Wach

tel. 0670373503

e-mail segretario@antonianum.eu

VICESEGRETARIO GENERALE E DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

P. Giulio Barocco

tel. 0670373502

e-mail segreteria@antonianum.eu

ADDETTO SEGRETERIA

Dott. Valeriano Fiori

tel. 0670373504

BIBLIOTECA

DIRETTORE

P. Nazariusz Popielarski

tel. 0670373571 fax 0670373572

e-mail biblioteca@antonianum.eu

ADDETTI ALLA BIBLIOTECA

Fr. Trinidad Huertas

Sig.ra Francesca Lagana

Sig.ra Angela Umukoro

Dott.ssa Maria Grazia Presti

CONSIGLIO DELLA BIBLIOTECA

P. Nazariusz Popielarski

P. Vincenzo Battaglia

P. Priamo Etzi

P. Stéphane Oppes

ECONOMATO

ECONOMO

P. Augusto Micangeli

tel. 0670373461-511 fax 0670373604

e-mail economato@antonianum.eu

COMMISSIONE ECONOMICA

P. Manuel Blanco

P. Marek Wach

P. Augusto Micangeli

P. Martín Carbajo Núñez

P. Jorge Horta Espinoza

UFFICIO EDITORIALE

DIRETTORE UFFICIO EDITORIALE

P. Augusto Micangeli

tel. 0670373461

e-mail edizioni@antonianum.eu

CONSIGLIO EDITORIALE

P. Vincenzo Battaglia

P. Priamo Etzi

P. Stéphane Oppes

P. Augusto Micangeli

RIVISTA “ANTONIANUM”

DIRETTORE

P. David-Maria A. Jaeger tel. 0670373462 fax 0670373605
e-mail rivista@antonianum.eu

VICE-DIRETTORE

P. Salvatore Barbagallo

SEGRETARIO

P. Moacyr Malaquias Júnior

CONSIGLIO

P. Vincenzo Battaglia
P. Priamo Etzi
P. Stéphane Oppes
P. David-Maria A. Jaeger
P. Salvatore Barbagallo
P. Moacyr Malaquias Júnior
P. Augusto Micangeli

UFFICIO INFORMATICO

DIRETTORE

P. Martín Carbajo Núñez tel. 0670373509
e-mail informatica@antonianum.eu

UFFICI VARI

CAPPELLANO

P. Jorge Horta tel. 0670373531
e-mail cappellano@antonianum.eu

SEGRETARIA DEL RETTORE

Sr. Pamela Monares, smmi tel. 0670373501
segreteria@antonianum.eu

PORTINERIA - FOTOCOPIE

Fr. José Luis Orozco Guerrero tel. 0670373521
Fr. Laurenty Rygula

ORARIO DEGLI UFFICI

RETTORE MAGNIFICO tel. 0670373501
(previo appuntamento)

DECANI - PRESIDI: orario esposto nell'ufficio

SEGRETERIA tel. 0670373502 fax 0670373604

Dal lunedì al venerdì 9.00-12.00 15.30-18.00

N.B. L'Ufficio della Segreteria rimane chiuso dal 4 luglio al 16 settembre.
Dal 17 settembre iniziano le iscrizioni.

BIBLIOTECA tel. 0670373571 fax. 0670373572

Dal lunedì al venerdì 08.30 - 18.30

N.B. Dal 4 luglio al 17 settembre la Biblioteca rimane chiusa.

LIBRERIA tel. e fax 0677205027 int. 529

Dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 16.00 - 19.00
Sabato 9.00 - 12.30

NORME GENERALI

I. Iscrizioni

1. *Categorie di studenti*

- *ordinari*: sono coloro che aspirano a un grado accademico;
- *straordinari*: sono coloro che, pur seguendo il curriculum universitario, non aspirano a un grado accademico (*si possono sostenere al massimo 3 esami per semestre*);
- *uditori*: sono quelli che si iscrivono a corsi senza diritto di fare esami;
- *fuori corso*: sono quelli che, avendo seguito regolarmente il curriculum per l'intera durata, devono completare gli esami e vogliono conservare i diritti di studenti. Non possono rimanere fuori corso oltre i 5 anni (*Ord.*, art. 40,3).

2. *Condizioni per l'ammissione*

Per essere ammessi come studenti occorre:

- aver conseguito il titolo statale richiesto per l'ammissione all'Università nel paese di origine dello studente;
- aver espletato gli studi richiesti dalle rispettive facoltà e istituti;
- avere una sufficiente conoscenza della lingua italiana.

3. *Preiscrizioni di studenti laici provenienti dai paesi non aderenti al Trattato di Schengen*

Il certificato di preiscrizione a un'istituzione accademica ecclesiastica in Italia è necessario, insieme ad altri, per ottenere dalle competenti autorità consolari il visto di espatrio dal paese di origine e/o il permesso di soggiorno.

Le facoltà ecclesiastiche, al fine di rilasciare tale certificato agli studenti laici provenienti dai paesi non aderenti al Trattato di Schengen, dovranno richiedere la presentazione dell'Ordinario della diocesi di provenienza (non di un qualsiasi ecclesiastico) e, inoltre, una dichiarazione di responsabilità o "presa in carico" riguardante il pagamento di vitto, alloggio o spese mediche e contenente il nulla osta dell'Ordinario della Diocesi italiana del privato o dell'ente che la rilascia. In caso di dichiarazione di auto-mantenimento da parte dello studente, in calce al documento deve essere apposto il visto del proprio Ordinario di origine.

Sul certificato di preiscrizione, che dovrà essere autenticato presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria dovrà dichiarare di essere in possesso dei predetti documenti.

4. *Iscrizioni*

Le iscrizioni all'anno accademico si fanno nella Segreteria generale su moduli ivi ritirati e debitamente compilati:

- per l'immatricolazione o prima iscrizione;
- per il rinnovo annuale dell'iscrizione.

5. *Per la prima iscrizione occorrono*

- a) modulo d'iscrizione in Segreteria;
- b) carta di identità o passaporto, (fotocopia e originale);
- c) permesso di soggiorno in Italia (fotocopia e originale) per motivi di studio (per studenti stranieri);
- d) certificazione autenticata e particolareggiata degli studi svolti, da cui risulti: titolo conseguito, numero di anni frequentati, materie svolte, crediti e votazioni;

N.B. Il documento dev'essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi. Gli studenti stranieri debbono presentare il titolo di studio tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'autorità diplomatica o consolare residente nel paese di origine con la dichiarazione di validità del titolo per l'ammissione all'Università.

e) per l'ammissione al Secondo Ciclo si richiede almeno **la media di 8/10** come voto complessivo finale del Primo Ciclo (*Ord.*, art. 23, 2);

f) per l'ammissione al Terzo Ciclo si richiede **la media di 8,5/10** (*Ord.*, art. 23, 3);

g) una fotografia formato tessera;

h) lettera di presentazione del Rettore del collegio se lo studente è chierico o seminarista; del proprio Superiore se religioso; da una persona ecclesiastica se laico.

i) certificato annuale di extracollegialità rilasciato dal Vicariato di Roma ai sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dai collegi;

j) fotocopia della ricevuta c/c postale fornito dalla Segreteria, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione;

Per quanto concerne le norme delle singole Facoltà si vedano i rispettivi Programmi degli Studi.

6. *Per il rinnovo annuale dell'iscrizione occorre quanto indicato sotto il n. 5, a, c, j.*

7. *Tempo per l'iscrizione all'anno accademico*

- a) Per l'iscrizione all'anno o al 1° semestre: 17 settembre - 19 ottobre;
- b) per l'iscrizione al 2° semestre: 7 gennaio - 22 febbraio.

8. *Iscrizioni accademiche ritardate*

Agli studenti che si iscrivono dopo il 19 ottobre e non oltre il 5 novembre nel 1° semestre, e dopo il 22 febbraio e non oltre il 3 marzo nel 2° semestre, è richiesto il permesso scritto del Decano o Preside. Oltre questi termini è necessario un permesso speciale del Rettore Magnifico, su richiesta del Decano o Preside.

9. *Limiti*

Nessuno studente può iscriversi come ordinario in più Facoltà, neppure se appartengono ad Università diverse (*Stat.*, art. 29, 3).

È inoltre invalida l'iscrizione di uno studente ordinario ad una seconda Facoltà per la frequenza di corsi che supera il terzo del programma semestrale o annuale della Facoltà medesima (*Norme CEC*, 10-05-1985)

Il passaggio degli studenti da una Facoltà e da un Istituto a un altro è consentito soltanto all'inizio dell'anno accademico o del secondo semestre, dopo opportuna valutazione del loro stato accademico e disciplinare fatta dal consiglio del Decano o del Preside (solo per corsi al Magistero in Scienze Religiose o altri diplomi).

Al momento dell'iscrizione viene contratto da tutti gli studenti l'obbligo di osservare gli *Statuti* e le *Ordinazioni* dell'Università e delle singole Facoltà, nonché di cooperare con le autorità accademiche (*Stat.*, art. 29, 1).

10. *Piano di studio*

Ogni studente deve preparare un "piano di studio" in cui sia riportato il programma previsto dalla Facoltà o Istituto o imposto dal Decano per le Facoltà o dal Preside per i corsi al Magistero e ai diplomi. Il piano di studio prevede corsi obbligatori, opzionali e seminari (*Ord.*, art. 34, 3).

Consegnato in Segreteria con la firma dell'autorità di competenza (Decano-Preside), il piano di studio è riformabile solo con il consenso della stessa autorità, ma non oltre il tempo stabilito (cfr. p. 21) dall'Annuario Accademico (*Ord.*, art. 34, 4).

La Segreteria tiene conto di eventuali dispense quando la richiesta, firmata dall'autorità di competenza (Decano-Preside), viene presentata per iscritto entro le date di scadenza (cfr. p. 21) fissate.

II. **Ordinamento degli studi ai gradi accademici**

Nessuno studente può accedere al grado accademico se non sarà stato iscritto alla rispettiva Facoltà e non avrà compiuto il curriculum di studi che lo precede (*Stat.*, art. 40, 1).

1. *Curricolo degli studi*

Nel *Primo ciclo* gli studenti ricevono una formazione generale per una conoscenza globale delle principali materie e un primo avvio al metodo scientifico. Oltre al superamento degli esami e prove richieste, è necessario sostenere un esame complessivo o una esercitazione equivalente. Alla fine del primo ciclo si conferisce il titolo accademico di Baccalaureato nelle Facoltà di Teologia e Filosofia (*Stat.*, art. 34, 1a, 38, 1).

Nel *Secondo ciclo* o di specializzazione gli studenti svolgono uno studio più approfondito nel settore delle discipline scelte e nello stesso tempo si esercitano più adeguatamente nella ricerca scientifica. Il secondo ciclo si conclude con il conseguimento della Licenza (*Stat.*, art. 40,3). Al termine del II ciclo si richiede un esame complessivo conforme alle modalità proprie di ciascuna Facoltà (*Ord.*, art. 39, 2).

Nel *Terzo ciclo* si promuove la maturità scientifica mediante la frequenza di alcuni corsi o seminari stabiliti dalla Facoltà e l'elaborazione della Tesi dottorale (*Stat.*, art. 40, 4). Il terzo ciclo si attua in almeno un anno e termina con la discussione della Tesi dottorale.

Per conseguire il titolo di Dottorato si richiede la pubblicazione dell'intera tesi o di un estratto di almeno 50 pagine, inclusa la bibliografia e l'indice generale, redatta secondo le indicazioni della Segreteria (*Ord.*, art. 42, 3).

Passati tre anni dalla discussione della tesi, per la pubblicazione della stessa si richiede un aggiornamento sia del testo che della bibliografia (*Ord.*, art. 42, 4).

2. *Riconoscimento degli studi*

Gli studi fatti in altri centri accademici sono riconosciuti, purché venga esibita ed accettata dalla Segreteria dell'Università la documentazione autentica comprovante il loro compimento.

Il riconoscimento dei singoli corsi e relativi esami è effettuato dalla autorità di competenza (Decano-Presidente).

Il riconoscimento delle discipline di un intero ciclo accademico è effettuato dal Rettore su richiesta del Decano.

La richiesta di tale riconoscimento deve essere corredata:

- a) dal certificato originale rilasciato dalla Segreteria della Scuola di provenienza, con l'elenco completo degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;
- b) dalla documentazione riguardante la descrizione delle discipline.

Ogni riconoscimento deve essere dato per iscritto e risultare nella Segreteria Generale. Una copia del riconoscimento dovrà essere consegnata anche allo studente (*Ord.*, art. 41, 1 - 5).

Al Decano della Facoltà spetta consentire la frequenza di corsi opzionali presso altre Facoltà o Università (*Ord.*, art. 13c).

3. Corsi - Seminari - Esami

Per il miglior profitto degli studenti, oltre alle lezioni, sono richiesti seminari, cioè ricerche in comune tra studenti e professori, ed esercitazioni, ossia ricerche fatte dagli studenti sotto la guida di un professore.

Nel fare il computo delle lezioni necessarie per conseguire un grado accademico o per completare un *curriculum*, si usa sempre il criterio di “unità” o “credito”, che corrisponde ad un’ora settimanale per semestre.

Ciascun corso di lezioni si conclude con l’esame orale o scritto con giudizio numerico. La valutazione sui seminari viene data con giudizio numerico; quella sulle esercitazioni a norma delle *Ordinazioni* proprie di ciascuna Facoltà (*Ord.*, art. 37, 2). Gli studenti non saranno ammessi agli esami se non avranno frequentato almeno due terzi delle lezioni (*Stat.*, art. 29, 4).

Lo studente è libero di ritirarsi sia durante l’esame orale che durante la prova scritta di propria iniziativa o su invito degli esaminatori. In questo caso sul verbale della Segreteria si segnerà la sigla R (= ritirato) e l’esame viene rinviato ad altra sessione (*Ord.*, art. 36, 2).

Terminato il corso, lo studente può sostenere il rispettivo esame nelle quattro sessioni successive (*Ord.*, art. 35, 1).

Per i fuori corso ci si attiene a quanto stabilito dall’art. 40,1 delle *Ordinazioni*.

Lo studente che non supera positivamente (6/10) l’esame, può ripeterlo una sola volta nell’ambito delle sessioni previste. Dopo una seconda successiva insufficienza, il caso viene rimandato al Decano e al suo Consiglio (*Ord.*, art. 36, 3).

Solo il voto ottenuto nell’ultimo esame viene considerato ai fini della media accademica per il conseguimento del Grado (*Ord.*, art. 36, 4).

4. Valutazione e voti

L’indicazione dei voti viene espressa in decimi.

- a) il voto minimo di sufficienza è 6/10.
- b) i voti e le qualifiche usate nell’Università sono:

6/10	probatus
7/10	bene probatus
8/10	cum laude probatus
9/10	magna cum laude probatus
9,6/10	Summa cum laude probatus

Le frazioni intermedie consentite sono 25, 50, 75 (6,25; 6,50; 6,75).

c) Gli attestati degli esami sostenuti saranno ritirati personalmente dagli studenti in Segreteria (*Ord.*, art. 37, 5-6)

d) L’esito degli esami finali per il conseguimento dei gradi viene comunicato agli studenti tramite la Segreteria (*Ord.*, art. 42, 1).

5. *Esami fuori sessione*

Per fare esami fuori sessione si richiede l'autorizzazione del Decano, udito il suo consiglio e ottenuto il parere favorevole dell'esaminatore (*Ord.*, art. 38, 1). Il Decano provvederà ad avvertire la Segreteria.

Il Consiglio del Decano (o dei Presidi per il Magistero in Scienze Religiose e per la Scuola Superiore di Studi Medievali) potrà stabilire sessioni straordinarie, specialmente per la discussione di tesi dottorali (o di Magistero o di Studi Medievali), previo accordo con il Moderatore e i Correlatori (*Ord.*, art. 38, 2).

Per ogni esame fuori sessione è prevista una sovrattassa come stabilito dall'Annuario Accademico (cfr. p. 20) (*Ord.*, art. 38, 3).

III. **Condizioni riguardanti la tesi dottorale**

1. Il candidato deve elaborare una tesi, che sia un reale incremento della scienza, sotto la guida di un moderatore e con l'aiuto di due correlatori nominati dal Consiglio di Facoltà su presentazione del Decano (*Ord.* art. 14, 2c).

2. Il candidato deve consegnare quattro copie della tesi dottorale alla Segreteria generale nei termini fissati per ogni sessione, cioè *almeno un mese prima della discussione* (cfr. p. 21). La commissione esaminatrice è costituita dal moderatore e dai due correlatori.

3. La tesi dottorale deve essere contenuta normalmente tra le 200 e le 300 pagine (*Ord.*, art. 35, 4).

4. Per procedere alla discussione della tesi dottorale si richiede l'autorizzazione del Rettore (*Ord.*, art 35, 5).

5. La discussione della tesi dottorale sarà fatta normalmente nelle sessioni ordinarie (cfr. p. 21), sotto la presidenza del Decano (*Ord.*, art. 13d).

IV. **Stampa della tesi di dottorato**

Per conseguire il grado accademico di Dottorato si richiede che il candidato, apportate le eventuali correzioni, faccia richiesta alla Segreteria generale del "vidimus et approbamus" nel momento in cui presenta il testo rielaborato. Il Segretario Generale ne curerà l'approvazione dei censori e indicherà le modalità per la stampa delle 30 copie da consegnare in Segreteria.

Se si stampa un estratto, si richiede che esso comprenda almeno 50 pagine, e che si attenga alle indicazioni della Segreteria (come sopra).

V. **Curricolo degli studi per il diploma**

Gli studenti che non accedono ai gradi accademici possono seguire uno speciale curriculum almeno per un biennio, a meno che non sia previsto diversamente.

Tale curriculum speciale consta di discipline obbligatorie, principali o ausiliarie, nonché di un certo numero di opzionali, di rispettivi esami, e di una esercitazione scritta di almeno 30 pagine, su un tema appositamente scelto.

VI. Certificato degli studi

Gli studenti saranno promossi ai gradi accademici o al diploma se avranno soddisfatto tutte le norme dell'Università.

Nel certificato sia di Licenza sia di Dottorato è fatta menzione della specializzazione ottenuta dallo studente.

Agli studenti straordinari viene rilasciato un certificato attestante gli esami superati.

VII. Norme per la richiesta di diplomi e certificati

Gli studenti che richiedono diplomi e certificati, devono:

1. ritirare in Segreteria il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte;
2. presentare il detto modulo in Segreteria e versare l'importo fissato (cfr. p. 20);
3. i certificati si possono ritirare dopo 3 giorni (esclusi i festivi) dalla data di richiesta;
4. i diplomi, verificata la validità della richiesta, possono essere ritirati non prima di 30 giorni dalla data di richiesta e del pagamento della tassa;
5. alla richiesta di certificati fatta per lettera dovrà essere unito l'importo della tassa corrispondente. I diplomi di qualsiasi genere vengono consegnati all'interessato o a persona espressamente incaricata. Non si darà corso alle richieste di diplomi fatte per lettera.

VIII. Riconoscimento agli effetti civili dei Titoli Accademici Ecclesiastici

I titoli accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Pontificia Università Antonianum sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i concordati, le legislazioni vigenti nei vari stati, e le norme particolari delle singole università o istituti universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvo i poteri discrezionali dei singoli consigli di facoltà degli atenei e istituti universitari:

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le parti, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10, 2 della Legge 25.III.1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994).

Pertanto (art. 2) *«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea».*

IX. Procedura per il riconoscimento dei titoli accademici

Per l'Italia:

1) Richiedere alla segreteria dell'università pontificia competente il certificato di Baccalaureato, Licenza o Dottorato con l'elenco degli esami sostenuti. Se si procede al riconoscimento del titolo di Baccalaureato o di Licenza in Teologia, assicurarsi che il certificato contenga la seguente dichiarazione: «con riferimento a quanto previsto dal Dpr n. 175 del 2 febbraio 1994, si certifica che la didattica complessiva per il conseguimento del titolo di Baccalaureato (o di Licenza) non è inferiore a 13 annualità (o 20, se si chiede il riconoscimento del titolo di Licenza)».

2) Recarsi alla Congregazione per l'Educazione Cattolica, in piazza Pio XII, 3, davanti alla Basilica di S. Pietro, al III piano, muniti dei seguenti documenti:

- l'originale del diploma;
- il certificato degli esami sostenuti nei vari cicli;
- e, qualora il richiedente sia un sacerdote o un religioso, la richiesta del superiore o del vescovo della diocesi competente in cui si dà il consenso e si specifica lo scopo del riconoscimento.

3) Presso la Segreteria di Stato della Santa Sede (Palazzo Apostolico Vaticano, ingresso "portone di bronzo") richiedere l'autentica delle firme delle copie autenticate del diploma e del certificato degli esami sostenuti.

4) Recarsi alla Nunziatura Apostolica in Italia, in Via Po, 27, con i due atti per ottenere il visto.

5) Presso l'Ufficio Legalizzazione delle Firme della Prefettura di Roma, in via Ostiense, 131/L, al 2° piano, chiedere la vidimazione.

6) Infine, consegnare la documentazione, corredata da una domanda in carta semplice, al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, in piazzale Kennedy, 20, Ufficio V, stanza 110. L'Ufficio è aperto al pubblico a partire dalle ore 10.00.

Per gli stati esteri, la richiesta deve essere inoltrata:

- o alla rispettiva ambasciata presso la Santa Sede, dopo essersi recati presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica e la Segreteria di Stato;
- o al rispettivo consolato, dopo aver ottenuto la vidimazione presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria di Stato, la Nunziatura Apostolica presso lo Stato Italiano e la Prefettura di Roma.

X. Nuovo sistema ECTS

Il 15 settembre 2003 la Santa Sede ha aderito al Processo di Bologna, scegliendo di prendere parte a un percorso che condurrà, entro il 2010, alla creazione del sistema europeo dell'istruzione superiore. A tale scopo la Congregatio de Institutione Catholica ha reso obbligatoria l'adozione dello European Credits Transfert System (ECTS) accanto al sistema di crediti tradizionale.

Presso le Università Pontificie

1 credito ECTS equivale a **25 ore di lavoro** dello studente, di cui:

7,5 ore	dedicate alla frequenza delle lezioni
15 ore	dedicate allo studio
2,5 ore	dedicate alla preparazione e al sostenimento dell'esame

TASSE ACCADEMICHE

Le tasse accademiche danno diritto all'iscrizione, alla frequenza delle lezioni, a sostenere gli esami, alla tessera di studente e all'ingresso nella Biblioteca dell'Università. **Le tasse versate non possono essere restituite.**

Le tasse per l'iscrizione possono essere corrisposte in due rate uguali (tranne quella del *fuori corso* che si versa ogni anno in un'unica rata):

- a) dal **17 settembre** al **19 ottobre** b) dal **7 gennaio** al **22 febbraio**

sul **C/C** postale **83699009** intestato a **Pontificio Ateneo Antonianum - Segreteria Generale - Via Merulana 124 - 00185 Roma.**

I. ISCRIZIONI ANNUALI

1. *Ciclo al Dottorato*

- | | |
|---------------------------|------------|
| a) Iscrizione annuale | € 1.100,00 |
| b) Consegna della Tesi | 300,00 |
| c) Discussione della Tesi | 500,00 |

2. *Ciclo alla Licenza*

- | | |
|------------------------|--------|
| a) Iscrizione annuale | 970,00 |
| b) Consegna della Tesi | 250,00 |
| c) Esame di Licenza | 450,00 |

3. *Ciclo Istituzionale*

- | | |
|---------------------------|--------|
| a) Iscrizione annuale | 840,00 |
| b) Esame di Baccalaureato | 300,00 |

4. *Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

- | | |
|---------------------------|--------|
| a) Iscrizione annuale | 970,00 |
| b) Consegna della Tesi | 250,00 |
| c) Discussione della Tesi | 450,00 |

5. *Istituto Superiore di Scienze Religiose*

- | | |
|------------------------|--------|
| a) Iscrizione annuale | 700,00 |
| b) Consegna della Tesi | 200,00 |
| c) Esame di Magistero | 300,00 |

6. *Istituto al Diploma*

- | | |
|-----------------------|--------|
| a) Iscrizione annuale | 600,00 |
|-----------------------|--------|

7. *Fuori corso*

- | | |
|-----------------------|--------|
| a) Iscrizione annuale | 350,00 |
|-----------------------|--------|

8. <i>Master per formatori</i>	
a) Iscrizione annuale	970,00
9. <i>Studenti straordinari/ uditori</i>	
a) Iscrizione	100,00
b) Per ogni corso con esame	100,00
c) Per ogni corso senza esame	75,00
II. TASSE SPECIALI	
1. <i>Riparazione o rinvio esami</i>	25,00
2. <i>Riparazione esami ai gradi</i>	
a) Esame di Licenza	260,00
b) Esame di Baccalaureato	155,00
c) Esame di Magistero	155,00
3. <i>Esame fuori sessione</i>	
a) Esami singoli	40,00
b) Esami ai gradi	75,00
4. <i>Ritardo iscrizione</i>	20,00
5. <i>Ritardo pagamento tasse</i>	15,00
6. <i>Ritardo nella consegna dei piani di studio o richiesta esami</i>	15,00
7. <i>Ritardo variazioni piani di studio</i>	5,00
9. <i>Ritardo nella richiesta di variazione di esami</i>	5,00
III. DIPLOMI	
1. <i>Dottorato</i>	110,00
2. <i>Licenza</i>	80,00
3. <i>Baccalaureato</i>	70,00
4. <i>Diploma SSSMF + attestato</i>	60,00
5. <i>Magistero</i>	60,00
6. <i>Diploma d'Istituto e Master</i>	50,00
IV. CERTIFICATI	
1. <i>Semplice</i>	3,00
2. <i>Con voti parziali (primi 2 anni)</i>	5,00
3. <i>Con voti parziali (oltre 2 anni)</i>	8,00
4. <i>Con voti di tutto il corso</i>	10,00
5. <i>Di Grado e Master</i>	10,00

N.B. Se si richiede la traduzione dei certificati si paga una soprattassa di € 5,00.

SCADENZE

Inizio iscrizioni all'anno accademico

17 settembre (I Sem.) 7 gennaio (II Sem.)

Termine delle iscrizioni all'anno accademico

19 ottobre (I Sem.) 22 febbraio (II Sem.)

Inizio richiesta piani di studio

8 ottobre (I Sem.) 8 gennaio (II Sem.)

Termine della consegna dei piani di studio

19 ottobre (I Sem.) 18 gennaio (II Sem.)

Termine per eventuali variazioni ai piani di studio e dispense

26 ottobre (I Sem.) 25 febbraio (II Sem.)

Termine per la consegna della tesi di dottorato

per la sessione di novembre	8 ottobre
per la sessione di febbraio	11 gennaio
per la sessione di aprile	7 marzo
per la sessione di giugno	9 maggio

Termine per la consegna della dissertazione per Licenza - Baccalaureato - Magistero

per la sessione di novembre	8 ottobre
per la sessione di febbraio	11 gennaio
per la sessione di giugno	9 maggio

Periodi utili per l'iscrizione ai singoli esami

sessione di ottobre	18-21 settembre
sessione di febbraio	10-21 dicembre
sessione di giugno	21 aprile-5 maggio
sessione di ottobre	17-23 settembre

Termine per eventuali variazioni alla richiesta di esami

11 gennaio (I Sem.) 16 maggio (II Sem.)

N.B. Per sostenere esami fuori sessione si richiede l'autorizzazione del Decano/Preside a norma dell'art. 38 delle *Ordinazioni*.

CALENDARIO

SETTEMBRE 2007

Dal **17 settembre** iniziano le iscrizioni dell'anno accademico 2007-08

Dal **24 settembre al 5 ottobre**: esami della sessione autunnale

1	sab	
2	dom	
3	lun	
4	mart	
5	merc	
6	giov	
7	ven	
8	sab	
9	dom	
10	lun	
11	mart	
12	merc	
13	giov	
14	ven	
15	sab	
16	dom	
17	lun	Apertura degli uffici dell'Università e della Biblioteca Inizio iscrizioni anno accademico 2007-2008
18	mart	
19	merc	
20	giov	
21	ven	
22	sab	
23	dom	
24	lun	<i>Esami</i> Inizio esami sessione autunnale
25	mart	<i>Esami</i>
26	mer	<i>Esami</i>
27	giov	<i>Esami</i>
28	ven	<i>Esami</i>
29	sab	
30	dom	

OTTOBRE 2007¹

1	lun	<i>Esami</i>	
2	mart	<i>Esami</i>	
3	merc	<i>Esami</i>	
4	giovedì	<i>Vacanza</i>	S. FRANCESCO D'ASSISI
5	ven	<i>Esami</i>	Termine degli esami della sessione autunnale
6	sab		
7	dom		
8	lun	<i>Lezione²</i>	Inizio anno accademico Incontro con i decani e i presidi Inizio richiesta piani di studio
9	mart	<i>Lezione</i>	
10	merc	<i>Lezione</i>	
11	giovedì	<i>Lezione</i>	
12	ven	<i>Lezione</i>	
13	sab		
14	dom		
15	lun	<i>Lezione</i>	
16	mart	<i>Lezione</i>	
17	merc	<i>Lezione</i>	
18	giovedì	<i>Lezione</i>	
19	ven	<i>Lezione</i>	Inaugurazione anno accademico³ Termine iscrizioni al 1° semestre Termine consegna piani di studio
20	sab		
21	dom		
22	lun	<i>Lezione</i>	
23	mart	<i>Lezione</i>	
24	mer	<i>Lezione</i>	
25	giovedì	<i>Lezione</i>	
26	ven	<i>Lezione</i>	Termine variazione piani di studio
27	sab		
28	dom		
29	lun	<i>Lezione</i>	
29	mart	<i>Lezione</i>	
31	merc	<i>Lezione</i>	

¹Le date per gli esami preliminari di lingua italiana, latina e greca saranno indicate dalle singole facoltà entro il mese.

² Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza, Baccalaureato e Magistero*.

³ Il programma della cerimonia, prevista per il pomeriggio, sarà comunicato dalla Segreteria Generale. Al mattino le lezioni si svolgeranno regolarmente.

NOVEMBRE 2007¹

1	giov	<i>Vacanza</i>	TUTTI I SANTI
2	ven	<i>Vacanza</i>	COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
3	sab		
4	dom		
5	lun	<i>Lezione</i>	
6	mart	<i>Lezione²</i>	
7	merc	<i>Lezione</i>	
8	giov	<i>Lezione</i>	Consiglio della SSSMF (ore 18.00) COMMEMORAZIONE B. DUNS SCOTO
9	ven	<i>Lezione</i>	
10	sab		Consiglio dell'IFS (ore 10.00)
11	dom		
12	lun	<i>Lezione</i>	Dal 12 al 16 novembre esami di ammissione al 2° ciclo
13	mart	<i>Lezione³</i>	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
14	merc	<i>Lezione</i>	
15	giov	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 17.00)
16	ven	<i>Lezione</i>	
17	sab		Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 9.30)
18	dom		
19	lun	<i>Lezione</i>	
20	mart	<i>Lezione</i>	
21	merc	<i>Lezione</i>	Consiglio dell'ISSR (ore 16.30)
22	giov	<i>Lezione</i>	
23	ven	<i>Lezione</i>	
24	Sab		
25	dom		
26	lun	<i>Lezione</i>	
27	mart	<i>Lezione</i>	
28	merc	<i>Lezione</i>	
29	giov	<i>Lezione</i>	
30	ven	<i>Lezione</i>	

¹ Entro il 9 novembre si terranno le elezioni dei rappresentanti degli studenti al Senato Accademico e ai consigli di facoltà

² Iniziano gli esami ai gradi di *Licenza*, *Baccalaureato* e *Magistero*.

³ Sessione di novembre per la discussione delle tesi di *Dottorato*

DICEMBRE 2007

1	sab		Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)
2	dom		
3	lun	<i>Lezione</i>	
4	mart	<i>Lezione</i>	
5	merc	<i>Lezione</i>	
6	giovedì	<i>Lezione</i>	
7	ven	<i>Lezione</i>	
8	sab		IMMACOLATA CONCEZIONE
9	dom		
10	lun	<i>Lezione</i>	Inizio iscrizioni esami
11	mart	<i>Lezione</i>	
12	merc	<i>Lezione</i>	
13	giovedì	<i>Lezione</i>	
14	ven	<i>Lezione</i>	
15	sab		Auguri di Natale (ore 9.30)
16	dom		
17	lun	<i>Lezione</i>	
18	mart	<i>Lezione</i>	
19	merc	<i>Lezione</i>	
20	giovedì	<i>Lezione</i>	
21	ven	<i>Lezione</i>	Termine lezioni e iscrizione agli esami
22	sab		
23	dom		
24	lun		
25	mart		NATALE DI N. S. GESÙ CRISTO
26	merc		
27	giovedì		
28	ven		Vacanze Natalizie
29	sab		
30	dom		
31	lun		

GENNAIO 2008

1	mart		MARIA SS. MADRE DI DIO
2	merc		
3	gio		Vacanze natalizie
4	ven		
5	sab		
6	dom		EPIFANIA DEL SIGNORE
7	lun	<i>Lezione</i>	Inizio nuove iscrizioni al 2° semestre
8	mart	<i>Lezione</i>	Inizio richiesta piani di studio
9	merc	<i>Lezione</i>	
10	gio	<i>Lezione</i>	
11	ven	<i>Lezione¹</i>	Termine richiesta variazione esami
12	sab		
13	dom		
14	lun	<i>Lezione</i>	
15	mart	<i>Lezione</i>	
16	merc	<i>Vacanza</i>	Festa dell'Università e del Gran Cancelliere
17	gio	<i>Lezione</i>	
18	ven	<i>Lezione</i>	Termine lezioni e consegna piani di studio
19	sab		
20	dom		
21	lun	<i>Lezione</i>	
22	mart	<i>Lezione</i>	
23	merc	<i>Lezione</i>	
24	gio	<i>Vacanza</i>	
25	ven	<i>Vacanza</i>	
26	sab		
27	dom		
28	lun	<i>Esami</i>	Inizio esami sessione invernale
29	mart	<i>Esami</i>	
30	merc	<i>Esami</i>	
31	gio	<i>Esami</i>	

¹ Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza, Baccalaureato e Magistero*.

FEBBRAIO 2008¹

1	ven	<i>Esami</i>	
2	sab		
3	dom		
4	lun	<i>Esami</i>	
5	mart	<i>Esami</i>	
6	merc	<i>Esami</i>	LE CENERI
7	giovedì	<i>Esami</i>	
8	ven	<i>Esami</i>	
9	sab		
10	dom		
11	lun	<i>Esami</i>	
12	mart	<i>Esami</i>	Termine esami sessione invernale
13	merc	<i>Vacanza</i>	
14	giovedì	<i>Lezione</i>	Inizio 2° semestre
15	ven	<i>Lezione</i>	
16	sab		Consiglio Istituto di Spiritualità (ore 10.00)
17	dom		
18	lun	<i>Lezione</i>	
19	mart	<i>Lezione</i> ²	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
20	merc	<i>Lezione</i>	
21	giovedì	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 17.00)
22	ven	<i>Lezione</i>	Termine iscrizione al 2° semestre
23	sab		Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 9.30)
24	dom		
25	lun	<i>Lezione</i>	Termine variazione piani di studio
26	mart	<i>Lezione</i>	
27	merc	<i>Lezione</i>	Consiglio ISSR (ore 16.30)
28	giovedì	<i>Lezione</i>	
29	ven	<i>Lezione</i>	

¹ Entro il 29 febbraio i decani e i presidi sono tenuti a consegnare alla Segreteria Generale il materiale per la compilazione del nuovo anuario accademico.

¹ Sessione di febbraio per la discussione delle tesi di *dottorato*.

² Iniziano gli esami ai gradi di *Licenza, Baccalaureato e Magistero*.

MARZO 2008

1	sab		Auguri pasquali (ore 9.30)
2	dom		
3	lun	<i>Lezione</i>	
4	mart	<i>Lezione</i>	
5	merc	<i>Lezione</i>	
6	gio	<i>Lezione</i>	Consiglio della SSSMF (ore 18.00)
7	ven	<i>Lezione¹</i>	
8	sab		Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)
9	dom		
10	lun	<i>Lezione</i>	
11	mart	<i>Lezione</i>	
12	merc	<i>Lezione</i>	
13	gio	<i>Lezione</i>	
14	ven	<i>Lezione</i>	Termine delle lezioni
15	sab		
16	dom		DOMENICA DELLE PALME
17	lun		
18	mart		
19	merc		Vacanze pasquali
20	gio		
21	ven		
22	sab		
23	dom		RISURREZIONE DI N.S. GESÙ CRISTO
24	lun		
25	mar		
26	mer		Vacanze pasquali
27	gio		
28	ven		
29	sab		
30	dom		
31	lun	<i>Lezione</i>	

¹ Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato*.

APRILE 2008

1	mart	<i>Lezione</i>	
2	merc	<i>Lezione</i>	
3	gio	<i>Lezione</i>	
4	ven	<i>Lezione</i>	
5	sab		
6	dom		
7	lun	<i>Lezione</i>	
8	mart	<i>Lezione</i>	
9	merc	<i>Lezione</i>	
10	gio	<i>Lezione</i>	
11	ven	<i>Lezione</i>	
12	sab		
13	dom		
14	lun	<i>Lezione</i>	
15	mart	<i>Lezione</i>	
16	merc	<i>Lezione</i>	
17	gio	<i>Lezione</i>	
18	ven	<i>Lezione</i>	
19	sab		
20	dom		
21	lun	<i>Lezione</i>	Inizio iscrizione esami
22	mar	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
23	merc	<i>Lezione¹</i>	
24	gio	<i>Lezione</i>	
25	ven	<i>Vacanza</i>	
26	sab		Consiglio dell'IFS (ore 10.00)
27	dom		
28	lun	<i>Lezione</i>	
29	mart	<i>Lezione</i>	
30	merc	<i>Lezione</i>	Consiglio dell'ISSR (ore 16.30)

¹ Sessione di aprile per la discussione delle tesi di *Dottorato*.

MAGGIO 2008

1	gio	<i>Vacanza</i>	S. GIUSEPPE LAVORATORE
2	ven	<i>Lezione</i>	
3	sab		Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 9.30)
4	dom		
5	lun	<i>Lezione</i>	Termine iscrizione esami
6	mart	<i>Lezione</i>	
7	merc	<i>Lezione</i>	
8	gio	<i>Lezione</i>	Consiglio della SSSMF (ore 18.00) Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 17.00)
9	ven	<i>Lezione¹</i>	
10	sab		
11	dom		
12	lun	<i>Lezione</i>	
13	mart	<i>Lezione</i>	
14	merc	<i>Lezione</i>	
15	gio	<i>Lezione</i>	
16	ven	<i>Lezione</i>	Termine variazione richiesta esami
17	sab		Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)
18	dom		
19	lun	<i>Lezione</i>	
20	mart	<i>Lezione</i>	
21	merc	<i>Lezione</i>	
22	gio	<i>Lezione</i>	
23	ven	<i>Lezione</i>	
24	sab		
25	dom		
26	lun	<i>Lezione</i>	
27	mart	<i>Lezione</i>	
28	merc	<i>Lezione</i>	
29	gio	<i>Lezione</i>	Termine lezioni
30	ven	<i>Vacanza</i>	
31	sab		

¹ Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza, Baccalaureato e Magistero*.

GIUGNO 2008

1	dom		
2	lun	<i>Vacanza</i>	FESTA DELLA REPUBBLICA
3	mart	<i>Esami</i>	Inizio esami sessione estiva
4	merc	<i>Esami</i>	
5	gio	<i>Esami</i>	
6	ven	<i>Esami</i>	
7	sab		
8	dom		
9	lun	<i>Esami</i>	
10	mart	<i>Esami</i>	
11	merc	<i>Esami</i>	
12	gio	<i>Esami</i>	
13	ven	<i>Vacanza</i>	S. ANTONIO DA PADOVA
14	sab		
15	dom		
16	lun	<i>Esami</i>	Inizio esami ai gradi
17	mart	<i>Esami</i>	
18	merc	<i>Esami</i>	
19	gio	<i>Esami</i>	
20	ven	<i>Esami</i>	
21	sab		
22	dom		
23	lun	<i>Esami</i>	
24	mart	<i>Esami</i>	
25	mer	<i>Esami</i>	Termine esami sessione estiva
26	gio		
27	ven		
28	sab		
29	dom		
30	lun		

LUGLIO 2008

Dal 4 luglio gli uffici dell'Università e la Biblioteca resteranno chiusi.

SETTEMBRE 2008

Dal **17 settembre** iniziano le iscrizioni dell'anno accademico 2008-09.

Dal **24 settembre all' 8 ottobre**: esami della sessione autunnale.

OTTOBRE 2008

1	merc	<i>Esami</i>	
2	giovedì	<i>Esami</i>	
3	ven	<i>Esami</i>	
4	sab		S. FRANCESCO D'ASSISI
5	dom		
6	lun	<i>Esami</i>	
7	mart	<i>Esami</i>	
8	merc	<i>Esami</i>	Termine esami sessione autunnale
9	giovedì	<i>Lezione¹</i>	Inizio anno accademico Incontro con i decani e i presidi Inizio richiesta piani di studio
10	ven	<i>Lezione</i>	
11	sab		
12	dom		
13	lun	<i>Lezione</i>	
14	mart	<i>Lezione</i>	
15	merc	<i>Lezione</i>	
16	giovedì	<i>Lezione</i>	
17	ven	<i>Lezione</i>	
18	sab		
19	dom		
20	lun	<i>Lezione</i>	
21	mart	<i>Lezione</i>	
22	mer	<i>Lezione</i>	Termine iscrizioni al 1° semestre Termine consegna piani di studio
23	giovedì	<i>Lezione</i>	
24	ven	<i>Lezione</i>	
25	sab		
26	dom		
27	lun	<i>Lezione</i>	
28	mart	<i>Lezione</i>	
29	merc	<i>Lezione</i>	Termine variazione piani di studio
30	giovedì	<i>Lezione</i>	
31	ven	<i>Lezione</i>	

¹ Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza, Baccalaureato e Magistero*.

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Decano: Battaglia P. Vincenzo, ofm

Telefono: 0670373523 (ufficio)

Web: www.antonianum.eu/teologia.html

E-mail: teologia@antonianum.eu

PROFESSORI

BARBAGALLO Salvatore	MARTINELLI Paolo
BARTOLI Marco	MARTÍNEZ FRESNEDA Francisco
BATTAGLIA Vincenzo	MATUŁA Stanisław Bogusz
BIANCHI Luca	MAZZEO Michele
BLOCK Wiesław	MELONE Mary
BRONDINO Giuseppe	MESSA Pietro
BUCCI Luca Maria	MICHELAN Massimiliano
BUFFON Giuseppe	MORALES RÍOS Jorge Humberto
CACCIOTTI Alvaro	NOBILE Marco
CARBAJO NÚÑEZ Martín	ORLANDO Luigi
CECCHIN Stefano	OVIEDO Lluís
CRASTA Patrick	PADOVESE Luigi
DIENBERG Thomas	PAPI Caterina
DI SANTE Virgilio Antonio	PIETRZAK Daniel
ELBERTI Arturo	PLATTIG Michael
ESCUDERO Antonio	PUGLISI James
FAGGIONI Maurizio	RAURELL Frederic
FREYER Johannes B.	RICCARDI Nicola
GARCÍA DE ARMELLADA Bernardino	RIGON Samuela
HARSÁNYI Pál Ottó	RODULFO SÁNCHEZ Omar Dario
HORTA ESPINOZA Jorge	SALONIA Giovanni
IBBA Paola	SANZ VALDIVIESO Rafael
JANSEN Theodorus	SCHMUCKI Albert
KIJAS Zdzisław	SILEO Leonardo
KOPIEC Maksim Adam	SOLARES Cristóbal
LEHMANN Leonhard	SUSINI Mirella
MALAQUIAS JÚNIOR Moacyr	TOZZI Angela
MARASCA Mauro	URIBE Fernando
MARCHELLO Alfredo	VADAKKEKARA Benedict
MARINI Vittorina	VOLGGER David

La Facoltà di Teologia, operando nel rispetto del metodo scientifico che le è proprio e nella fedeltà al Magistero ecclesiale, si propone di offrire una trattazione approfondita e sistematica della dottrina cattolica, attinta al deposito della fede, onde indicare nella verità rivelata la luce per discernere,

interpretare e giudicare i vari linguaggi del nostro tempo (*Stat.*, art. 42, 1). Nel perseguire tale scopo essa si ispira alla Scuola Francescana e alla sua tradizione, avvalendosi anche del programma della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani (*Ord.*, art. 43, 2).

Il corso di studi comprende tre cicli.

1) Il *Primo Ciclo*, o Corso Istituzionale Teologico, si propone di offrire una formazione solida, organica e completa nelle discipline teologiche, in maniera che gli studenti possano attingere accuratamente la dottrina cattolica della divina rivelazione, la penetrino profondamente, la rendano alimento della propria vita spirituale e siano in grado di testimoniarla.

2) Il *Secondo Ciclo* propone un approfondimento della formazione teologica alla luce del mistero di Cristo e della Chiesa, offrendo come indirizzi qualificanti le specializzazioni in:

Dommatica
Spiritualità
Studi Ecumenici
Teologia fondamentale

È possibile pertanto conseguire il Grado di Licenza in uno dei suddetti indirizzi di specializzazione (*Stat.*, art 48).

3) Il *Terzo Ciclo* è finalizzato principalmente alla formazione di ricercatori e offre un curriculum di studi volto a perfezionare la loro metodologia e soprattutto ad accompagnarli nella redazione della dissertazione dottorale che abbia carattere di originalità.

Agli studenti di questo ciclo è inoltre offerta l'opportunità di specializzarsi nelle dottrine della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani e di conseguire, perciò, con un anno di studi *post lauream*, il relativo Diploma di Specializzazione post-universitaria.

PRIMO CICLO

Il Corso Istituzionale Teologico si protrae per la durata di un triennio o sei semestri e si conclude con il grado accademico di Baccalaureato in Teologia.

Per l'iscrizione si richiede:

1. Il Baccalaureato in Filosofia oppure un biennio di studi filosofici (corso seminaristico), che comprenda almeno le discipline principali, previste per il Primo Ciclo della Facoltà di Filosofia (*Ord.*, art. 49, 1);

2. La conoscenza della lingua italiana, onde poter seguire i corsi impartiti in detta lingua (gli studenti stranieri, sprovvisti di un valido certificato che ne attesti la conoscenza, sono tenuti a un esame preliminare, per la cui data va consultato il calendario);

3. La conoscenza (convalidata da un apposito titolo) di una delle seguenti lingue moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Svolgimento del corso

Il corso si svolge nell'arco di tre anni, il primo dei quali è fisso, il secondo e il terzo ciclici. Il programma prevede circa 20 crediti al semestre, così distribuiti¹:

	crediti	ECTS
corsi - discipline principali	101	154
corsi - discipline ausiliarie	12	18
seminari	4	6
giornate di studio	--	3
seminario di sintesi ed esame finale	2	6
<i>totale</i>	119	187

Una sufficiente conoscenza delle lingue latina e greca è un prerequisito. Gli studenti che non possiedano una padronanza equivalente al livello Latino I (3081 TP) e Greco propedeutico (3082 TP), sono tenuti a frequentare i suddetti corsi e a sostenere i relativi esami, per garantirsi l'ammissione al secondo anno.

Il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Teologia prevede:

1. La frequenza al seminario di sintesi, che comporta lo studio di temi inclusi nel tesario predisposto dal Consiglio di Facoltà.

2. Un esame finale che si svolge, a scelta dello studente, secondo una delle seguenti modalità:

a) discussione di un elaborato scritto, preparato sotto la guida di un docente, riguardante uno dei temi affrontati durante il seminario di sintesi;

b) esame orale su un percorso tematico concordato con il docente che dirige il seminario di sintesi, sulla base del tesario.

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

Lo studente si impegna a comunicare alla Segreteria sia la modalità dell'esame di Baccalaureato che l'eventuale argomento scelto per l'elaborato (*Ord.*, art. 51, 3-4) entro il mese di aprile.

PROGRAMMA GLOBALE

I. DISCIPLINE PRINCIPALI

1) *Sacra Scrittura*

		<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1033 TP	Introduzione alla Sacra Scrittura	2	3
1002 TP	AT Libri storici	4	6
1003 TP	AT Libri profetici	4	6
1057 TP	AT Libri sapienziali e Salmi	4	6
1034 TP	NT Vangeli sinottici e Atti	4	6
1099 TP	NT Corpo paolino	4	6
1037 TP	NT Corpo giovanneo e lettere cattoliche	4	6

2) *Teologia fondamentale*

3021 TP	Introduzione al mistero della salvezza	2	3
1019 TP	Introduzione alla fede e alla teologia	2	3
1020 TP	Teologia fondamentale	4	6

3) *Teologia dogmatica*

1213 TP	Cristologia	3	5
1214 TP	Teologia trinitaria	3	5
1023 TP	Antropologia teologica	4	6
1056 TP	Ecclesiologia	4	6
1025 TP	Mariologia	2	3
1215 TP	Escatologia	3	5

4) *Sacramentaria*

1038 TP	Sacramentaria I. Battesimo e cresima	2	3
1078 TP	Sacramentaria II. Eucaristia	2	3
1031 TP	Sacramentaria III. Unzione, ordine	2	3
1032 TP	Sacramentaria III. Penitenza e matrimonio	2	3

5) *Liturgia*

1016 TP	Introduzione alla liturgia	2	3
1017 TP	Liturgia delle ore e anno liturgico	2	3

6) *Teologia Morale*

1040 TP	Morale fondamentale	4	6
1073 TP	Morale antropologica	4	6
1216 TP	Morale religiosa e virtù teologali	3	5
1219 TP	Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa	4	6

7) *Patrologia*

1070 TP	Patrologia I	2	3
1098 TP	Patrologia II	2	3

8) *Storia della Chiesa*

1091 TP	Storia della Chiesa I. Antica e archeologia cristiana	2	3
1013 TP	Storia della Chiesa II. Medievale	2	3
1015 TP	Storia della Chiesa III. Moderna e contemporanea	4	6

9) *Diritto Canonico*

1084 TP	Diritto canonico I. Introduzione generale e popolo di Dio	4	6
1085 TP	Diritto canonico II. Magistero e beni temporali	2	3
1050 TP	Diritto canonico III	3	5

II. DISCIPLINE AUSILIARIE

1053 TP	Teologia pastorale	2	3
1049 TP	Teologia spirituale	2	3
1051 TP	Teologia ecumenica	2	3
1086 TP	Teologia francescana	2	3
1061 TP	Greco biblico	2	3
1060 TP	Ebraico biblico	2	3

III. SEMINARI (*3 nel triennio*)

1035 TS	Seminario di sintesi ed esame finale	2	6
1066 TS	Seminario biblico I	2	3
1093 TS	Seminario biblico II	2	3
1096 TS	Seminario di teologia I	2	3
1068 TS	Seminario di teologia II	2	3
1069 TS	Seminario morale	2	3
1087 TS	Seminario liturgico	2	3

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO ANNO

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1002 TP	AT Libri storici	Volgger	2	3
1016 TP	Introduzione alla liturgia	Barbagallo	2	3
1020 TP	Teologia fondamentale	Kopiec	3	5
1033 TP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Morales	2	3
1038 TP	Sacramentaria I (Battesimo e Cresima)	Elberti	2	3
1084 TP	Diritto canonico I	Horta	2	3
1091 TP	Storia della Chiesa I e archeologia cristiana	Papi	2	3
1213 TP	Cristologia	Battaglia	3	5
1040 TP	Morale fondamentale	Carbajo	2	3

II Semestre

1002 TP	AT Libri storici	Volgger	2	3
1019 TP	Introduzione alla fede e alla teologia	Kopiec	2	3
1020 TP	Teologia fondamentale	Kopiec	1	2
1023 TP	Antropologia teologica	Oviedo	4	6
1060 TP	Ebraico biblico	Volgger	2	3
1069 TS	Seminario di morale	Faggioni	2	3
1084 TP	Diritto canonico I	Horta	2	3
1214 TP	Teologia trinitaria	Melone	3	5
1040 TP	Morale fondamentale	Carbajo	2	3

SECONDO E TERZO ANNO

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1015 TP	Storia della Chiesa III	Buffon	4	6
1031 TP	Sacramentaria III (Matrimonio - Ordine)	Elberti	2	3
1035 TS	Seminario di sintesi (III anno)	Melone	2	3
1037 TP	Corpo giovanneo e lettere cattoliche	Orlando	4	6
1051 TP	Teologia ecumenica	Puglisi	2	3
1057 TP	Libri sapienziali e Salmi	Nobile	2	3
1098 TP	Patrologia II	Valdivieso	2	3

1219 TP	Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa	Carbajo	2	3
---------	--	---------	---	---

II Semestre

1032 TP	Sacramentaria III (Penitenza - Unzione)	Elberti	2	3
1050 TP	Diritto canonico III	Malaquias	3	5
1057 TP	Libri sapienziali e Salmi	Nobile	2	3
1068 TS	Seminario di teologia II (II anno)	Battaglia	2	3
1086 TP	Teologia francescana	Freyer	2	3
1096 TS	Seminario di teologia I (II anno)	Matula	2	3
1215 TP	Escatologia	Susini	3	5
1216 TP	Morale religiosa e virtù teologali	Harsányi	3	5
1219 TP	Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa	Carbajo	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1002 TP **AT Libri storici**

Le lezioni mirano a introdurre gli studenti ai libri storici dell'Antico Testamento, specialmente ai libri di Mosé. Nel corso dell'esame orale previsto al termine del corso gli studenti dovranno dimostrare le capacità critiche acquisite.

Bibliografia

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento: la letteratura veterotestamentaria*, EDB, Bologna, 1995.

SKA J. L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Bologna, 2000.

D. Volgger

1015 TP **Storia della Chiesa III**

Dai nuovi popoli al nuovo mondo

Per un proficuo apprendimento della materia si richiedono basilari nozioni storiche, geografiche e politiche, in particolare sul continente europeo, e una sufficiente conoscenza della lingua latina.

Le lezioni mirano a guidare lo studente all'acquisizione di una lettura critica delle principali linee storiografiche, anche con un accostamento alle fonti principali e alla conoscenza sommaria dei metodi impiegati. Le tematiche proposte avranno la seguente articolazione:

1. Dalle riforme alla confessionalizzazione: rilievi storiografici, riflessione intorno alle cause, la vicenda di Martin Lutero, il Concilio di Trento.

2. Chiesa e Stati assoluti: caratteristiche di un'epoca; lo Stato si impone alla Chiesa; aspetti della cura pastorale tra '600 e '700. Correnti di pensiero teologico: giansenismo e antigiansenismo, gallicanesimo e giuseppinismo, riformismo e concilio di Pistoia.

3. Chiesa e rivoluzione francese. Chiesa e liberalismo politico: cattolici e liberali, Pio IX e il *Syllabus*, la questione romana. La questione sociale. Da Pio XII al Concilio Vaticano II.

Lo svolgimento del corso prevedrà sia lezioni teoriche che una sorta di laboratorio, con lettura e commento di documenti. Al termine si terranno, prima una prova a test, con domande chiuse o semi aperte, al fine di valutare l'acquisizione delle nozioni basilari raggiunta; poi una prova orale intorno a un tema monografico approfondito sulla base di una bibliografia indicata dal docente.

Bibliografia

BIHLMeyer K. - TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, III, Morcelliana, Brescia, 1979.

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, I-IV, Morcelliana, Brescia, 1994-1995.

G. Buffon

1016 TP **Introduzione alla liturgia**

Allo scopo di introdurre al senso e alla teologia del celebrare dei cristiani, dopo una sintesi storica dell'esperienza celebrativa ecclesiale - nascita e differenziazione delle forme liturgiche (famiglie liturgiche) e dei libri liturgici; apporto del movimento liturgico e del Concilio Vaticano II con la riforma da esso avviata - il corso esaminerà il fondamento antropologico e liturgico del celebrare. Saranno analizzati gli elementi della celebrazione: il soggetto (assemblea e ministri), il dialogo tra Dio e il suo popolo, il linguaggio liturgico, luoghi e tempi della celebrazione.

Il corso, a carattere espositivo-analitico, mira a rendere lo studente capace di concepire la liturgia come azione della Chiesa, esercizio del ministero di Cristo, attuazione del mistero pasquale, per opera dello Spirito Santo. Al termine è previsto un esame orale su una pista di argomenti preparata dal docente.

Bibliografia

Appunti del Professore.

CONTE N., *Benedetto Dio che ci ha benedetti in Cristo: liturgia generale e fondamentale*, LDC, Leumann - Torino, 1999.

ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti: saggio di liturgia fondamentale*, LAS, Roma, 1999.

Scientia liturgica: manuale di liturgia, I-II, a cura del Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

S. Barbagallo

1019 TP **Introduzione alla fede e alla teologia**

Il corso affronterà le questioni generali e allo stesso tempo principali e indispensabili per uno studio scientifico e sistematico della teologia. Per una fruttuosa partecipazione alle lezioni è richiesta una buona conoscenza dei concetti e temi elaborati durante il precedente biennio di studi filosofici.

Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al sapere teologico e fornire agli stessi gli strumenti per una ricerca metodologicamente corretta, anche in vista di un ulteriore e più dettagliato studio delle altre discipline teologiche.

Al termine delle lezioni è previsto un esame orale e la presentazione da parte dello studente di una lettura legata alla tematica del corso.

Bibliografia

CROCE V., *Trattato sul Dio cristiano*, LDC, Leumann - Torino, 2004.

KERN W. - NIEMANN F. J., *Gnoseologia teologica*, Queriniana, Brescia, 1984.

LATOURELLE R., *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella, Assisi, 1980.

Metodologia teologica, a cura di G. Lorizio - N. Galantino, San Paolo, Ciniello Balsamo, 1994.

ROCCHETTA C. e A., *La teologia tra rivelazione e storia*, EDB, Bologna, 1985.

M. A. Kopiec

1020 TP **Teologia fondamentale**

Allo scopo di mostrare il carattere ragionevole del cristianesimo ed evidenziare l'istanza veritativa e la dimensione scientifica della fede, nel corso delle lezioni si porrà l'accento sui temi di base della teologia - la rivelazione cristiana, la sua credibilità e la fede -, mostrandone la ragion d'essere in quanto sapere scientifico. Per una proficua partecipazione alle lezioni sarà necessario aver frequentato il corso di introduzione al mistero della salvezza previsto nel biennio degli studi filosofici.

Al termine delle lezioni è previsto un esame orale e la presentazione da parte dello studente di una lettura legata alla tematica del corso.

Bibliografia

Corso di teologia fondamentale, a cura di W. Kern e A., I-IV, Queriniana, Brescia, 1990

FISICHELLA R., *La rivelazione: evento e credibilità*, EDB, Bologna, 1985.

La teologia fondamentale: convergenze per il terzo millennio, a cura di R. Fisichella, Piemme, Casale Monferrato, 1997.

LATOURELLE R., *Teologia della rivelazione*, Cittadella, Assisi, 1996.

PIE-NINOT S., *La teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2002.

WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo*, San Paolo, Milano, 1988.

M. A. Kopiec

1023 TP **Antropologia teologica**

Al fine di offrire una sintesi organica dei grandi nuclei della comprensione cristiana dell'essere umano, sia nella configurazione storico-dottrinale che in quella riflessiva e interdisciplinare, si procederà a una presentazione

sistematica dei seguenti temi: a) introduzione: questioni storiche e contestuali; b) l'essere umano creato: antropologia fondamentale; c) caduta e dramma dell'umano; d) la redenzione della persona e la vita della grazia; e) angeli e demoni. Al termine gli studenti dovranno affrontare un esame orale sulle dispense fornite nel corso delle lezioni e su un manuale.

Bibliografia

FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di antropologia teologica*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze, 1987.

GOZZELINO G., *Il mistero dell'uomo in Cristo: saggio di protologia*, LDC, Leumann - Torino, 1991.

LADARIA L., *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato, 1986.

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *Immagine di Dio*, Borla, Roma, 1992.

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *Teologia della creazione*, Borla, Roma, 1988.

L. Oviedo

1031 TP **Sacramentaria III (Matrimonio - Ordine)**

Sacramento del matrimonio

Riflessioni su una realtà umana vissuta nella grazia di Cristo. Il matrimonio, strumento di salvezza nella storia biblica. Il matrimonio cristiano nella storia della Chiesa. L'insegnamento del magistero. Sacramentalità del matrimonio. Fondamento biblico; carisma e grazia; costituzione del sacramento; sacramento della Chiesa e sua celebrazione; indissolubilità; rapporto battesimo e sacramento del matrimonio (*Familiaris consortio*); disciplina ecclesiale del matrimonio e implicanze disciplinari del concetto cristiano di matrimonio (*GS 47-52; FC; CJC; CEC 2331-2400*); problemi pastorali attuali; matrimonio e celibato. Teologia del nuovo rituale del matrimonio. Verso una nuova coscienza del fidanzamento cristiano.

Il sacramento dell'ordine

Introduzione alla problematica contemporanea. Fondamento biblico. Sviluppo storico-dogmatico: epoca patristica; prima scolastica; apogeo della scolastica e scolastica tardiva; la Riforma e il Concilio di Trento; il sacramento dell'Ordine nei documenti del Concilio Vaticano II. Principali questioni ecumeniche. La dimensione della teologia del sacramento nel nuovo rituale di ordinazione. Conclusioni.

Al termine delle lezioni è previsto un esame scritto e orale.

Bibliografia

- Appunti del Professore.
- AUER J.-RATZINGER J., *I sacramenti della Chiesa*, Cittadella, Assisi, 1972.
- FAVALE A., *Il ministero presbiterale: aspetti dottrinali, pastorali, spirituali*, LAS, Roma, 1989.
- FERRARO G., *I sacramenti della fede*, Apostolato della Preghiera, Roma, 1986.
- FERRARO G., *Ministri di salvezza: per una teologia del ministero ordinato a partire dall'esegesi delle preghiere d'ordinazione*, Lussografica, Caltanissetta, 2003.
- GALOT J., *Teologia del sacerdozio*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze, 1981.
- GALOT J., *L'essenza del sacerdozio ministeriale*, in *Il prete per gli uomini di oggi*, a cura di G. Concetti, Roma, AVE, 1975.
- GOZZELLINO G., *Nel nome del Signore: teologia del ministero ordinato*, LDC, Leumann - Torino, 1992.
- HERBET V., *Teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia, 1992.
- MILLAS J. M., *Penitenza, matrimonio, ordine, unzione degli infermi*, Gregoriana, Roma, 2001.
- RAMBALDI G., *Ordinazioni anglicane e sacramento dell'ordine nella Chiesa: aspetti storici e teologici a cento anni dalla bolla Apostolicae curae di Leone XIII*, Gregoriana, Roma, 1995.
- ROCCHETTA C., *Il sacramento della coppia: saggio di teologia del matrimonio cristiano*, Bologna, 1996.

A. Elberti

1032 TP Sacramentaria III (Penitenza - Unzione)

Le lezioni sono destinate agli studenti che abbiano frequentato le lezioni sulla sacramentaria in genere e sui sacramenti di iniziazione cristiana. Nel corso degli incontri saranno trattati i sacramenti della penitenza e dell'unzione dei malati con l'intento di contestualizzare la teologia nel dibattito attuale e una particolare attenzione al piano biblico, storico e sistematico.

1. *Il sacramento della penitenza*. 1.1. Presupposti per la teologia del sacramento della penitenza. 1.2. La crisi del sacramento della penitenza e sue cause. 1.3. L'esperienza e il perdono del peccato nel messaggio della Scrittura. 1.4. Analisi storica e insegnamento del magistero. 1.5. Il Concilio di Trento. 1.6. Parte sistematica. a) Elementi fondamentali del sacramento. b) Appunti per una teologia della penitenza. c) Il sacramento della penitenza come "penitenza seconda". d) La riconciliazione in Col. 1,15-20. 1.7. Rapporto di questo sacramento con gli altri sacramenti. 1.8. Teologia del nuovo rituale della penitenza. 1.9. La confessione di devozione. 1.10. Le indulgenze. 1.11. Il sacramento della Penitenza come frutto dell'evento pasquale.

1.12. Rilettura degli elementi di questo sacramento alla luce del mistero pasquale.

2. *Il sacramento dell'unzione dei malati*. 1.1. Introduzione. 1.2. Problematica contemporanea. 1.3. Fondamento biblico. a) L'esperienza della malattia nell'AT. b) Il testo della lettera di Giacomo 5,14. 1.4 Parte storica e insegnamento del Magistero. a) Primi secoli. b) Cambiamenti della prassi dopo l'VIII secolo. c) La teologia della scolastica. d) Il concilio di Trento. e) La teologia e la prassi dopo Trento. f) Il concilio Vaticano II. 1.5. Teologia del nuovo rituale dell'unzione degli infermi. 1.6. Il nucleo teologico. 1.7. La celebrazione del sacramento. 1.8. Conclusioni.

Al termine delle lezioni è previsto un esame scritto e orale.

Bibliografia

Appunti del Professore.

ADNÈS P., *L'unzione degli infermi: storia e teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1996.

AMATO A., *I pronunciamenti tridentini sulla necessità della confessione sacramentale nei canoni 6-9 della sessione XIV (25 novembre 1551)*, LAS, Roma, 1974.

BERTETTO D., *Penitenza e unzione degli infermi*, Edizioni Domenicane Italiane, Napoli, 1975.

BRUSCA M., *Verso un nuovo sistema penitenziale? Studio sulla riforma della riconciliazione dei penitenti*, CLV, Roma, 2002.

FEINER J., *La malattia e il sacramento della preghiera dell'unzione*, in *Mysterium salutis*, V, a cura di J. Feiner - M. Löhrer, Queriniana, Brescia, 1971, p. 595-665.

FLOREZ G., *Penitencia y unción de enfermos*, BAC, Madrid, 2001.

GOZZELINO G., *L'unzione degli infermi*, Marietti, Torino, 1976.

MARSILI S., *L'unzione degli infermi*, in *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma, 1987, p. 337-358.

MILLAS J. M., *Penitenza, matrimonio, ordine, unzione degli infermi*, Gregoriana, Roma, 2001.

RAMOS-REGIDOR J., *Il sacramento della penitenza: riflessione teologico-biblico-storico-pastorale alla luce del Vaticano II*, LDC, Leumann - Torino, 1985.

SCICOLONE I., *Unzione degli infermi, I sacramenti*, Anàmnese, III/1, Marietti, Torino, 1986.

A. Elberti

1033 TP Introduzione alla Sacra Scrittura

Allo scopo di introdurre gli studenti alla Sacra Scrittura, nel corso delle lezioni saranno presentati alcuni concetti fondamentali: la Bibbia, "Parola di Dio in linguaggio umano"; rivelazione; ispirazione; canone; verità. Inoltre saranno esposti i metodi esegetici e la lettura "ecclesiale". Durante il

semestre di svolgimento del corso sono previste alcune verifiche; al termine delle lezioni lo studente dovrà sostenere un esame scritto e presentare un lavoro personale.

Bibliografia

Catechismo della Chiesa cattolica, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2006.

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla divina rivelazione "Dei Verbum"*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1968, p. 488-517.

L'esegesi cristiana oggi, a cura di I. de La Potterie, Piemme, Casale Monferato, 2000.

MAGGIONI B., *«Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio»: commento alla Dei Verbum*, Edizioni Messaggero, Padova, 2003.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2001.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, a cura di F. Moseotto - G. Ghiberti, LDC, Leumann - Torino, 1998.

J. H. Morales Ríos

1037 TP Corpo giovanneo e lettere cattoliche

Il corso, destinato a studenti che abbiano una conoscenza dei metodi esegetici e del giudaismo come ambiente e memoria del Nuovo Testamento, mira a mettere in luce la struttura e il messaggio teologico dei testi studiati - Vangelo, Lettere e Apocalisse di Giovanni; Lettere di Pietro, Giacomo e Giuda. Al termine delle lezioni gli studenti dovranno dar prova con un esame orale di aver acquisito la capacità di leggere, contestualizzare e mediare nella vita e nella missione della Chiesa i testi sopra menzionati.

Bibliografia

ORLANDO L., *Il Vangelo di Giovanni: lettura teologica*, Puntopace, Taranto, 2003.

ORLANDO L., *La lettera di Giacomo: liturgia e medio giudaismo*, in *Antoniana*, 81 (2006) p. 431-461.

ORLANDO L., *L'Apocalisse di san Giovanni: lettura teologica*, Puntopace, Taranto, 2005.

ORLANDO L., *Le lettere di san Giovanni: lettura teologica*, Puntopace, Taranto, 2003

L. Orlando

1038 TP Sacramentaria I (Battesimo - Cresima)

A. I sacramenti in genere, segni del mistero di Cristo

La prima parte del corso mira a condurre gli studenti, grazie a un approccio storico e teologico, a una maggiore comprensione dei sacramenti come realtà liturgica, sottolineando il denominatore comune di fede che a essi sottostà.

I sacramenti in genere. Problematiche odierne riguardanti i sacramenti. Segni sacri e segni religiosi. I sacramenti come segno del mistero di Cristo. Il mistero di Cristo celebrato. L'istituzione dei sacramenti. L'efficacia dei sacramenti. La dottrina dei sette sacramenti.

B. I sacramenti della vita nuova in Cristo (iniziazione cristiana)

Sin dalle sue origini la Chiesa ha tenuto a designare con l'espressione "iniziazione cristiana" i tre sacramenti che caratterizzano l'impegno a essere inserito nel corpo ecclesiale. I primi due, oggetto del presente corso, costituiscono l'inserimento dell'uomo nel mistero pasquale di Cristo e di conseguenza l'essere del cristiano. Questi sacramenti intendono designare le tappe attraverso le quali l'uomo nuovo, rinato in Cristo, deve passare per essere membro del corpo di Cristo, che è la Chiesa, e poter rendere un culto che è fatto in spirito e verità.

Oltre agli argomenti elencati di seguito il corso affronterà alcune tematiche proprie della teologia dell'iniziazione cristiana: battesimo e peccato originale; necessità del battesimo dei bambini; perché due sacramenti dell'iniziazione; possibilità di ripensare il rapporto fra battesimo e confermazione.

1. *Il battesimo.* a) Origine del termine e suoi significati nella Sacra Scrittura. b) Presupposti e antecedenti storico-religiosi del battesimo cristiano. c) Le purificazioni ebraiche d'iniziazione. d) Istituzione del battesimo cristiano. e) Dal battesimo di Gesù nel Giordano al battesimo "nel nome di Gesù". f) La prassi delle comunità post-pasquali secondo il Libro degli Atti. g) Prospettive teologiche delle diverse tradizioni neotestamentarie: Paolo, Giovanni, Matteo. h) Gli effetti o la dimensione salvifica del battesimo cristiano. i) L'iniziazione cristiana in alcune fonti patristiche e liturgiche. l) Il magistero della Chiesa sul battesimo: pontefici e concili.

2. *La confermazione.* a) La confermazione: problema teologico. b) La confermazione nella riforma del Vaticano II. c) Il ministro della confermazione. d) Effetti della confermazione. e) Teologia del sacramento. f) La promessa dello Spirito Santo è la promessa sintesi di tutte le altre. g) La tradizione patristico-liturgica della confermazione nella Chiesa latina dal III al IX secolo. h) Concili e teologia dal X secolo al Vaticano II. i) Confermazione e sacerdozio regale dei fedeli.

Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

Sacramenti in genere

Dispense del Professore.

MARSILI S., *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma, 1987.

RAHNER K., *Chiesa e sacramenti*, Morcelliana, Brescia, 1966.

ROCCHETTA C., *I sacramenti della fede*, EDB, Bologna, 1985.

Battesimo

Dispense del Professore.

AUER J. - RATZINGER J., *I sacramenti della Chiesa*, Cittadella, Assisi, 1972.

MARSILI S., *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma, 1987.

RAHNER K., *Chiesa e sacramenti*, Morcelliana, Brescia, 1966.

ROCCHETTA C., *I sacramenti della fede*, EDB, Bologna, 1985.

Confermazione

ELBERTI A., *La confermazione nella Chiesa latina*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.

ELBERTI A., *Lo Spirito e la confermazione*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2002.

LIGIER L., *La confermazione, significato e implicanze ecumeniche ieri e oggi*, EDB, Roma, 1990.

MARSILI S., *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma, 1987.

ROCCHETTA C., *I sacramenti della fede*, EDB, Bologna, 1985

A. Elberti

1040 TP **Morale fondamentale**

Il corso si propone di presentare gli elementi fondamentali dell'esperienza morale cristiana, in modo tale che gli studenti siano in grado di assumerli e di utilizzarli adeguatamente. A questo fine saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. 1. Ambito specifico della moralità e rapporto con le scienze umane. 2. Identità della teologia morale: fondazione biblica e storica, orientamenti metodologici. 3. La persona, soggetto morale nella libertà e nella responsabilità: conformazione all'immagine del Verbo incarnato. 4. Dio, nel suo infinito amore, chiama l'uomo a rispondere in libertà, a realizzare cioè i valori presenti nella propria natura umana. La coscienza personale, luogo di scoperta della propria risposta, attraverso il confronto tra situazione e legge morale. 5. La risposta morale all'amore di Dio: il rifiuto nel peccato, il recupero nella conversione e lo sviluppo nella virtù. La metodologia adottata tenderà a che gli studenti sviluppino una capacità di analisi critica e si farà ricorso a supporti multimediali, mettendo anche a disposizione dei frequentanti una pagina web da cui accedere a dispense,

letture e sussidi. Al termine delle lezioni si terrà una prova di valutazione scritta, purché lo studente non chieda di essere giudicato con un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

CHIAVACCI E., *Teologia morale*, I, Cittadella, Assisi, 1997.

Corso di morale, a cura di T. Goffi - G. Piana, I, Queriniana, Brescia, 1989.

COZZOLI M., *Etica teologica della libertà*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004.

FLECHA J.-R., *La vita in Cristo: fondamenti della morale cristiana*, Messaggero, Padova, 2002.

GATTI G., *Manuale di teologia morale*, LDC, Leumann-Torino, 2001, p. 1-158.

PIGHIN B. F., *Etica teologica della libertà*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004.

TREMBLAY R., *L'innalzamento del Figlio, fulcro della vita morale*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Milano, 2001.

M. Carbajo Núñez

1050 TP **Diritto canonico III**

La funzione di santificare della Chiesa e questioni scelte di diritto penale canonico.

1. Culto pubblico e culto privato nella Chiesa; autorità competente a regolare il culto pubblico; conferimento e ricezione dei sacramenti da parte di battezzati non-cattolici; i sacramenti dell'iniziazione cristiana (battesimo, cresima, eucaristia); l'offerta per la messa e le messe pluriintenzionali; il sacramento della penitenza: la facoltà di confessare, l'assoluzione generale, il sacramento dell'unzione degli infermi. Il sacramento dell'ordine: il ministro dell'ordinazione; i requisiti per la validità e la liceità dell'ordinazione; le irregolarità e gli impedimenti.

2. Il sacramento del matrimonio: finalità e proprietà essenziali del matrimonio, la preparazione al matrimonio, gli impedimenti, i vizi del consenso, la forma canonica ordinario e straordinaria, il matrimonio misto, lo scioglimento del vincolo, la convalida.

3. Diritto penale: il concetto di delitto e l'imputabilità; le censure e le pene espiatriche, l'applicazione e la cessazione delle pene; l'assoluzione dalle pene riservate e non dichiarate in foro interno; le pene per i singoli delitti con speciale attenzione all'aborto.

Bibliografia

CALABRESE A., *Diritto penale canonico*, Libreria Editrice Vaticana, Roma, 1996.

CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico: commento giuridico pastorale*, II, EDB, Roma, 1996.

La funzione di santificare della Chiesa, a cura del Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Edizioni Glossa, Milano, 1995.

RINCÓN-PÉREZ T., *La liturgia y los sacramentos en el derecho de la Iglesia*, 2ª ed., EUNSA, Pamplona, 2001.

WOESTMAN W. H., *Sacraments: Initiation, Penance, Anointing of the Sick. Commentary on Canons 840-1007*, Faculty of Canon Law, Saint Paul University, Ottawa, 1996.

M. Malaquias Júnior

1051 TP **Teologia ecumenica**

Il corso, richiesto dal Direttorio per l'Applicazione dei Principi e delle Norme sull'Ecumenismo (1993, nn. 191-203) nella formazione pastorale in vista dell'ordinazione o dell'attività pastorale nella Chiesa, è destinato a studenti che abbiano conoscenze di ecclesiologia e storia della Chiesa.

Le lezioni mireranno a introdurre lo studente al movimento ecumenico e all'impegno della Chiesa cattolica nella ricerca dell'unità dei cristiani e affronterà i seguenti punti: a) panoramica storica sulle divisioni e sui tentativi di unione; b) il Consiglio Ecumenico delle Chiese e il movimento ecumenico moderno; c) Vaticano II e principi cattolici dell'ecumenismo; d) Direttorio ecumenico; e) chi sono questi fratelli nella fede? f) modelli di unità; g) teologia ed ecumenismo. Oltre alle lezioni sono previsti incontri con rappresentanti delle altre Chiese cristiane. Al termine è previsto un esame orale.

J. Puglisi

1057 TP **AT Libri sapienziali e Salmi**

Letteratura sapienziale

Il corso è destinato a studenti che abbiano frequentato i corsi di introduzione generale alla S. Scrittura, ebraico e greco biblico.

Le lezioni offriranno la possibilità di conoscere e fruire dei testi biblici in quanto letteratura; quindi sarà opportuno e proficuo, da un lato il confronto con le letterature mediorientali coeve, dall'altro l'analisi letteraria delle singole opere ebraiche (Giobbe, Proverbi, Cantico, Qohelet, Salmi) e greche (Siracide, Sapienza). La conoscenza del testo letterario, con l'ampio spazio dato all'analisi filologica, letteraria e semantica, permetterà in un secondo momento di approfondirne il contenuto teologico. Al termine del corso è previsto un esame orale o la presentazione di uno scritto di almeno 15 pagine.

Bibliografia

- NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento*, 3ª ed., EDB, Bologna, 2007.
BONORA A. E. A., *Libri sapienziali e altri scritti*, Elledici, Leumann - Torino, 1997.
MORLA ASENSIO V., *I libri sapienziali*, Paideia, Brescia, 1997.

M. Nobile

1060 TP **Ebraico biblico**

Il corso offrirà una breve introduzione all'ebraico biblico, alternando lezioni teoriche a esercitazioni pratiche. Al termine delle lezioni le competenze linguistiche acquisite saranno valutate con un esame orale.

Bibliografia

- DEIANA G. - SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Società Biblica Britannica & Forestiera - Urbaniana University Press, Roma, 1998.

D. Volgger

1084 TP **Diritto canonico I**

Introduzione generale e popolo di Dio

Il corso, destinato a studenti in possesso di basilari conoscenze teologiche, cristologiche ed ecclesiologiche, introdurrà i frequentanti agli elementi essenziali del Codice di diritto canonico e assicurerà la familiarità con la struttura e l'organizzazione dello stesso, cosicché al termine delle lezioni possano proseguire con lo studio di materie canoniche specifiche. Inoltre, gli studenti saranno tenuti alla lettura analitica di alcuni documenti di particolare valore canonico e magisteriale. È previsto un esame orale finale.

Bibliografia

- Codice di diritto canonico.*
GHIRLANDA G., *Il diritto della Chiesa: mistero di comunione*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.
MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa*, EDB, Bologna, 2001.
VERNAY J., *Il diritto nella Chiesa Cattolica: iniziazione al diritto canonico*, Libreria Editrice Vaticana, Roma, 1998.

J. Horta Espinoza

1086 TP **Teologia francescana**

Introduzione e presentazione degli autori delle diverse scuole francescane. L'impostazione teologica dei francescani. Il legame fra la teologia e la storia

della salvezza nella realtà francescana. Le fonti, i temi particolari e il metodo usato. Lineamenti comuni per la teologia francescana a partire dalla presentazione di alcuni autori principali - Alessandro di Hales, Bonaventura, Pietro Giovanni Olivi, Duns Scoto, Ockham, Ramon Llull. Verifica dell'attualità del pensiero francescano di fronte alle sfide del mondo di oggi.

Bibliografia

FREYER J. B., *Estudio y carisma franciscano. Francisco entre la teología tradicional y las nuevas escuelas: una aportación al cuestión de los estudios en la época de S. Francisco*, in *XXX semana interprovincial "La formación y los estudios en la Orden Franciscana"*, Confres, Madrid, 2001, p. 41 - 54.

FREYER J. B., «*Ignorans sum et idiota*». *Francesco d'Assisi: una semplicità vissuta come principio della scienza e della sapienza*, in *Acta international congress of the universities an research centres*, Secretariat Generalis Pro Formatione et Studiis, Roma, 2002, p. 55-71.

MERINO J. A.-MARTÍNEZ FRESNEDA F., *Manual de teología franciscana*, BAC, Madrid, 2003.

PUTALLAZ F. X., *Figure Francescane alla fine del XIII secolo*, Jaca Book, Milano, 1996.

SILEO L., *I primi maestri francescani di Parigi e di Oxford*, in *Storia della teologia nel Medioevo*, II, a cura di G. D'Onofrio, Piemme, Casale Monferrato, 1996, p. 645-698.

The history of franciscan theology, a cura di K. B. Osborne, The Franciscan Institute, St. Bonaventure, 1994.

J. B. Freyer

1091 TP **Storia della Chiesa I e archeologia cristiana**

Per una proficua frequenza delle lezioni è consigliata la conoscenza delle lingue greca e, soprattutto, latina.

Il corso si propone di illustrare le modalità dello sviluppo e della diffusione del cristianesimo dalle origini all'età tardoantica e intende indagare con particolare attenzione le seguenti tematiche: il cristianesimo in età apostolica; le testimonianze archeologiche romane relative a Pietro e Paolo, il confronto con il mondo giudaico e pagano; i padri apostolici; le persecuzioni; gli apologeti; le catacombe e le testimonianze epigrafiche; la svolta costantiniana; l'edilizia basilicale; la Chiesa imperiale; le dispute teologiche in Oriente e in Occidente; il concilio di Calcedonia e le conseguenze politico-ecclesiali; *christiana tempora*.

Nel corso delle lezioni sarà sistematico il ricorso a una metodologia interdisciplinare che prevede il sostegno delle fonti letterarie, archeologiche, epigrafiche e iconografiche. Saranno programmate due visite a siti archeo-

logici romani di particolare rilevanza religioso-artistica. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

Nuova storia della Chiesa, I, a cura di J. Danielou - H. Marrou, Marietti, Torino, 2002.

TESTINI P., *Archeologia cristiana: nozioni generali dalle origini alla fine del secolo VI*, Edipuglia, Bari, 1980.

C. Papi

1098 TP **Patrologia II**

L'età d'oro della letteratura patristica

1. Introduzione generale al periodo. 2. Ario, Alessandro, Atanasio. 2.1. Nicea e crisi ariana. 3. Nascita del monachesimo: Antonio; Pacomio e altri personaggi del monachesimo. 3.1. *Apophthegmata Patrum*. 4. Le catechesi di Cirillo di Gerusalemme. 5. Sviluppi della crisi ariana. 5.1. La questione macedoniana. 5.2. Soluzioni del Concilio di Costantinopoli I. 6. Padri cappadoci: Basilio M., Gregorio Nazianzeno e Gregorio di Nissa. 7. Tendenza origeniana in Alessandria dopo Atanasio. 8. Questione cristologica: problema apollinarista. 9. Scuola antiochena: Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia e Giovanni Crisostomo. 9. Scuola alessandrina: Teofilo e Cirillo di Alessandria. 10. Concilio di Efeso: Nestorio e Teodoreto di Ciro. 11. Concilio di Calcedonia. 12. Apologetica latina in un'epoca di transizione: Anobio, Lattanzio e Firmico Materno. 13. I Padri latini del secolo d'oro: Ilario e Ambrogio. 14. Girolamo, Rufino, Cromazio, Agostino, Leone Magno e Gregorio Magno.

Bibliografia

BOSIO G. e A., *Introduzione ai Padri della Chiesa*, I-III, SEI, Torino, 1990-1993.

COLOMBÁS M. G., *El monacato primitivo*, BAC, Madrid, 1974-1975.

Dizionario patristico e di antichità cristiane, a cura di A. Di Berardino, Marietti, Casale Monferrato, 1983.

MORESCHINI C. - NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, I-II, Morcelliana, Brescia 1995-1996.

ORTIZ DE URBINA I., *Nicée et Constantinople*, in *Histoire des conciles oecuméniques*, I, a cura di G. Dumeige, L'Orante, Paris, 1963.

Patrologia, III, a cura di A. Di Berardino, Marietti, Casale Monferrato, 1978.

QUASTEN J., *Patrologia*, II, Marietti, Torino, 1975.

SIMONETTI M., *La crisi ariana nel IV secolo*, Istituto Patristico Augustinianum, Roma, 1975.

R. Sanz Valdivieso

1213 TP **Cristologia**

Il corso conduce a uno studio sistematico con un triplice obiettivo: a) introdurre alla pratica della metodologia inerente alla riflessione teologica sul mistero di Gesù Cristo Figlio di Dio e Salvatore del mondo; b) delineare i temi essenziali appartenenti alla fisionomia specifica della disciplina, pensata in dialogo con le altre discipline insegnate durante il primo anno; c) proporre prospettive di ricerca per ulteriori approfondimenti, con una particolare attenzione al rapporto tra la dottrina e l'esperienza spirituale. Nella presentazione dei contenuti generali del corso sarà dato spazio soprattutto agli argomenti di maggior interesse per la conoscenza della fede cristologica ecclesiale: la vicenda terrena di Gesù di Nazareth culminata nella Pasqua; lo sviluppo della cristologia neotestamentaria; la formazione del dogma cristologico nell'epoca patristica; la dottrina di alcuni maestri della scuola francescana; la cristologia vista in rapporto con le altre discipline teologiche - in particolare con la teologia trinitaria, la mariologia e l'antropologia teologica; la salvezza in Gesù Cristo nel contesto del dialogo interreligioso.

Al termine delle lezioni è previsto un esame orale su un tesario di base.

Bibliografia

BATTAGLIA V., *Gesù Cristo luce del mondo: manuale di cristologia*, Antonianum, Roma, 2007.

Gesù Cristo Figlio di Dio e Signore, a cura di V. Battaglia - C. Dotolo, EDB, Bologna, 2004.

V. Battaglia

1214 TP **Teologia trinitaria**

Il mistero del Dio uno e trino

Il corso intende offrire un approccio alla riflessione teologica sul mistero del Dio uno e trino rivelato in Cristo Gesù e portare lo studente a cogliere la specificità del Dio cristiano, nella sua costitutiva realtà trinitaria e nel suo riferimento normativo alla persona di Gesù Cristo.

Dopo aver affrontato le questioni preliminari relative all'oggetto e al metodo della teologia trinitaria, sarà trattata dapprima la rivelazione di Dio Trinità nella Scrittura, quindi la storia della fede trinitaria, attraverso lo studio della formulazione del dogma trinitario, della preparazione nel periodo

prenciceno e della successiva sistematizzazione teologica con Agostino e la scolastica. Infine, dopo aver intrapreso una riflessione sistematica intorno a due ambiti - “Trinitas in unitate”, la vita interna di Dio: missioni, processioni, relazioni e persone divine; “Unitas in Trinitate”: l’unità in Dio e i suoi modi di agire - saranno approfonditi alcuni temi fondamentali per la riflessione trinitaria: l’onnipotenza misericordiosa del Padre; l’azione vivificante e santificante dello Spirito e la questione del “Filioque”. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

- CIOLA N., *Cristologia e Trinità*, Borla, Roma, 2002.
CIOLA N., *Teologia trinitaria: storia, metodo, prospettive*, EDB, Bologna, 1996.
LADARIA L. F., *Il Dio vivo e vero*, Piemme, Casale Monferrato, 1999.
LAMBIASI F. - VITALI D., *Lo Spirito Santo: mistero e presenza*, EDB, Bologna, 2005.
STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente*, EDB, Bologna, 1996.

M. Melone

1215 TP **Escatologia**

Nella parte introduttiva sarà dato spazio a una contestualizzazione dell’escatologia e della speranza cristiana in rapporto ad alcune domande cruciali della cultura contemporanea riguardanti la morte, il futuro dell’umanità e del mondo, la verità ultima dell’esistenza umana, la ricerca della felicità. La parte centrale sarà occupata dalla trattazione sistematica dei temi essenziali: a) il mistero pasquale e la parusia di Cristo come fondamento dell’escatologia cristiana; b) l’escatologia comunitaria e finale - la risurrezione dei morti, il giudizio universale, il compimento e il rinnovamento del mondo; c) l’escatologia individuale e intermedia - il significato pasquale della morte del cristiano, la vita eterna (paradiso, visione beatifica), la possibilità della morte eterna (inferno), la purificazione e la preghiera per i defunti. Nella parte finale saranno date alcune indicazioni per testimoniare la speranza nel nostro tempo, alla luce della teologia della storia e del martirio. È previsto un esame orale.

Bibliografia

- ANCONA G., *Escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia, 2003.
BORDONI M. - CIOLA N., *Gesù nostra speranza: saggio di escatologia trinitaria*, EDB, Bologna, 2000.
COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Alcune questioni attuali riguardanti l’escatologia*, in *La civiltà cattolica*, I (1992) p. 458-494.

M. Susini

1216 TP **Morale religiosa e virtù teologali**

Una caratteristica del compito morale dell'uomo, creato a immagine di Dio, è data dalla sua triplice e unitaria dimensione teologale, comunitaria e cosmica. Il corso mira ad approfondire la prima e fondamentale dimensione teologale nel contesto della teologia delle virtù. Secondo il modello tratteggiato per primo dal Figlio, l'immagine di Dio in ogni uomo è costituita dal suo stesso percorso storico, che parte dalla creazione e, passando per la conversione dal peccato, giunge fino alla salvezza e al suo compimento. Il tema sarà approfondito nei seguenti punti: a) la virtù della religione, religione e teologia morale, preghiera e vita, l'eucaristia nella vita morale cristiana, conversione e realizzazione sacramentale della conversione, libertà nella grazia; b) le virtù teologali e l'uomo virtuoso, la vita cristiana come vita teologale, la fede che dà la salvezza, la speranza un dono della fede, fare la verità nell'amore; c) la libertà prende forma nelle virtù, libertà e verità, libertà come fedeltà. Al termine gli studenti potranno scegliere se sostenere un esame orale o scritto.

Bibliografia

Dispense del Professore.

BASTIANEL S., *Vita morale nella fede in Gesù Cristo*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2005.

COZZOLI M., *Etica teologica della libertà*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004.

COZZOLI M., *Etica teologale: fede, carità, speranza*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1991.

FALSINI R., *L'assemblea eucaristica: cuore della domenica*, Ancora, Milano, 2004.

FRATTALLONE R., *Religione, fede, speranza e carità. Virtù del cristiano: «La piena maturità in Cristo» (Ef 4,13)*, LAS, Roma, 2003.

LUBOMIRSKI M., *Vita nuova nella fede, speranza, carità*, Cittadella, Assisi, 2000.

Virtù dell'uomo e responsabilità storica, a cura di F. Compagnoni - L. Lorenzetti, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1998.

O. P. Harsányi

1219 TP **Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa**

Nel corso delle lezioni sarà presentata la dottrina sociale della Chiesa e la morale sociale per illuminare, alla luce della fede, l'intrinseca socialità della persona umana e il modo in cui essa è vissuta nella vita organizzata.

I. *La morale sociale attorno al tema della pace*. Essere operatori di pace oggi, dominando la brama di avere (povertà, economia), l'ambizione del potere (obbedienza, politica) e il desiderio di valere (amore, cultura, comunicazio-

ne). a) La natura sociale dell'essere umano; la dimensione sociale e pubblica del messaggio cristiano (prospettive bibliche e storiche); la giustizia come base della vera pace e i diritti dell'uomo come progetto etico. b) *Etica economica*. Chiamati ad amministrare i beni terreni (proprietà) seguendo il progetto universale di Dio e promuovendo la partecipazione attiva di tutti alla sua opera creatrice (lavoro). c) *Etica politica*. Come essere operatori di pace nel rapporto con la struttura politica; per una globalizzazione al servizio della giustizia, della pace e della salvaguardia del creato. d) *Etica della cultura e della comunicazione*. Come evitare gli estremi sia del ripiegamento intimista e dell'esibizionismo spudorato (comunicazione interpersonale), che del fondamentalismo e del relativismo (dialogo interculturale).

II. *La dottrina sociale della Chiesa*. a) Natura, elementi costitutivi e tappe evolutive. b) Principali documenti da Leone XIII in poi. c) Insegnamenti della dottrina sociale della Chiesa sui temi sociali studiati nella prima parte del corso.

La metodologia didattica adottata tenderà a che gli studenti sviluppino una capacità di analisi critica e prevedrà il ricorso a supporti multimediali e a una pagina web da cui accedere a dispense, letture e sussidi. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale o scritto, a scelta dello studente.

Bibliografia

Dispense del Professore.

CHIAVACCI E., *Teologia morale*, III/1, Cittadella, Assisi, 1990.

Compendio della dottrina sociale della Chiesa, a cura del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2004.

Comunicare nella comunità, a cura di F.-J. Eilers, LDC, Leumann - Torino, 1997, p. 32-50, 206-272.

D'AMBROSIO R., *La vigna di Nabet: saggio di etica politica*, Cacucci, Bari, 2001.

LORENZETTI L., *L'etica sociale cristiana nella storia della Chiesa*, in *Corso di morale*, a cura di T. Goffi - G. Pianna, IV, Queriniana, Brescia, 1994, p. 7-82.

LUCIANI A., *Catechismo sociale cristiano: storia, principi e orientamenti operativi*, San Paolo, Milano, 2000.

MARTÍNEZ FRESNEDA F., *La pace: atteggiamenti e comportamenti*, Messaggero, Padova, 2005.

Tutte le encicliche dei sommi pontefici, a cura di E. Somigliano - G. M. Casolari, Corbaccio - Dall'Oglio, Milano, 1990.

M. Carbajo Núñez

SEMINARI

1035 TS **Seminario di sintesi**

Il seminario è destinato agli studenti del terzo anno, in preparazione all'esame finale di baccalaureato, e mira a offrire l'opportunità di un esercizio di approfondimento di alcuni temi centrali del *curriculum* biblico, teologico-sistematico e morale. Negli incontri seminariali gli studenti esporranno le proposte di articolazione dei temi scelti, con una prospettiva interdisciplinare e una particolare attenzione alle questioni di attualità.

M. Melone

1068 TS **Seminario di teologia II**

La conformità a Gesù Cristo nella prospettiva del fondamento cristologico dell'antropologia teologica

Il seminario guiderà lo studente all'analisi dei principi dottrinali alla base della tesi - la conformità a Gesù Cristo - che costituisce il nucleo essenziale e, al contempo, la meta escatologica del vissuto spirituale cristiano. Lo svolgimento didattico prevede alcuni sondaggi esemplificativi condotti prima sulle fonti, poi su alcune pubblicazioni a carattere sistematico. Così, lo studente sarà introdotto a una riflessione teologica sulla verità che il Signore Gesù Cristo è il prototipo/modello dell'essere umano, secondo una corretta lettura della storia della salvezza che in lui vede il centro e il fine della creazione.

Il lavoro personale dello studente consisterà in una ricerca, da presentare durante il seminario e redigere poi in forma scritta, su uno degli argomenti del percorso di studio suindicato. La valutazione finale sarà fatta sulla base sia della presentazione orale, sia dell'elaborato scritto.

V. Battaglia

1096 TP **Seminario di teologia I**

La missione della Chiesa: tra ministero e diakonia

Il seminario, destinato agli studenti che hanno frequentato il corso di ecclesiologia o di teologia pastorale, si prefigge di presentare alcuni aspetti dell'ecclesiologia sistematica. La missione della Chiesa sarà riletta nella duplice prospettiva (diakonia del popolo di Dio e ministero ordinato) come essenzialmente unite per l'evangelizzazione e la consacrazione del mondo. La scelta e l'analisi privilegeranno il confronto tra i maggiori esponenti della teologia contemporanea. Al termine, gli studenti dovranno compilare un

elaborato scritto di circa 15 pagine e presentare un argomento attinente alla tematica trattata.

Bibliografia

BRANDOLINI L., *Ministeri e servizi nella chiesa di oggi*, CLV, Roma, 1992.

FIETTA P., *Chiesa diakonia della salvezza: lineamenti di ecclesiologia*, Messaggero, Padova, 1993.

GHERARDINI B., *La chiesa mistero e servizio*, Apollinare Studi, Roma, 1994.

GIGLIONI P., *Carismi e ministeri per una pastorale missionaria*, Urbaniana University Press, Roma, 1996.

HILL E., *Ministero e autorità nella Chiesa cattolica*, Messaggero, Padova, 1994.

B. S. Matula

SECONDO CICLO

SPECIALIZZAZIONE IN DOGMATICA

Il profilo formativo che si intende proporre con il programma della specializzazione in teologia dogmatica è definito dalla preferenza data a tre orientamenti: storico (storia della teologia e storia dei dogmi), sistematico e di teologia pratica.

Il percorso didattico prevede, oltre al corso di metodologia attinente alle finalità della specializzazione, corsi riguardanti: a) la lettura ermeneutica delle fonti; b) la storia della teologia, dal medioevo all'epoca contemporanea; c) il patrimonio e il contributo della scuola francescana; d) questioni e temi affrontati nel dibattito teologico contemporaneo; e) proposte e prospettive di ricerca derivanti sia dal dialogo con le culture, le scienze umane e le religioni, sia dall'evangelizzazione e dalla prassi etica e pastorale.

Così strutturato il percorso di studio conduce ad acquisire la visione e la formazione tipiche della teologia dogmatica che si configura anche come sistematica, dovendo e volendo formare a una visione epistemologica del *depositum fidei* che sia organica, aperta alle istanze emergenti dall'inculturazione della fede, capace di rispondere alle domande che il mondo contemporaneo pone alla fede cristiana.

Lo spazio riservato agli esponenti della scuola francescana è arricchito con alcuni corsi dell'Istituto Franciscano di Spiritualità e della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani.

I corsi della Cattedra di Studi Mariologici fanno parte integrante del programma.

La caratterizzazione interdisciplinare della specializzazione prevede la scelta di insegnamenti proposti dal programma delle facoltà di Filosofia e di Diritto Canonico.

L'offerta formativa così concepita mira, tra l'altro, a creare la sensibilità scientifica più idonea al dialogo con le teologie e le culture contemporanee, alla luce del metodo e delle prospettive originali elaborati dalla scuola francescana.

Il programma globale della Licenza risulta così articolato:

	crediti	ECTS
corsi	44	66
seminari	4	6
esercitazioni scritte	--	3
giornate di studio	--	14
tesi di licenza	--	25
esame finale	--	6
<i>totale</i>	48	120

Dei 44 crediti (66 ECTS) destinati ai corsi, 8 sono riservati alle discipline comuni, 36 alle discipline di specializzazione - di cui 20 per le discipline obbligatorie, 16 per le discipline opzionali. I corsi comuni alle specializzazioni in dogmatica e spiritualità sono:

- Metodologia della ricerca teologica
- Cristologia
- Teologia trinitaria
- Teologia francescana

I seminari si svolgono rispettivamente nel primo semestre (per gli studenti del secondo anno) e nel secondo semestre (per gli studenti del primo anno).

Si richiedono due esercitazioni scritte, da svolgere una ogni anno.

Nel piano di studio si possono inserire, per un totale di 8 crediti, anche alcune discipline proposte da altre specializzazioni della stessa Facoltà o da altre Facoltà (*Ord.*, art. 52, 2f).

Nel medesimo piano di studio, previo consenso del Decano, possono essere aggiunti anche altri corsi, che superino i 48 crediti prescritti. Tali corsi vanno indicati con la sigla U (uditori); l'eventuale loro esame non viene computato nella media finale (*Ord.*, art. 52, 2g).

Gli esami consentiti nel corso di un semestre non possono superare i 12 crediti previsti. Nel secondo anno è tuttavia consentito di anticipare nel primo semestre alcuni corsi opzionali, per l'ammontare di 4 crediti (*Ord.*, art. 52, 2h).

Per l'iscrizione si richiede:

1. il titolo di Baccalaureato in Teologia, con un voto finale di almeno 8/10 (*Ord.*, art. 23, 2). Per chi è sprovvisto del titolo di Baccalaureato, ma ha espletato il sessennio filosofico-teologico, è previsto un esame di ammissione alla licenza, da tenersi durante la seconda settimana di novembre, in conformità alle proposte del Decano (*Ord.*, art. 49, 2);

2. la conoscenza della lingua italiana, onde seguire i corsi che vengono impartiti in detta lingua - gli studenti stranieri, sprovvisti di un valido certificato che ne attesti la conoscenza, sono tenuti a un esame preliminare, per la cui data va consultato il calendario;

3. la conoscenza passiva di due delle seguenti lingue moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo;

4. la conoscenza del latino, equivalente al livello Latino II (IP 2008), che verrà valutata con un esame preliminare.

Lo studente è tenuto:

1. a concordare con il Decano, quanto prima e non oltre la fine del I semestre, la scelta di un professore quale tutore ed eventuale relatore della tesi, con il quale si incontrerà almeno due volte durante il semestre;

2. a presentare al Decano, entro il mese di dicembre del secondo anno, la domanda per l'approvazione della tesi e il percorso tematico di sintesi per l'esame orale finale.

Il conseguimento del grado accademico di Licenza prevede:

1. una tesi di almeno 80 pagine, da discutere alla presenza di una commissione, composta dal Moderatore e da due correlatori;

2. un esame orale su un percorso tematico di sintesi proposto dallo studente sulla base del tesario approvato dal Consiglio di Facoltà (cfr. *Ord.*, art. 52, 3).

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1336 DP	La tarda profezia e l'apocalittica	Nobile	2	3
1338 TP	Metodologia della ricerca teologica	Vari	2	3
1361 DP	De discipulos de Jesús a creyentes en Cristo	Fresneda	2	3
1363 DP	L'ecclesiologia in alcuni teologi francescani	Freyer	2	3

II. CORSI OPZIONALI

1364 DO	La nozione di Dio e i primi sviluppi della fede trinitaria	Valdivieso	2	3
1392 DO	La sofferenza umana e la domanda su Dio alla luce della teologia della croce	Battaglia	2	3
1394 DO	La ricerca biomedica e il suo impatto sociale alla luce dei valori etici	Harsányi	2	3

1) *Dalla Cattedra di Studi Mariologici*

1510 TO	La cooperazione di Maria all'opera della salvezza	Escudero	2	3
1527 TO	Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto	Cecchin	2	3

2) *Dalla specializzazione in spiritualità*

1722 SO	Spiritualità liturgica	Barbagallo	2	3
1781 SP	Teologia degli stati di vita I	Martinelli	2	3

3) *Dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

5317 MO	Storia della spiritualità medievale	Vachez	2	3
5319 MO	I Mendicanti e l'Università nel medioevo	Pellegrini	2	3

IV. SEMINARI

1393 DS	Il fondamento trinitario dell'unicità e dell'universalità di Gesù Cristo	Kopic	2	3
---------	--	-------	---	---

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

1396 TP	Lo Spirito e l'agire salvifico della Trinità	Melone	2	3
1397 DP	Lo Spirito Santo nella vita e nella missione della Chiesa	Kijas	2	3
1398 DP	Antropologia cristiana e antropologie scientifiche	Oviedo	2	3

I. CORSI OPZIONALI

1305 DO	Modelli di trinitaria: "Deus caritas est" secondo Bonaventura e Duns Scoto	Sileo	2	3
1307 DO	Dal Regno di Dio alla Chiesa: tra idea istituzionalizzata e istituzione ideale	Matula	2	3
1311 DO	L'etica economica nei secoli XI-XIII: il prestito ad interesse	Riccardi	2	3
1399 DO	L'esigente cammino della sequela: una lettura del discepolato in Marco	Morales	2	3

1) Dalla Cattedra di Studi Mariologici

1525 TO	La dottrina mariana nel progetto teologico di san Bonaventura da Bagnoregio	Matula	2	3
1526 TO	La figura di Maria nella liturgia delle primitive fraternità	Messa	2	3

2) Dalla specializzazione in spiritualità

1791 SO	Teologia degli stati di vita II	Martinelli	2	3
1852 SO	Storia del francescanesimo II	Buffon	2	3

3) Dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani

5301 MS	Forme di mistica medievale	Cacciotti	2	3
---------	----------------------------	-----------	---	---

IV. SEMINARI

1314 TS	Le culture di fronte a Cristo: alcune proposte teologiche	Battaglia	2	3
1528 DS	Attualità e problematica delle apparizioni mariane	Cecchin	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1305 DO **Modelli di trinitaria: “Deus caritas est” secondo Bonaventura e Duns Scoto**

L'obiettivo formativo del corso è sondare, nell'ambito dei trattati sulla natura divina di Bonaventura e Duns Scoto e in aderenza al contesto storico-intellettuale, la complementarità dei livelli, delle prospettive e delle implicazioni nell'uso della nozione di carità nella teologia cristiana.

L. Sileo

1307 DO **Dal regno di Dio alla Chiesa: tra idea istituzionalizzata e istituzione ideale**

Agli studenti iscritti è richiesta una buona conoscenza delle questioni di ecclesiologia biblica e storica.

La costante ricerca di una migliore comprensione del mistero della Chiesa spinge gli studiosi ad analizzare e cogliere nella tradizione ecclesiale e teologica aspetti sempre nuovi. Uno dei temi di maggiore rilievo nei dibattiti ecclesiologici degli ultimi decenni è il rapporto tra la Chiesa e il regno di Dio: argomento di estrazione biblica, esso propone una visione inglobante, se non onnicomprensiva, dell'annuncio evangelico e della ricerca teologica e ha una incontestabile centralità nell'insegnamento di Gesù Cristo. Il corso metterà in luce la varietà di interpretazioni che un concetto chiave può assumere nella storia di una istituzione plurisecolare come la Chiesa: a tale scopo saranno enucleate alcune implicazioni di natura teologica, sociale e politica a cui si giunge dopo aver scelto come punto di focalizzazione l'annuncio del regno di Dio.

Al termine delle lezioni gli studenti dovranno compilare un elaborato su un argomento indicato dal docente e sostenere un esame finale sui temi trattati durante il corso.

Bibliografia

DHAVAMONY M., *The Kingdom of God and world religions*, Gregoriana, Roma, 2004.

ELLACURÍA J., *Conversione della Chiesa al regno di Dio: per annunciarlo e realizzarlo*, Queriniana, Brescia, 1992.

GARCÍA-MORENO A., *Pueblo, Iglesia y Reino de Dios*, Universidad de Navarra, Pamplona, 1982.

SCHNACKENBURG R., *Signoria e regno di Dio*, il Mulino, Bologna, 1990.

SIBILIA V., *Il regno di Dio: interpretazioni nel corso dei secoli*, Claudiana, Torino, 1993.

Temi scelti di ecclesiologia, in *Enchiridion Vaticanum*, IX, EDB, Bologna, p. 1718-1725.

The Kingdom of God in 20th-century interpretation, a cura di W. Wills, Hendrickson Publishers, Peabody, 1987.

TILLICH P., *Storia e il regno di Dio*, Claudiana, Torino, 2006.

VIVIANO B. T., *Le Royaume de Dieu dans l'histoire*, Cerf, Paris, 1992.

B. S. Matula

1311 DO **L'etica economica nei secoli XI-XIII: il prestito ad interesse**

Nel quadro generale dell'analisi storico-economica della ripresa del commercio nel bacino del Mediterraneo le lezioni si soffermeranno sul risveglio dell'attenzione al problema dell'usura, operato, all'interno della riflessione del Magistero, dai principali teologi e canonisti, e offriranno una presentazione del fondamentale contributo del francescano Pietro di Giovanni Olivi per un superamento *sic et simpliciter* di ogni lucro mercantile - un'esperienza storica, legata al pensiero francescano, capace di illuminare la pretesa contemporanea di giustificare ogni azione dell'*homo oeconomicus* tendente alla sola massimizzazione del *self interest*. Le lezioni saranno strutturate in modo propedeutico, al fine di condurre gli studenti a una conoscenza previa del quadro storico generale e migliorare la comprensione della parte monografica. La valutazione sarà prevalentemente affidata a una prova orale.

Bibliografia

PIETRO DI GIOVANNI OLIVI, *Usure, comperè, vendite: la scienza economica del XIII secolo*, a cura di A. Spicciani e A., Jaca Book, Milano, 1990.

TODESCHINI G., *Un trattato francescano di economia politica: il De emptioibus et venditionibus, de usuris, de restitutionibus di Pietro di Giovanni Olivi*, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, Roma, 1980.

Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

N. Riccardi

1336 DP **La tarda profezia e l'apocalittica**

Il corso, destinato a studenti che abbiano almeno una conoscenza di base dell'ebraico e del greco biblico, mira ad analizzare una serie di testi biblici e a raggiungere una conoscenza degli sviluppi della fede ebraica degli ultimi secoli prima di Cristo, così come essa è attestata nella letteratura profetica più tardiva, spesso animata ormai dal nuovo spirito apocalittico - Ez 37,1-14; 38-39; 40-48; Is (passi scelti); Gl 4; Sof 1; Zac 14, Dn 2. La presa di coscienza del panorama storico-teologico dell'epoca in questione permetterà allo studente di ampliare e approfondire i fondamenti biblici della formazione personale e di costituire una solida base su cui impiantare un

futuro lavoro dogmatico, che deve pur sempre partire dalla Sacra Scrittura. Egli inoltre acquisirà coscienza anche dello stretto rapporto tra Antico e Nuovo Testamento a fini scientifici (biblico-teologici) ed ecumenici (valorizzazione non meramente formale dell'ebraismo come componente della fede cristiana). Al termine delle lezioni è previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato scritto di almeno 15 pagine.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ARANDA PÉREZ G. e A., *Letteratura giudaica intertestamentaria*, Paideia, Brescia, 1998.

COLLINS J. J., *Daniel, First Maccabees, Second Maccabees*, Michael Glazier, Wilmington, 1989.

COLLINS J. J., *The apocalyptic imagination: an introduction to jewish apocalyptic literature*, Eerdmans, Grand Rapids, 1998.

ELLIGER K., *Die Propheten Nabum, Habakuk, Zephanja, Haggai, Sacharja, Maleachi*, Vandenhoeck and Ruprecht, Göttingen, 1975.

MAIER J., *Il giudaismo del secondo tempio*, Paideia, Brescia, 1991.

NOBILE M., *Ez 37,1-14 come costitutivo di uno schema culturale*, in *Biblica*, 65 (1984) p. 476-489.

NOBILE M., *Ez 38-39 ed Ez 40-48: i due aspetti complementari del culmine di uno schema culturale di fondazione*, in *Antonianum*, 62 (1987) p. 141-147.

NOBILE M., *Introduzione all'AT*, 3ª ed., EDB, Bologna, 2007.

NOBILE M., *La redazione finale di Ezechiele in rapporto allo schema tripartito*, in *Liber annuus*, LVI (2006).

M. Nobile

1338 TP **Metodologia della ricerca teologica**

Le lezioni introdurranno gli studenti alla metodologia scientifica necessaria per l'elaborazione di una ricerca nell'ambito del secondo ciclo teologico. Nella prima parte del corso, articolata in quattro settimane e destinata agli studenti delle specializzazioni in teologia dogmatica e in spiritualità, saranno esposte le nozioni generali riguardanti sia le questioni epistemologiche relative alle discipline teologiche e alla loro interazione, sia le indicazioni metodologico-pratiche. Nel corso della seconda parte, che occuperà le otto settimane successive, gli studenti intraprenderanno un percorso differenziato in base alla specializzazione.

Teologia dogmatica. Dopo un *excursus* storico-teologico sul dibattito concernente l'oscillazione tra la qualifica di "dogmatica" e quella di "sistematica", saranno illustrate le fonti, gli strumenti di ricerca e la metodologia appartenenti allo studio dogmatico, tenendo conto anche dei grandi modelli teologici presenti nel panorama internazionale. Quindi gli studenti saranno

avviati, tramite esercitazioni pratiche, all'uso del materiale bibliografico e all'applicazione dei criteri richiesti per affrontare la ricerca su una tematica a carattere dogmatico.

La valutazione finale sarà fatta in base a un'esercitazione scritta con cui lo studente dovrà dimostrare di saper utilizzare gli strumenti della ricerca teologica.

L. Sileo - V. Battaglia

1361 DP De discipulos de Jesús a creyentes en Cristo

El objetivo del Curso es analizar el proceso que siguieron los discípulos que convivieron con Jesús en la predicación del Reino por Palestina hasta la fe en el Resucitado y su proclamación posterior después de Pentecostés. En este proceso se estudiarán:

1. Las exigencias históricas del seguimiento de Jesús y las transformaciones habidas en las exigencias de los creyentes en Cristo en las cuatro tradiciones básicas que extendieron el mensaje de Jesús y la Resurrección: la comunidad itinerante en Palestina; la comunidad de la fuente «Q»; la comunidad judeocristiana de Jerusalén; la comunidad judeocristiana de lengua griega. Ulteriores transformaciones en la historia de la Iglesia cuando se extiende por el Imperio.

2. Actitudes personales de los seguidores de Jesús y creyentes en Cristo: de la confianza y fidelidad a la fe teologal.

3. Análisis en San Francisco de Asís.

La evaluación será por un test escrito de 40 preguntas, con calificación de 1 a 10. Valor de cada pregunta: 0,25. Una pregunta mal contestada anula una bien contestada.

Bibliografía

MARTÍNEZ FRESNEDA F., *Jesús de Nazaret*, Espigas, Murcia, 1995, p. 451-514.

GRASSO S., *Gesù e suoi fratelli: contributo allo studio della cristologia e dell'antropologia nel Vangelo di Matteo*, EDB, Bologna, 1993.

MEIER J., *Un juicio marginal: nueva visión del Jesús histórico*, III, Verbo Divino, Estella, 2003.

PERON G. P., *Seguitemi! Vi farò diventare pescatori di uomini (Mc 1,17)*, LAS, Roma, 2000.

F. Martínez Fresneda

1363 DP **L'ecclesiologia in alcuni teologi francescani**

Il corso, per la cui frequenza è richiesta una conoscenza di base della teologia francescana, mira a introdurre gli studenti alla visione di alcuni autori francescani sulla Chiesa.

La teologia francescana contribuisce con una grande varietà e profondità di pensiero allo sviluppo dell'ecclesiologia. Attraverso alcuni autori francescani tipici (sant'Antonio, san Bonaventura, Olivi, Ockham, beato Giovanni Duns Scoto) saranno fatti emergere elementi ecclesiologici come: la visione trinitaria e la Chiesa come *communio*; il regno di Dio e la Chiesa; la Chiesa visibile e la Chiesa spirituale; l'uomo nella Chiesa come ascoltatore della rivelazione e dell'ispirazione; Chiesa e parola di Dio; l'uomo come persona di fronte alla Sacra Scrittura. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

GALEANO A., *La ecclesiologia francescana en el siglo XIII*, in *Franciscanum*, XXXIX (1997) p. 83-89.

HEINZ H. P., *Trinitarische Kirche - Kirche als Communio. Bonaventuras Hexaemeron*, in *Der Dreieine Gott und die Eine Menschheit*, Herder, Freiburg, 1989, p. 139-168.

SARTORI L., *Appunti sull'ecclesiologia di sant'Antonio*, in *Le fonti e la teologia dei sermoni antoniani*, a cura di A. Poppi, Messaggero, Padova, 1982, p. 429-443.

J. B. Freyer

1364 DO **La nozione di Dio e i primi sviluppi della fede trinitaria**

Per la frequenza delle lezioni è richiesta la lettura dei testi degli autori dei secoli II e III che saranno presi in esame - Giustino e gli apologeti sull'unità di Dio (Atenagora, Teofilo di Antiochia), Ireneo di Lione, Tertulliano, Clemente Alessandrino, Origene, Dionigi, Ippolito di Roma, Novaziano e Tertuliano. Inoltre, sarebbe auspicabile che gli studenti avessero una conoscenza delle lingue tale da consentire un approccio diretto sia agli autori che alla bibliografia.

Finalizzate alla conoscenza della riflessione teologica dei primi secoli e della fondazione del dogma nel pensiero dei Padri, le lezioni verteranno sulla prima riflessione trinitaria e il modo di presentare l'assoluta unità (monoteismo) e immutabilità di Dio con la pluralità di soggetti divini nella storicità dell'agire salvifico; sull'unità di Dio e la fede nella divinità di Cristo come espressione della concezione cristiana ereditata della Scrittura - il monoteismo e la distinzione delle tre persone uguali nella prima riflessione teologica; sul pensiero trinitario dal secolo II fino a Nicea - dallo schema di

fede triadica del NT (Padre - Figlio - Spirito Santo) fino al concilio di Nicea (325).

Al termine delle lezioni è previsto un esame orale e la presentazione di un lavoro scritto.

Bibliografia

DANIELOU J., *Teologia del gineo cristianesimo*, il Mulino, Bologna, 1974.

HANSON R. P. C., *The search for the christian doctrine of God: the arian controversy 318-381*, T & T Clark, Edinburg, 1988.

HÜBNER R., *Der Gott der Kirchenväter und der Gott der Bibel*, Minerva-Publikation, München, 1979.

I Padri della Chiesa e la teologia: in dialogo con B. Studer, a cura di A. Orazio, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1995.

JURGENS W. A., *The faith of the early Fathers*, III, The Liturgical Press, Collegetown, 1979.

KELLY J. N. D., *Il pensiero cristiano delle origini*, EDB, Bologna, 1984.

MAGRIS A., *La logica del pensiero gnostico*, Morcelliana, Brescia, 1997, p. 67-108.

MAGRIS A., *Trasformazioni del modello biblico di Dio nello gnosticismo*, in *Annali di storia dell'esegesi*, 12 (1995) p. 233-251.

MARKSCHIES C., *Alta Trinitas beata: Gesammelte Studien zur altkirchlichen Trinitäts-theologie*, Mohr Siebeck, Tübingen, 2000.

ORBE A., *La teologia dei secoli II e III: il confronto della Grande Chiesa con lo gnosticismo*, I-II, Piemme - Gregoriana, Casale Monferrato - Roma, 1995.

PRESTIGE G. L., *God in patristic thought*, SPCK, London, 1952.

SCHMAUS, M., *Handbuch der Dogmengeschichte*, II, Herder, Freiburg, 1988.

TORRANCE TH. F., *The Trinitarian faith*, T & T Clark, Edinburgh, 1988.

WOLFSON H. A., *La filosofia dei Padri della Chiesa*, Paidea, Brescia, 1978.

R. Sanz Valdivieso

1392 DO La sofferenza umana e la domanda su Dio alla luce della teologia della croce

Il corso prende l'avvio dalle domande sul male e sulla sofferenza che travagliano tanto la storia personale, quanto quella collettiva. Tali domande danno voce all'anelito verso la liberazione/salvezza integrale, la felicità e una vita pienamente riuscita. L'elaborazione della risposta in chiave sistematica prende in considerazione il paradosso derivante dalla fede in Cristo Crocifisso «potenza e sapienza di Dio» (1Cor 1,24). Le lezioni conducono a rendere ragione della verità che il discorso su Dio resta per sempre contrassegnato dal mistero della croce e propongono un confronto con gli interrogativi e le risposte provenienti da altri ambiti religiosi con cui oggi necessariamente la teologia deve dialogare.

La valutazione finale prevede una ricerca scritta da discutere in un colloquio orale.

Bibliografia

BATTAGLIA V., *Il Crocifisso*, in *Patì sotto Ponzio Pilato*, a cura di F. Bosin - C. Dotolo, EDB, Bologna, 2007.

Il Crocifisso e le religioni: compassione di Dio e sofferenza dell'uomo nelle religioni monoteiste, a cura di P. Coda - M. Crociata, Città Nuova, Roma, 2002.

KREINER A., *Dio nel dolore: sulla validità degli argomenti della teodicea*, Queriniana, Brescia, 2006.

Quale volto di Dio rivela il Crocifisso?, a cura di F. Taccone, Edizioni OCD, Roma, 2006.

V. Battaglia

1394 DO La ricerca biomedica e il suo impatto sociale alla luce dei valori etici

Il corso mira a che lo studente acquisti la capacità di affrontare alcuni temi della ricerca biomedica di grande interesse sociale e far cogliere le sfide portate dal contesto socioculturale nonché dalle applicazioni di alcune tecniche. Alla fine del corso gli studenti potranno rileggere i singoli argomenti alla luce dell'antropologia teologica e della tradizione cattolica. Il programma sarà articolato nei punti elencati di seguito. 1. La dignità umana: il punto di vista cristiano e quello laicista. 1.1. L'uomo immagine di Dio: vita umana e salute alla luce della teologia. 2. Genitorialità e nuove tecnologie riproduttive: considerazioni antropologiche. 2.1. La consulenza etica con la coppia sterile. 2.2. Il soggetto più vulnerabile: l'embrione umano nelle applicazioni delle tecniche riproduttive artificiali. 3. Le ricerche sulle cellule staminali e le terapie geniche. Al termine, gli studenti potranno scegliere se sostenere un colloquio sui temi proposti o comporre un breve saggio su un argomento concordato con il Professore.

Bibliografia

FAGGIONI M. P., *La vita nelle nostre mani: manuale di bioetica teologica*, Cammilliane, Torino, 2004.

La dignità della procreazione umana e le tecnologie riproduttive: aspetti antropologici ed etici, a cura di J. D. D Vial Correa - E. Sgreccia, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2005.

RUSSO G., *Bioetica: manuale per teologi*, LAS, Roma, 2006.

TALLACCHINI M. - TERRAGNI F., *Le biotecnologie: aspetti etici, sociali e ambientali*, Bruno Mondadori, Milano, 2004.

O. P. Harsányi

1396 TP **Lo Spirito e l'agire salvifico della Trinità**

Cristologia e pneumatologia nell'orizzonte del problema universale della salvezza

Il corso indagherà la collocazione della cristologia nell'orizzonte della pneumatologia, allo scopo di far emergere le dimensioni trinitarie della fede cristiana e dare ragione dell'unicità e dell'universalità della signoria salvifica di Gesù Cristo. A tal fine saranno seguite tre traiettorie di indagine, finalizzate all'approfondimento dell'evento Cristo come evento intrinsecamente pneumatico, secondo la seguente articolazione: per lo Spirito il Verbo divino carne, nello Spirito Gesù diviene il Cristo e, vivificato dallo Spirito della risurrezione, Gesù Cristo è Signore donatore dello Spirito. Le lezioni abiliteranno lo studente alla conoscenza più approfondita del carattere normativo dell'evento cristologico e del suo radicamento trinitario e, di conseguenza, del rapporto tra cristianesimo e religioni. Agli studenti sarà richiesto l'approfondimento personale degli autori di riferimento. L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

BORDONI M., *La cristologia nell'orizzonte dello Spirito*, Queriniana, Brescia, 1995.

GAŠPAR V., *Cristologia pneumatologica in alcuni autori postconciliari (1965-1995): status quaestionis e prospettive*, Gregoriana, Roma, 2000.

KASPER W., *Cristo - Spirito - Chiesa*, in *L'esperienza dello Spirito*, Queriniana, Brescia, 1974.

MADONIA N., *Cristo sempre vivo nello Spirito*, EDB, Bologna, 2005.

MÜHLEN H., *Mysterium salutis*, VI, Queriniana, Brescia, 1971, p. 645-684.

M. Melone

1397 DP **Lo Spirito Santo nella vita della Chiesa**

Prendendo avvio dalle mutue relazioni tra lo Spirito Santo e la Chiesa, nella Bibbia, i Padri della Chiesa, il Magistero, i teologi e i documenti dei dialoghi ecumenici, il corso proporrà, con uno sguardo critico all'evoluzione storico-teologica, un'analisi approfondita dell'ecclesiologia cattolica nella dimensione pneumatologica. Lo Spirito Santo influisce fortemente sull'immagine della Chiesa, come corpo di Cristo, popolo di Dio e sacramento della salvezza. Sotto la guida dello Spirito Santo la Chiesa entra nel dinamismo spirituale e sociale del suo tempo, si apre al dialogo con il mondo che cambia, si rende più capace a leggere e a rispondere ai segni dei tempi, si dedica e si impegna sempre di più nel dialogo ecumenico e interreligioso, ca-

pace di affermare e rinnovare la propria identità secondo le esigenze dello Spirito Santo.

La valutazione finale sarà fatta tenendo conto della partecipazione attiva alle lezioni e della presentazione orale di un tema approfondito con una ricerca personale.

Bibliografia

CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

DIANICH S., *Chiesa in missione: per una ecclesiologia dinamica*, Paoline, Ciniello Balsamo, 1985.

KIJAS Z., *Przeobstwienie człowieka i świata*, WN PAT, Krakow, 2000.

LUBAC de H., *Méditation sur l'Eglise*, Desclée de Brouwer, Paris, 1985.

RAHNER H., *L'ecclesiologia dei Padri: simboli della Chiesa*, Paoline, Roma, 1971.

Z. Kijas

1398 DP **Antropologia cristiana e antropologie scientifiche**

Il corso mira a esporre le sfide e le opportunità offerte dalle antropologie biologiche e cognitive alla tradizionale comprensione cristiana della persona. Inoltre, esso consentirà di introdurre gli studenti ai metodi contestuali e interdisciplinari nonché a una capacità di dialogo critico e apologetico con la ragione scientifica.

Il magistero di papa Benedetto XVI muove la teologia a un maggiore dialogo con le forme della ragione, particolarmente con la scienza. La rappresentazione cristiana della persona è un terreno di confronto e necessita di uno studio particolare sui temi elencati di seguito: a) la trasformazione dell'umano da parte della sociobiologia; b) esplorazioni genetiche nell'antropologia; c) l'incidenza delle scienze cognitive; d) ripensamento scientifico dei grandi temi teologici: e) immagine di Dio, peccato originale e grazia; f) l'antropologia teologica tra umanesimo e scienza.

Bibliografia

OVIDO L., *Is christian theology well suited to enter the discussion between science and humanism?*, in *Zygon*, 41 (2006) p. 825-842.

OVIDO L., *Is it suitable to translate Christian anthropological topics into genetic and cognitive categories? The case with original sin*, in GÖRMAN U. e A., *Creative creatures: values and ethical issues in theology, science and technology*, T&T Clark Publisher, London, 2005, p. 107-120.

VAN HUYSTEEN J. W., *Alone in the world? Human uniqueness in science and theology*, Eerdmans, Grand Rapids, 2006.

L. Oviedo

1399 DO L'esigente cammino della sequela: una lettura del discepolato in Marco

Il corso, per la cui frequenza è richiesta la conoscenza del Vangelo di Marco a livello testuale e teologico, affronterà alcuni aspetti del complesso tema della sequela, con particolare attenzione a 1,16-20; 8,27-10,52 e 14,1-72. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito la capacità di leggere, con l'ausilio degli strumenti esegetici necessari, i testi marcani. Oltre all'esame finale scritto, nel corso del semestre si svolgeranno delle prove di lettura.

Bibliografia

BORRELL A., *The good news of Peter's denial: a narrative and rhetorical reading of Mark 14:54.66-72*, Scholars Press, Atlanta, 1998.

KLAUCK H.-J., *Judas: ein Jünger des Herrn*, Herder, Freiburg, 1987.

STOCK K., *Marco: commento contestuale al secondo Vangelo*, Borla, Roma, 2003.

TANNEHILL R., *The disciples in Mark: the function of a narrative role*, in *The interpretation of Mark*, 2ª ed., a cura di W. E. Telford, T & T Clark, Edinburgh, 1994, p. 169-195.

J. H. Morales Ríos

1510 TO La cooperazione di Maria all'opera della salvezza

(Cfr. p. 145)

A. Escudero

1525 TO La dottrina mariana nel progetto teologico di san Bonaventura da Bagnoregio

(Cfr. p. 145)

B. S. Matula

1526 TO La figura di Maria nella liturgia delle primitive fraternità

(Cfr. p. 146)

P. Messa

1527 TO Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto

(Cfr. p. 147)

S. Cecchin

1722 SO **Spiritualità liturgica**

(Cfr. p. 90)

S. Barbagallo

1781 SP **Teologia degli stati di vita I**

(Cfr. p. 91)

P. Martinelli

1791 SO **Teologia degli stati di vita II**

(Cfr. p. 92)

P. Martinelli

1852 SO **Storia del francescanesimo II**

(Cfr. p. 95)

G. Buffon

5317 MO **Storia della spiritualità medievale**

Correnti spirituali e vita religiosa in Occidente (secc. XII-XV)

(Cfr. p. 230)

A. Vauchez

5319 MO **I Mendicanti e l'Università nel medioevo**

(Cfr. p. 231)

L. Pellegrini

SEMINARI

1314 TS **Le culture di fronte a Cristo: alcune proposte teologiche**

Il rapporto tra vangelo, fede e culture è un campo di indagine e di studio assai attuale. Il seminario mira innanzitutto a formare gli studenti affinché sappiano trovare il giusto punto di incontro tra la fede in Cristo e le istanze antropologiche, religiose e salvifiche emergenti dalle molteplici culture dalle quali essi provengono e con le quali devono entrare in dialogo. Il lavoro seminariale prenderà l'avvio da una presentazione generale incentrata sui criteri epistemologici e metodologici di fondo; quindi saranno prese in esame alcune cristologie elaborate nei diversi contesti culturali ed ecclesiali, con particolare riferimento ai contesti europeo, latinoamericano, asiatico e africano.

Bibliografia

DOTOLO C., *Un cristianesimo possibile: tra postmodernità e ricerca religiosa*, Queriniana, Brescia, 2007.

GONZÁLEZ DE CARDEDAL O., *Fundamentos de cristología*, I, BAC, Madrid, 2005.

GRONCHI M., *Gesù Cristo nelle diverse culture: Europa, America Latina, Africa, Asia e "mondo" femminile*, Paoline, Milano, 2006.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA, *Fede e cultura: antologia di testi del magistero pontificio da Leone XIII a Giovanni Paolo II*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2003.

V. Battaglia

1393 DS **Il fondamento trinitario dell'unicità e dell'universalità di Gesù Cristo**

Il carattere assoluto dell'evento-Cristo costituisce l'asse e il fondamento dell'identità del cristianesimo. Oggi l'attualità del discorso sull'unicità e l'universalità di Gesù Cristo è condizionata da un particolare contesto, determinato, tra l'altro, dal pluralismo, dal relativismo e dall'agnosticismo, quindi da tutte le correnti presenti nella cultura e nella scienza che negano la possibilità di assegnare a un evento storico contingente un carattere universalmente valido e decisivo. Il seminario mirerà a prospettare l'assolutezza della persona di Gesù Cristo, Figlio di Dio fatto uomo, nel quale si rivela storicamente la Trinità; così l'incarnazione sarà inserita non soltanto entro la prospettiva cristologica, ma anche in quella trinitaria dove diventa un linguaggio definitivo e insuperabile della manifestazione del Dio unitrino. La precedenza della rivelazione della Trinità *economica* nella persona di Cristo, nell'ordine della conoscenza, ci rimanda al suo mistero *immanente*. Quest'ultimo, a sua volta, fonda, nell'ordine ontologico, l'evento storico-cristologico e ne costituisce la condizione *sine qua non*. Infatti, l'unicità e l'universalità di Gesù Cristo, in quanto *universale-concretum*, sta esclusivamente nell'eterno mistero della Trinità.

Bibliografia

D'OSTA G., *The meeting of religions and the Trinity*, T & T Clark, Edinburgh, 2000.

FLORIO M., *Da Gesù Cristo alla Trinità. Pluralità dei registri linguistici: dossologia, omologia, mito, narrazione*, Gregoriana, Pesaro, 1994.

FORTE B., *Trinità come storia: saggio sul Dio cristiano*, Paoline, Cinisello Balsamo, 1985.

Gesù Cristo e l'unicità della mediazione, a cura di M. Crociata, Paoline, Milano, 2000.

GRESHAKE G., *Il Dio unitrino: teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia, 2000.

HILL W., *The three-personed God: the Trinity as a mystery of salvation*, The Catholic University of America Press, Washington, 1982.

MELOTTI L., *Un solo Padre, un solo Signore, un solo Spirito: saggio di teologia trinitaria*, LDC, Leumann - Torino, 1991.

The Trinity, a cura di S. T. Davis e A., Oxford University Press, Oxford, 1999.

WRIGHT CH., *The Uniqueness of Jesus*, Oxford, 1997.

M. A. Kopiec

1528 DS Attualità e problematica delle apparizioni mariane

(Cfr. p. 148)

S. Cecchin

5301 MS Forme di mistica medievale

(Cfr. p. 231)

A. Cacciotti

ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ

Presidente: Martinelli P. Paolo, ofmcap

Telefono: 0670373526 (ufficio); 0666052525 (abitazione)

Web: <http://www.antonianum.eu/spiritualita/informazioni.html>

E-mail: ifs@antonianum.eu

L'Istituto Francescano di Spiritualità si colloca all'interno della Facoltà di Teologia e si configura come un istituto di spiritualità generale (teologia spirituale), nel cui contesto si riserva un posto di rilievo alla spiritualità francescana (*Stat. Gen.*, art. 3; 49, 3; *Stat. Pecul.*, art. 3). L'Istituto nasce nel 1970 da un diffuso desiderio di rinnovamento nell'ambito degli studi formativi all'interno della famiglia francescana. La formazione accademica ruota intorno ad alcuni insegnamenti fondamentali come la *teologia spirituale generale*, la spiritualità biblica, la storia della spiritualità, la teologia spirituale sistematica, la teologia della vocazione e dei differenti stati di vita nella Chiesa. Inoltre l'Istituto promuove una serie di insegnamenti riguardanti l'*ambito francescano*, con particolare attenzione allo studio critico e sistematico degli scritti di Francesco e Chiara, le fonti agiografiche, la storia del francescanesimo, arrivando a individuare gli elementi costitutivi e sistematici della spiritualità francescana. Infine ampio spazio viene dato alla ricerca in *ambito formativo* con particolare attenzione agli elementi psicopedagogici, alle tematiche di animazione della vita fraterna, all'accompagnamento e al discernimento spirituale. Parte della proposta formativa sono le visite guidate dai nostri professori ai luoghi francescani significativi per la storia e la spiritualità (Assisi, Umbria, Valle Reatina, Roma "francescana", etc). In tal modo la proposta accademica dell'Istituto intende promuovere la *ricerca scientifica* nei diversi ambiti del francescanesimo e della spiritualità, preparare adeguatamente alla *docenza* e fornire gli strumenti teorici e pratici per coloro che si preparano a essere *formatori* all'interno delle istituzioni di vita consacrata e animatori di comunità. L'Istituto è aperto a sacerdoti, religiosi, religiose, laici e laiche. Per gli studenti non francescani i corsi riguardanti il francescanesimo non sono obbligatori.

L'istituto è promotore di giornate di studio su temi di teologia spirituale e francescanesimo; da anni promuove, in collaborazione con altri enti, simposi riguardanti la spiritualità biblico-patristica e la reciproca conoscenza tra la tradizione spirituale occidentale e orientale. L'Istituto inoltre promuove fin dal suo sorgere numerose pubblicazioni che hanno trovato posto in proprie collane (Edizioni Collegio San Lorenzo da Brindisi) e in collaborazione con varie case editrici attive nel mercato internazionale (collana "Teologia spirituale" delle Edizioni Dehoniane di Bologna).

L'Istituto, in collaborazione con altri enti, promuove la ricerca interdisciplinare sul tema della vocazione francescana in riferimento alle sue pro-

blematiche e prospettive, mediante la promozione di incontri, pubblicazioni e seminari interdisciplinari. In particolare, dal gennaio 2007, grazie a un trattato di cooperazione tra la Pontificia Università Antonianum e la Philosophische-Teologische Hochschule di Münster, l'Istituto collabora alla costituzione di un asse europeo di ricerca sulle tematiche teologico-spirituali mediante lo scambio di docenti e studenti e la promozione di iniziative di formazione ad alto profilo accademico.

L'Istituto Francescano di Spiritualità conduce ai gradi accademici di *Licenza e Dottorato* in S. Teologia con specializzazione in spiritualità e vi possono accedere tutto coloro che sono in possesso dei requisiti per l'iscrizione al 2° Ciclo della Facoltà di Teologia. L'Istituto offre, inoltre, un *master per formatori*, della durata di un anno, particolarmente raccomandato per coloro che sono chiamati a svolgere responsabilità educative nelle comunità e negli istituti di vita consacrata nei diversi livelli: formazione iniziale (noviziato, juniorato), formazione speciale, formazione permanente. Infine, offre un corso al *Diploma in Spiritualità*, della durata di due anni, cui possono accedere coloro che sono in possesso di un titolo di studio medio superiore.

SPECIALIZZAZIONE IN SPIRITUALITÀ

SECONDO CICLO

Il corso di licenza in teologia con specializzazione in spiritualità prepara gli studenti alla *docenza delle materie teologico spirituali* di carattere generale e delle discipline inerenti la storia, le fonti e la spiritualità francescana.

L'offerta di corsi di carattere formativo e psicopedagogico mira a preparare gli studenti anche all'assunzione professionale di *ruoli formativi*, in particolare nelle comunità di vita religiosa. Inoltre, lo studente, attraverso l'itinerario accademico proposto, sarà in grado di assumere il compito di *operatore culturale* nell'ambito di centri di animazione culturale, biblioteche, archivi diocesani e conventuali. Infine, la licenza introduce lo studente alla ricerca, fornendo gli strumenti del lavoro scientifico e aprendo la strada al dottorato di ricerca.

Nel 2° ciclo si richiede un biennio di frequenza, ossia quattro semestri, per complessivi 48 crediti (120 ECTS) così articolati¹:

	crediti	ECTS
corsi	44	66
seminari	4	6
esercitazioni scritte	--	3
giornate di studio e convegni	--	14
tesi di licenza	--	25
esame finale	--	6
<i>totale</i>	48	120

I 44 crediti riservati ai corsi sono così distribuiti: 6 per le discipline comuni, 22 per le discipline obbligatorie e 16 per le discipline opzionali (*Ord.*, 52, 2c). Si richiedono inoltre due esercitazioni, una per anno, fatte sotto la guida di due diversi professori (*Ord.*, 52, 2e): la valutazione è espressa in ottimo, buono, sufficiente.

Il numero degli esami consentito per ciascun semestre non dovrebbe superare il numero dei corsi corrispondenti ad un totale di 12 crediti. Agli studenti del primo anno è tuttavia consentito di anticipare nel primo semestre un corso opzionale per l'ammontare di 2 crediti. Agli studenti del secondo anno è consentito di anticipare nel primo semestre alcuni corsi opzionali per l'ammontare di 4 crediti (*Ord.*, art. 52, 2h).

I seminari si svolgono rispettivamente nel primo semestre (per gli studenti del secondo anno) e nel secondo semestre (per gli studenti del primo anno).

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

Il conseguimento del grado accademico di Licenza prevede:

1. una tesi di almeno 80 pagine, da discutere alla presenza di una commissione, composta dal Moderatore e da due correlatori;
2. un esame orale su un tesario approvato dal Consiglio di Istituto (cfr. *Ord.*, art. 52, 3).

PROGRAMMA DEI CORSI¹

PRIMO ANNO

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1338 TP	Metodologia della ricerca teologica	Vari	2	3
1721 SP	Spiritualità patristica	Padovese	2	3
1806 SP	Scritti di S. Francesco e S. Chiara	Lehmann	2	3
1843 SP	Storia del francescanesimo I	Bartoli	2	3

II. CORSI OPZIONALI

1722 SO	Spiritualità liturgica	Barbagallo	2	3
5317 MO	Storia della spiritualità medievale	Vauchez	2	3

1) a carattere formativo

1866 SO	Psicologia della personalità	Marasca	2	3
1702 SO	L'esperienza della "notte oscura" come esperienza di depressione creativa	Plattig	1	1,5

2) a carattere francescano²

1854 SO	Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX)	Vaddakkekara	2	3
1922 SO	Spiritualità cristocentrica nei maestri francescani	García	2	3
5319 MO	I Mendicanti e l'Università nel medioevo	Pellegrini	2	3

SEMINARI

1794 SS	Eros e agape: l'unità dell'amore nella visione cristiana	Melone	2	3
---------	--	--------	---	---

¹ A discrezione del Preside, gli studenti possono scegliere corsi opzionali dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani e dalle altre specializzazioni della Facoltà di Teologia.

² I corsi a carattere francescano sono opzionali per gli studenti non francescani o per quanti non seguono questo particolare indirizzo.

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

1396 TP	Lo Spirito e l'agire salvifico della Trinità	Melone	2	3
1454 SP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	2	3
1706 SP	Spiritualità biblica AT (Profeti)	Raurell	2	3
1823 SP	Agiografia francescana I-B	Uribe	2	3
1869 SP	Spiritualità e affettività umana	Schmucki	2	3

II. CORSI OPZIONALI

1791 SO	Teologia degli stati di vita II	Martinelli	2	3
1864 SO	Cristo medico: un "logos" di antropologia teologica	Bucci	2	3

1) a carattere formativo

1704 SO	Theology of prayer	Dienberg	2	3
1868 SO	Famiglia di origine e vita fraterna	Salonia Di Sante	2	3

2) a carattere francescano

1444 SO	Il Testamento di S. Francesco	Lehmann	2	3
1852 SO	Storia del francescanesimo II	Buffon	2	3
1865 SO	La spiritualità della "pax francescana"	Freyer	2	3

SEMINARI

1872 SS	"Franciscus alter Christus": tra agiografia e teologia	Block	2	3
---------	--	-------	---	---

SECONDO ANNO

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1721 SP	Spiritualità patristica	Padovese	2	3
1781 SP	Teologia degli stati di vita I	Martinelli	2	3
1861 SP	Spiritualità francescana sistematica	Block	2	3

II. CORSI OPZIONALI

1722 SO	Spiritualità liturgica	Barbagallo	2	3
5317 MO	Storia della spiritualità medievale	Vauchez	2	3

1) *a carattere formativo*

1866 SO	Psicologia della personalità	Marasca	2	3
1702 SO	L'esperienza della "notte oscura" come esperienza di depressione creativa	Plattig	1	1,5

2) *a carattere francescano¹*

1854 SO	Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX)	Vaddakkekara	2	3
1922 SO	Spiritualità cristocentrica nei maestri francescani	García	2	3
5319 MO	I Mendicanti e l'Università nel medioevo	Pellegrini	2	3

SEMINARI

1785 SS	Francescanesimo e natura	Uribe	2	3
---------	--------------------------	-------	---	---

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

1396 TP	Lo Spirito e l'agire salvifico della Trinità	Melone	2	3
1713 SP	Spiritualità biblica NT	Mazzeo	2	3

II. CORSI OPZIONALI

1706 SP	Spiritualità biblica AT (Profeti)	Raurell	2	3
1791 SO	Teologia degli stati di vita II	Martinelli	2	3

¹ I corsi a carattere francescano sono opzionali per gli studenti non francescani o per quanti non seguono questo particolare indirizzo.

1864 SO	Cristo medico: un “logos” di antropologia teologica	Bucci	2	3
1869 SP	Spiritualità e affettività umana	Schmucki	2	3
1) <i>a carattere formativo</i>				
1704 SO	Theology of prayer	Dienberg	2	3
1868 SO	Famiglia di origine e vita fraterna	Salonia Di Sante	2	3
2) <i>a carattere francescano</i>				
1444 SO	Il Testamento di S. Francesco	Lehmann	2	3
1526 TO	La figura di Maria nella liturgia delle primitive fraternità	Messa	2	3
1852 SO	Storia del francescanesimo II	Buffon	2	3
1865 SO	La spiritualità della “pax francescana”	Freyer	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1338 TP **Metodologia della ricerca teologica**

Le lezioni introducono gli studenti alla metodologia scientifica necessaria per l'elaborazione di una ricerca nell'ambito del secondo ciclo teologico. Nella prima parte del corso, che sarà svolta in 4 settimane e destinata agli studenti delle specializzazioni in teologia dogmatica e in spiritualità, si esporranno le nozioni generali riguardanti sia le questioni epistemologiche relative alle discipline teologiche e alla loro interazione, sia le indicazioni metodologico-pratiche. Nel corso della seconda parte, che occuperà le nove settimane successive, gli studenti intraprenderanno un percorso differenziato in base alla specializzazione.

Spiritualità. Origine e storia della teologia spirituale. Definizioni e specificità. Statuto epistemologico e problematica attuale. Rapporti tra la spiritualità e le scienze teologiche. Apporti interdisciplinari. Struttura curriculare e metodiche formative degli studi in spiritualità. La spiritualità e le spiritualità; lo specifico francescano. Strumenti propri del lavoro teologico-spirituale. Fonti e letteratura. Collane e repertori. Il lavoro critico in spiritualità. Norme metodologiche. Esercitazioni pratiche.

La valutazione finale sarà completata da un elaborato scritto.

Bibliografia

L'idea di spiritualità, a cura di C. Stercal, Glossa, Milano, 2000.

MARTINELLI P., *La teologia spirituale*, in *Metodologia teologica: avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinaria*, 3^a ed., a cura di G. Lorizio - N. Galantino, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004, p. 541-576.

VAIANI C., *Teologia e fonti francescane*, Biblioteca Francescana, Milano, 2006.

A. Cacciotti - P. Martinelli - L. Sileo

1396 TP **Lo Spirito e l'agire salvifico della Trinità**

(Cfr. p. 72)

M. Melone

1444 SO **Il Testamento di S. Francesco**

Il corso è destinato agli studenti che hanno frequentato il corso introduttivo agli scritti di Francesco. Le lezioni mirano a dare una immagine del progetto evangelico del Santo basata sulle sue ultime volontà, attraverso una lettura storico-critica e teologico-spirituale che consentirà agli iscritti di acquisire familiarità con la struttura e le idee fondamentali del testo. Al termine del corso è previsto un esame orale o scritto, a scelta dello studente.

Bibliografia

ACCROCCA F., *Francesco e le sue immagini*, Centro Studi Antoniani, Padova, 1997.

MARANESI P., *La conversione e il progetto di vita di Francesco secondo il suo Testamento*, Porziuncola, Assisi, 2007.

L. Lebmann

1454 SP **Teologia spirituale sistematica**

Il corso è destinato a studenti che abbiano frequentato i corsi introduttivi alla teologia e conoscano la lingua latina. I frequentanti saranno iniziati all'epistemologia propria della riflessione spirituale finalizzata all'acquisizione critica degli strumenti teologici. La problematica è attivata nella ricerca di una scientificità tra teologia e spiritualità con metodo storico e teologico.

1. La via negativa della teologia e l'esperienza religiosa. 2. Esperienza e linguaggio dell'esperienza. 3. L'esperienza mistica: vita di fede. 4. L'uomo animale, razionale e spirituale. 5. Le tre vie. 6. Le condizioni imprescindibili per una vita cristiana consapevole e responsabile. 7. La trascendenza dello spirito come struttura interna a priori. 8. Il rapporto intimo e diretto tra Dio e l'uomo: sue figure. 9. Comunicazione e comunione. 10. Imitazione e sequela. 11. Realismo e idealismo. 12. L'allegoria amorosa della vita spirituale. 13. La preghiera. 12. Quale umanesimo? Temi, prospettive e orientamenti contemporanei. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

GOZZELLINO G., *Al cospetto di Dio*, LDC, Leumann - Torino, 1989.

LECLERCQ J., *Esperienza spirituale e teologia*, Jaca Book, Milano, 1990.

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1994.

SPIDLİK T., *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferato, 1993.

A. Cacciotti

1526 TO **La figura di Maria nella liturgia delle primitive fraternità**

(Cfr. p. 146)

P. Messa

1702 SO **L'esperienza della "notte oscura" come esperienza di depressione creativa**

Le lezioni offriranno una presentazione approfondita dell'esperienza mistica della cosiddetta "notte oscura", scoprendone il significato particolare per il cammino spirituale, in confronto con lo stato psicologico della de-

pressione. Questi i temi affrontati durante gli incontri: aspetti della “notte oscura”; l’oscurità come apice dell’esperienza mistica; la notte come terapia di Dio nel cammino di perfezione; vivere alla presenza di Dio senza averne esperienza, perdendo tutte le immagini e idee («gli dei devono morire»), nella nuda fiducia in Dio; trasformazione attraverso il processo della notte; confronto tra la mistica della notte oscura e la depressione.

Bibliografia

BLOMMESTIJN H., *Psicologia della mistica*, in *La spiritualità come teologia*, a cura di C. A. Bernard, Paoline, Milano, 1993, p. 232-251.

DE LA CRUZ J., *Noche oscura*, Editorial de Espiritualidad, Madrid, 1997.

DUPUY M., *Nuit*, in *Dictionnaire de spiritualité, ascétique et mystique, doctrine et histoire*, XI, p. 519-525.

PLATTIG M., *Die “dunkle Nacht” als Gotteserfahrung*, in *Studies in spirituality*, 4 (1994), p. 165-205.

RUIZ SALVADOR F., *Noche oscura*, in *Dizionario di mistica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1998, p. 913-916.

M. Plattig

1704 SO **Theology of prayer**

Prayer is the expression of a deep longing for God. It has to do with blessings and difficulties. This course focuses on the different theologies of prayer during the history of spirituality. The different forms of prayer in history are expressions of different theological approaches. This course tries to reflect on the practice of prayer from a theological point of view. By the end of the term students should be able a) to explore the sources of Christian prayer for an understanding of the principles of Christian praying, b) to get an idea of the variety of Christian praying, theological approaches and develop an approach towards a theology of prayer for today, c) to learn about the impact of the Holocaust on praying today. The students who take the course for credit should write a final paper, developing a position about one of the primary themes of the course on the basis of the resources of the course and the student’s own experiences. This paper should be between 6-8 pages.

Bibliography

CASEY M., *Sacred reading: the ancient art of lectio divina*, Ligouri, Missouri, 1995.

CASSIAN J., *The conferences*, a cura di B. Ramsey, The Newman Press, New York, 1997, p. 323-393.

MERTON Th., *Contemplative prayer*, Doubleday, New York, 1996.

RAHNER K., *The need and the blessing of prayer*, The Liturgical Press, Collegeville, 1997.

T. Dienberg

1706 SP Spiritualità biblica AT (Profeti)

Il vissuto della vocazione profetica

Il corso introdurrà gli studenti ai testi biblici riguardanti le figure profetiche affrontando i seguenti argomenti: i racconti di vocazione profetica in Israele; antecedenti letterari all'interno e fuori della Bibbia; la chiamata profetica e la sua forma letteraria; rapporto tra forma letteraria e contenuto, tra forma letteraria ed elementi psicologici e teologici; tensione tra iniziativa di Dio e libertà dell'uomo; l'ambito della chiamata profetica - fede e storia; alcune figure concrete di chiamati - Abramo, Mosè, Amos, Osea, Geremia, Isaia, Ezechiele, ecc; influsso dei racconti di chiamata profetica sul Nuovo Testamento. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

Sarà comunicata nel corso delle lezioni.

F. Raurell

1713 SP Spiritualità biblica NT

Spiritualità del Vangelo e lettere di Giovanni

1. Caratteristiche letterarie del IV Vangelo e rapporto con i vangeli sinottici, l'AT e il giudaismo qumranico e rabbinico.

2. Identità e missione di Gesù e dei credenti. 2.1. *L'identità di Gesù*. La lavanda dei piedi: il testamento di Gesù (Gv 13,1-20). Gesù via, verità e vita (Gv 14,1-14). Gesù buon pastore dona la vita (Gv 10,1-21). 2.2. *La comunione con Gesù radice della missione*. Gesù vera vite: i tralci uniti dall'amore (Gv 15,1-17). La preghiera finale di Gesù (Gv 17). Gesù pane di vita definitiva (Gv 6,22-59). La guarigione del cieco nato (Gv 9,1-41). La samaritana incontra e annunzia Gesù (Gv 4,1-42). Dal tempio di Gerusalemme al «tempio del suo corpo» (Gv 2,13-22). La morte di Gesù e la consegna della madre (Gv 19,25-30). Apparizione di Gesù ai discepoli, pentecoste e perdono dei peccati (Gv 20,19-23). 2.3. *L'amore e il peccato*. L'amore: apocalisse ed epifania di Dio (1Gv 4,7-21). «Il cristiano non può peccare» (1Gv 3,6.9; 5,18). Il senso del peccato e Gesù il «senza peccato» (Gv 8,7), «amico dei peccatori».

3. Gesù, un ebreo aperto. I miracoli. La risurrezione. Il cammino verso l'unità. 3.1. *Gesù, un ebreo libero e aperto*. Il Gesù del quarto vangelo nel contesto multi-etnico del suo tempo. Il rapporto di Gesù con i gruppi religiosi del suo tempo. 3.2. *I miracoli di Gesù e quelli della tradizione rabbinica*. Il senso dei miracoli nella tradizione giudaica, biblica e rabbinica. 3.3. *La risurrezione dei morti. Come nasce l'idea e si sviluppa?* La nascita dell'idea della «vita oltre la morte» e della «risurrezione del corpo». 3.3. *Il cammino verso l'unità voluto da*

Gesù. L'unità «perché il mondo creda» (Gv 17,1) nel quarto vangelo. Il ruolo della Bibbia nel movimento ecumenico: la TOB segno di speranza.

Bibliografia

MAZZEO M., *Vangelo e lettere di Giovanni: introduzione, esegesi e teologia*, Paoline, Milano, 2007.

M. Mazzeo

1721 SP Spiritualità patristica

Il corso, per la cui frequenza è richiesta una conoscenza generale della patrologia tale da permettere la contestualizzazione delle tematiche affrontate, introdurrà gli studenti alla spiritualità dei Padri della Chiesa secondo la seguente articolazione degli argomenti: a) cenni di spiritualità cristiana negli scritti dei Padri apostolici; b) l'esperienza religiosa negli apologeti del secondo secolo; c) la spiritualità del martirio nei primi secoli cristiani; d) «Caro capax salutis», la spiritualità di Ireneo di Lione; e) il cammino spirituale dello gnostico cristiano secondo Clemente Alessandrino; f) asceti e mistica nel pensiero di Origene; g) spiritualità ascetica di Basilio di Cesarea; h) teologia mistica di Gregorio di Nissa; i) la spiritualità pastorale di Agostino di Ippona; l) la chiamata universale alla santità in Giovanni Crisostomo; m) origine, sviluppi e finalità del monachesimo.

Al termine sono previsti un esame orale sui temi affrontati e la presentazione di un testo dei Padri concordato con il Professore.

Bibliografia

Dispense del Professore.

GROSSI V., *La spiritualità dei padri latini*, Borla, Roma, 2002.

SPIDLIK T. - GARGANO G. I., *La spiritualità dei padri greci e orientali*, Borla, Roma, 1993.

L. Padovese

1722 SO Spiritualità liturgica

L'Eucaristia o il "sacrificium laudis" di Cristo e dei cristiani

Le lezioni mireranno a far «comprendere per ritus et preces» (SC 48) il mistero eucaristico, «culmen et fons» (SC 10) della vita e della spiritualità cristiana, affinché lo studente acquisti la consapevolezza che nella celebrazione dell'eucaristia la Chiesa attua il "sacrificium laudis" di Cristo offrendo il proprio. L'indagine sul sacrificio mostra come esso abbia, alla luce della rivelazione storico-salvifica, un'unicità tale da non ammettere confronti e come sia stato identificato con la preghiera di lode-ringraziamento (eucari-

stia). Questa, a sua volta, ha costituito il momento genetico ed espressivo del sacrificio di Cristo culminante nella morte in croce. Il sacrificio dei cristiani non è attuato per mezzo dell'uccisione della vittima, ma mediante il sacrificio delle «labbra oranti» (Eb 13,15), cioè per mezzo di una "actio" rituale che rende presente il sacrificio del corpo e del sangue del Signore, facendo l'anamnesi della passione di Cristo. Nel corso delle lezioni emergerà il nesso tra il sacrificio dei cristiani (eucaristia) e la passione del Signore, nesso di cui sarà chiarita la natura, le modalità e le conseguenze esistenziali.

Al termine delle lezioni è previsto un esame orale su piste indicate dal docente.

Bibliografia

Appunti del Professore.

Anámnesis, III/2, a cura di S. Marsili e A. Marietti, Casale Monferrato, 1983.

DE WATTEVILLE J., *Le sacrifice dans les textes eucharistiques des premiers siècles*, Delachaux et Niestlé, Neuchâtel, 1966.

MAGRASSI M., *Vivere l'eucaristia*, Edizioni La Scala, Noci, 1980.

NEUNHEUSER B., *Sacrificio*, in *Liturgia*, a cura di D. Sartore e A., San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001, p. 1764-1782.

S. Barbagallo

1781 SP **Teologia degli stati di vita I**

Allo scopo di rendere criticamente e sistematicamente ragione del fondamento teologico e antropologico della vita come vocazione e dei diversi stati di vita nella Chiesa intesa come mistero di comunione, saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito.

Prima parte. Indagine sulla relazione tra lo sviluppo della modernità e i cambiamenti inerenti gli stati di vita, con particolare riferimento al dibattito, all'ermeneutica e alla ricezione del Concilio Vaticano II. *Seconda parte.* 1. Vocazione e antropologia drammatica: a) libertà e decisione; b) la persona tra identità e compito; c) le polarità antropologiche. 2. Vocazione ed evento cristologico: la predestinazione in Cristo fondamento della vocazione universale all'amore perfetto. *Terza parte.* 1. Lo stato di Cristo nel mondo. 2. Gli stati dell'uomo: creazione in Cristo, stato originario, stato decaduto, stato della redenzione. 3. L'identità relazionale di ogni stato di vita, con particolare riferimento alla vita consacrata. 4. Ecclesiologia e stati di vita: le relazioni tra le diverse vocazioni nella missione della Chiesa per il mondo. La valutazione finale sarà affidata a un esame orale.

Bibliografia

CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

CONCILIO VATICANO II, *Perfectae caritatis*, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 384-414.

GIOVANNI PAOLO II, *Christifideles laici*, EDB, Bologna, 1998.

GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*, EDB, Bologna, 1992.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata*, EDB, Bologna, 1996.

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano: riflessioni sistematiche*, Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma, 2001.

P. Martinelli

1791 SO **Teologia degli stati di vita II**

Vita consecrata e consigli evangelici

Il corso fornirà gli strumenti necessari a una chiarificazione dell'identità specifica e delle caratteristiche fondamentali della vita consecrata in relazione agli altri stati di vita. Saranno affrontati i temi elencati di seguito: identità teologica della vita consecrata; il suo compito imprescindibile nella Chiesa locale e universale; la comprensione dei consigli evangelici - obbedienza, povertà e castità - in relazione ad alcune questioni antropologiche e alla vita battesimale, con particolare riferimento alle virtù fondamentali del cristiano - fede, speranza e carità. Al termine del corso è previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato.

Bibliografia

CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

CONCILIO VATICANO II, *Perfectae caritatis*, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 384-414.

CONGREGAZIONE PER LA VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Ripartire da Cristo*, EDB, Bologna, 2002.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata*, EDB, Bologna, 1996.

Il rinnovamento della vita consecrata e la famiglia francescana, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2007.

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano: riflessioni sistematiche*, Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma, 2001.

Oltre la porta: i consacrati e le emergenze del nuovo millennio, a cura di P. Vanzan - F. Volpi, Il Calamo, Roma, 2002.

P. Martinelli

1806 SP **Scritti di S. Francesco e S. Chiara**

Il corso introdurrà gli studenti alla tradizione manoscritta e ai diversi generi letterari presenti negli scritti di san Francesco e santa Chiara, offrendo anche una presentazione delle edizioni critiche dal 1904 al 2004 - dagli autografi di Francesco alla tradizione manoscritta, dalla prima edizione di Luke Wadding (1623) all'edizione critica di Kajetan Esser (1976) e quella di A. Bartoli Langeli per gli autografi (2000). I frequentanti, a cui è richiesta la conoscenza del latino, acquisiranno una conoscenza generale degli scritti dei due santi, la competenza nell'uso delle edizioni critiche e la capacità di distinguere il grado di autenticità dei singoli testi. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

«*Clara claris preclara*»: *l'esperienza cristiana e la memoria di Chiara d'Assisi in occasione del 750° anniversario della morte*, a cura di P. Messa, Porziuncola, Santa Maria degli Angeli, 2004.

BARTOLI LANGELI A., *Gli autografi di frate Francesco e di frate Leone*, Brepolis, Turnhout, 2000.

FRANCESCO D'ASSISI, *Scritti*, Editrici Francescane, Padova, 2002.

Gli Scritti di san Francesco: nuova edizione critica e versione italiana, a cura di K. Esser, Messaggero, Padova, 1982.

Los Escritos de Francisco y Clara de Asís: textos y apuntes de lectura, a cura di J. Herranz e A., Editorial Franciscana, Oñati, 2001.

PAOLAZZI C., *Lettura degli Scritti di Francesco d'Assisi*, Editrici Francescane, Milano, 2002.

PAOLAZZI C., *Studi sugli Scritti di frate Francesco*, Quaracchi, Grottaferrata, 2006.

«*Verba Domini mei*»: *gli Opuscula di Francesco a 25 anni dalla edizione di Kajetan Esser*, a cura di A. Cacciotti, Antonianum, Roma, 2003.

L. Lehmann

1823 SP **Agiografia francescana I B**

Il corso affronterà le maggiori fonti agiografiche dei secoli XIII e XIV su san Francesco e santa Chiara. Delineata una visione globale della “questione francescana” (evoluzione della problematica, stato attuale della discussione, albero genealogico delle fonti agiografiche) e collocata la prima agiografia francescana nel contesto dell'agiografia coeva, la parte centrale del corso sarà dedicata soprattutto alla produzione biografica su san Francesco corrispondente al periodo post-bonaventuriano: la *Compilatio assisensis* e le altre compilazioni simili (la Compilazione di Avignone, lo *Speculum Lemmens*, il Manoscritto Little, il Manoscritto di Usala); lo *Speculum perfectionis status fratris minoris*; le fonti agiografiche “minori” (la lettera enciclica di

frate Elia, la bolla di canonizzazione, il *Liber de laudibus* di Bernardo da Besa, la *Vita sancti Francisci* di Giacomo da Varazze, la *Legenda monacensis*, la *Vita del povero et umile servo di Dio Francesco*); gli *Actus beati Francisci* e i *Fioretti*. Inoltre, saranno studiate le fonti biografiche su santa Chiara d'Assisi (l'annuncio ufficiale della morte di Chiara, il processo di canonizzazione, la bolla di canonizzazione, la Leggenda versificata, la *Legenda sanctae Clarae Virginis* e altre leggende liturgiche). Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

ACCROCCA F., «*Viveva ad Assisi un uomo di nome Francesco*»: un'introduzione alle fonti biografiche di san Francesco, Messaggero, Padova, 2005.

ANONIMO DELLA PORZIUNCOLA, *Speculum perfectionis status fratris minoris*, a cura di D. Solvi, Edizioni Del Galluzzo, Firenze, 2006.

BOCCALI G., "Legenda" in rima su s. Chiara d'Assisi nel cod. A 23 dell'Archivio della Curia Generale dei Frati Minori in Roma, in *Frate Francesco*, 71 (2005) p. 389-414.

Fontes franciscani: introduzioni critiche, a cura di S. Brufani e A., Porziuncola, Santa Maria degli Angeli, 1995.

URIBE F., *Introducción a las bagiografías de San Francisco y Santa Clara de Asís (siglos XIII y XIV)*, Espigas, Murcia, 1999; trad. it. *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d'Assisi (secc. XIII-XIV)*, Porziuncola, S. Maria degli Angeli, 2002.

F. Uribe

1843 SP Storia del francescanesimo I

Attraverso una introduzione alla lettura delle fonti storiche, il corso intende fornire le conoscenze di base sui primi secoli francescani (XIII-XVI secolo). Saranno affrontate alcune problematiche nodali della storia del francescanesimo dalle origini al 1517, in particolare: a) dalla prima fraternità all'Ordine; b) dall'approvazione della regola a frate Elia; c) dal Capitolo di Genova a Bonaventura; d) Madonna Chiara e le sue *sorores*; e) i laici e la santità francescana; f) spirituali e fraticelli; g) l'Osservanza; h) i Cappuccini; i) la riflessione etico-economica e la logica del potere. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

GRATIEN DE PARIS, *Histoire de la fondation et de l'évolution de l'Ordre des Frères mineurs au XIIIe siècle*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1982.

IRIARTE L., *Storia del francescanesimo*, EDB, Roma, 1982.

MERLO G. G., *Nel nome di san Francesco: storia dei frati minori e del francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo*, Edizioni Francescane, Padova, 2003.

M. Bartoli

1852 SO Storia del francescanesimo II

Le scritture della legittimazione istituzionale

Le lezioni presuppongono la conoscenza della lingua latina, della geografia storico-politica e della storia ecclesiastica dal concilio di Trento ai nostri giorni. Il corso introdurrà allo studio delle questioni principali della modernità francescana e, nella parte monografica, offrirà la possibilità di approfondire la conoscenza di strutture, articolazioni e forme letterarie tipiche della storiografia francescana. Le lezioni saranno articolate in una parte generale - relativa a questioni di tipo introduttivo sulla nozione e la dimensione statistica e geografica del francescanesimo moderno e contemporaneo, con riferimento particolare al tema delle riforme - e una parte monografica - nella quale saranno presentati gli autori, le opere e soprattutto le "strategie letterarie" in relazione alla funzione giustificativo-istituzionale. Il metodo di valutazione potrà essere discusso durante le lezioni, in accordo con le esigenze degli studenti, ossia in rapporto al tema della ricerca condotta in vista del conseguimento della licenza.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

G. Buffon

1854 SO Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX)

Il corso mira a introdurre gli studenti alla storia della prima evangelizzazione e della *plantatio Ecclesiae* nei continenti dell'Africa, America e Asia dopo la scoperta delle vie marittime, con particolare riguardo all'attività missionaria francescana. Saranno trattati i seguenti temi: a) gli aspetti nuovi dell'attività missionaria; b) le prime evangelizzazioni, la nascita travagliata delle Chiese locali e il progressivo radicarsi in esse delle famiglie francescane; c) l'unità ecclesiale e la formazione delle Chiese cattoliche orientali; d) valutazione dell'attività missionarie alla luce del concetto post-conciliare dell'evangelizzazione; e) modelli di evangelizzazione.

Bibliografia

BARREDA J.-A., *Missionologia: studio introduttivo*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.

FEDELE B., *Missionari francescani: sintesi storica bio-bibliografica con sommario geografico-cronologico*, Curia Provinciale S. Bernardino, L'Aquila, 1966.

Mission in the franciscan tradition, a cura di F. Walsh - A. Moons, Franciscan Institute, St. Bonaventure, 1994.

B. Vadakeekara

1861 SP **Spiritualità francescana sistematica**

Nel corso delle lezioni saranno affrontati in maniera sistematica i temi fondamentali della spiritualità francescana, proponendo un approfondimento della materia sulla base dell'esperienza di fede di san Francesco e santa Chiara. Inoltre, pur tenendo conto dello sviluppo del carisma francescano lungo i secoli, il corso mirerà soprattutto ad analizzare la problematica nel contesto del mondo contemporaneo.

1. Introduzione e presentazione della biografia. 2. Problemi metodologici della spiritualità francescana. 3. L'esperienza di Dio in san Francesco. 4. Seguire le orme del Signore e vivere secondo il santo Vangelo. 5. La povertà nello spirito della minorità. 6. L'obbedienza caritativa e vicendevole. 7. Libertà di amare - la castità francescana. 8. I principi della fraternità francescana. 9. Maria fatta Chiesa e sposa dello Spirito Santo. 10. Carisma francescano nella Chiesa. 11. La vita apostolica dei francescani ieri e oggi.

Bibliografia

IAMMARRONE G., *La spiritualità francescana: anima e contenuti fondamentali*, Messaggero, Padova, 1993.

IRIARTE L., *Vocazione francescana*, EDB, Bologna, 2006.

VAIANI C., *Teologia e fonti francescane*, Biblioteca francescana, Milano, 2006.

W. Block

1864 SO **Cristo medico: un “logos” di antropologia teologica**

A partire dalle conoscenze neo-testamentarie e patristiche di base sarà affrontato il motivo o luogo teologico del “Cristo medico” allo scopo di delineare come esso nasca e trovi sviluppo nella teologia cristiana. Lo studio consentirà di delineare le possibilità dell'apporto culturale del luogo teologico “Cristo medico” alle correnti filosofiche che animano il recente dibattito tra e all'interno delle scienze umane.

Innanzitutto, con una rassegna delle correnti di pensiero contemporaneo saranno identificate le carenze antropologiche delle suddette filosofie; quindi, saranno delineati gli elementi antropologici e teologici derivati dal motivo teologico “Christus medicus” a partire dai testi neo-testamentari e patristici.

Il corso ha lo scopo di confrontare un luogo teologico e spirituale di derivazione neo-testamentaria e patristica con il pensiero scientifico della post-modernità; ovvero ha l'intento teorico-pratico di fornire strutture teoriche qualificanti per una buona prassi sia nella vita personale che nella proposta di vita di fede.

Al termine delle lezioni lo studente potrà scegliere se sostenere un esame orale o presentare un breve elaborato.

Bibliografia

BUCCI L. M., *Cristo medico*, Camilliane, Torino, 1998.

L. M. Bucci

1865 SO **La spiritualità della “pax franciscana”**

Nel corso delle lezioni, destinate a studenti che abbiano una conoscenza delle fonti francescane, sarà affrontato il tema della “vera pace” nella spiritualità e nella teologia francescana, a partire da autori come sant’Antonio, Alessandro di Hales, san Bonaventura, Pietro Giovanni Olivi, Duns Scoto e altri. «Il Signore ti dia pace» era il saluto di Francesco fin dagli inizi della sua vita di penitenza. Il Celano chiama la prima fraternità francescana “paxis legationem” (cfr. 1 *Cel* 23-24). La fraternità francescana si qualifica come comunità apostolico-itinerante che annuncia la conversione e la pace.

Bibliografia

FREYER J. B., *Attitude of peace as a style of life*, in *Instruments of peace led by the spirit*, a cura di P. Schorr - G. F. Ó Connaire, JPIC, Roma, 2001, p. 82-90.

FREYER J. B., *Construyendo paz y reconciliación desde las fuentes, la teología y la espiritualidad franciscanas*, in *Instrumento de la paz: guiados por el Espíritu Santo*, a cura di Schorr P. - G. F. Ó Connaire, JPIC, Roma, 2001, p. 89-97.

FREYER J. B., *Die spirituellen und theologischen Quellen der franziskanischen Friedenssendung*, in *Due volti del francescanesimo: miscellanea in onore di Optatus van Asseldonk e Lazzaro Iriarte*, a cura di A. Tomkiel, Collegio S. Lorenzo da Brindisi, Roma, 2002, p. 163-175.

FREYER J. B., *Justicia, paz, salvaguarda del Creación y su desarrollo en la primera fraternidad franciscana*, in *Instrumento de la paz: guiados por el Espíritu Santo*, a cura di P. Schorr - G. F. Ó Connaire, JPIC, Roma, 2001, p. 79-88.

J. B. Freyer

1866 SO **Psicologia della personalità**

Viviamo in un mondo di persone, le cui azioni ci influenzano in modi utili o spiacevoli e ci paiono prevedibili, inaspettate o addirittura irrazionali. La psicologia è la scienza che studia il comportamento umano e può condurre a una maggiore comprensione dell’agire umano.

Viviamo anche nel mondo dei nostri desideri, emozioni, pensieri, ricordi e sentimenti e la psicologia aiuta anche alla comprensione dei processi mentali. Il corso intende entrare con discrezione e rispetto in questo mondo affascinante, per migliorare la consapevolezza di sé e degli altri e co-

struire rapporti interpersonali più corretti e gratificanti, approfondendo temi come l'attività percettiva, l'apprendimento, l'intelligenza, la memoria, il linguaggio, le motivazioni, la personalità. Inoltre, nel corso degli incontri saranno presentati test e strumenti diagnostici per la conoscenza della propria e altrui personalità.

Al termine è prevista una prova scritta.

Bibliografia

- ALLPORT G. W., *Psicologia della personalità*, PAS-Verlag, Zürich, 1969.
- BERGERET J., *La personalità normale e patologica: le strutture mentali, il carattere, i sintomi*, Cortina, Milano, 2002.
- BONAIUTO P., *Corso di psicologia*, I-II, LPU, Bologna, 1970.
- BRUNAS-WAGSTAFF J., *La personalità*, il Mulino, Bologna, 1999.
- LAUFER M., *Oltre il crollo adolescenziale*, Borla, Roma, 1999.
- LAWRENCE A. P. - OLIVER P. J., *La scienza della personalità*, Cortina, Milano, 2003.
- MARASCA M., *Psicopedagogia della personalità*, ECB, San Severino Marche, 2003.
- NUTTIN J., *Psicoanalisi e personalità*, Paoline, Roma, 1984.
- PEDON A., *Psicologia: lineamenti di psicologia generale dell'età evolutiva e sociale*, Armando, Roma, 1993.
- PERESSON L. - DE BENI M., *Psicologia: corso introduttivo per la formazione di insegnanti ed educatori*, Città Nuova, Roma, 1988.
- ROSSATI A. e A., *Lezioni di psicologia generale*, Trauben, Torino, 2000.
- STAGNER R. - SOLLEY C. M., *Le basi della psicologia*, Bulzoni, Roma, 1972.

M. Marasca

1868 SO Famiglia di origine e vita fraterna

La famiglia è stata definita matrice dell'identità, giacché in essa ha luogo l'apprendimento delle dinamiche della vita affettiva. La comprensione della famiglia implica una duplicità di prospettive: diacronica, facente riferimento al ciclo vitale - personale e familiare -, e sincronica, riguardante la struttura familiare - rapporti intra e tra i due sottosistemi genitoriale-filiale e di genere. Per vivere in modo maturo l'affettività nelle nuove appartenenze - famiglia e vita fraterna - è necessario elaborare gli aspetti disfunzionali dei modelli relazionali appresi nella famiglia d'origine. Infatti, non poche difficoltà della vita fraterna possono essere chiarite purché siano ricondotte a schemi relazionali appresi nell'*imprinting* affettivo della famiglia d'origine.

Bibliografia

Ciclo di vita e dinamiche educative nella società postmoderna, a cura R. G. Romano, Angeli, Milano, 2004.

SALONIA G., *Odòs: genesi e guarigione dei legami affettivi*, EDB, Bologna, 2007.

G. Salonia - V. A. Di Sante

1869 SP **Spiritualità e affettività umana**

Il corso offrirà una visione psicospirituale dell'affettività umana, presentando i risultati della ricerca attuale sull'origine e la natura delle emozioni. Allo stesso tempo, trascendendo dal modello interpretativo della psicologia empirica, i sentimenti umani saranno letti come espressione del mistero e del desiderio più profondo della persona. Al termine delle lezioni gli studenti saranno tenuti alla presentazione di un elaborato scritto.

Bibliografia

BISSI A., *Il battito della vita: conoscere e gestire le proprie emozioni*, Paoline, Milano, 1998.

IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

ULRICH D. - MAYRING Ph., *Psychologie der Emotionen*, Kohlhammer, Stuttgart, 1992.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

A. Schmucki

1922 SO **Spiritualità cristocentrica nei maestri francescani**

Il corso approfondirà la dottrina sulla centralità di Cristo nei principali maestri francescani - Alessandro di Hales, Antonio di Padova, Duns Scotto, Bernardino da Siena e Lorenzo da Brindisi. La discussione sui riflessi nei documenti del Concilio Vaticano II e nella teologia attuale consentirà di elaborare un giudizio critico sulla positiva complementarità del pensiero francescano rispetto ad altri aspetti teologici e spirituali. Al termine è previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato, a scelta dello studente.

Bibliografia

BÉRUBÉ C., *L'amour de Dieu selon Jean Duns Scot, Porète, Eckhart, Benoît de Canfield et les Capucins*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1997.

DE ARMELLADA B., *Il beato Giovanni Duns Scotto nella spiritualità francescana*, in *Laurentianum*, 34 (1993) p. 3-31.

DE ARMELLADA B., *L'eucaristia nella vita e nella dottrina di san Lorenzo da Brindisi*, in *L'unico Salvatore: teologia e grazia*, Viterbo, 1998, p. 167-181.

IAMMARRONE G., *La cristologia francescana: impulsi per il presente*, Messaggero, Padova, 1997.

MUSCAT N., *The life of saint Francis in the light of saint Bonaventure's theology on the "Verbum crucifixum"*, Antonianum, Roma, 1989.

PANCHERI F. S., *Il primato universale di Cristo*, in *Problemi e figure della scuola scotista del Santo*, Messaggero, Padova 1966, p. 183-413.

POMPEI A., *Il nome di Gesù nella predicazione di san Bernardino e sua attualità*, in *San Bernardino: storia, cultura, spiritualità*, LIEF, Vicenza, 1982.

WOLTER A. B., *John Duns Scotus on the primacy and personality of Christ*, in *Franciscan christology*, Franciscan Institute, St. Bonaventure, 1980.

B. García de Armellada

5317 MO **Storia della spiritualità medievale**

Correnti spirituali e vita religiosa in Occidente (secc. XII-XV)

(Cfr. p. 230)

A. Vauchez

5319 MO **I Mendicanti e l'Università nel medioevo**

(Cfr. p. 231)

L. Pellegrini

SEMINARI

1785 SS **Francescanesimo e natura**

Il creato e le creature nelle primitive fonti agiografiche francescane

Il seminario è destinato agli studenti che hanno seguito il corso di introduzione alle primitive fonti agiografiche francescane e abbiano almeno una conoscenza media della lingua latina. Il contatto diretto con le fonti agiografiche consentirà di capire meglio il pensiero e la prassi di Francesco d'Assisi nel rapporto con il creato e le creature secondo i biografi primitivi. Dopo un'attenta selezione qualitativa dei passi e una conveniente classificazione, gli studenti saranno chiamati a presentare l'analisi di un brano.

Bibliografia

Fontes franciscani: introduzioni critiche, a cura di S. Brufani e A. Porziuncola, Santa Maria degli Angeli, 1995.

MARINI A., *«Sorores Alaudae»: visione francescana della vita quotidiana*, Cittadella, Assisi, 1993.

F. Uribe

1794 SS **Eros e agape: l'unità dell'amore nella visione cristiana**

Nel corso degli incontri sarà esposta e approfondita a livello teologico la nozione cristiana di “amore”.

L'enciclica *Deus caritas est* di Benedetto XVI ha richiamato anche la riflessione teologica a un confronto con la centralità dell'amore nella coscienza di fede cristiana. Partendo dalle indicazioni offerte nell'enciclica a proposito della complessità e della novità della concezione cristiana dell'amore, che compone al suo interno la dimensione dell'eros e quella dell'agape, gli studenti prenderanno contatto con la terminologia e con le elaborazioni più significative dedicate al tema dell'amore, in modo particolare in epoca medievale, da autori come Aelredo di Rievaulx, Bernardo di Chiaravalle, Abelardo, Ugo e Riccardo di San Vittore e la tradizione francescana, fino alle interpretazioni critiche più recenti.

La valutazione sarà fatta in base alla partecipazione alle sedute seminariali e all'elaborato scritto consegnato al termine degli incontri.

Bibliografia

CHYDENIUS J., *Love and the medieval tradition*, Societas Scientiarum Fennica, Helsinki, 1977.

CODA P., *L'agape come grazia e libertà: alla radice della teologia e della prassi dei cristiani*, Città Nuova, Roma, 1994.

DE ANDIA Y., *Eros e agapè: la divina passione d'amore*, in *Communio*, 137 (1994) p. 15-36.

NYGREN A., *Eros e Agape: la nozione cristiana dell'amore e le sue trasformazioni*, EDB, Bologna, 1990.

PETRE H., *Caritas: etude sur le vocabulaire latin de la charité chrétienne*, Université Catholique et Collèges Théologiques de Louvain, Louvain, 1948.

M. Melone

1872 SS **“Franciscus alter Christus” tra agiografia e teologia**

All'origine del seminario è la questione se l'espressione “alter Christus” sia stata usata per la prima volta in riferimento al Santo di Assisi o fosse stata usata nelle vite dei santi precedenti al Poverello. Per rispondere alla domanda sarà necessario studiare come era descritta dalle vite la spiritualità di alcuni santi precedenti a Francesco, ad esempio sant'Antonio, san Benedetto e san Martino in *Vita sancti Antonii Eremitae*, *Vita et miraculis venerabilis Benedicti Abbatis* e *Vita sancti Martini*. Quindi saranno esaminate le vite francescane per poter osservare l'identificazione progressiva di Francesco con Gesù Cristo, fino al momento in cui la spiritualità del Santo è narrata esplicitamente come una configurazione con Gesù, cioè come “alter Christus” (Bartolomeo da Pisa, *De conformitate*).

Il corso offrirà agli studenti gli strumenti necessari per leggere e decodificare i testi agiografici medievali cogliendo appieno la spiritualità del santo presentato. Al termine degli incontri è prevista la presentazione di un elaborato di 15 pagine.

Bibliografia

Agiografia altomedioevale, a cura di S. Boesch Gasano, il Mulino, Bologna, 1976.

ATANASIO D'ALESSANDRIA, *Vita di Antonio*, Paoline, Milano, 1995.

BARFUCCI M. B., *Le stimmate di santo Francesco dagli scritti del XIII e XIV secolo*, La Verna, Arezzo, 1975.

BARTOLOMEO DA PISA, *De conformitate vitae Beati Francisci ad vitam Domini Jesu*, Quaracchi, 1906, p. 369-425.

FRUGONI C., *Francesco e l'invenzione delle stimmate: una storia per parole e immagini fino a Bonaventura e Giotto*, Einaudi, Torino, 1993.

GRÉGOIRE R., *Manuale di agiologia: introduzione alla letteratura agiografica*, Monastero San Silvestro Abate, Fabriano, 1987.

GREGORIO MAGNO, *Dialoghi*, Città Nuova, Roma, 2000.

LEO LABA LAJAR, "Franciscus vir Dei": *indagine analitico-teologica sulla figura di san Francesco come "uomo-di-Dio" in san Bonaventura, nel contesto dell'agiografia precedente*, Antonianum, Roma, 1980.

STANISLAO DA CAMPAGNOLA, *L'angelo del sesto sigillo e l'"alter Christus": genesi e sviluppo di due temi francescani nei secoli XIII-XIV*, Laurentianum - Antonianum, Roma, 1971.

SULPICIOUS SEVERUS, *Vita di Martino*, Fondazione Lorenzo Valla, Roma, 1975.

W. Block

TERZO CICLO

Per il programma del corso di terzo ciclo o al dottorato cfr. p. 157.

MASTER PER FORMATORI

Moderatori: Schmucki P. Albert, O.F.M.

Rodolfo Sánchez P. Omar Dario, O.F.M.Cap.

In risposta alla domanda presente nella famiglia francescana in merito alla formazione dei formatori e in ascolto dell'invito del magistero della Chiesa a tutti gli istituti di vita consacrata a operare un rinnovamento profondo delle metodologie formative, l'Istituto Francescano di Spiritualità propone un master di formazione per formatori. Lo scopo del master è di offrire una conoscenza dei principi e delle dinamiche del percorso formativo, con particolare riferimento alle istituzioni di vita consacrata, alle comunità cristiane e ai gruppi ecclesiali. La proposta si pone esplicitamente in prospettiva francescana. Il programma è rivolto agli addetti alla formazione, iniziale e permanente, responsabili di noviziato, juniorato e di altri percorsi formativi speciali; è indirizzato anche a tutti coloro che sono interessati ai temi del discernimento e dell'accompagnamento spirituale.

Condizioni per l'iscrizione. Sono ammessi gli studenti in possesso di un titolo accademico di base (laurea triennale). Inoltre, è necessaria una buona conoscenza della lingua italiana ed è auspicabile una minima esperienza in ambito formativo.

Per coloro che hanno già conseguito il grado accademico di licenza in Teologia Spirituale, il master si configura come un anno speciale, che offre loro l'opportunità di approfondire e qualificare ulteriormente la formazione accademica in ambito psicopedagogico. Vengono ammessi anche gli studenti fuori corso che non hanno ancora sostenuto l'esame finale di licenza. Per gli studenti che sono in possesso del grado accademico di Baccalaureato in Teologia e che intendono conseguire successivamente la licenza in Teologia Spirituale, la frequenza al master viene intesa come un anno propedeutico al biennio di specializzazione, nel quale verranno riconosciuti gli esami superati nel corso del master e comuni alla licenza.

Durata. Il master è annuale - da ottobre a giugno. Le lezioni dei corsi fondamentali si svolgono al mattino, mentre al pomeriggio sono previsti gli incontri di gruppo, le esercitazioni di laboratorio e i corsi intensivi. Per conseguire il Diploma è necessario ottenere almeno 60 crediti ECTS e presentare un elaborato scritto di almeno 25 pagine.

Materie di studio. I corsi e le attività formative vertono intorno ai seguenti insegnamenti fondamentali: 1) elementi di *antropologia*, sia in chiave francescana che psicopedagogica, *metodologia interdisciplinare* ed elementi specifici del *percorso psicopedagogico* in riferimento allo sviluppo della persona; 2) ambito *relazionale* - vita affettiva, comunicazione interpersonale e dinamiche della vita fraterna in comunità; 3) elementi teorici e pratici dell'*accompagnamento*, della direzione spirituale e del discernimento vocazionale; 4) *programmazione*

della formazione (metodi, principi, scopi, strumenti, tappe e verifiche) ai diversi livelli specifici (formazione iniziale, formazione permanente o continua, formazione speciale); 5) ambito di *spiritualità francescana* - approccio alle fonti, elementi fondamentali della spiritualità francescana, il discernimento spirituale in prospettiva francescana; 6) ambito di *teologia spirituale* - l'esperienza spirituale, la teologia della vocazione e degli stati di vita, la vita consacrata e consigli evangelici; 7) colloqui formativi personalizzati, distribuiti su almeno 12 incontri, al fine di acquisire un'adeguata conoscenza delle risorse e dei limiti personali in vista della responsabilità formativa.

La frequenza è obbligatoria; l'orario dei corsi e delle altre attività previste dal programma sarà comunicato con un opuscolo informativo e sul sito web www.antonianum.eu.

La tassa di iscrizione annuale è pari a 970 €; per i colloqui formativi con personale qualificato, indicato dalla direzione del master, è previsto un ulteriore pagamento di 250 €.

PROGRAMMA DEI CORSI¹

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1600 MF	Antropologia francescana generale	Freyer	2	3
1603 MF	Antropologia francescana e psicopedagogia	Schmucki	2	3
1605 MF	Psicopedagogia ed esperienza religiosa	Solares	2	3
1616 MF	Esperienza spirituale e consigli evangelici	Martinelli	2	3
1617 MF	Discernimento spirituale in prospettiva francescana	Uribe	1	1,5
1618 MF	L'accompagnamento spirituale: un approccio francescano	Crasta	2	3
1619 MF	Psicologia dello sviluppo: dal concepimento all'età adulta e all'interno della fraternità	Marasca	2	3
1620 MF	Vita affettiva e fraternità	Dell'Agli Salonia	2	3
1621 MF	Criteri per la programmazione della formazione iniziale	Rodulfo	2	3
1622 MF	Psicologia sociale	Brondino	2	3

II. CORSI FACOLTATIVI²

1806 SP	Scritti di S. Francesco e S. Chiara	Lehmann	2	3
1861 SP	Spiritualità francescana sistematica	Block	2	3

¹ I corsi in grassetto sono intensivi.

² I corsi facoltativi possono essere scelti tra quelli offerti per la licenza in spiritualità. I titoli qui presentati sono indicativi.

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1601 MF	Psicodinamica delle relazioni fraterne	Solares	1	1,5
1602 MF	Psicologia dello sviluppo morale	Michielan	2	3
1604 MF	Discernimento personale e comunitario	Rigon	3	4,5
1608 MF	Crisi e difficoltà nella vita religiosa	Rodulfo	2	3
1611 MF	Tappe dell'accompagnamento formativo	Schmucki	2	3
1612 MF	Funzione dell'ascolto empatico	Ibba	2	3
1613 MF	Animazione della preghiera francescana	Freyer	1	1,5
1614 MF	Interculturalità della formazione	Pietrzak	1	1,5
1623 MF	Criteri per la programmazione della formazione permanente	Rodulfo	2	3

II. CORSI FACOLTATIVI

1444 SO	Il Testamento di S. Francesco	Lehmann	2	3
1454 SP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	2	3
1823 SP	Agiografia francescana I B	Uribe	2	3
1868 SO	Famiglia di origine e vita fraterna	Di Sante Salonia	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1444 SO **Il Testamento di S. Francesco**

(Cfr. p. 86)

L. Lehmann

1454 SP **Teologia spirituale sistematica**

(Cfr. p. 87)

A. Cacciotti

1600 MF **Antropologia francescana generale**

Il corso introdurrà gli studenti alla conoscenza dei principali concetti spirituali e teologici alla base della visione francescana dell'uomo e della terminologia propria dell'antropologia francescana, necessaria per un discorso interdisciplinare nel campo della formazione. La valutazione finale sarà fatta sulla base del contributo dato dagli studenti con la partecipazione attiva al corso e di una verifica orale durante la quale sarà presentato un tema trattato durante il corso.

Bibliografia

FREYER J. B., *"Homo Viator": der Mensch im Lichte der Heilsgeschichte*, Butzon & Bercker, Kevelaer, 2002.

GNIECKI C., *Visione dell'uomo negli scritti di Francesco d'Assisi*, Antonianum, Roma, 1987.

ZAVALLONI R., *L'uomo e il suo destino nel pensiero francescano*, Porziuncola, Assisi, 1994.

J. B. Freyer

1601 MF **Psicodinamica delle relazioni fraterne**

Il corso affronterà lo studio degli aspetti psicodinamici delle relazioni fraterne, ovvero l'interazione tra le dimensioni intrapersonale e interpersonale, l'intergioco dei dinamismi consci e inconsci, i valori, i bisogni, i fattori emotivi e i meccanismi individuali e di gruppo che condizionano la fraternità e la vita in comune, allo scopo di incentivare gli studenti a intraprendere un cammino di maturità relazionale, perché siano in grado non solo di "consumare" ma anche di "costruire" comunità autentiche.

Bibliografia

Antropologia della vocazione cristiana, III, a cura di L. M. Rulla, EDB, Bologna, 1997.

- CENCINI A., *Fraternità in cammino: verso l'alterità*, EDB, Bologna, 1999.
- CURIA GENERALE DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI, *Todos vosotros sois hermanos*, Roma, 2004.
- Fonti francescane*, Editrici Francescane, Padova, 2004.
- GARRIDO J., *La forma de vida franciscana*, Aranzazu, Burgos, 1975.
- IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.
- MANENTI A., *Vivere insieme: aspetti psicologici*, EDB, Bologna, 1997.
- RAVAGLIOLI A., *La comunità: evento ecclesiale e dinamica di gruppo*, Piemme, Casale Monferrato, 1990.
- SOLARES C., *La alteridad en el diálogo educativo: de Martín Buber a Otto Kernberg*, Gregoriana, Roma, 2003.

C. Solares

1602 MF **Psicologia dello sviluppo morale**

Il corso proporrà una esplorazione interdisciplinare dello sviluppo morale, soprattutto in riferimento all'ambito della risposta vocazionale. Nella prima parte si proporrà una rassegna critica degli approcci allo sviluppo morale - le teorie dell'apprendimento sociale (comportamentismo e psicanalisi), le teorie evolutive-cognitive (Jean Piaget e Lawrence Kohlberg), la visione antropologica cristiana; nella seconda parte si procederà all'analisi di situazioni concrete, al fine di introdurre lo studente alla strutturazione di piani pedagogici specifici nell'accompagnamento vocazionale personale. La valutazione finale sarà affidata alla composizione di un elaborato scritto.

Bibliografia

- KIELY B., *Psicologia e teologia morale: punti di convergenza*, Marietti, Casale Monferrato, 1988.
- MANENTI, A.-BRESCIANI C., *Psicologia e sviluppo morale della persona*, EDB, Bologna, 1997.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente nel corso delle lezioni.

M. Michielan

1603 MF **Antropologia francescana e psicopedagogia**

Il corso, la cui frequenza richiede una conoscenza di base dei concetti principali dell'antropologia francescana, sarà articolato in una serie di conferenze a cui seguirà una discussione tra i partecipanti. Il ciclo di incontri, che mira ad approfondire il concetto di interdisciplinarietà tra la visione dell'essere umano secondo la tradizione francescana e le antropologie implicite nella psicologia moderna, cercherà di chiarire il ruolo della psicologia

all'interno della psicopedagogia francescana. Dopo un'analisi dei modelli del dialogo interdisciplinare e del metodo ermeneutico saranno presentati alcuni elementi "architetonici" di un'antropologia interdisciplinare ispirata dalla tradizione francescana: il concetto di natura, persona, libertà, sviluppo, trascendenza etc. Fine ultimo del corso è l'acquisizione di una competenza di discernimento riguardo alle varie antropologie psicologiche moderne da un punto di vista francescano. Al termine gli studenti dovranno compilare un breve saggio su un testo di antropologia francescana - la valutazione finale sarà effettuata tenendo conto sia dell'elaborato che della partecipazione attiva agli incontri.

Bibliografia

Antropologia interdisciplinare e formazione, a cura di F. Imoda, EDB, Bologna, 1997.

BROWNING S., *Religious thought and the modern psychologies: a critical conversation in the theology of culture*, Fortress, Philadelphia, 1987.

FREYER J. B., *"Homo Viator": der Mensch im Lichte der Heilsgeschichte*, Butzon & Bercker, Kevelaer, 2002.

UTSCH M., *Religionspsychologie: Voraussetzungen, Grundlagen, Forschungsüberblicke*, Kohlhammer, Stuttgart, 1998.

A. Schmucki

1604 MF Discernimento personale e comunitario

Il corso proporrà un modello di approccio alla persona in formazione e al cammino vocazionale che integri la dimensione umano-psicologica con quella spirituale, così da rispettare l'unità profonda dell'essere umano. Sarà presentato un metodo di discernimento basato sull'interpretazione dei segni, intesi come nascondimento o rivelazione del mistero umano, e volto al riconoscimento di attitudini, risorse e aree meno mature nel soggetto in formazione nonché all'individuazione di un possibile itinerario di crescita vocazionale. Il programma prevede lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

Bibliografia

CENCINI A., *I sentimenti del figlio: il cammino formativo nella vita consacrata*, EDB, Bologna, 1998.

CENCINI A., *Vita consacrata: itinerario formativo lungo la via di Emmaus*, San Paolo, Alba, 1994.

COMMISSIONE EPISCOPALE PER IL CLERO, *Linee comuni per la vita dei nostri seminari*, in *Enchiridion CEI*, VI, EDB, Bologna, 2002, p. 1801-1983.

CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Direttive sulla formazione negli istituti religiosi*, in *Acta Apostolicae Sedis*, 82 (1990) p. 470-532.

CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *La vita fraterna in comunità*, Paoline, Milano, 2001.

LOUF A., *Generati dallo Spirito*, Qiqajon, Magnano, 1994.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente nel corso delle lezioni.

S. Rigon

1605 MF **Psicopedagogia ed esperienza religiosa**

Il corso proporrà una riflessione dialogica su psicopedagogia e spiritualità nell'ambito di un approccio interpretativo e di discernimento volto a orientare l'esperienza religiosa verso l'autenticità e la maturità cristiana. Saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. Esperienza religiosa e psicopedagogia. Esperienza dell'io ed esperienza di Dio. Alcune deviazioni e immaturità religiose. La fede alla base dell'esperienza religiosa. Verso una visione più matura della fede. Le esperienze religiose funzionali. Verso l'esperienza religiosa essenziale. La preghiera, la conversione, l'esperienza del perdono, la confessione e la riconciliazione, l'esperienza della sofferenza, della solitudine, del lutto, l'esperienza mistica. La valutazione finale sarà affidata a un elaborato scritto o a un esame orale.

Bibliografia

- BRYANT C., *Psicologia del profondo e fede religiosa*, Cittadella, Assisi, 1989.
BUBER M., *Confessioni estatiche*, Adelphi, Milano, 1990.
BUBER M., *Il cammino dell'uomo*, Qiqajon, Magnano, 1990.
CATALAN J. F., *Esperienza spirituale e psicologia*, Paoline, Milano, 1993.
CENCINI A., *Psicologia dell'incontro con Dio*, EDB, Bologna, 1994.
CENCINI A., *Vivere riconciliati: aspetti psicologici*, EDB, Bologna, 1991.
DIANA M., *Ciclo di vita ed esperienza religiosa: aspetti psicologici e psicodinamici*, EDB, Bologna, 2004.
Fonti francescane, Edizioni Francescane, Padova, 2004.
GODIN A., *Psicologia delle esperienze religiose*, Queriniana, Brescia, 1993.
GRÜN A., *Mistica ed eros*, Berti, Piacenza, 2000.
IMODA F., *Esercizi spirituali e psicologia*, Gregoriana, Roma, 2000.
LECLERC E., *Sabiduría de un pobre*, Marova, Madrid, 2003.
Mistici francescani, Biblioteca Franciscana, Milano, 1988.
PICCOLOMINI R., *Agostino si racconta: introduzione alle confessioni*, Borla, Torino, 2004.

SOVERNIGO G., *Religione e persona: psicologia dell'esperienza religiosa*, EDB, Bologna, 1988.

SZENTMARTONI M., *Psicología de la experiencia de Dios*, Mensajero, Bilbao, 2002.

C. Solares

1608 MF **Crisi e difficoltà nella vita religiosa**

La crisi nella vita religiosa e sacerdotale è un fenomeno attuale. Il documento *Gaudium et spes* affronta il problema identificando una delle cause remote nei cambiamenti della società e del mondo contemporaneo. Nel corso delle lezioni rifletteremo sulla crisi in sé, sui fattori che scatenano un processo di crisi - tenendo presente che esso può non essere interpretato in termini negativi se diventa occasione di una revisione totale della vocazione e di una seconda conversione - e sul tipo di aiuti da offrire, soprattutto nel campo dell'accompagnamento spirituale. La valutazione finale sarà affidata a un elaborato scritto e a un esame orale.

Bibliografia

BOSCO V., *Risvolti educativi della crisi religiosa-sacerdotale*, LDC, Leumann - Torino, 1980.

BRESCIANI C., *La crisi momento di consolidamento*, in *Vita consacrata*, 31 (1995).

DE FILIPPO T., *Conferma i tuoi fratelli*, Fraternità, Roma, 1980.

Difficoltà e crisi nella vita consacrata, a cura di P. Del Core, LDC, Leumann - Torino, 1996.

GARRIDO J., *Adulto y cristiano: crisis de realismo y madurez cristiana*, 2ª ed., Sal Terrae, Santander, 1989.

GUARDINI R., *Le età della vita: loro significato educativo e morale*, Vita e Pensiero, Milano, 1992.

LLANOS O., *Servire le vocazioni nella Chiesa*, LAS, Roma, 2006.

MANENTI A., *Vocazione psicologia e grazia: prospettive di integrazione*, EDB, Bologna, 2003.

MARCOLI A., *Passaggi di vita: le crisi che ci spingono a crescere*, Mondadori, Milano, 2003.

O. D. Rodolfo Sánchez

1611 MF **Tappe dell'accompagnamento formativo**

Il corso presuppone una conoscenza di base della programmazione della formazione iniziale e la disponibilità a condividere le esperienze personali. Innanzitutto le lezioni mireranno a dare familiarità con il processo formativo nelle tappe della formazione iniziale, cercando di definire il carattere

specifico dell'accompagnamento formativo rispetto ad altre forme di accompagnamento - la direzione spirituale, la consulenza pastorale, la psicoterapia. Quindi saranno presentati alcuni aspetti teorici e pratici delle fasi dell'accompagnamento formativo - la fase iniziale, intermedia e finale. Il corso alternerà lezioni teoriche e sessioni pratiche. La valutazione finale sarà affidata a un elaborato scritto e terrà conto del contributo dato dallo studente durante gli incontri.

Bibliografia

L'arte della psicoterapia: itinerari di formazione alla psicoterapia secondo un'ottica analitico-transazionale integrata, a cura di C. De Nitto, LAS, Roma, 2006.

RUFFING J. K., *Spiritual direction: beyond the beginnings*, Paulist Press, Mahwah, 2000.

SCHAUPP K., *Gott im Leben entdecken*, Echter, Würzburg, 1994.

WEINER I. B., *Principles of psychotherapy*, Wiley, New York, 1975.

A. Schmucki

1612 MF Funzione dell'ascolto empatico

Nel corso delle lezioni sarà affrontata la relazione di aiuto, oltre che di accompagnamento formativo, dalla prospettiva dialogale, ossia come l'incontro di una persona che desidera fare un cammino di crescita e di auto-comprensione con un'altra persona capace e disposta ad accettare e portare avanti l'impegno: una relazione cioè tra due persone che consente a una (il formando) di utilizzare attivamente l'abilità e le conoscenze dell'altro (il formatore) per gestire la vita in maniera efficace e creativa. Da qui la necessità di utilizzare conoscenze, atteggiamenti e forme comunicative utili a regolare il dialogo e a facilitare la comprensione della vita e delle esperienze. Il corso alternerà lezioni teoriche e sessioni pratiche per consentire ai partecipanti di sperimentare attivamente e concretamente i concetti presentati.

Bibliografia

BANDLER R.-GRINDER J., *La struttura della magia*, Astrolabio, Roma, 1984.

BECK A. T e A., *Terapia cognitiva della depressione*, Boringhieri, Torino, 1987.

BOWLBY J., *Una base sicura*, Raffaello Cortina, Milano, 1989.

BUBER M., *Il principio dialogico e altri saggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.

CIONINI L., *Psicoterapia cognitiva*, NIS, Roma, 1991.

EPTING F. R., *Psicoterapia dei costrutti personali*, Martinelli, Firenze, 1990.

FENICHEL O., *The psychoanalytic theory of neurosis*, Norton, New York, 1945.

FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore*, LAS, Roma, 1988.

FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale*, LAS, Roma, 1990.

- GIBB J. R., *Defensive communication*, in *Journal of communication*, 11 (1961) p. 141-148.
- GIORDANI B., *Il colloquio psicologico nella direzione spirituale*, Rogate, Roma, 1985.
- JOHNSON O., *Psychologie der pastoralen Beratung*, Herder, Freiburg, 1969.
- LOUF A., *Generati dallo spirito*, Qiqajon, Magnano, 1994.
- MEAD G. H., *Mind self and society*, a cura di C. W. Morris, University of Chicago Press, Chicago, 1934.
- MUCCHIELLI R., *Apprendere il counseling: manuale pratico alla relazione e al colloquio d'aiuto*, Erickson, Trento, 1994.
- PERLS F. S. e A., *Teoria e pratica della Gestalt*, Astrolabio, Roma, 1971.
- PIAGET J., *La rappresentazione del mondo del fanciullo*, Boringhieri, Torino, 1966.
- ROGERS C. R., *Empathie: an appreciated way of being*, in *The counseling psychologist*, 5 (1975) p. 2-10.
- ROGERS C. R., *La terapia centrata -sul- cliente*, Martinelli, Firenze, 1970.
- SALTER AINSWORTH M. D. e A., *Patterns of attachment: a psychological study of the strange situation*, Lawrence Erlbaum Associates, Hillsdale, 1978.
- SCILLIGO P., *Io e tu*, IFREP, Roma, 1991.

P. Ibba

1613 MF **Animazione della preghiera francescana**

Il francescanesimo si basa, a partire dello stesso san Francesco, su una vita ricca di preghiera, meditazione e ascolto della Parola di Dio. Il corso vuole far conoscere in modo esemplare questa tradizione orante e stimolare una vita di preghiera in stile francescano. Sarà elaborata una “ermeneutica” che aiuti a scoprire la vocazione francescana attraverso l’ascolto dei testi biblici e fatta emergere, attraverso l’esempio dei testi bonaventuriani e la “Scala divinis amoris”, la contemplazione francescana con tutti i sensi.

Bibliografia

- LEHMANN L., *Franziskus Meister des Gebetes*, DCV, Werl, 1989.
- LEHMANN L., *Tiefe und Weite: der universale Grundzug in den Gebeten des Franziskus von Assisi*, DCV, Werl, 1984.
- MARTIGNETTI R., *Saint Bonaventure's Tree of Life: theology of the mystical journey*, Quaracchi, Grottaferrata, 2004.

J. B. Freyer

1614 MF **Interculturalità della formazione**

Il corso mira a far riflettere sull'impatto della cultura sul modo di percepire, pensare, sperimentare e agire della persona, sul rapporto con gli altri e sulla capacità di vivere e collaborare in comunità con persone di cultura diversa. Saranno forniti suggerimenti per facilitare la creazione di comunità interculturali. Data la dimensione pedagogica e pratica del corso sarà adottato un metodo dialogico. La valutazione finale sarà affidata a un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

GALLAGHER M. P., *Clashing symbols*, Paulist Press, Mahwah, 2003.

GIOVANNI PAOLO II, *Messaggio per la Giornata Mondiale per la Pace*, 1° gennaio 2001.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA, *Per una pastorale della cultura*, Paoline, Brescia, 1999.

D. Pietrzak

1616 MF **Esperienza spirituale e consigli evangelici**

Il corso intende delineare l'esperienza spirituale come ambito fondamentale della formazione alla vita cristiana in genere e alla vita consacrata in particolare. Nel corso delle lezioni saranno affrontati i seguenti temi: a) elementi costitutivi dell'esperienza spirituale nell'attuale contesto socioculturale e implicazioni antropologiche; b) elementi fondamentali della teologia della vocazione; c) consigli evangelici - obbedienza, povertà e castità - e relazione con la vita battesimale, in particolare con le virtù teologali del cristiano - fede, speranza e carità. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

BALTHASAR H. U. von, *Incontrare Cristo*, Piemme, Casale Monferrato, 1992.

BALTHASAR H. U. von, *La vocazione cristiana*, Jaca Book, Milano, 2003.

Il rinnovamento della vita consacrata e la famiglia francescana, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2007.

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano: riflessioni sistematiche*, Edizioni San Lorenzo da Brindisi, Roma, 2001.

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1992.

MOIOLI G., *Temi cristiani maggiori*, Glossa, Milano, 1999.

P. Martinelli

1617 MF **Discernimento spirituale dalla prospettiva francescana**

Principi di base del discernimento. I grandi passi di un processo di discernimento. Il discernimento francescano: presupposti, caratteristiche ed esigenze. Le fasi di un discernimento interpersonale accompagnato dalla fraternità.

Bibliografia

Sarà comunicata nel corso delle lezioni.

F. Uribe

1618 MF **Accompagnamento spirituale: un approccio francescano**

La vita è un cammino in cui ogni individuo ha bisogno di una guida. L'accompagnatore orienta il cammino verso Dio, procedendo insieme all'accompagnato, che è progressivamente liberato dai blocchi che impediscono i rapporti verticali con Dio e orizzontali con gli altri. Completato il percorso, il diretto potrà diventare accompagnatore spirituale e indirizzare il cammino spirituale altrui. Il corso prevede la valutazione dei frequentanti in base alla partecipazione e a due elaborati scritti.

Bibliografia

BARRY W. A.-CONNOLLY W. J., *The practice of spiritual direction*, Harper, San Francisco, 1982.

CASTO L., *La direzione spirituale come paternità*, Effata, Torino, 2003.

CHESTER M. P., *An introduction to spiritual direction: a psychological approach to directors and directees*, Paulist Press, Mahwah, 2004.

COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento*, Apostolato della Preghiera, Roma, 2002.

DELIO I., *Simply Bonaventure: an introduction to his life, thought, and writings*, New City Press, New York, 2001.

DEVASIA M., *Spiritual direction: a Methodology*, S.F.S. Publications, Bangalore, 2005.

SALONIA G., *Kairos: direzione spirituale e animazione comunitaria*, EDB, Bologna, 1994.

P. Crasta

1619 MF **Psicologia dello sviluppo: dal concepimento all'età adulta e all'interno della fraternità**

Il corso percorrerà le tappe dello sviluppo umano dalla completa dipendenza all'autonomia, tenendo presente che solo al raggiungimento della maturità è possibile scegliere in modo responsabile l'orientamento di vita.

Parallela alla famiglia naturale, la famiglia religiosa, dopo il primo orientamento vocazionale, diventa il luogo dove le persone raggiungono la completa maturità e verificano la chiamata alla vita consacrata nei rapporti interpersonali. Compito del formatore è costruire con i formandi un rapporto profondo e autentico per l'accompagnamento verso la maturità. La valutazione finale sarà affidata alla compilazione di un questionario.

Bibliografia

ARTO A., *Psicologia evolutiva: metodologia di studio e proposta educativa*, LAS, Roma, 1990.

BRONDINO G. - MARASCA M., *Il servizio della leadership*, Messaggero, Padova, 2006.

BRONDINO G. - MARASCA M., *Il Superiore oggi*, Effe e Erre, Trento, 2001.

BRONDINO G. - MARASCA M., *L'autostima*, Esperienze, Fossano, 2003.

DI STEFANO G. - VINELLO R., *Psicologia dello sviluppo e problemi educativi*, Giunti, Firenze, 2002.

GARGIONE G., *Psicologia*, Di Fraia, Salerno, 2002.

MARASCA M., *Psicopedagogia dello sviluppo*, Osiride, Rovereto, 2004.

PEDON A., *Psicologia: lineamenti di psicologia generale, dell'età evolutiva e sociale*, Armando, Roma, 1993.

QUADRIO A. - CASTELLANI P., *Psicologia dello sviluppo individuale e sociale*, Vita e Pensiero, Milano, 1996.

STELLA S., *Introduzione alla psicologia dinamica*, Centro Scientifico Editore, Torino, 1992.

M. Marasca

1620 MF **Vita affettiva e fraternità**

Il corso, finalizzato all'acquisizione degli strumenti idonei all'accompagnamento personale e comunitario e all'animazione della vita fraterna, indagherà la valenza formativa di alcuni fondamenti biblici e teologici della *fraternitas* nell'esperienza e negli scritti di Francesco, senza trascurare un'attenta analisi delle analogie dei compiti evolutivi richiesti dalla *fraternitas* francescana e da una coerente crescita umana. Le lezioni renderanno gli studenti capaci di una lettura delle dinamiche della vita fraterna che, nel rispetto del vertice epistemologico biblico-teologale, integri in modo coerente le dimensioni della vita affettiva con la vita nello spirito. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

BAUMAN Z., *Una nuova condizione umana*, Vita e Pensiero, Milano, 2003.

DELL'AGLI N., *Lectio divina e lectio humana*, EDB, Bologna, 2005.

SALONIA G., *Conflittualità e vita fraterna*, in *Vita minorum*, 75 (2004) p. 85-95.

SALONIA G., *La valenza formativa del mistero pasquale*, in XXV di "Mutuae relationes": una rilettura a più voci, a cura di P. Vanzan - F. Volpi, Il Calamo, Roma, 2004, p. 127-138.

SALONIA G., *Obbedienza e fraternità*, in *La fraternitas di Francesco: storia novità attualità*, a cura di C. Di Nardo - G. Salonia, Italia Francescana, 2003, p. 189-222.

SALONIA G., *Sulla felicità e dintorni: tra corpo, tempo e parola*, Argo, Ragusa, 2004.

URIBE F., *La fraternità nella forma di vita proposta da Francesco*, in *La fraternitas di Francesco: storia novità attualità*, a cura di C. Di Nardo - G. Salonia, Italia Francescana, 2003, p. 131-154.

N. Dell'Agli - G. Salonia

1621 MF **Criteri per la programmazione della formazione iniziale**

Il corso, basandosi sui documenti *Vita consecrata* e *Ripartire da Cristo*, prenderà in esame la pedagogia di formazione dei consacrati, soprattutto riguardo alla formazione iniziale, e affronterà i seguenti temi: a) la vita consacrata e la formazione tra realtà, valore e problema; b) le basi dottrinali, antropologiche, fenomenologiche e storiche della formazione iniziale dei consacrati; c) i protagonisti della formazione e il processo formativo - unità e decentramento della formazione, natura, obiettivi specifici, agenti, criteri, mezzi, la comunità di formazione, i formatori, elaborazione e conduzione; d) le aree della formazione iniziale; e) fasi e tappe della formazione iniziale; f) pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione - piani e programmazione delle formazioni, pedagogia della formazione personalizzata.

Alla trattazione teorica saranno alternate sessioni pratiche, che consistiranno nello studio e nell'analisi di un progetto formativo in atto. Inoltre, alcune lezioni saranno dedicate alla chiarificazione della responsabilità del formatore in relazione al foro "interno" ed "esterno". La valutazione finale si baserà su un esame orale e un elaborato scritto.

Bibliografia

CENCINI A., *L'albero della vita: verso un modello di formazione iniziale e permanente*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2005.

CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Ripartire da Cristo: un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2002.

Documenti sulla vita consacrata 1990-1996, II, a cura di J. Aubry e A., LDC, Leumann - Torino, 1998.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consacrata*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1996.

GOYA B., *Formazione integrale alla vita consacrata: alla luce della esortazione post-sinodale*, EDB, Bologna, 1997.

Guardando al futuro: tra esodo e nuovo avvento, Centro Studi USMI, Roma, 1999.

IAMMARRONE G., *La spiritualità francescana: anima e contenuti fondamentali. Una proposta cristiana di vita per il presente*, Messaggero, Padova, 1993.

Il pensare formativo francescano, a cura di E. Fortunato, Messaggero, Padova, 2000.

O. D. Rodolfo Sánchez

1622 MF **Psicologia sociale**

Nel corso delle lezioni saranno esposti i principi fondamentali della vita di relazione, dei rapporti interpersonali e della dinamica di gruppo, allo scopo di migliorare i rapporti con gli altri, soprattutto nell'ambito della vita di fraternità. Il programma prevede una parte generale sulla socializzazione e l'altruismo e una parte specifica sul gruppo, la coesione e il senso di appartenenza, le norme sociali, la conformità e la devianza, la *leadership*, l'analisi sociometrica dei gruppi, l'aggressività, i conflitti e i tentativi di soluzione, la pace. Alle lezioni teoriche saranno alternati test ed esercizi pratici. Al termine è previsto un esame scritto, con possibilità di integrazione orale.

Bibliografia

AMERIO P., *Fondamenti teorici di psicologia sociale*, il Mulino, Bologna, 1996.

ANZIEU D., *Il gruppo e l'inconscio*, Borla, Roma, 1979.

BRONDINO G., *Introduzione alla psicologia sociale*, IdM, Torino, 2002.

BRONDINO G. - MARASCA M., *Il servizio della leadership*, Messaggero, Padova, 2006.

BRONDINO G. - MARASCA M., *Il superiore oggi*, Centro Missionario, Trento, 2001.

HORNEY K., *I nostri conflitti interni*, Martinelli, Firenze, 1971.

MAISONNEUVE J., *Dinamica di gruppo*, Celuc, Milano, 1979.

ROSSATI A. - BRONDINO G., *Lezioni di psicologia sociale*, Trauben, Torino, 2000.

G. Brondino

1623 MF **Criteri per la programmazione della formazione permanente**

Il corso sarà articolato in quattro momenti: a) definizione del concetto di formazione permanente alla luce del rinnovamento nella Chiesa e nella vita consacrata; b) significato della formazione permanente, nuova fedeltà

al carisma francescano, rilettura della vita alla luce di Cristo, unificazione del tempo del lavoro e del tempo dell'interiorità; c) metodi per favorire la formazione continua e suscitare nuove esperienze di Dio; riflessione profonda guidata dal carisma; partecipazione ai corsi di aggiornamento pastorale; il tempo come sfida e dono che sottolinea la dimensione gratuita della formazione permanente; d) applicazioni, analisi dei metodi di formazione permanente in atto. La valutazione finale sarà effettuata in base a un elaborato scritto e a un esame orale.

Bibliografia

AKRETA A., *La formazione permanente dei religiosi: studio giuridico-teologico*, Lateranense, Roma, 1998.

CENCINI A., *Il respiro della vita: la grazia della formazione permanente*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2002.

EWEN M. e A., *Formazione alla vita religiosa apostolica: iniziazione e rinnovamento continuo*, a cura di P. Molinari, Ancora, Milano, 1982.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consacrata*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1996.

La formazione permanente interpella gli istituti religiosi, a cura di P. Brocardo, LDC, Leumann - Torino, 2000.

TRIPANI G., *Perché non posso seguirti ora? Momenti di prova e formazione permanente*, Paoline, Milano, 2004.

O. D. Rodulfo Sánchez

1806 SP **Scritti di S. Francesco e S. Chiara**

(Cfr. p. 93)

L. Lehmann

1823 SP **Agiografia francescana I B**

(Cfr. p. 93)

F. Uribe

1861 SP **Spiritualità francescana sistematica**

(Cfr. p. 96)

W. Block

1868 SO **Famiglia di origine e vita fraterna**

(Cfr. p. 98)

G. Salonia - V. A. Di Sante

ORARIO DEI CORSI SEMESTRALI

I SEMESTRE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I 8.30-9.15		1806 SP Lehmann			1605 MF Solares
	1621 MF Rodulfo	1781 SP Martinelli	1616 MF Martinelli	1619 MF Marasca	
II 9.30-10.15		1806 SP Lehmann			1605 MF Solares
	1621 MF Rodulfo	1781 SP Martinelli	1616 MF Martinelli	1619 MF Marasca	
III 10.30-11.15	1861 SP Block	1603 MF Schmucki	1600 MF Freyer	1618 MF Crasta	1617 MF ¹ Uribe
IV 11.30-12.15	1861 SP Block	1603 MF Schmucki	1600 MF Freyer	1618 MF Crasta	1617 MF Uribe

II SEMESTRE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I 8.30-9.15	1601 MF ² Solares				
	1614 MF ³ Pietrzak	1611 MF Schmucki	1623 MF Rodulfo	1608 MF Rodulfo	
II 9.30-10.15	1601 MF Solares				
	1614 MF Pietrzak	1611 MF Schmucki	1623 MF Rodulfo	1608 MF Rodulfo	
III 10.30-11.15	1454 SP Cacciotti	1823 SP Uribe	1604 MF Rigon ⁴	1602 MF Michielan	1444 SO Lehmann
IV 11.30-12.15	1454 SP Cacciotti	1823 SP Uribe	1604 MF Rigon	1602 MF Michielan	1444 SO Lehmann

¹ Il corso si terrà tra il 12 ottobre e il 30 novembre 2007.

² Il corso si svolgerà tra il 18 febbraio e il 7 aprile 2008.

³ Il corso si terrà tra il 14 aprile e il 19 maggio 2008.

⁴ Il corso prevede anche un serie di incontri intensivi nel mese di aprile 2008.

CALENDARIO DEI CORSI INTENSIVI

NOVEMBRE 2007¹

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	21	23	24	25
26	27	28	29	30		
1620 MF 15.25-18.50	1620 MF 15.25-18.50	1620 MF 15.25-18.50				

¹ 1828 MF **Vita affettiva e fraternità** proff. Dell'Agli - Salonia

DICEMBRE 2007¹

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
					1	2
3 1622 MF 15.25-18.00	4	5 1622 MF 15.25-18.00	6	7 1622 MF 15.25-18.00	8	9
10 1622 MF 15.25-18.00	11	12	13 1622 MF 15.25-18.00	14	15	16
17 1622 MF 15.25-18.00	18	19 1622 MF 15.25-18.00	20	21 1622 MF 15.25-18.00	21	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

¹ 1622 MF **Psicologia sociale** prof. Brondino

GENNAIO 2008¹

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
	1	2	3	4	5	6
7	8 1620 MF 15.25-18.50	9 1620 MF 15.25-18.50	10 1620 MF 15.25-18.50	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

¹ 1828 MF **Vita affettiva e fraternità** proff. Dell'Agli - Salonia

FEBBRAIO 2008¹

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18 1868 SO 15.25-18.50	19 1868 SO 15.25-18.50	20 1868 SO 15.25-18.50	21	22	23	24
25 1612 MF 15.25-18.50	26	27 1612 MF 15.25-18.50	28	29 1612 MF 15.25-18.50		

¹ 1868 SO **Famiglia di origine e vita fraterna** proff. Di Sante - Salonia

1612 MF **Funzione dell'ascolto empatico** prof.ssa Ibba

MARZO 2008¹

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
					1	2
3 1612 MF 15.25-18.50	4	5 1612 MF 15.25-18.50	6	7 1612 MF 15.25-18.50	8	9
10 1868 SO 15.25-18.50	11 1868 SO 15.25-18.50	12 1868 SO 15.25-18.50	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

¹ 1612 MF **Funzione dell'ascolto empatico** proff.ssa Ibba

1868 SO **Famiglia di origine e vita fraterna** proff. Di Sante - Salonia

APRILE 2008¹

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
	1	2	3	4	5	6
7	8 1604 MF 15.25-18.50	9	10	11	12	13
14	15 1604 MF 15.25-18.50	16	17 1613 MF 15.25-18.00	18	19	20
21	22 1604 MF 15.25-18.00	23 1613 MF 15.25-18.00	24 1613 MF 15.25-18.00	25	26	27
28	29 1613 MF 15.25-18.00	30				

¹ 1604 MF **Discernimento personale e comunitario** proff.ssa Rigon

1613 MF **Animazione della preghiera francescana** prof. Freyer

CORSO AL DIPLOMA

Il corso al Diploma è aperto a religiosi e religiose, laiche e laici in possesso di un titolo di studio medio superiore o che - a giudizio del Consiglio esecutivo dell'Istituto - dispongono di una preparazione equivalente. Scopo del corso al Diploma è di fornire, oltre a una formazione teologica di base, una preparazione nelle discipline proprie della spiritualità cristiana. La particolare attenzione data alle materie francescane e psicopedagogiche è pensata soprattutto per quanti assumeranno una funzione educativa all'interno di comunità religiose. Il corso risulta adatto anche per l'aggiornamento e la riqualificazione professionale nell'ambito della spiritualità francescana in particolare.

Per il conseguimento del Diploma di specializzazione in spiritualità si richiede un biennio di frequenza, ossia 4 semestri per complessivi 56 crediti, ripartiti equamente in 14 crediti per ciascun semestre. Il programma prevede 12 crediti di formazione teologica fondamentale e 38 di specializzazione. I 38 crediti di specializzazione sono così ripartiti: 22 crediti obbligatori e 16 opzionali. Inoltre 4 crediti per i seminari e 2 per la metodologia (*Ordinazioni peculiari*, art. 7, 2).

PROGRAMMA GLOBALE¹

1) Corsi comuni dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose

	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
Metodologia generale	2	3
Teologia fondamentale	4	6
Introduzione alla Sacra Scrittura	4	6
Morale fondamentale	2	3
Liturgia	2	3

2) Corsi obbligatori della specializzazione

Teologia spirituale sistematica	2	3
Teologia degli stati di vita	2	3
Psicopedagogia della vita religiosa	2	3
Spiritualità biblica AT	2	3
Spiritualità biblica NT	2	3
Storia della spiritualità patristica	2	3
Storia della spiritualità moderna	2	3
Scritti di Francesco e Chiara	2	3
Spiritualità francescana sistematica	2	3
Storia del francescanesimo	2	3
Biografie e lettere di Francesco e Chiara	2	3

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

3) <i>Corsi opzionali della specializzazione</i>		
8 corsi opzionali	16	24
4) <i>Seminari</i>		
2 seminari	4	6

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
4006 RP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Linder	2	3
4064 RP	Metodologia generale	Bergami	2	3
7011 SP	Storia della spiritualità moderna	Jansen	2	3
7015 SP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	2	3
7020 SP	Teologia degli stati di vita	Martinelli	2	3

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

6141 SO	Antropologia del corpo	Tozzi	2	3
7004 SO	Spiritualità biblica AT (Profeti)	Marchello	2	3

1) *A carattere formativo*

4024 RP	Psicologia religiosa e pastorale	Schmucki	2	3
6100 SO	Elementi per la formazione della persona	Marasca	2	3
6142 SO	Spiritual Accompaniment with a Franciscan Blend	Crasta	2	3

2) *A carattere francescano*

7013 SO	Storia delle missioni francescane (secoli XVI-XX)	Vaddakkekara	2	3
---------	---	--------------	---	---

3) *Seminari*

6145 SS ¹	Pensiero e prassi ecclesiale di Francesco e Chiara d'Assisi alla luce delle primitive fonti agiografiche francescane	Uribe	2	3
----------------------	--	-------	---	---

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

4005 RP	Teologia fondamentale	Sileo	4	6
4006 RP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Linder	2	3
4068 RP	Spiritualità liturgica	Barbagallo	2	3
7040 SP	Spiritualità francescana sistematica	Block	2	3

¹ Il seminario è destinato agli studenti del secondo anno.

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

7010 SO	Storia della spiritualità contemporanea	Marini	2	3
7098 SO	Santità e vita nello Spirito nella tradizione orientale e occidentale	Bianchi	2	3
1) <i>A carattere formativo</i>				
6102 SO	Formazione delle vocazioni alla vita consacrata	Rodulfo	2	3
2) <i>A carattere francescano</i>				
6105 SO	Elementi sulle tappe formative dell'esperienza spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi	Messa	2	3
6146 SO	La Vergine Maria nel pensiero e devozione dei maestri francescani	García	2	3
3) <i>Seminari</i>				
6143 SS	Donne sulle orme di san Francesco d'Assisi	Lehmann	2	3
6144 SS	Sessualità e vocazione alla verginità nella Scrittura	Mazzeo	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

4005 RP **Teologia fondamentale**

(Cfr. p. 245)

L. Sileo

4006 RP **Introduzione alla Sacra Scrittura**

(Cfr. p. 246)

A. Linder

4024 RP **Psicologia religiosa e pastorale**

(Cfr. p. 247)

A. Schmucki

4064 RP **Metodologia generale**

(Cfr. p. 250)

B. Bergami

4068 RP **Spiritualità liturgica**

(Cfr. p. 251)

S. Barbagallo

6100 SO **Elementi per la formazione della persona**

Le lezioni introdurranno gli studenti all'affascinante mondo della psicologia della personalità affinché diventino più consapevoli di sé e degli altri e sappiano costruire rapporti interpersonali corretti e gratificanti. Saranno affrontati i seguenti temi: l'attività percettiva e il suo sviluppo; la percezione; l'apprendimento come processo fondamentale; la memoria, l'intelligenza, le motivazioni, la personalità e il suo sviluppo; strumenti per la conoscenza della propria e altrui personalità. Al termine del corso lo studente dovrà affrontare una prova scritta rispondendo a un questionario.

Bibliografia

ALLPORT G. W., *Psicologia della personalità*, PAS-Verlag, Zürich, 1969.

LAWRENCE A. P. - OLIVER P. J., *La scienza della personalità*, Cortina, Milano, 2003.

MARASCA M., *Psicopedagogia della personalità*, ECB, San Severino Marche, 2003.

PEDON A., *Psicologia: lineamenti di psicologia generale dell'età evolutiva e sociale*, Armando, Roma, 1993.

PERESSON L. - DE BENI M., *Psicologia: corso introduttivo per la formazione di insegnanti ed educatori*, Città Nuova, Roma, 1988.

ROSSATI A. e A., *Lezioni di psicologia generale*, Trauben, Torino, 2000.

STAGNER R. - SOLLEY C. M., *Le basi della psicologia*, Bulzoni, Roma, 1972.

M. Marasca

6102 SO **Formazione delle vocazioni alla vita consacrata**

Nel corso delle lezioni, destinate soprattutto ai formatori o ai candidati a essere formatori francescani, sarà condotto un esame, una revisione della pedagogia di formazione dei consacrati. 1. La vita consacrata, gloriosa storia da raccontare e grande storia da costruire: quali interpellanze per la formazione? 2. Le sorgenti cristologico-trinitarie ed ecclesiali della vita consacrata come quadro teorico della formazione. 3. Il quadro situazionale della formazione tra regno della comunione, urgenza della rifondazione e sfide lanciate dal mondo al profetismo della vita consacrata. 4. Essere memoria vivente del modo di esistere e di agire di Gesù di fronte al Padre e ai fratelli. 5. La profondità e il coinvolgimento della persona nell'integrità totale come criteri vincenti della formazione. 6. Gli elementi fondamentali della formazione francescana. 7. Le dimensioni della formazione permanente francescana come specchio e paradigma della formazione iniziale. 8. Fasi e tappe della formazione iniziale. 9. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione. La valutazione finale sarà affidata a un elaborato scritto e a un esame orale.

Bibliografia

AUBRY J., *Documenti sulla Vita consacrata 1963-1990*, I, LDC, Leumann - Torino, 1998.

CENCINI A., *I sentimenti del figlio: il cammino formativo nella vita consacrata*, EDB, Bologna, 1998.

CENCINI A., *Vita consacrata: itinerario formativo lungo la via de Emmaus*, Paoline, Milano, 1994.

FORTUNATO E., *Il discernimento: itinerari esistenziali per giovani e formatori*, EDB, Bologna, 2000.

FORTUNATO E., *Il pensare formativo francescano: orientamenti formativi francescani*, Messaggero, Padova, 2000.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consacrata*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1996.

SECONDINI B., *Guardando al futuro: tra esodo e nuovo avvento*, Centro studi USMI, Roma, 1999.

TAGLIAFERRO M., *Formar hoy para la vida religiosa de mañana*, PCI, Madrid, 1990.

O. D. Rodulfo Sánchez

6105 SO **Elementi sulle tappe formative dell'esperienza spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi**

Il corso mira a cogliere la formazione del pensiero spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi e presuppone la conoscenza delle fonti francescane e della biografia dei due santi.

1. Passaggio da una lettura sincronica a una lettura diacronica dell'esperienza cristiana di Francesco e Chiara d'Assisi. 2. Analisi della stratificazione culturale di elementi provenienti da ambiti diversi nella vicenda di Francesco: cultura cavalleresca, Bibbia e pensiero dei Padri. 3. Analisi della componente cavalleresca: Francesco e il "sogno delle armi". 4. Il Vangelo, elemento fondamentale dell'esperienza spirituale di Francesco d'Assisi. 5. L'importanza della liturgia nella formazione in Francesco e Chiara di una certa cultura cristiana. 6. Francesco ri-pensa e ri-scrive la conversione nel Testamento. 7. Il *De vera laetitia* come culmine della misericordia. 8. L'adesione di Chiara all'ideale di Francesco frutto di un cammino spirituale ed esperienziale. L'esame finale consisterà in una prova orale, con commento di alcuni brani dalle fonti francescane.

Bibliografia

ACCROCCA F., *Francesco fratello e maestro*, Messaggero, Padova, 2002.

BARTOLI M., *Chiara d'Assisi*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1989, p. 129-151.

BATTAIS L., *La courtoise de François d'Assise*, in *Mélanges de l'École Française de Rome*, 109 (1997) p. 131-160.

CARDINI F., *L'avventura di un cavaliere di Cristo: appunti per uno studio sulla cavalleria nella spiritualità di san Francesco*, in *Studi francescani*, 73 (1976) p. 127-198.

CASAGRANDE G., *Le compagne di Chiara*, in *Chiara d'Assisi*, CISAM, Spoleto, 1993, p. 3-40.

DOZZI D., *Il Vangelo nella Regola non bollata di Francesco d'Assisi*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1989.

MESSA P., *Le fonti patristiche negli scritti di Francesco di Assisi*, 2^a ed., Porziuncola, Assisi, 2006.

MICCOLI G., *Un'esperienza cristiana tra Vangelo e istituzione*, in *Dalla sequela Christi di Francesco d'Assisi all'apologia della povertà*, CISAM, Spoleto, 1992, p. 3-40.

VAUCHEZ A., *François d'Assise entre littéralisme évangélique et renouveau spirituel*, in *Frate Francesco d'Assisi*, CISAM, Spoleto, 1994, p. 183-198.

P. Messa

6141 SO **Antropologia del corpo**

Il corso avvierà gli studenti alla lettura critica di alcune questioni appartenenti all'ambito dell'antropologia cristiana, affinché affino la capacità di affrontare le stesse con rigore metodologico, a partire da alcuni principi ancorati nella tradizione cattolica. Saranno proposti i seguenti temi: a) la corporeità nella visione biblica; b) il linguaggio del corpo; c) l'attività sessuale; d) il fenomeno del corpo - il corpo come linguaggio, parola, spazio aperto, dimora di vita; e) la corporeità a partire dal dono - matrimonio e vita consacrata vocazioni nuziali; f) la verginità come valore umano. Gli studenti saranno invitati a preparare e presentare alcuni temi al fine di suscitare una discussione collettiva; al termine potranno scegliere se verificare il grado di competenza raggiunto sostenendo un colloquio sui temi proposti o componendo un breve saggio su un argomento concordato con il professore.

Bibliografia

BAGGIO A. M., *La strada di eros: sessualità e amore nella società delle immagini*, Città Nuova, Roma, 1988.

BENEDETTO XVI, *Deus caritas est*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2006.

BOTERO S. G., *La famiglia comunità d'amore: dialettica tra unità\fecondità*, Logos, Roma, 2004.

BRUN J., *La nudità umana*, SEI, Torino, 1995.

CAFFARRA C., *Sessualità alla luce dell'antropologia e della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1994.

CHIMIRRI G., *Pudore sessuale e nudità*, Rangoni, Pioltello, 1995.

DA CRISPIERO M., *Teologia della sessualità: approfondimenti sui temi del matrimonio e della verginità*, Studium Domenicano, Bologna, 1994.

FUCEK I., *La sessualità al servizio dell'amore*, EDB, Bologna, 1993.

GALIMBERTI U., *Il corpo*, Feltrinelli, Milano, 1993.

GIOVANNI PAOLO II, *Uomo e donna lo creò: catechesi sull'amore umano*, Città Nuova - Libreria Editrice Vaticana, Roma - Città del Vaticano, 1992.

MAZZANTI G., *Teologia sponsale e sacramento delle nozze*, EDB, Bologna, 2001.

MELCHIORRE M., *Corpo e persona*, Marietti, Torino, 1987.

RAURELL F., *Lineamenti di antropologia biblica*, Piemme, Casale Monferrato, 1986.

RAVASI G., *Il cantico dei cantici*, EDB, Bologna, 1992.

ROCCHETTA C., *Per una teologia della corporeità*, Camiliane, Torino, 1990.

ROCCHETTA C., *Teologia della tenerezza*, EDB, Bologna, 2000.

TOZZI A. A., *Abbracciati nel vento: matrimonio e verginità a confronto*, Messaggero, Padova, 2005.

A. Tozzi

6142 SO **Spiritual Accompaniment with a Franciscan Blend**

Life is an iter from the womb to the tomb. During this life-journey one needs the help of others at every stage in life. The spiritual companion walks with the directee orientating him/her towards God and facilitating him/her to arrive at adequate decisions at different stages in life. The principle goal of spiritual accompaniment is to liberate the directee from the “unfreedoms” that hinder the interpersonal relationship on the vertical and horizontal levels and to be a competent spiritual companion to accompany others.

The animation consists of “in-put sessions”: based on Scriptural and Franciscan Sources and “practicum in triads”: based on psychological principles under the supervision of the professor.

The evaluation consists of regular presence and active participation of the student during the sessions and two written works based on one’s personal experience.

Bibliografia

BARRY W. A. - CONNOLLY W. L., *The Practice of Spiritual Direction*, Harper, San Francisco, 1984.

CASTO L., *La direzione spirituale come paternità*, Effatà, Torino, 2003.

CHESTER M.P., *An Introduction to Spiritual Direction: A Practical Approach for Directors and Directees*, Paulist Press, Mahwah, 2004.

COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento*, ADP, Roma, 2002.

DEVASIA M., *Spiritual Directory: A Methodology*, S.F.S. Publications, Bangalore, 2005.

FORMAN M., *Praying with the Desert Mothers*, Liturgical Press, Collegeville, 2005.

LEECH K., *Soul Friend - Spiritual Direction in the Modern World*, Longman and Todd, London, 1994.

P. Crasta

6146 SO **La Vergine Maria nel pensiero e devozione dei maestri francescani**

Le lezioni mirano a far conoscere e approfondire la dottrina e devozione mariana nella storia francescana affrontando i temi elencati di seguito. 1. Dalla devozione di Francesco e Chiara alla dottrina e spiritualità mariana nell'opera e nella vita di Antonio di Padova, Bonaventura - con speciale considerazione dell'influsso di Duns Scoto -, Bernardino da Siena, Lorenzo da Brindisi, Veronica Giuliani, Massimiliano Kolbe. 2. Pio da Pietrelcina. 3. Riflesso nei documenti del Concilio Vaticano II e nella teologia attuale.

Al termine del corso è previsto un esame orale o la presentazione di un lavoro scritto.

Bibliografia

BLASUCCI A. M., *La spiritualità francescana alla luce di san Bonaventura e di oggi*, in *Miscellanea francescana*, (1974) p. 216-233.

CECCHIN S., *Maria Signora Santa e Immacolata nel pensiero francescano: per una storia del contributo francescano alla mariologia*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2001.

DE ARMELLADA B., *Amor esponsal del Dios-Trinidad a la Virgen María (siguiendo el 'Mariale' de San Lorenzo de Brindis)*, in *Negotium fidei*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 2002.

DE ARMELLADA B., *La Vergine Maria nella spiritualità francescana*, in *Due volti del francescanesimo*, Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma, 2002, p. 177-193.

DE ARMELLADA B., *Por una Mariología ni excluyente ni excluida: mirada ecuménica desde el pensamiento franciscano*, in *Laurentianum*, 44 (2003) p. 271-297.

B. García de Armellada

7004 SO **Spiritualità biblica AT (Profeti)**

La spiritualità biblica è un concetto relativamente difficile da definire, a motivo dell'ampiezza dei contenuti e delle epoche diverse presenti in quella collezione di libri che è la Bibbia. La necessità di una sintesi adeguata induce a guardare a quei personaggi che nelle vicende di Israele hanno avuto il compito specifico di manifestare al popolo il centro e il cuore del rapporto con il Dio della liberazione e dell'alleanza, cioè i profeti. Il corso mirerà a cercare nella letteratura profetica l'essenziale della sensibilità più genuinamente biblica, non senza gli opportuni rimandi alla rilettura degli scritti profetici e dei frequenti riferimenti messianici in essi contenuti fatta dal Nuovo Testamento. Dopo una introduzione generale al profetismo biblico saranno studiati i profeti cosiddetti maggiori e buona parte dei minori, per individuare il contributo e la sensibilità di ciascuno in vista di una più matu-

ra comprensione della fede e dell'esperienza religiosa di Israele nonché della nostra storia di oggi. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

- ALONSO SCHÖKEL L. - SICRE DÍAZ J. L., *I profeti*, Borla, Roma, 1984.
MARCONCINI B., *Profeti e apocalittici*, LDC, Leumann - Torino, 1994.
SPREAFICO A., *La voce di Dio: per capire i profeti*, EDB, Bologna, 1998.

A. Marchello

7010 SO Storia della spiritualità contemporanea

Nel corso delle lezioni saranno analizzati gli orientamenti della spiritualità contemporanea, allo scopo di offrire agli studenti un'appropriata conoscenza del quadro di riferimento del periodo. La fisionomia della spiritualità cristiana sarà delineata attraverso l'analisi della storia, dei fondamenti e dei dinamismi specifici dell'epoca. 1. Introduzione generale. 2. Vita cristiana e modelli di spiritualità tra XIX e XX secolo. 3. Visione della storia della spiritualità del '900. 4. Movimenti di rinnovamento teologico-spirituale. 5. Rinnovata vitalità della vita religiosa. 6. Spiritualità sacerdotale. 7. Spiritualità come impegno nel mondo: i laici. 8. La spiritualità del Vaticano II e del post-Concilio: carattere trinitario, cristocentrico, ecclesiale, biblico, liturgico, ecumenico e mariano. 10. La realtà dei movimenti ecclesiali. 11. Tendenze della spiritualità di fine/inizio millennio. Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

- DUMEIGE G., *Linee di una storia della spiritualità*, in *Nuovo dizionario di spiritualità*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1985, p. 1543-1571.
GOFFI, T., *La spiritualità contemporanea (XX secolo)*, EDB, Bologna, 1987.
La spiritualità cristiana nell'età contemporanea, a cura di Borriello L. e A., Borla, Roma, 1985.

V. Marini

7011 SP Storia della spiritualità moderna

Allo scopo di far conoscere gli eventi e i personaggi principali del periodo dal 1500 al 1900 saranno affrontati i temi elencati di seguito.

1. Spiritualità del secolo XVI. 2. Santa Teresa di Gesù. 3. San Giovanni della Croce. 4. Sant'Ignazio di Loyola. 5. San Francesco di Sales. 6. Altri santi del '500 e '600. 7. Santa Veronica Giuliani. 8. Sant'Alfonso de' Liguori. 9. Spiritualità del secolo XIX. 10. Santa Teresa di Gesù Bambino. L'esame finale orale verterà su quattro autori - santa Teresa, san Giovanni

della Croce, sant'Ignazio, san Francesco di Sales; inoltre sarà richiesto il giudizio di un'opera letta durante il corso.

Bibliografia

Dispense del Professore.

T. Jansen

7013 SO Storia delle missioni francescane (secc. XVI-XX)

Il corso introdurrà gli studenti allo studio della prima evangelizzazione e della formazione della Chiesa in Africa, America e Asia, segnalando in particolare l'attività missionaria delle famiglie francescane. I principali temi trattati saranno: a) gli aspetti nuovi dell'attività missionaria nei secoli XVI e XVII; b) le prime evangelizzazioni, la nascita sofferta delle Chiese locali; l'unità ecclesiale e la formazione delle Chiese cattoliche orientali; c) uno sguardo retrospettivo sull'attività missionaria alla luce dell'idea post-conciliare dell'evangelizzazione; d) alcune congregazioni francescane femminili e l'evangelizzazione.

Bibliografia

BARREDA J.-A., *Missionologia: studio introduttivo*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.

FEDELE B., *Missionari francescani: sintesi storica bio-bibliografica con sommario geografico-cronologico*, 2ª edizione, Cattedra Bernardiniana, L'Aquila, 1966.

Mission in the franciscan tradition, a cura di F. Walsh - A. Moons, Franciscan Institute, St. Bonaventure, 1994.

B. Vadakkekara

7015 SP Teologia spirituale sistematica

Dopo una introduzione alle fonti della teologia spirituale e al lavoro scientifico, un breve *excursus* storico sui motivi e sugli autori principali offrirà agli studenti gli strumenti necessari per affrontare con capacità critiche il contenuto proprio della disciplina. Quindi saranno affrontati, tra gli altri, i seguenti argomenti: l'uomo spirituale; la vita spirituale; l'esperienza dell'incontro con Dio; precisazioni linguistiche e figure della vita spirituale; rapporto tra Dio e l'uomo; i fattori costitutivi della spiritualità cristiana; la preghiera. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1994

SPIDLIK T., *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferato, 1993

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

A. Cacciotti

7020 SP **Teologia degli stati di vita**

Al fine di rendere gli studenti capaci di cogliere il fondamento teologico e antropologico della vita come vocazione e dei diversi stati di vita nella Chiesa intesa come mistero di comunione saranno affrontati i temi elencati di seguito. *Prima parte.* Indagine sulla relazione tra gli stati di vita nella storia della Chiesa, con particolare riferimento al dibattito intorno al Concilio Vaticano II. *Seconda parte.* 1. Vocazione e antropologia drammatica: a) libertà e decisione; b) la persona tra identità e compito; c) le polarità antropologiche. 2. Vocazione ed evento cristologico: a) la vocazione universale all'amore perfetto; b) il rapporto tra comandamenti e consigli evangelici. *Terza parte.* 1. Gli stati dell'uomo: creazione in Cristo, stato originario, stato decaduto, stato della redenzione. 2. Lo stato di Cristo e di Maria. 3. L'identità degli stati di vita, con particolare riferimento alla vita consacrata. 4. Le relazioni tra le vocazioni nella missione della Chiesa per il mondo. La valutazione finale sarà affidata a un esame orale.

Bibliografia

CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

CONCILIO VATICANO II, *Perfectae caritatis*, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 384-414.

GIOVANNI PAOLO II, *Christifideles laici*, EDB, Bologna, 1998.

GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*, EDB, Bologna, 1992.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata*, EDB, Bologna, 1996.

Il rinnovamento della vita consacrata e la famiglia francescana, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2007.

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano: riflessioni sistematiche*, Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma, 2001.

P. Martinelli

7040 SP **Spiritualità francescana sistematica**

Le lezioni, per la cui frequenza è richiesta almeno una conoscenza minima delle fonti francescane, affronteranno in modo sistematico i temi fondamentali della spiritualità francescana in base all'esperienza di fede di san Francesco e santa Chiara. Saranno toccati i temi elencati di seguito. 1. Introduzione e presentazione della biografia. 2. Problemi metodologici del-

la spiritualità francescana. 3. L'esperienza di Dio in san Francesco. 4. Seguire le orme del Signore e vivere secondo il santo Vangelo. 5. La povertà nello spirito della minorità. 6. L'obbedienza caritativa e vicendevole. 7. Libertà di amare - la castità francescana. 8. I principi della fraternità francescana. 9. Maria fatta Chiesa e sposa dello Spirito Santo. 10. Carisma francescano nella Chiesa. 11. La vita apostolica dei francescani ieri e oggi.

Nella valutazione finale, a seguito dell'esame orale, sarà data importanza al grado di conoscenza dei temi fondamentali della spiritualità francescana.

Bibliografia

IAMMARRONE G., *La spiritualità francescana: anima e contenuti fondamentali*, Messaggero, Padova, 1993.

IRIARTE L., *Vocazione francescana*, EDB, Bologna, 2006.

VAIANI C., *Teologia e fonti francescane*, Biblioteca francescana, Milano, 2006.

W. Block

7098 SO Santità e vita nello Spirito nella tradizione orientale e occidentale

Il corso intende mostrare come la santità sia essenzialmente opera dello Spirito. Infatti, Dio solo è santo, ma Cristo, unendo a sé e riempiendo la Chiesa con il dono dello Spirito Santo, ha reso possibile a tutti i cristiani il cammino verso la santità (cf. LG 39). Pertanto le lezioni mireranno a documentare come attraverso la vita della Chiesa, e in particolare attraverso i sacramenti, lo Spirito Santo trasfiguri la vita umana in vita santa, in "vita nello Spirito", facendo della santità una realtà possibile e quotidiana.

Il corso sarà articolato in due parti, una teologica e una agiografica, in cui saranno presentate alcune figure di santi di Oriente e di Occidente.

Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

ANCILLI E., *Santità cristiana*, in *Dizionario enciclopedico di spiritualità*, III, a cura di E. Ancilli, Città Nuova, Roma 1992, p. 2240-2250.

BIANCHI E. e A., *Santità: vita nello Spirito*, a cura di P. Zilio - L. Borgese, Edizioni Qiqajon, Magnano, 2003.

DE VAULX J., *Santo*, in *Dizionario di teologia biblica*, a cura di X. Leon-Dufour, Marietti, Genova, 1976, p. 1144-1151.

Lo Spirito Santo nella Chiesa, nei sacramenti, nella vita, a cura di R. Falsini, Edizioni O.R., Milano, 1998.

SPIDLIK T., *Conosci lo Spirito?*, Lipa, Roma, 1997.

L. Bianchi

SEMINARI

6143 SS **Donne sulle orme di san Francesco**

Nel corso del seminario saranno studiate alcune figure di donne - da Chiara d'Assisi a Chiara Lubich - che si ispiravano alla grandiosa figura di san Francesco. Ogni studente sarà tenuto a presentare il profilo biografico e sottolineare i tratti francescani di una di queste donne suscitando il dibattito in classe. La valutazione finale sarà data in base alla presentazione fatta e a un elaborato scritto.

Bibliografia

All'ombra della Chiara luce, a cura di A. Horowski, Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma, 2005.

Scrittrici mistiche italiane, a cura di G. Pozzi - C. Leonardi, Marietti, Genova, 1998.

L. Lehmann

6144 SS **Sessualità e vocazione alla verginità nella Scrittura**

Il seminario mira a una comprensione della sessualità come mistero d'amore, dono di Dio e vocazione integrale della persona alla luce della Parola di Dio. La sessualità è nella Scrittura la forza donata da Dio, che porta la persona a uscire da se stessa e ad aprirsi all'altro. La novità dell'AT sulla rivelazione della sessualità è illuminata nel NT da un'altra novità: Gesù vive la sessualità nell'orizzonte escatologico della fede e dell'annuncio dell'arrivo imminente del regno di Dio. Gesù propone la sequela a coloro che chiama in una condizione verginale. Celibe, vive l'amore in questa scelta verginale, pur vivendo relazioni profonde con le donne incontrate, ascoltate, aiutate, ecc.: nasce così la possibilità di vivere la sessualità nell'orizzonte escatologico della fede inaugurato da Gesù (Mt 19,10-12; 22,30). Ai partecipanti sarà chiesto di scegliere un tema su cui effettuare una ricerca da presentare in classe.

Bibliografia

DAVANZO G., *Sessualità umana e etica dell'amore*, Ancora, Milano, 1986.

FLORIO G. - LANDI C., *Sessualità nella storia e nella Bibbia*, Cittadella, Assisi, 1984.

KINSEY A. C. e A., *Il comportamento sessuale della donna*, Bompiani, Milano, 1955.

KINSEY A. C. e A., *Il comportamento sessuale dell'uomo*, Bompiani, Milano, 1950.

NISOLI C. - BUFALINO G., *Maschio e femmina li creò: la sessualità nel matrimonio*, Rinnovamento nello Spirito Santo, Milano, 2000.

SALVONI F., *Sesso e amore nella Bibbia*, Lanterna, Genova, 1970.

M. Mazzeo

6145 SS Pensiero e prassi ecclesiale di Francesco e Chiara d'Assisi alla luce delle primitive fonti agiografiche francescane

Il seminario è destinato agli studenti che hanno seguito il corso di introduzione alle primitive fonti agiografiche francescane e intende avviare a un contatto diretto con le primitive fonti agiografiche mediante la ricerca sul tema enunciato dal titolo. Dopo una presentazione generale sulla situazione della Chiesa tra i secoli XII e XIII, sui principali aspetti dell'ecclesiologia nella seconda metà del secolo XII e sul pensiero ecclesiologico di san Francesco e santa Chiara a partire dagli Scritti, gli studenti, secondo le chiavi di lettura e la prassi metodologica proposta dal Professore, dovranno condurre una ricerca sulle principali fonti agiografiche i cui risultati saranno presentati in aula.

Bibliografia

Fonti francescane, a cura di E. Caroli, Edizioni Francescane, Padova, 2004.

F. Uribe

CATTEDRA DI STUDI MARIOLOGICI “B. GIOVANNI DUNS SCOTO”

La Cattedra di Studi Mariologici “Beato Giovanni Duns Scoto” è stata istituita con un’apposita convenzione dalla Pontificia Accademia Mariana Internazionale e dalla Pontificia Università Antonianum nell’ambito della Facoltà di Teologia.

La Cattedra intende proporre una riflessione sistematica su “Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa” con particolare attenzione al contributo storico e teologico dei maestri della Scuola Francescana, partendo dal fondamento biblico della divina Rivelazione e sotto la guida del Magistero della Chiesa. Questa riflessione viene condotta in dialogo con la mariologia contemporanea e in prospettiva ecumenica.

Nel Biennio alla Licenza il programma prevede un totale di 16 crediti, comprendenti corsi e seminari che vengono offerti agli studenti iscritti alle specializzazioni della Facoltà. Per quanti frequenteranno tutti i corsi ed elaboreranno una tesi a carattere mariologico è previsto che nel diploma di licenza o laurea sia richiamata la “caratterizzazione in mariologia”.

Gli studenti possono inserire nel loro piano di studio, tra i corsi opzionali, quelli proposti di anno in anno dalla Cattedra.

La Cattedra promuove ricerche e studi accademici sulla mariologia specialmente della famiglia francescana (autori, opere, santuari, arte) e cura la pubblicazione di tesi e altri studi nelle collane scientifiche della Pontificia Accademia Mariana Internazionale.

PROGRAMMA GENERALE

1) *Storia della mariologia francescana*

Maria, Signora Santa, nella teologia francescana
Storia della mariologia francescana I
Maria Immacolata e Assunta in cielo nella scuola francescana
Storia della mariologia francescana II

2) *Approfondimenti teologici*

Maria, Madre di Dio e l'amore del Sommo Bene in san Bonaventura
Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto
L'inabitazione dello Spirito Santo nella Vergine fatta Chiesa
Dalla risurrezione corporea di Cristo all'assunzione in anima e corpo di Maria
La cooperazione di Maria all'opera di Cristo "Perfettissimo Salvatore e Redentore"
La Vergine Maria nei testi liturgici della tradizione francescana

3) *Seminari*

Maria nella predicazione francescana
"Seguire Cristo e Maria": fondamenti mariani della spiritualità francescana
La figura di Maria nella tradizione francescana a partire dalla cultura locale

4) *Giornate di studio*

Durante l'anno accademico è prevista una giornata di studio.

PROGRAMMA DEI CORSI 2007-2008

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1510 TO	La cooperazione di Maria all'opera della salvezza	Escudero	2	3
1527 TO	Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto	Cecchin	2	3

II Semestre

1525 TO	La dottrina mariana nel progetto teologico di san Bonaventura da Bagnoregio	Matula	2	3
1526 TO	La figura di Maria nella liturgia delle primitive fraternità	Messa	2	3
1528 DS	Attualità e problematica delle apparizioni mariane	Cecchin	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1510 TO **La cooperazione di Maria all'opera della salvezza**

Nel corso delle lezioni sarà condotto un approfondimento teologico della questione del ruolo di Maria nell'opera della salvezza, a partire dalla configurazione attuale della domanda, con la consapevolezza della sua legittimità nell'ambito degli studi mariologici. Gli studenti saranno impegnati nella lettura e interpretazione di alcuni significativi passaggi della riflessione teologica sulla Madre del Signore - il parallelismo Eva - Maria, la relazione tra Maria e la Chiesa, il pensiero tomista, la teologia francescana e la riflessione scotista, la reazione dei riformatori -, per passare a esaminare una serie di linee ermeneutiche che rendono possibile una migliore comprensione del tema. Lo studente sarà invitato a considerare la presenza del tema nei documenti dei dialoghi ecumenici ufficiali. La valutazione formulata dal Professore al termine del corso terrà conto della capacità maturata dallo studente di interpretare e di apprezzare le prospettive teologiche del discorso mariologico.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ANDERSON H. G. e A., *The one mediator, the saints, and Mary: lutherans and catholics in Dialogue VIII*, Augsburg Fortress Pub, Minneapolis, 1992.

ARCIC II, *Mary: grace and hope in Christ*, Anglican Book Center-Catholic Truth Society, London, 2005.

CALABUIG I. M. - ESCUDERO A., *Dossier di una giornata teologica sulla richiesta di definizione dogmatica di "Maria corredentrice, mediatrice, avvocata"*, in *Marianum*, 61 (1999) p. 125-211.

ESCUDERO A., *La cuestión de la mediación mariana en la preparación del Vaticano II*, LAS, Roma, 1997.

GRUPPO DI DOMBES, *Maria nel disegno di Dio e nella comunità dei santi*, Edizioni Qiqajon, Comunità di Bose, 1998.

QUADRIO G., *Maria e la Chiesa: la mediazione sociale di Maria S.S. nell'insegnamento dei papi da Gregorio XVI a Pio XII*, SEI, Torino, 1962.

A. Escudero

1525 TO **La dottrina mariana nel progetto teologico di san Bonaventura da Bagnoregio**

Ai frequentanti è richiesta una visione d'insieme delle questioni teologiche medievali e una certa familiarità con la lingua latina.

Muovendo dalle linee guida della teologia di san Bonaventura, nel corso delle lezioni sarà condotta un'analisi storico-critica della dottrina mariana

del maestro medievale a partire dai suoi scritti autentici. Dopo una introduzione di carattere storico e un approccio cristologico alla teologia di san Bonaventura saranno approfondite le opere di carattere mariano, cercando di evidenziarne il paradigma fondamentale. Infine, sarà proposta una visione d'insieme della mariologia bonaventuriana, enucleandone i punti salienti in confronto con il periodo precedente e lo sviluppo successivo.

Nel corso dell'esame finale, a partire da un testo autentico a scelta dello studente, saranno discusse le tematiche trattate durante il corso, collocandole nel contesto storico e teologico dell'autore francescano ed evidenziandone lo sviluppo dogmatico.

Bibliografia

CECCHIN S., *Maria Signora Santa e Immacolata nel pensiero francescano: per una storia del contributo francescano alla mariologia*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2001.

FEHLNER P. D., *De metaphysica mariana quaedam*, in *Immaculata mediatrix*, 1 (2001) p. 13-42.

HAYES Z., *The hidden center: spirituality and speculative christology in St. Bonaventure*, Franciscan Institute Publications, St. Bonaventure, 1992.

IAMMARONE G., *La cristologia francescana: impulsi per il presente*, Messaggero, Padova, 1997.

IAMMARONE L., *Struttura della vita trinitaria come amore in san Bonaventura e nella teologia contemporanea*, in *Miscellanea francescana*, 101 (2001) p. 145-195.

MATULA S. B., *La dottrina mariana nei commentari ai vangeli e nei sermoni di San Bonaventura da Bagnoregio*, Antonianum, Roma, 2001.

NGUYEN VAN SI A., *Seguire e imitare Cristo secondo san Bonaventura*, Biblioteca Francescana, Milano, 1995.

WAYNE HELLMAN J. A.-HAMMOND J. M., *Divine and created order in Bonaventure theology*, Franciscan Institute Publications, St. Bonaventure, 2001.

B. S. Matula

1526 TO **La figura di Maria nella liturgia delle primitive fraternità**

Presupponendo una conoscenza di base della storia francescana dei primi secoli, il corso tenterà di cogliere come la liturgia sia stata origine ed espressione del pensiero e della spiritualità mariana di numerosi esponenti del francescanesimo. Nella formazione del pensiero francescano la liturgia ha avuto un ruolo determinante fin da quando la *fraternitas* minoritica adottò con Francesco d'Assisi l'ufficio della curia romana riformato da Innocenzo III. Ciò vale anche per la dottrina inerente la Vergine Maria: infatti, soprattutto con la liturgia i frati minori hanno avuto la possibilità di entrare in contatto con la mariologia dei Padri, ricca di immagini, simboli e riflessioni teologiche. Attingendo a essa in modo creativo, diversi francescani

teologi hanno elaborato un pensiero mariano organico che da un determinato momento è stato riconosciuto come espressione di una vera e propria scuola francescana la cui riflessione sulla Vergine Maria si è diffusa grazie anche alla liturgia. L'esame finale consisterà in una prova orale con commento di testi.

Bibliografia

AGO L.-M., *La Salutatio beatae Mariae Virginis di san Francesco di Assisi*, Edizioni Monfortane, Roma, 1998.

MESSA P., *Beatus Franciscus acquisivit hoc breviarium. Proprium de tempore. Adventus*, in «*Domini vestigia sequi*»: *miscellanea in honorem fr. Ioannes Boccali ofm*, a cura di C. Vaiani, Edizioni Porziuncola, Assisi, 2003, p. 133-179.

MESSA P., *Le feste mariane nel Breviarium sancti Francisci*, in *La scuola francescana e l'Immacolata Concezione*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2005, p. 55-85.

MESSA P., *L'Officium mortuorum e l'Officium beate Marie virginis nel Breviarium sancti Francisci*, in *Francescana: bollettino della Società Internazionale di Studi Francescani*, 4 (2002) p. 111-149.

SZABÓ T., *Le festività mariane nei Breviari manoscritti francescani*, in *De cultu mariano saeculis XII-XV*, II, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Romae, 1981, p. 135-165.

P. Messa

1527 TO **Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto**

Il corso offrirà un approfondimento del pensiero trinitario, cristologico e mariologico del “dottore sottile e mariano” Giovanni Duns Scoto. Dopo aver inquadrato l'autore nella teologia e mariologia del suo tempo, sarà studiata la concezione scotista di Dio e della creazione, della predestinazione di Cristo e dell'uomo, dell'incarnazione come fine e centro della creazione. Quindi, saranno confrontati con le soluzioni proprie del Sottile i testi degli autori precedenti a Scoto (Eadmero di Canterbury, Guglielmo di Ware, Raimondo Lullo) e le obiezioni di Tommaso d'Aquino, Bonaventura di Bagnoregio e gli altri maestri della scolastica. Infine, sarà data una risposta alle recenti critiche sulla reale posizione di Scoto riguardo all'Immacolata Concezione e analizzata la dottrina sulla vera maternità di Maria (in contrapposizione alla dottrina di san Tommaso), la grazia e la verginità, la mediazione e la corredenzione, la morte e l'assunzione, concludendo con una valutazione sull'incidenza della dottrina scotista nella storia del dogma dell'immacolata concezione e nella mariologia moderna. Al termine delle lezioni è prevista la compilazione di un elaborato scritto.

Bibliografia

CECCHIN S. M., *Maria Signora Santa e Immacolata nel pensiero francescano*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2001.

CIGNELLI L., *La mariologia di Giovanni Duns Scoto e il suo influsso nella spiritualità francescana*, in *Quaderni di spiritualità francescana*, 12 (1966) p. 89-126.

DUNS SCOTUS J., *Opera omnia*, IV, a cura della Commissione Scotistica, Commissione Scotistica, Roma, 1968.

IAMMARRONE L., *Giovanni Duns Scoto metafisico e teologo: le tematiche fondamentali della sua filosofia e teologia*, Miscellanea Francescana, Roma, 1999.

«*Signum magnum apparuit in caelo*»: *l'Immacolata, segno della Bellezza e dell'Amore di Dio*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2005.

S. Cecchin

1528 DS **Attualità e problematica delle apparizioni mariane**

Il seminario consentirà di approfondire un argomento di attualità nella vita della Chiesa e dei fedeli dato dal fenomeno delle apparizioni mariane. Lo studente potrà approfondire la sostanziale differenza tra la “Rivelazione” e le “rivelazioni private” con una ricerca che partirà dalle teofanie e cristofanie bibliche per giungere alle apparizioni della Vergine Maria. Dapprima sarà cercato il fondamento e il senso teologico delle apparizioni e mariofanie nella storia della Chiesa, quindi sarà condotto un *excursus* sulle apparizioni riconosciute dalla Chiesa a iniziare dal Rue du Bac (1830), Roma (1842), La Salette (1846), Lourdes (1858), Pont-main (1871), Fatima (1917), Beauring (1932), Banneaux (1933), Amsterdam (1945), Akita (1973) sino alle più recenti di Kibeho. Lo scopo del corso è giungere a saper leggere i fatti, il contenuto teologico e le dichiarazioni magisteriali che approvano o disapprovano questi fenomeni.

Bibliografia

Cecchin S., *Il valore teologico delle apparizioni mariane nella Chiesa*, in *La Madre del Dio vivo a servizio della vita*, a cura di A. Di Gesù - E. Vidau, AMI, Roma, 2005, p. 149-184.

Fenomenologia e teologia das aparições, a cura di M. Isidro Alves, Fátima, Santuário de Fátima, 1998.

HIERZENBERGER G. - NEDOMANSKY O., *Tutte le apparizioni della Madonna in 2000 anni di storia*, Piemme, Casale Monferrato, 1996.

MUCCI G., *Rivelazioni private e apparizioni*, LDC, Leumann - Torino, 2000.

PERRELLA S., *Le apparizioni mariane: dono per la fede e sfida per la ragione*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2007.

S. Cecchin

ISTITUTO DI STUDI ECUMENICI “S. BERNARDINO”

Preside: Giraldo P. Roberto, ofm

Nota storica

L'Istituto di Studi Ecumenici “S. Bernardino” (I.S.E.)¹ è nato dall'esperienza di vari corsi di ecumenismo avviati a partire dal 1975 presso lo Studio teologico dei frati minori “S. Bernardino” in Verona, inseriti nel normale programma teologico di primo ciclo. Nel 1981, d'accordo con le autorità accademiche della Pontificia Università Antonianum in Roma, questi corsi sono stati strutturati in un biennio autonomo, rispondente alle esigenze accademiche del secondo ciclo di licenza. Nel 1983 è stata avviata, presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la pratica per il riconoscimento dei gradi accademici. Nel frattempo, l'attività dell'Istituto è continuata incessantemente, serena e fiduciosa, pur in mezzo a tante difficoltà: ne fanno fede i corsi regolarmente svolti e frequentati, i convegni organizzati e le pubblicazioni curate. Finalmente, con l'avvio della sua attività nella nuova sede di Venezia, l'Istituto ha avuto l'approvazione della Congregazione per l'Educazione Cattolica, con decreto firmato dal cardinale Baum in data 1° marzo 1990, Prot. N. 1174/89/12 e rinnovato in data 27 ottobre 2001, Prot. N. 1174/89/35.

Inserito nel quadro del progetto accademico della Conferenza Episcopale Triveneta, l'I.S.E. è una risposta all'invito di Giovanni Paolo II, il quale afferma che «il raggiungimento di una formazione ecumenica dei sacerdoti coinvolge i seminari e le facoltà teologiche, ma suppone anche la fondazione di istituti specializzati per studi ecumenici e non solo per la necessaria ricerca scientifica, ma anche per una altrettanto necessaria proiezione pastorale»; esso risponde, pure, a una esplicita richiesta della Conferenza Episcopale Italiana, la quale vede nell'iniziativa uno strumento necessario per una solida e scientifica formazione ecumenica.

Natura e finalità

L'I.S.E. è incorporato alla Facoltà di Teologia della P.U.A. come specializzazione di secondo ciclo. In quanto specializzazione della Facoltà di Teologia, l'I.S.E. si propone di promuovere sia gli studi a livello accademico sia il dialogo ecumenico, ispirandosi alle indicazioni del nuovo Direttorio per l'Applicazione dei Principi e delle Norme sull'Ecumenismo (nn. 70-90 e 191-203).

¹ Istituto di Studi Ecumenici “S. Bernardino”

Convento S. Francesco della Vigna

Castello 2786 - 30122 Venezia

Telefono: 0415235341 - Fax: 0412414020

Web: www.isevenezia.it - E-mail: segreteria@isevenezia.it

Attività

Oltre all'organizzazione dei corsi accademici, l'Istituto pubblica una rivista trimestrale a carattere scientifico dal titolo "Studi Ecumenici" e, a cadenza semestrale, i "Quaderni di Studi Ecumenici".

Cura inoltre una propria collana dal titolo "Biblioteca di Studi ecumenici", per la pubblicazione delle ricerche dei professori e collaboratori dell'Istituto.

Organizza pure convegni e attività di carattere scientifico, anche in collaborazione con altre Facoltà o Istituti.

Ordinamento degli studi

Tutto il piano di studi è impostato in modo da dare agli studenti una solida e scientifica formazione teologica con quella dimensione ecumenica che, rispettosa della realtà dei fatti, sa procedere nell'investigazione in sincera collaborazione e in aperto confronto con i fratelli delle altre confessioni cristiane.

Il piano di studi prevede una parte metodologica e introduttiva, di carattere sia storico che teologico, riguardante l'ecumenismo propriamente detto, il protestantesimo e l'Oriente cristiano; prevede inoltre una parte sistematica, nella quale vengono presentati organicamente i temi fondamentali della teologia con metodo ecumenico e temi ecumenici particolari; la ricerca attiva degli studenti si esplica soprattutto nei seminari e nelle esercitazioni scritte.

La strutturazione degli studi corrisponde alle esigenze del ciclo per la licenza che si protrae per un biennio o quattro semestri, con un totale di 48 crediti.

In quanto incorporato alla Facoltà teologica della P.U.A., l'Istituto concede il grado accademico di Licenza in teologia con specializzazione in studi ecumenici a tutti gli studenti ordinari che avranno frequentato i corsi prescritti, superato i relativi esami, elaborato la dissertazione di licenza e sostenuto l'esame finale complessivo.

Si potrà conseguire il Dottorato in teologia con specializzazione in studi ecumenici iscrivendosi al 3° ciclo presso la Pontificia Università Antonianum in Roma.

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Le discipline del biennio di specializzazione si distinguono in comuni (=EC), concernenti l'ambito teologico generale, e speciali (=ES), specifiche della specializzazione.

Discipline comuni

		<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
EC0	Metodologia scientifica	--	--
EC1	Teologia biblica	4	6
EC2	Teologia patristica	2	3
EC3	Teologia cattolica	4	6
EC4	Etica	2	3

Discipline speciali

ES1	Ermeneutica e metodologia ecumenica	2	3
ES2	Orientamenti cattolici del dialogo ecumenico	2	3
ES3	Storia del cristianesimo	2	3
ES4	Storia dell'ecumenismo	2	3
ES5	Teologia protestante	6	10
ES6	Teologia ortodossa	4	6
ES7	Spiritualità e pastorale ecumenica	2	3
ES8	Dialoghi interconfessionali	4	6
ES9	Teologia e dialogo interreligioso	2	3

Discipline opzionali

Corsi scelti liberamente dall'intero programma per un totale di 6 crediti tradizionali (10 ECTS).

Seminari

ES10	Seminari	4	6
------	----------	---	---

PROGRAMMA DEI CORSI¹

Ambito introduttivo

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
EC0/001	Metodologia scientifica	Burigana	0	0
ES1/002	Tra “logos” e “dia-logos”: il soggetto e il suo “altrimenti” ontologico	Ferrari	1	2
ES9/003	Religioni fra integralismo e dialogo	Dal Ferro	1	2
ES1/004	Ermeneutica biblica	Cottini	1	2
EC3/005	Introduzione al cattolicesimo	Giraldo Morandini	2	3

Ambito storico

ES4/006	Storia del movimento ecumenico	Burigana	2	3
ES3/007	Storia delle chiese orientali	Douramani Shurgaia	2	3
ES5/008	Vita e fede delle chiese protestanti	Ferrario	2	3

Ambito sistematico

EC1/009	Teologia biblica. Un unico corpo e chiese diverse	Cottini	2	3
EC2/010	Teologia patristica. Metanoia - penitenza - perdono - riconciliazione: un percorso personale ed ecclesiale nell'era patristica e tardo-antica	Corsato	2	3
EC3/011	Teologia cattolica. Questioni di teologia sacramentaria in prospettiva cattolica	Asimakis Cereti	2	3
ES6/012	Teologia ortodossa. La Chiesa come sacramento del mondo: un'introduzione alla teologia ortodossa	Yfantis	2	3
ES5/013	Teologia protestante. L'eucaristia nella pratica liturgica delle chiese della Riforma ieri e oggi	Lauster - Genre	2	3
ES8/014	Dialoghi ecumenici. La problematica sacramentaria nei dialoghi ecumenici	Syty	1	2

¹ Per la descrizione delle materie si rimanda all'annuario dell'Istituto.

ES7/015	Teologia della Creazione	Morandini	2	3
ES9/016	Dialogo ebraico-cristiano. Il sionismo: storia di un'idea	Stefani	2	3

Ecumenismo e vita

ES7/017	Spiritualità ecumenica	Barth	1	2
ES7/018	Anglicanesimo	McCormack	1	2
ES7/019	L'ospitalità come principio ecumenico	Dal Corso - Sgroi	2	3
ES7/020	Lo Spirito Santo nell'esperienza pentecostale e nel New Age	Dal Ferro	2	3

Seminari

ES 10/021	Matrimonio e sue implicanze etico-pastorali: un contributo all'ecumenismo	Raniero	2	3
-----------	---	---------	---	---

INSTITUTO TEOLÓGICO DE MURCIA¹

Presidente: Riquelme Oliva P. Pedro, ofm

Nota storica

L'Istituto Teológico de Murcia è affiliato da luglio 2001 alla Pontificia Università Antonianum di Roma. Nella sede è attivo il ciclo di studi per il conseguimento del grado accademico di baccalaureato in teologia. Da maggio 1994, in virtù di un accordo con la Universidad de Murcia, sono condotti programmi congiunti nel campo della ricerca e della docenza e curate pubblicazioni. Due dei risultati della collaborazione sono i master su *Orientamento, terapia e mediazione nella famiglia* e *Direzione dei centri educativi*. Inoltre, nell'ambito dell'Istituto opera l'Istituto Superior de Ciencias de la Familia, dipendente dalla Universidad Pontificia de Salamanca, con il Centro de Orientación y Terapia Familiar.

Il 21 novembre 2006 la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha elevato l'Istituto al rango di centro aggregato alla Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum di Roma. Come centro aggregato l'Istituto avvia da quest'anno il programma per il conseguimento della licenza in teologia fondamentale. Concluso il 2° ciclo, si potrà conseguire il dottorato in teologia fondamentale iscrivendosi al 3° ciclo presso la Pontificia Università Antonianum di Roma.

Piano di studi

Il programma del biennio di specializzazione in teologia fondamentale è articolato in due parti, la prima dedicata alla comprensione delle questioni fondamentali della teologia, riguardanti le fonti, il metodo, l'interpretazione e i problemi di credibilità riguardo a Cristo e alla Chiesa; la seconda ai diversi aspetti antropologici e teologici della rivelazione e della fede - il dialogo interreligioso, il rapporto tra il cristianesimo e le altre religioni, i rapporti tra la fede e la cultura, la scienza e la teologia, il presente e futuro del cristianesimo nelle società avanzate, il problema della secolarizzazione e la sfida del laicismo. Per il conseguimento della licenza sono richiesti 48 crediti tradizionali o 120 ECTS.

¹ Istituto Teológico de Murcia

Dr. Fleming, 1

30003 Murcia - SPAGNA

Telefono: 0034968245608

Fax: 0034968233162 -

Web: www.itmfranciscano.org - E-mail: itmsecrt@um.es

PROGRAMMA GLOBALE

1. Corsi fondamentali

	Crediti	ECTS
Metodologia della ricerca teologica	2	3
Ermeneutica teologica: questioni di accesso alla rivelazione cristiana	2	3
Credibilità della rivelazione in Cristo: aspetti storici e filosofici	2	3
La Chiesa come segno di salvezza credibile nel mondo di oggi	2	3
Grandi nuclei della teologia fondamentale attuale	2	3

2. Corsi obbligatori

Scrittura e tradizione: fonti della teologia	2	3
La formazione della teologia fondamentale: principali tappe storiche	2	3
Negli inizi del metodo teologico e dell'apologetica cristiana: fondamenti patristici della teologia fondamentale	2	3
La formazione della teologia medievale e il suo impegno apologetico	2	3
La fede cristiana come opzione ragionevole: la <i>fides et ratio</i> ; chiavi del dialogo teologico con la ragione	2	3
Metodo per il dialogo tra la fede e la cultura	2	3
Ecumenismo e dialogo interreligioso: universalità della salvezza in Cristo	2	3
Teologia fondamentale francescana	2	3

Inoltre, il programma globale prevede corsi opzionali per un totale di 18 crediti tradizionali e due seminari - 4 crediti.

PROGRAMMA 2007-2008

Primo semestre

	Crediti	ECTS
Ermeneutica teologica	2	3
Scrittura e tradizione	2	3
Presente e futuro del cristianesimo nelle società avanzate	2	3
Rivelazione e fede	2	3
Credibilità della rivelazione in Cristo	2	3

Storia della teologia fondamentale I	2	3
Elementi fondamentali del pensiero francescano	2	3

Secondo semestre

La Chiesa segno di salvezza	2	3
Storia della teologia fondamentale II	2	3
Teologia e scienza	2	3
Ecologia ed etica	2	3
Metodologia della ricerca teologica	2	3
Storia della teologia fondamentale III	2	3
Ecumenismo e dialogo interreligioso	2	3
Teologia e globalizzazione	2	3

TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

SPECIALIZZAZIONI: DOMMATICHE, BIBLICHE, SPIRITUALITÀ, STUDI ECUMENICI

Gli studenti del III ciclo sono tenuti a frequentare, durante il primo anno, il seminario/laboratorio, cui sono assegnati 8 crediti.

Oltre alle lezioni settimanali, nel calcolo dei crediti rientra anche il carico di lavoro degli studenti impegnati a tempo pieno nell'arco dell'anno accademico.

Lo scopo principale del seminario/laboratorio è quello di iniziare e guidare gli studenti all'elaborazione della tesi dottorale, per cui ha un carattere prettamente metodologico. In questo contesto viene tenuto presente anche l'obiettivo di avviare una loro formazione didattica specialistica per quanto concerne la ricerca e la docenza.

La presenza di studenti appartenenti alle diverse specializzazioni ha il vantaggio di favorire la conoscenza degli aspetti e dei compiti interdisciplinari dell'attività teologica.

In base al numero degli studenti e alle specializzazioni rappresentate il Direttore del seminario/laboratorio può prevedere, d'intesa con il Decano, alcuni incontri riservati ai dottorandi appartenenti alla medesima specializzazione.

1193 TS **Seminario-laboratorio**

F. Uribe

FACOLTÀ DI SCIENZE BIBLICHE E ARCHEOLOGIA

STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM

NOTE STORICHE

Lo Studium Biblicum Franciscanum (SBF) di Gerusalemme¹ fu ideato nel 1901 dalla Custodia Franciscana di Terra Santa (CTS) come centro didattico e centro di ricerche. L'insegnamento presso il convento della Flagellazione iniziò nell'anno accademico 1923-24. Riconosciuto nel 1927 come parte integrante del Collegio di S. Antonio in Roma, e nel 1933 come parte complementare dell'Università Antonianum, fu promosso nel 1960 a sezione biblica della facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum (PUA) con potere di conferire il titolo accademico di Laurea.

Nel 1972 fu istituito il corso per la Licenza in Teologia con specializzazione biblica e iniziò il conferimento del titolo corrispondente.

Nel 1982 lo SBF fu riconosciuto come ramo parallelo della facoltà di Teologia del PUA, assumendo come Primo ciclo lo Studium Theologicum Jerosolymitanum di Gerusalemme (STJ).

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studi) del 4 settembre 2001 è stato eretto a **Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia**.

Come centro di ricerche lo SBF² si dedica allo studio dell'archeologia biblica, in particolare alla riscoperta dei Luoghi Santi del Nuovo Testamento e della Chiesa primitiva in Terra Santa e nel Medio Oriente, allo studio delle fonti letterarie, alla illustrazione della storia dei santuari della Redenzione. Conduce ricerche bibliche sotto l'aspetto storico, esegetico, teologico, linguistico e ambientale. Cura varie pubblicazioni scientifiche (*Liber Annuus*, *Collectio Maior*, *Collectio Minor*, *Analecta*, *Museum*).

Come centro didattico lo SBF rilascia i gradi accademici pontifici di Baccalaureato in Teologia tramite lo STJ, e di Licenza e Dottorato in Scienze bibliche e Archeologia. Conferisce inoltre un Diploma Superiore di Scienze Biblico-Orientali e Archeologia e un Diploma di Formazione biblica. A partire dal 1991 conferisce un Diploma di studi biblici tramite il Catholic Biblical Institute di Hong Kong. Organizza settimane di aggiorna-

¹ Studium Biblicum Franciscanum

Via Dolorosa, P.O. Box 19424

91193 Jerusalem (ISRAEL)

Telefono: 00972-2-6270485 - Fax: 00972-2-6264519

Web: <http://198.62.75.1/ww1/ofm/sbf/SBFmain.html>

E-mail: secretary@studiumbiblicum.org

² Con la sigla “**SBF**” si intende sempre la **Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia**.

mento biblico, convegni e corsi di formazione per gli animatori di pellegrinaggio in Terra Santa.

L'attuale sede accademica dello SBF, presso il convento della Flagellazione, è stata inaugurata il 17 novembre 1991. Lo SBF è sostenuto economicamente dalla CTS.

Lo Studium Theologicum Jerosolymitanum fu fondato dalla Custodia di Terra Santa (CTS) nel 1866 presso il Convento di San Salvatore quale seminario maggiore per la formazione dei propri candidati al sacerdozio. In quanto tale ha accolto centinaia di studenti provenienti da numerose nazioni e diversi continenti e ha avuto una continua e progressiva crescita.

Il 2 marzo 1971 la Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica concesse all'antico Seminario l'affiliazione alla Pontificia Università *Antoniana* (PUA) di Roma con la denominazione di *Studium Theologicum Jerosolymitanum* (STJ) e la facoltà di conferire il grado di Baccalaureato in Sacra Teologia (STB).

Il 15 marzo 1982 la stessa Congregazione rese lo STJ parte integrante (I Ciclo) dello Studium Biblicum Franciscanum (SBF) quale sezione gerosolimitana della Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antoniana. Arricchito nel 1987-1988 dal Biennio Filosofico lo STJ comprende ora l'intero Ciclo Istituzionale o I Ciclo della Facoltà di Teologia e dal 2001 fa parte della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia.

Decano della Facoltà: Bottini P. Giovanni Claudio, ofm

Moderatore dello STJ: Chrupcala P. Daniel, ofm

PROFESSORI

ALLIATA Eugenio	MANNS Frédéric
BERMEJO Enrique	MÁRQUEZ Nicolás
BISSOLI Giovanni	MELLO Alberto
BOTTINI G. Claudio	MERLINI Silvio
BUSCEMI A. Marcello	MILOVITCH Stéphane
CHRUPCALA Daniel	NALUPARAYIL Jacob
CORTESE Enzo	NICCACCI Alviero
DINAMARCA Donoso Raúl	PAPPALARDO Carmelo
GEIGER Gregor	PAVLOU Telesfora
IBRAHIM Najib	PAZZINI Massimo
KASWALDER Pietro	PENNACCHINI Bruno
KRAJ Jerzy	PICCIRILLO Michele
JASZTAL Dobromir	PIERRI Rosario
LOCHE Giovanni	PIERUCCI Armando
LOPASSO Vincenzo	ROMANELLI Gabriel
LUBECKI Seweryn	VÍTORES Artemio
MAINA Claudio	VUK Tomislav

PROGRAMMA DEI CORSI¹

BIENNIO FILOSOFICO

I CORSO

I Semestre

<i>Corsi</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
Introduzione alla filosofia	Márquez	2	3
Storia della filosofia antica	Lubecki	4	6
Elementi di filosofia francescana I	Lubecki	3	5
Logica	Márquez	2	3
Filosofia della religione	Maina	2	3
Storia del francescanesimo	Dinamarca	2	3
Metodologia scientifica	Lubecki	2	3

II Semestre

Storia della filosofia medievale	Lubecki	4	6
Elementi di filosofia francescana II	Lubecki	3	5
Filosofia della conoscenza (gnoseologia)	Márquez	2	3
Filosofia dell'uomo I-II (antropologia)	Merlini	4	6
Filosofia morale (etica)	Romanelli	3	5
Introduzione alla pedagogia	Merlini	2	3
Seminario metodologico	Lubecki	1	--

II CORSO

I Semestre

Storia della filosofia moderna	Romanelli	4	6
Elementi di filosofia francescana I	Lubecki	3	5
Filosofia della religione	Maina	2	3

II Semestre

Storia della filosofia contemporanea	Maina	4	6
Elementi di filosofia francescana II	Lubecki	3	5
Filosofia della conoscenza (gnoseologia)	Márquez	2	3
Filosofia dell'uomo I-II (antropologia)	Merlini	4	6
Filosofia morale (etica)	Romanelli	3	5
Introduzione alla pedagogia	Merlini	2	3
Seminario filosofico	Márquez	1	--

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

QUADRIENNIO TEOLOGICO

CORSO INTRODUTTIVO

I Semestre

<i>Corsi</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti ECTS</i>	
Scrittura: introduzione	Ibrahim	3	5
Dogma: teologia fondamentale I	Vitores	3	5
Dogma: sacramenti in genere	Chrupcala	2	3
Morale: fondamentale I	Kraj	2	3
Liturgia: introduzione	Bermejo	2	3
Diritto canonico: norme generali	Jasztal	2	3
Metodologia scientifica	Lubecki	2	3
Musica sacra	Pierucci	2	3
Lingua: ebraico biblico	Pazzini	2	3
Seminario: teologia spirituale	Dinamarca	1	--
Seminario: Scrittura	Loche		
Escursioni bibliche	Alliata	--	--

II Semestre

Dogma: teologia fondamentale II	Vitores	3	5
Morale: fondamentale II	Kraj	2	3
Esercitazione scritta	Vari	--	--

I CORSO CICLICO

I Semestre

Scrittura: libri storici	Piccirillo	2	3
Scrittura: libri profetici I	Mello	2	3
Scrittura: corpo giovanneo I	Manns	2	3
Dogma: ecclesiologia I	Pavlou	2	3
Dogma: escatologia	Vitores	2	3
Morale: antropologica e familiare I	Kraj	2	3
Diritto canonico: funzione di santificare	Jasztal	3	5
Seminario: missiologia	Dinamarca		
Seminario: Bibbia e archeologia	Loche	1	--
Seminario: liturgia	Milovitch		
Escursioni bibliche X-XII	Alliata	--	--

II Semestre

Scrittura: libri profetici II	Mello	2	3
Scrittura: corpo giovanneo II	Lopasso	2	3

Dogma: ecclesiologia II	Pavlou	2	3
Dogma: mariologia	Vitores	2	3
Dogma: penitenza - unzione	Chrupcala	2	3
Dogma: ordine - matrimonio	Chrupcala	2	3
Morale: antropologica e familiare II	Kraj	2	3
Diritto canonico: magistero e beni	Jasztal	2	3
Liturgia: penitenza, unzione, ordine e matrimonio	Bermejo	2	3
Teologia pastorale	Dinamarca	2	3
Esercitazione scritta	Vari	--	--

ORGANIGRAMMA DEL II E III CICLO

CICLO DI LICENZA

Agli studenti che hanno completato il Primo ciclo, ma sono sprovvisti del grado accademico di Baccalaureato si richiede, entro il primo semestre dell'anno propedeutico, un elaborato scritto di circa 50 pagine, condotto sotto la guida di un docente e da lui approvato.

Il Secondo ciclo di specializzazione in Scienze bibliche e Archeologia si svolge normalmente in cinque semestri, ammesso che all'inizio del curriculum lo studente abbia superato gli esami di qualificazione di greco e di ebraico.

Corsi propedeutici

Per le materie dei corsi propedeutici vedi sotto. Sono esentati dal frequentare il Corso propedeutico, in tutto o in parte, gli studenti che, attraverso un esame di qualificazione, dimostrano di possedere la preparazione linguistica richiesta. L'esame, sia di ebraico che di greco, consiste nell'analisi di forme grammaticali fuori contesto e nella lettura, traduzione e analisi grammaticale di 15 capitoli presi rispettivamente da un libro narrativo dell'AT e da un Vangelo o dalle Lettere di S. Paolo. La scelta dei capitoli viene fatta dal candidato stesso, il quale ne darà comunicazione alla Segreteria una settimana prima dell'esame, che si terrà all'inizio di ogni semestre. Lo studente che non supera la prova è obbligato a seguire l'intero corso o una sua parte (un semestre) e a sostenere l'esame (Cf. n. 15 Norme Generali).

Le discipline dell'anno propedeutico sono:

Morfologia ebraica	4 ore settimanali nel I semestre
	4 ore settimanali nel II semestre
Morfologia greca	5 ore settimanali nel I semestre
	5 ore settimanali nel II semestre
Prima lingua moderna	

I corsi di morfologia ebraica e greca vengono trascritti nella scheda dello studente, ma i voti non sono computati nella media globale del curriculum per la Licenza. Nell'anno propedeutico possono essere anticipati, secondo le indicazioni della Segreteria, alcuni dei seguenti corsi del ciclo di Licenza: Escursioni archeologiche, Storia biblica, Geografia biblica.

PROGRAMMA GLOBALE

Il programma del ciclo di Licenza comporta 60 crediti.

	crediti	ECTS
corsi	54	71
seminari	2	3
2 escursioni	4	10
esercitazioni di seminario	--	6
tesi di licenza ed esame finale	--	30
<i>totale</i>	60	120

La distribuzione delle materie è la seguente:

I. SEZIONE ESEGETICO-TEOLOGICA

<i>Corsi</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
Critica textus e metodologia eseg. AT (1 corso)	2	3
Critica textus e metodologia eseg. NT (1 corso)	2	3
Introduzione all'AT (1 corso)	2	3
Introduzione al NT (1 corso)	2	3
Ermeneutica e storia dell'esegesi crist. e giud. (1 corso)	2	3
Teologia biblica AT (1 corso)	2	3
Teologia biblica NT (1 corso)	2	3
Esegesi AT (4 corsi)	8	12
Esegesi NT (4 corsi)	8	12

II. LINGUE BIBLICHE

Ebraico biblico (3 semestri)	6	9
Greco biblico (2 semestri)	6	9
Aramaico biblico (1 semestre)	2	3
Lingua orientale (2 semestri)	4	6

III. AMBIENTE BIBLICO

Storia biblica	2	3
Geografia biblica	2	3
Archeologia biblica	2	3
Escursioni archeologiche	2	3
Escursioni archeologiche (Gerusalemme)	2	3

IV. SEMINARI O ESERCITAZIONI

Seminario con elaborato scritto	1	--
Seminario senza elaborato scritto	1	--

PROGRAMMA DEI CORSI 2007-2008

I Semestre

<i>Corsi</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>
Morfologia ebraica	Pazzini	4
Sintassi ebraica elementare (A)	Niccacci	2
Greco biblico elementare	Pierri	5
Greco biblico: il verbo	Pierri	2
Greco biblico: il caso	Pierri	1
Siriaco (A)	Pazzini	2
Filologia NT	Buscemi	2
Esegesi AT: Pentateuco	Cortese	2
Esegesi NT (=TNT): Matteo	Bissoli	2
Esegesi NT: Gv 18-19	Manns	2
Teologia AT (=IAT)	Pennacchini	2
Archeologia (=INT)	Loche	2
Ermeneutica e storia dell'esegesi	Manns	2
Storia biblica	Piccirillo	2
Geografia biblica	Piccirillo	2
Seminario: Giacomo	Bottini	1
Seminario: Archeologia	Pappalardo	1
Escursioni (Gerusalemme)	Alliata - Pappalardo	--
Escursioni in Giudea e Samaria	Kaswalder	--
Escursione in Galilea	Kaswalder	--
Escursione in Giordania	Kaswalder	--

II Semestre

Morfologia ebraica	Pazzini	4
Sintassi ebraica elementare (B)	Niccacci	2
Sintassi ebraica elementare (C)	Geiger	2
Greco biblico elementare	Pierri	5
Greco biblico: il verbo	Pierri	2
Greco biblico: il caso	Pierri	1
Siriaco (B)	Pazzini	2
Aramaico biblico	Geiger	2
Esegesi AT: Giudici	Kaswalder	2
Esegesi AT: Proverbi (=TAT)	Niccacci	2
Esegesi NT: Galati	Buscemi	2

Esegesi NT: Marco	Naluparayil	2
Teologia NT: cristologia paolina	Ibrahim	2
Archeologia NT (=INT)	Alliata	2
Metodologia AT	Vuk	2
Seminario: Ugarit e Bibbia	Niccacci	1
Seminario: Atti	Bottini	1
Seminario: Turchia	Manns	1
Escursioni (Gerusalemme)	Alliata - Pappalardo	--
Escursioni in Giudea e Samaria	Kaswalder	--
Escursione in Turchia	Manns	--
LINGUE BIBLICHE ¹		
*/**Morfologia ebraica	Pazzini	
*/**Sintassi ebraica elementare (A-B)	Niccacci	
**Sintassi ebraica elementare (C)	Geiger	
*/**Morfologia greca	Pierr	
*/**Sintassi greca: il verbo	Pierr	
*/**Sintassi greca: il caso	Pierr	
*/**Siriaco (A-B)	Pazzini	
**Aramaico biblico	Geiger	
*Filologia	Buscemi	
ESEGESI AT		
*Pentateuco	Cortese	
**Proverbi	Niccacci	
**Giudici	Kaswalder	
ESEGESI NT		
*Gv 18-19	Manns	
*Matteo	Bissoli	
**Galati	Buscemi	
**Marco	Naluparayil	
TEOLOGIA BIBLICA		
*Profeti	Pennacchini	
**Cristologia paolina	Ibrahim	
CORSI DI INTRODUZIONE E METODOLOGIA		
**Metodologia AT	Vuk	

¹ Sono indicati con il segno * i corsi del primo semestre; con il segno ** quelli del secondo semestre; con il segno */** quelli annuali.

ERMENEUTICA E STORIA DELL'ESEGESI

*Ermeneutica e storia dell'esegesi Manns

AMBIENTE BIBLICO

*Geografia biblica Piccirillo

*Storia biblica Piccirillo

*Archeologia Loche

**Archeologia NT Alliata

SEMINARI

*Giacomo Bottini

*Lucerne del periodo arabo (VII – IX sec.) Pappalardo

**Ugarit e Bibbia Niccacci

**Atti Bottini

**Turchia Manns

ESCURSIONI

*/**Escursioni settimanali: Gerusalemme e dintorni Alliata - Pappalardo

*/**Escursioni quindicinali: Giudea e Sa- Kaswalder
maria

*Escursione in Galilea Kaswalder

*Escursione in Giordania Kaswalder

**Escursione in Turchia Manns

Nel tempo stabilito dall'*Ordo anni academici*, il candidato presenterà il titolo della tesi, controfirmato dal patrono e dal Decano dello SBF, secondo il modulo fornito dalla Segreteria.

Per il conseguimento del grado accademico di Licenza in Scienze bibliche e Archeologia, oltre all'espletamento positivo di tutti gli esami richiesti e dei seminari o esercitazioni, si richiede: (a) un lavoro scritto notevole di circa 80 pagine, chiamato "Tesi di Licenza". Il lavoro, redatto in triplice copia secondo le indicazioni della Segreteria, è presentato e discusso pubblicamente. La discussione, della durata di circa un'ora, si svolge in questo modo: nei primi venti minuti il candidato presenta il suo elaborato; nel tempo rimanente è interrogato sul tema dell'elaborato dalla commissione composta dal Moderatore e da un Secondo Lettore. L'elaborato sostituisce un esame di esegesi o di teologia biblica, tenuto da un docente che in genere è il Moderatore della tesi.

La media dell'esame di Licenza risulta dalla media globale delle discipline del Secondo ciclo e dal voto della presentazione e discussione finale dell'elaborato.

CICLO DI LAUREA

Entro i primi due anni del Terzo ciclo si richiedono dodici crediti di scolarità e un compito scritto di qualificazione, elaborato sotto la guida di un docente. Il compito dovrà essere approvato da un secondo docente. Durante il biennio è obbligatoria la residenza a Gerusalemme.

Per la specializzazione in AT si richiedono:

- 4 crediti [6 ECTS] di sintassi ebraica: corso avanzato
- 2 crediti [3 ECTS] di una delle lingue dell'ambiente biblico-orientale (a scelta)
- 4 crediti [6 ECTS] di esegesi AT
- 2 crediti [3 ECTS] di teologia biblica o altra materia (a scelta).

Per la specializzazione in NT si richiedono:

- 2 crediti [3 ECTS] di filologia del NT
- 4 crediti [6 ECTS] tra le seguenti discipline: sintassi ebraica (corso avanzato), aramaico targumico, greco dei Settanta, siriano (a scelta).
- 4 crediti [6 ECTS] di esegesi NT
- 2 crediti [3 ECTS] di teologia biblica o altra materia (a scelta).

Per la specializzazione in archeologia si richiedono:

- 4 crediti [6 ECTS] di archeologia biblica o scavi
- 4 crediti [6 ECTS] di una lingua dell'ambiente biblico-orientale a livello superiore o di fonti storico-letterarie
- 2 crediti [3 ECTS] di storia, epigrafia o numismatica
- 2 crediti [3 ECTS] di teologia biblica o altra materia (a scelta).

Gli studenti che intendono presentare un piano di studi di diverso orientamento (per esempio letteratura intertestamentaria), devono ottenerne l'approvazione dal Consiglio dei Docenti.

Per l'ammissione dei candidati provenienti dallo SBF si richiede la media generale di 9/10 e di 9/10 nel lavoro scritto e nelle lingue bibliche (greco e ebraico). Lo stesso si richiede agli studenti che abbiano conseguito la Licenza in Scienze bibliche altrove. Costoro devono superare un esame di qualificazione di lingua ebraica e greca. L'esame consiste nella lettura, traduzione e analisi sintattica di 24 capitoli di: (a) ebraico (AT: 8 scelti dalla Torah, 8 dai Nevi'im, 8 dai Ktuvim; di questi capitoli 8 devono essere testi poetici); (b) greco (NT - LXX: 6 scelti dai Vangeli, 6 dalle lettere di Paolo, 4 dalle lettere cattoliche, 2 dall'Apocalisse; 6 dai LXX). La scelta dei capitoli viene effettuata dal candidato stesso, il quale ne darà comunicazione alla Segreteria una settimana prima dell'esame, che si terrà all'inizio di ogni semestre. I candidati, inoltre, al più tardi al momento dell'iscrizione, consegneranno in Segreteria il loro *curriculum* completo di Licenza, insieme a una

copia della tesi di Licenza. Il Segretario presenterà la documentazione al Consiglio dei Docenti.

Prima della presentazione del tema della tesi dottorale, lo studente deve elaborare un compito scritto di qualificazione. La presentazione del tema della tesi dottorale si fa su modulo fornito dalla Segreteria, controfirmato dal moderatore e dal Decano, da sottoporre all'approvazione del Consiglio dello SBF. Con questo adempimento lo studente diventa *candidatus ad lauream*. Il tema resta riservato allo studente per 5 anni. Per un'estensione della prenotazione si richiede l'approvazione del Consiglio dello SBF.

La stesura della tesi dottorale viene fatta sotto la guida di un moderatore e di un correlatore. Il candidato è tenuto a presentare periodicamente il risultato delle proprie ricerche in un seminario a cui partecipano docenti e studenti.

Per il conseguimento del Dottorato, oltre all'espletamento positivo di tutti gli esami, si richiede: (a) una tesi di circa 250-300 pagine, redatta secondo le indicazioni della Segreteria; (b) una "lectio magistralis"; (c) la discussione della tesi.

L'approvazione della stesura definitiva della tesi di Dottorato viene attestata mediante apposito formulario fornito dalla Segreteria, controfirmato dal moderatore e dal correlatore. Il candidato consegnerà alla Segreteria dello SBF 6 copie rilegate della tesi di Laurea. La tesi deve recare il "curriculum vitae et studiorum" del candidato.

La "lectio magistralis" si tiene su un tema assegnato sette giorni prima e dura circa 45 minuti. Dopo di che il candidato per 30 minuti risponde alle domande dei professori e degli studenti.

La tesi dottorale deve essere presentata almeno 2 mesi prima della discussione, escludendo il periodo estivo. Il Consiglio dello SBF nominerà due censori. Il moderatore, il correlatore e i censori consegneranno per iscritto in Segreteria il loro giudizio con il voto una settimana prima della discussione. Tale giudizio scritto conterrà anche le condizioni per la pubblicazione, dove saranno specificate le osservazioni che lo studente deve seguire come *conditio sine qua non* per la pubblicazione e le altre osservazioni *ad libitum*.

La discussione della tesi dottorale si svolge sotto la presidenza del Decano o di un suo delegato. Nella prima mezz'ora il candidato presenta il suo lavoro; successivamente intervengono il moderatore, il correlatore e i censori.

La media finale del Dottorato risulta dal seguente computo: per 1/4 dalla media dei voti delle discipline del Terzo ciclo, inclusa la "lectio magistralis", e per 3/4 dalla media di voto della tesi con relativa discussione.

Per conseguire il Dottorato in Scienze bibliche e Archeologia si richiede la pubblicazione dell'intera tesi o di un estratto della stessa di almeno 50

pagine, inclusa la bibliografia e l'indice generale. Della tesi stampata, 50 copie sono destinate alla Segreteria dello SBF e 10 alla Segreteria della PUA.

Perché la tesi possa essere pubblicata, è necessario che il candidato apporti tutte le modifiche richieste per iscritto dalla commissione esaminatrice. Nella testata della tesi deve comparire la seguente dicitura:

Pontificia Universitas Antonianum
Facultas Scientiarum Biblicarum et Archaeologiae
Studium Biblicum Franciscanum

Oltre al *Vidimus et Approbamus* dei Censori, all'*Imprimi potest* del Superiore religioso, per i religiosi, e all'*Imprimatur* dell'Ordinario del luogo di residenza del candidato o dove si stampa il libro, nella tesi devono essere menzionati anche il moderatore e il correlatore della medesima. Passati tre anni dalla discussione della tesi, per la sua pubblicazione si richiede un aggiornamento sia del testo che della bibliografia.

Diploma Superiore di Scienze biblico-orientali

Il corso è destinato agli studenti che hanno già conseguito almeno il Baccalaureato in S. Scrittura oppure la Licenza in Teologia con specializzazione biblica, o che hanno una maturità biblica equivalente. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 24 crediti di cui 14 in discipline obbligatorie e 10 in discipline opzionali. Si conclude con un elaborato scritto di circa 30 pagine o con una "lectio magistralis". I crediti obbligatori sono:

- 4 di lingua biblica a livello superiore, oppure di una lingua orientale
- 2 di storia biblica
- 2 di geografia biblica
- 4 di archeologia biblica o scavi
- 2 di epigrafia, numismatica o di fonti storico-letterarie

Diploma di Formazione biblica

Il corso è destinato a coloro che hanno una formazione umanistica e teologica sufficiente per frequentare come studenti ordinari alcuni corsi offerti nel ciclo di Licenza, scegliendo le discipline che non richiedono una formazione linguistica. In casi particolari, sono ammessi a frequentare corsi linguistici e esegetici, con relativi crediti. Gli studenti possono scegliere anche corsi offerti per il Primo ciclo. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 20 crediti.

Ulteriori informazioni si trovano nell'*Ordo Anni Academici* della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia (SBF).

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

Decano: Etzi P. Priamo, ofm

Telefono: 0670373524 (ufficio)

Web: www.antonianum.eu/dirittocanonico.html

E-mail: diritto@antonianum.eu

PROFESSORI

DE LUIGI Paolo	MARONCELLI Settimio
ETZI Priamo	NOWAK Polikarp
HORTA ESPINOZA Jorge	SCHÖCH Nikolaus
JAEGER David-Maria A.	STAMM Heinz-Meinolf
MALAQUIAS JÚNIOR Moacyr	

La Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università Antonianum si propone di coltivare e promuovere le discipline canonistiche della Chiesa alla luce della *Legge evangelica*, in riferimento al *diritto comune e universale della Chiesa* e al *diritto proprio francescano* (PAA, *Ord.*, art. 56, 1).

Nello studio del diritto canonico la Facoltà segue le norme emanate nella costituzione apostolica *Sapientia christiana* di GIOVANNI PAOLO II del 29 aprile 1979 con le *Ordinationes* annesse e nel *Decretum* della CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA del 2 settembre 2002.

Il programma prevede anche lo studio del diritto francescano, comprendente la storia giuridica e la legislazione vigente della famiglia francescana (PAA, *Ord.*, art. 56, 2). Inoltre i professori nel corso della propria materia cureranno di mettere in rilievo gli aspetti francescani inerenti.

La Facoltà comprende tre cicli di studio articolati con modalità e tempi diversi, che portano al conseguimento dei gradi accademici della licenza e del dottorato.

I. Il *primo ciclo*, che ha carattere propedeutico, si protrae per due anni ed è dedicato allo studio delle discipline filosofiche, teologiche e giuridiche richieste per una formazione giuridica superiore (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, I, a; PAA, *Stat.*, art. 55, 2).

Le discipline obbligatorie del primo ciclo sono stabilite dal Consiglio di Facoltà a norma del diritto (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, II, 1; PAA, *Stat.*, art. 55, 2).

II. Il *secondo ciclo* si protrae per un triennio e comporta lo studio del Codice di diritto canonico e del diritto francescano (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, I, b; II, 2; PAA, *Ord.*, art. 60).

1) Per il conseguimento della licenza sono richiesti 86 crediti complessivi, di cui 2 per le materie opzionali, 6 per i seminari, 6 per le esercitazioni di prassi canonica, e inoltre l'elaborazione scientifica della tesi di licenza (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, II, 2; PAA, *Ord.*, art. 60, 2, a).

2) Lo studio del diritto francescano comprende almeno 4 crediti per le materie obbligatorie, 2 crediti per le materie opzionali e 2 crediti per i seminari (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, b).

Agli studenti non appartenenti alla famiglia francescana, con l'approvazione del Decano, è consentito sostituire lo studio del diritto francescano con altre materie di interesse giuridico, a livello opzionale, insegnate nella Facoltà dell'Università o in altri centri (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, c).

3) La tesi di licenza, di almeno 50 pagine, viene elaborata sotto la guida del professore della materia prescelta e valutata dallo stesso professore. Il voto per la tesi di licenza fa parte della media dei voti per le singole discipline (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, d).

4) L'esame complessivo dell'intero Codice di diritto canonico si svolge davanti alla Commissione dei Professori del Codice, secondo un tesario preparato dal Consiglio di Facoltà, d'accordo con i professori (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, e).

5) La valutazione dell'esame di licenza risulta dalla media dei voti delle discipline del secondo ciclo, incluso il voto per la tesi, e dall'esame complessivo sull'intero Codice di diritto canonico (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, f).

III. Il *terzo ciclo*, per il conseguimento del grado di dottorato, si protrae per un anno e comprende lo studio di materie prevalentemente pratiche. Complessivamente si richiedono 12 crediti, di cui 4 per le discipline obbligatorie, 4 per le discipline opzionali, 2 per i seminari, 2 per le esercitazioni di prassi canonica, e inoltre l'elaborazione della tesi dottorale (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, I, c; II, 3; PAA, *Ord.*, art. 60, 3). Per la valutazione finale di dottorato ci si attiene a quanto stabilito dall'art. 39, 3 delle *Ordinazioni*.

Per l'*iscrizione* e l'*ammissione* degli studenti ai diversi cicli della Facoltà ci si attiene a quanto stabilito dal *Decretum* della CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA, dagli *Statuti* e dalle *Ordinazioni* dell'Università.

Possono essere ammessi direttamente al secondo ciclo gli studenti che hanno completato il curriculum filosofico-teologico in un seminario o in una facoltà teologica, a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni generali di diritto canonico. Coloro che comprovassero di aver già studiato alcune materie del primo ciclo in un'ideale facoltà o istituto universitario possono essere dispensati (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, III, § 1).

«Per essere ammessi al ciclo di licenza, gli studenti con appositi esami devono provare la conoscenza di almeno due lingue moderne oltre alla lingua madre; per essere ammessi al ciclo di dottorato, di tre lingue moderne oltre alla lingua madre» (PAA, *Stat.*, art. 28, 3; PAA, *Ord.*, art. 23, 4).

Coloro che avessero un grado accademico in diritto civile possono essere dispensati da qualche corso del secondo ciclo (come diritto romano e

diritto civile), ma non potranno essere esentati dal triennio di licenza (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, III, § 2).

Concluso il secondo ciclo, gli studenti devono conoscere la lingua latina in modo tale da poter ben comprendere il Codice di diritto canonico e il Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, nonché gli altri documenti canonici. L'obbligo persiste anche nel terzo ciclo, in modo che possano interpretare correttamente le fonti del diritto (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, III, § 3).

I corsi tenuti presso i dicasteri della Curia Romana e quelli di interesse giuridico tenuti nella Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani vengono accreditati come materie opzionali. I voti ottenuti fanno parte della media delle discipline frequentate in Facoltà. Il Consiglio di Facoltà decide sul numero di crediti da attribuire ai corsi tenuti presso i dicasteri della Curia Romana (PAA, *Ord.*, art. 60, 4, a).

D'accordo col professore di cattedra, gli studenti del terzo ciclo appartenenti alla famiglia francescana possono commutare il seminario di diritto canonico con un seminario di diritto francescano.

A seconda delle possibilità e dell'opportunità, i professori e gli studenti, oltre al regolare uso della lingua italiana, nelle lezioni, negli esami e nei lavori scritti possono servirsi di altre lingue, soprattutto dell'inglese, francese, spagnolo, portoghese e tedesco. All'inizio del primo semestre di ogni anno il professore di Metodologia giuridica offre una concisa introduzione alla metodologia generale. Anche il professore di Norme generali spiegherà la struttura e i concetti fondamentali del Codice di diritto canonico.

PROGRAMMA GLOBALE

PRIMO CICLO

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

- 2007 IP Latino I
- 2008 IP Latino II
- 2200 IP Antropologia filosofica
- 2221 IP Metafisica
- 2222 IP Etica
- 2223 IP Introduzione alla Sacra Scrittura
- 2224 IP Teologia fondamentale
- 2225 IP Rivelazione divina
- 2226 IP Teologia trinitaria
- 2227 IP Cristologia
- 2228 IP Trattato sulla grazia
- 2003 IP Elementi di ecclesiologia
- 2229 IP Teologia sacramentale generale
- 2230 IP Teologia sacramentale speciale
- 2231 IP Teologia morale fondamentale
- 2232 IP Teologia morale speciale
- 2005 IP Istituzioni generali di diritto canonico

II. DISCIPLINE INTEGRATIVE

Il programma viene concordato con il Decano all'inizio dell'anno accademico.

SECONDO CICLO

Il programma viene organizzato a livello di discipline obbligatorie, opzionali, seminari ed esercitazioni: complessivamente sono richiesti 86 crediti.

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

1) *Discipline introduttive*

		<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
2197 IP	Latinitas iuridica I	4	6
2198 IP	Latinitas iuridica II	4	6
2199 IP	Latinitas iuridica III	4	6
2020 IP	Metodologia giuridica	2	3
2023 IP	Filosofia del diritto	1	2
2024 IP	Teologia del diritto	1	2

2025 IP	Istituzioni di diritto romano	4	6
2026 IP	Istituzioni di diritto civile	4	6
2033 IP	Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico	2	3
2034 IP	Storia delle istituzioni del diritto canonico	4	6
2019 IP	Diritto pubblico ecclesiastico	2	3
2109 IP	Introduzione alla metodologia generale	--	--
2110 IP	Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico	--	--

2) *Il Codice di diritto canonico*

2040 IP	Norme generali	4	6
2041 IP	Il popolo di Dio I: i fedeli	2	3
2042 IP	Il popolo di Dio II: la costituzione gerarchica della Chiesa	4	6
2043 IP	Il popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica	4	6
2044 IP	La funzione d'insegnare della Chiesa	2	3
2111 IP	La funzione di santificare della Chiesa I (6 sacramenti)	4	6
2046 IP	La funzione di santificare della Chiesa II (matrimonio)	4	6
2018 IP	I beni temporali della Chiesa	2	3
2048 IP	Le sanzioni nella Chiesa	2	3
2049 IP	I processi	6	10

3) *Il Codice dei canoni delle Chiese orientali*

2112 IP	Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali	2	3
---------	--	---	---

4) *Diritto francescano*

2136 IP	Storia del diritto francescano	2	3
2137 IP	Diritto francescano vigente	2	3

Le discipline, di cui sopra, vengono svolte ad anni alterni.

II. DISCIPLINE OPZIONALI

Le discipline opzionali, pure quelle sostitutive del diritto francescano (vedi proemio), sono indicate nel programma del terzo ciclo.

III. SEMINARI

2103 IS	Seminario di storia del diritto canonico	2	3
---------	--	---	---

2201 IS	Seminario di diritto canonico I	2	3
2202 IS	Seminario di diritto canonico II	2	3
2203 IS	Seminario di diritto canonico III	2	3
2204 IS	Seminario di diritto canonico IV	2	3
2211 IS	Seminario di diritto francescano I	2	3
2212 IS	Seminario di diritto francescano II	2	3
2213 IS	Seminario di diritto francescano III	2	3
2214 IS	Seminario di diritto francescano IV	2	3

I seminari, svolti ad anni alterni, vengono eseguiti nella forma seguente:

1) Ogni seminario è unico per gli studenti del secondo e terzo ciclo, sotto la guida del Professore designato.

2) Prevede due ore di frequenza alla settimana per un semestre ed è valutato due crediti.

3) Lo studente deve partecipare regolarmente ai lavori di seminario e deve presentare una ricerca elaborata su una questione concordata col Professore moderatore del seminario.

4) Il Professore moderatore del seminario stabilisce il piano per la presentazione e la discussione dei lavori eseguiti.

5) Alla fine del semestre il lavoro di ogni studente viene valutato (con voto) dal Professore moderatore del seminario.

IV. ESERCITAZIONI DI PRASSI CANONICA

2216 IE	Esercitazioni di prassi canonica I	2	3
2217 IE	Esercitazioni di prassi canonica II	2	3
2218 IE	Esercitazioni di prassi canonica III	2	3
2219 IE	Esercitazioni di prassi canonica IV	2	3
2099 IO	Congregazione del Culto Divino e della Disciplina dei Sacramenti. Prassi amministrativa per le cause di matrimonio rato e non consumato	2	3

TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

Il programma viene organizzato a livello di discipline obbligatorie, opzionali, seminari ed esercitazioni di prassi canonica: complessivamente sono richiesti 12 crediti.

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

		<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
2006 IP	IP Latinitas canonica	4	6

II. DISCIPLINE OPZIONALI

1) *Discipline presso le Congregazioni Romane*

2099 IO	Congregazione del Culto Divino e della Disciplina dei Sacramenti. Prassi amministrativa per le cause di matrimonio rato e non consumato	2	3
2177 IO	Congregazione per il Clero. Prassi amministrativa canonica I	3	5
2178 IO	Congregazione per il Clero. Prassi amministrativa canonica II	3	5
2098 IO	Congregazione delle Cause dei Santi. Procedura delle cause di beatificazione e canonizzazione	2	3
2095 IO	Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata. Scuola pratica di teologia e di diritto per la vita consacrata	1	2

2) *Discipline presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

Discipline scelte con l'approvazione del Decano.

3) *Discipline presso la Facoltà*

2054 IO	Diritti fondamentali dell'uomo	2	3
2056 IO	Sentenze scelte di giurisprudenza matrimoniale	2	3
2057 IO	Impegno della Chiesa nella comunicazione sociale	1	2
2058 IO	Obblighi e diritti degli istituti e dei loro membri	2	3
2059 IO	Storia del diritto del II Ordine Francescano	2	3
2082 IO	Cause dei Santi	2	3
2084 IO	Diritto protestante	1	2
2085 IO	Prassi processuale canonica	2	3
2094 IO	Dottrina sociale della Chiesa	2	3
2125 IO	Elementi ecumenici nell'amministrazione dei sacramenti	2	3
2130 IO	Incapacità psichica al matrimonio (can. 1095)	2	3
2134 IO	Curia Romana	2	3
2135 IO	Diritto liturgico	1	2
2184 IO	Formazione permanente dei chierici nel CIC	2	3
2185 IO	Storia del diritto del Terz'Ordine Francescano Secolare	2	3

2191 IO	Diritto comparato delle grandi regole religiose	2	3
2194 IO	Formazione dei religiosi nei recenti documenti della Chiesa e della famiglia francescana	2	3
2196 IO	Questioni scelte di diritto canonico orientale	2	3
2175 IO	Le religioni nel diritto statale ¹	1	2
2176 IO	Organi ecclesiali di consultazione	2	3

Le discipline opzionali presso la Facoltà vengono programmate proporzionalmente di anno in anno.

III. SEMINARI

Vedi il programma del II ciclo.

IV. ESERCITAZIONI DI PRASSI CANONICA

Vedi il programma del II ciclo.

¹ Il corso è intensivo.

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO CICLO

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
2007 IP	Latino I	Fiori	2	3
2008 IP	Latino II	Nowak	2	3

II Semestre

2007 IP	Latino I	Fiori	2	3
2008 IP	Latino II	Nowak	2	3

Il programma completo viene concordato dal Decano e dagli studenti all'inizio dell'anno accademico secondo lo svolgimento dei corsi.

SECONDO CICLO

I Semestre

2109 IP	Introduzione alla metodologia generale	Stamm	--	--
2110 IP	Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico	Jaeger	--	--
2197 IP	Latinitas iuridica I	Nowak	2	3
2020 IP	Metodologia giuridica	Stamm	2	3
2025 IP	Istituzioni di diritto romano	De Luigi	2	3
2040 IP	Norme generali	Jaeger	2	3
2044 IP	La funzione di insegnare della Chiesa	Horta	2	3
2049 IP	I processi	Maroncelli	2	3
2137 IP	Diritto francescano vigente	Etzi	2	3
2202 IS	Seminario di diritto canonico II	Malaquias	2	3
2211 IS	Seminario di diritto francescano I	Etzi	2	3

II Semestre

2197 IP	Latinitas iuridica I	Nowak	2	3
2025 IP	Istituzioni di diritto romano	De Luigi	2	3
2040 IP	Norme generali	Jaeger	2	3
2049 IP	I processi	Maroncelli	4	6
2216 IE	Esercitazione di prassi canonica I	Schöch	2	3

TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

1) Discipline opzionali presso le Congregazioni Romane (vedi il programma globale).

2) Discipline opzionali presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani (vedi il programma globale).

3) Discipline obbligatorie e opzionali, nonché seminari presso la Facoltà.

I Semestre

2006 IP	Latinitas canonica	De Luigi	2	3
2130 IO	Incapacità psichica al matrimonio (can. 1095)	Schöch	2	3
2202 IS	Seminario di diritto canonico II	Malaquias	2	3
2211 IS	Seminario di diritto francescano I	Etzi	2	3

II Semestre

2006 IP	Latinitas canonica	De Luigi	2	3
2082 IO	Le cause dei santi	Malaquias	2	3
2216 IE	Esercitazioni di prassi canonica I	Schöch	2	3

Le discipline opzionali, di cui sopra nel loro complesso, oltre a essere a disposizione degli studenti del terzo ciclo, sono a disposizione pure degli studenti degli altri cicli della Facoltà nella composizione dei loro piani di studio.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

2109 IP **Introduzione alla metodologia generale**

In una breve serie di lezioni i nuovi studenti saranno introdotti alle regole fondamentali per la citazione delle fonti e della letteratura, regole la cui conoscenza è necessaria per partecipare attivamente a seminari ed esercitazioni scritte.

H.-M. Stamm

2110 IP **Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico**

Questa breve serie di lezioni intende assicurare la familiarità, almeno materiale, con la struttura, l'organizzazione, i concetti fondamentali e la terminologia propria del Codice di diritto canonico, con attenzione particolare alle Norme generali, quella familiarità che i corsi di approfondimento in ordine al conseguimento della Licenza debbono poter presumere da parte degli studenti.

D.-M. A. Jaeger

2006 IP **Latinitas canonica**

Studio di testi processuali in latino

Nel corso delle lezioni, destinate agli studenti del terzo ciclo in possesso di una buona conoscenza del latino, saranno studiati i testi processuali in latino attraverso l'esame di documentazione di tipo forense. In particolare, sarà esaminata la documentazione processuale della fase istruttoria delle cause *super rato*, della procedura presso la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti nonché quella in uso nelle cause per la dispensa dagli oneri della sacra ordinazione e nelle cause introdotte *in favorem fidei* presso la Congregazione per la Dottrina della Fede. Alla fine del corso è previsto un esame scritto in latino sulla composizione di un documento e un esame orale, nel corso del quale saranno poste alcune domande sul contenuto delle lezioni nonché corretto e commentato lo scritto.

Bibliografia

GULLO C., *Prassi processuale nelle cause canoniche di nullità del matrimonio*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2001.

PINNA J. M., *Praxis iudicialis canonica*, Officium Libri Catholici, Roma, 1966.

P. De Luigi

2007 IP **Latino I**

(Cfr. p. 204, 3081 FP)

V. Fiori

2008 IP **Latino II**

Ripetizione ed esercitazione sulla declinazione dei sostantivi, aggettivi, participi e pronomi. Coniugazione dei verbi in tutti i tempi e modi. I verbi irregolari. Le preposizioni. Semplici conversazioni e composizioni di testi in latino.

Bibliografia

PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae latinae*, LAS, Romae, 2001.

P. Nowak

2197 IP **Latinitas iuridica I**

Il corso, destinato agli studenti che abbiano frequentato i corsi di Latino I e Latino II, mira a dare un'adeguata capacità di lettura e interpretazione delle fonti e dei documenti legislativi in lingua latina. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Codex Iuris Canonici Pii X Pontificis Maximi inssu digestus Benedicti Papae XV auctoritate promulgatus (a. 1917).

Codex Iuris Canonici auctoritate Ioannis Pauli PP. II promulgatus (a. 1983).

Conciliorum oecumenicorum decreta, a cura di G. Alberigo e A., EDB, Bologna, 1991.

P. Nowak

2020 IP **Metodologia giuridica**

Le lezioni di metodologia giuridica presuppongono la conoscenza della metodologia generale e saranno articolate in due parti: la metodologia storico-giuridica e la metodologia pratico-giuridica.

Metodologia storico-giuridica. Nella prima parte saranno presentati i criteri fondamentali per le ricerche giuridiche, da quelli codicologici e paleografici per la datazione e la trascrizione dei documenti medievali, a quelli diplomatici per l'identificazione degli stessi, in particolare papali, a quelli storici, giuridici ed esegetici per una corretta valutazione, dal punto di vista della fedeltà storica e dell'obbligatorietà giuridica, delle fonti e delle collezioni giuridiche conservate negli archivi e biblioteche.

Metodologia pratico-giuridica. La seconda parte sarà dedicata alla metodologia da adottare nella compilazione degli studi giuridici, innanzi tutto della tesi di laurea in diritto canonico. A tale scopo saranno trattate le modalità sia di descrizione delle fonti e della letteratura giuridica nella bibliografia e nelle note, che di composizione della tesi - il frontespizio, la prefazione, l'indice, le abbreviazioni e le sigle, la bibliografia, l'introduzione, il *corpus*, la conclusione, il *curriculum vitae*.

A conclusione del corso è prevista una trattazione sugli archivi e le biblioteche giuridiche. La valutazione finale dello studente sarà affidata a un esame scritto.

Bibliografia

Dispense del Professore.

H.-M. Stamm

2025 IP **Istituzioni di diritto romano**

Il corso è destinato agli studenti che abbiano frequentato l'esame di Storia del diritto canonico o dimostrino una buona conoscenza storico-filosofica del diritto. Allo scopo di iniziare i partecipanti allo studio dell'evoluzione storico-istituzionale e delle influenze del diritto romano sul diritto civile e il diritto canonico, saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. 1. *Parte storica.* a) Nozioni preliminari. b) Le fonti del diritto romano. c) Le istituzioni di diritto pubblico e privato romano durante l'evoluzione storica di Roma: dall'età preclassica fino alle compilazioni giustiniane, al diritto bizantino, al diritto romano-barbarico, alla nascita del codice di diritto comune, insieme ad alcuni riferimenti particolari. 2. *Parte giuridico-istituzionale.* a) La persona fisica e la persona giuridica. b) Acquisto, difesa processuale e perdita dei diritti. c) Il diritto processuale. d) I concetti di "bene" e "proprietà". e) Negozi giuridici, contratti e obbligazioni. f) La famiglia. g) Successioni e donazioni.

Alla fine del corso è previsto un esame orale sugli argomenti trattati.

Bibliografia

ARANGIO-RUIZ V., *Istituzioni di diritto romano*, 14^a ed., Jovene, Napoli, 1998.

ARANGIO-RUIZ V., *Storia del diritto romano*, 7^a ed., Jovene, Napoli, 1997.

NARDI E., *Istituzioni di diritto romano*, Giuffrè, Milano, 1986.

P. De Luigi

2040 IP **Norme generali**

Le lezioni presuppongono la conoscenza del latino e la familiarità con il Codice di diritto canonico e sono finalizzate all'acquisizione della capacità

di adoperare con sicurezza i concetti e i termini giuridici dell'ordinamento canonico, dei cui istituti e norme fondamentali gli studenti acquisiranno una conoscenza approfondita. Al centro dello studio, perlopiù esegetico, sarà il *Liber I* del Codice; al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

GARCÍA MARTÍN J., *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, EDIUR-CLA, Roma, 2002.

URRUTIA F. J. *De Normis generalibus: adnotationes in Codicem: Liber I*, Gregoriana, Roma, 1983.

D.-M. A. Jaeger

2044 IP **La funzione d'insegnare della Chiesa**

1. Aspetti giuridici della funzione di insegnare della Chiesa (libro III). La codificazione del diritto sulla funzione di insegnare della Chiesa. L'impostazione della funzione di insegnare in relazione alla funzione di santificare e governare della Chiesa. Aspetti giuridici dell'insegnamento della Chiesa.

2. Soggetti e oggetti del magistero della Chiesa. Relazione tra il magistero del Romano Pontefice, del Collegio dei Vescovi e quello dei teologi. Le questioni riguardo alla funzione di insegnare della Conferenza Episcopale.

3. Il ministero della parola divina, l'azione missionaria della Chiesa, l'educazione cattolica, gli strumenti di comunicazione sociale e la professione di fede.

4. Le sfide dell'insegnamento della Chiesa oggi. Dibattimento sull'infalibilità del Romano Pontefice, la funzione di insegnare dei laici, l'ecumenismo, il dialogo interreligioso, i diritti umani e la promozione umana, la dottrina sociale della Chiesa, ecc.

Bibliografia

BUX P., *Il magistero della Chiesa nel diritto canonico*, Vivere in, Roma, 2002.

Inculturazione, diritto canonico e missione, a cura di L. Sabbarese, Urbaniana University Press, Roma, 2003.

La funzione di insegnare della Chiesa, a cura di Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Glossa, Milano, 1994.

SALACHAS D., *Il magistero e l'evangelizzazione dei popoli nei codici latino e orientale: studio teologico-giuridico comparativo*, EDB, Bologna, 2001.

URRU A., *La funzione di insegnare della Chiesa nella legislazione attuale*, Vivere in, Roma, 2001.

J. Horta Espinoza

2049 IP I processi

I. *Parte statica*. 1. *Nozioni generali: introduzione al diritto processuale canonico*. Terminologia processuale. Tipologia dei processi canonici. Natura giuridica del processo. Applicazione delle leggi nel processo canonico. I presupposti processuali. 2. *I presupposti giurisdizionali: giurisdizione e potestà giudiziale*. La competenza. I titoli di competenza. Modi di determinare la competenza. 3. *I presupposti strutturali: gradi e specie di tribunali*. I tribunali territoriali. I tribunali personali. I tribunali apostolici. 4. *I presupposti personali: i protagonisti del processo*. Il giudice. Il pubblico ministero. L'organico del tribunale. Le parti. Le azioni e le eccezioni. I patroni. 5. *I presupposti disciplinari: i principi processuali*. L'esercizio dell'ufficio giudicante. Ordine, tempo e luogo delle cause.

II. *Parte dinamica*: 1. *La fase iniziale del processo: il libello*. La citazione. La risposta del convenuto. La "litis contestatio". Inizio e vicissitudini dell'istanza. 2. *La fase istruttoria: le prove in genere*. Le dichiarazioni delle parti. La prova documentale. La prova testimoniale. La prova periziale. Altri mezzi di prova. La pubblicazione degli atti. La conclusione della causa. 3. *La fase definitiva: la discussione della causa*. La decisione giudiziale. I mezzi di impugnazione. La querela di nullità. L'appello. La "res iudicata". La "nova propositio" e la "restitutio in integrum". L'esecuzione della sentenza. Le definizioni non giudiziali. Le altre norme processuali. Il processo contenzioso orale. Alcuni processi speciali. Il processo penale. I processi matrimoniali. Il modo di procedere nei ricorsi amministrativi.

Bibliografia

- ARROBA CONDE M. J., *Diritto processuale canonico*, EDIURCLA, Roma, 2001.
BERLINGÒ S., *Giustizia e carità nell'economia della salvezza: contributo per una teoria generale del diritto canonico*, Giampicchelli, Torino, 1991.
BERTOLINO R., *La tutela dei diritti nella chiesa: dal vecchio al nuovo Codice*, Giampicchelli, Torino, 1984.
I procedimenti speciali nel diritto canonico, a cura di Arcisodalizio della Curia Romana, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1992.
La giustizia amministrativa nella Chiesa, a cura di Arcisodalizio della Curia Romana, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1991.

S. Maroncelli

2137 IP Diritto francescano vigente

L'approccio giuridico-istituzionale dell'odierno francescanesimo comporta anzitutto la connotazione dei momenti di sintesi di un soggetto storico reale, dotato di una coscienza storica unica ma diviso in molteplici anime di diversa anche se non opposta identità: coscienza storica per i modi di sentire e di sentirsi erede di un grande ideale di cui si rivendica la

paternità a Francesco d'Assisi; molteplicità di anime per i diversi modi reali di essere, di organizzarsi, di vivere dentro questo ideale.

Le lezioni presuppongono la conoscenza della normativa sulla vita consacrata (cann. 573-709 CIC) e mirano all'acquisizione degli strumenti ermeneutici necessari per comprendere la complessa vicenda francescana attraverso il diritto proprio vigente, con la possibilità d'intravedere precise strutture, tratti, segni, connotazioni che consentono l'individuazione di elementi di riferimento. A tale scopo saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. 1. *Contenuto generale*. a) I tre ordini e gli altri istituti della famiglia francescana. b) Le Regole vigenti dei tre ordini. c) Le costituzioni e gli statuti generali vigenti - una selezione. 2. *Contenuto particolare*. a) Alla ricerca di un paradigma normativo francescano. b) Le componenti essenziali comuni della vita consacrata francescana.

Al termine del corso è previsto un esame orale - non è escluso che nel corso del semestre il docente chieda agli studenti la compilazione di brevi relazioni.

Bibliografia

Sarà comunicata nel corso delle lezioni.

P. Etzi

SEMINARI

2202 IS Seminario di diritto canonico II

I doveri-diritti della famiglia nel Magistero e nella legislazione canonica

M. Malaquias Júnior

2211 IS Seminario di diritto francescano I

Il Prim'Ordine Francescano (Ordo Fratrum Minorum, Ordo Fratrum Minorum Capuccinorum, Ordo Fratrum Minorum Conventualium)

P. Etzi

2082 IO Le cause dei santi

Attraverso i secoli le cause dei santi hanno avuto nella Chiesa una grande evoluzione riguardo ai metodi, all'autorità competente a dichiarare santo un servo di Dio e all'indagine precedente alla canonizzazione. A tale proposito, nel corso delle lezioni saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. 1. Iter storico dell'attuale prassi per i procedimenti di canonizzazione ed esame della nuova legislazione canonica: la costituzione apostolica

Divinus perfectionis Magister del 25 gennaio 1983. 2. Norme dell'inchiesta diocesana. 3. Norme transitorie delle cause in corso. 4. Regolamento interno della Congregazione per le Cause dei Santi.

Bibliografia

PAPA G., *Le cause di canonizzazione nel primo periodo della Congregazione dei Riti (1588-1634)*, Urbaniana University Press, Roma, 2001.

RODRIGO R., *Manuale per istruire i processi di canonizzazione*, Institutum Historicum Augustinianorum Recollectorum, Roma, 1998.

VERAJA F., *Le cause di canonizzazione dei santi*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1992.

M. Malaquias Júnior

2130 IO **L'incapacità psichica al matrimonio (can. 1095)**

Il corso offrirà un'introduzione alla giurisprudenza riguardo ai capi di nullità più frequenti nei processi di nullità: i cann. 1095, nn. 2-3. Partendo dall'antropologia cristiana basata sul magistero pontificio sarà trattata l'incidenza dell'anormalità, dell'imaturità e della mancanza di libertà sulla validità del consenso matrimoniale. Sulla base delle allocuzioni di papa Giovanni Paolo II alla Rota Romana e alla giurisprudenza del suddetto tribunale saranno offerti criteri di valutazione delle perizie psichiatriche e di traduzione della diagnosi scientifica nei termini del diritto canonico. Al termine delle lezioni, la cui frequenza presuppone la conoscenza del latino, del diritto matrimoniale e della normativa sulla funzione del perito nelle cause di nullità matrimoniale, è previsto un esame orale.

Bibliografia

Gli interventi del magistero pontificio in materia di difetto della discrezione del giudizio, a cura di Associazione Canonistica Italiana, *L'incapacità di intendere e di volere nel diritto matrimoniale canonico (can. 1095, 1°-2°)*, a cura di Associazione Canonistica Italiana, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2000, p. 51-80.

PROFITA M., *L'incidenza della depressione nelle cause canoniche di nullità del matrimonio: profili medico-legali e probatori*, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2006.

SCHÖCH N., *Criteri per una determinazione giuridica della personalità anormale*, in *L'incapacità di assumere gli oneri essenziali del matrimonio*, a cura di Associazione Canonistica Italiana, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1998, p. 159-186.

N. Schöch

2216 IE Esercitazioni di prassi canonica I

Le lezioni, di impianto interdisciplinare, mireranno a spiegare le difficoltà dell'applicazione della normativa del Codice di diritto canonico ai casi concreti - cause di nullità matrimoniale e di scioglimento del matrimonio, procedimenti nell'ambito della vita consacrata, casi di processo penale amministrativo, ricorsi amministrativi etc. Al termine del corso gli studenti avranno acquistato la capacità di confrontare le conoscenze teoriche con la varietà dei casi concreti che la futura attività professionale potrà prospettare. È prevista una esercitazione scritta finale.

Bibliografia

MONTINI G. P., *La prassi delle dispense da leggi processuali del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica (art. 124, nr. 2, seconda parte, Cost. ap. Pastor bonus)*, in *Periodica*, 94 (2005) p. 43-117.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER I TESTI LEGISLATIVI, *Dignitas connubii*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2005.

Ulteriori informazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

N. Schöch

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Decano: Oppes P. Stéphane, ofm

Telefono: 0670373525 (ufficio)

Web: www.antonianum.eu/filosofia.html

E-mail: filosofia@antonianum.eu

PROFESSORI

ALES BELLO Angela	MASCARENHAS Sidney
ALICI Luigi	MERINO José Antonio
ANTISERI Dario	OPPEs Stéphane
AULETTA Gennaro	PAGLIACCI Donatella
BLANCO Manuel	PETRILLI Raffaella
BUIONI Maurizio	PROVERA Laura
FAES DE MOTTONI Barbara	RICCARDI Nicola
FIORI Valeriano	RIPANTI Graziano
GUTIERREZ RIVAS Moisés	RODRÍGUEZ ROMÁN Francisco J.
HERNÁNDEZ Agustín	SAPONARO Giuseppe
MAGAZZINI Stefano	SAVIO Lucia
MANHIÇA Alfredo Mauricio	SOLARES Cristóbal
MARCHITIELLI Elena	

La Facoltà di Filosofia si propone di promuovere, con l'insegnamento e la ricerca scientifica, un'adeguata formazione degli studenti riguardo ai problemi concernenti "l'uomo, il mondo, Dio" (*Sap. Chr.* 79, 1) alla luce del patrimonio della "christiana philosophia", con particolare attenzione alla tradizione della Scuola francescana.

La Facoltà di Filosofia comprende tre cicli, che conducono ai rispettivi gradi accademici: il Baccalaureato, la Licenza, il Dottorato (*Sap. Chr.* 81).

Il I Ciclo, o Biennio Istituzionale Filosofico, che conduce al grado accademico del Baccalaureato in Filosofia, consta di quattro semestri e si caratterizza come esposizione sistematica delle varie parti della filosofia, della storia della filosofia e dell'introduzione al metodo della ricerca scientifica.

Il II Ciclo avvia al grado accademico della Licenza in Filosofia, consta di quattro semestri e si caratterizza come specializzazione storico-teoretica, sia nel campo della filosofia comune, sia in quello del pensiero francescano.

Il III Ciclo, che porta al grado accademico del Dottorato in Filosofia, consta di due semestri ed è riservato a un ulteriore approfondimento mediante corsi o seminari finalizzati al conseguimento della maturità nel settore prescelto per la specializzazione. Esso si conclude con la dissertazione dottorale.

Le discipline di insegnamento nella Facoltà di Filosofia si distinguono in discipline obbligatorie, discipline opzionali e seminari.

Il I Ciclo comprende 80 crediti [120 ECTS], inclusi i seminari, più 4 crediti per il corso di Latino I e 4 per quello di Greco I.

Il II Ciclo comprende un totale di 46 crediti, inclusi i seminari [120 ECTS].

Il III Ciclo comprende un numero complessivo di 12 crediti, con discipline tutte opzionali.

In conformità alle indicazioni della Santa Sede, accolte negli *Statuti*, agli studenti è offerta l'opportunità di specializzarsi nelle dottrine della Scuola francescana nell'ambito del II e III Ciclo, e anche come perfezionamento mediante un anno di studi *post-lauream*, con il conseguimento del relativo diploma di specializzazione presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani.

PRIMO CICLO

Il Biennio di Baccalaureato Filosofico costituisce il I Ciclo della Facoltà di Filosofia. Esso, per mezzo di una organica esposizione delle varie parti della filosofia che trattano del mondo, dell'uomo e di Dio, della storia della filosofia, di alcune discipline ausiliarie e dell'introduzione al metodo della ricerca scientifica, intende offrire una formazione di base nelle discipline filosofiche, insieme a una iniziazione alle scienze umane e alla teologia.

Il programma del biennio comporta un totale di 88 crediti, secondo il seguente schema¹:

	crediti	ECTS
corsi/seminari	80	120
corsi di lingue	8	12
tesi ed esame finale	--	5
<i>totale</i>	88	137

Il ciclo si conclude con il grado accademico del Baccalaureato, il cui titolo viene rilasciato a queste condizioni: a) aver sostenuto l'esame nelle singole discipline; b) aver elaborato una esercitazione scritta nel primo anno con la guida del docente di metodologia generale; c) aver elaborato una seconda esercitazione scritta di circa 50 pagine a conclusione del biennio con la guida di un docente scelto dal candidato, da discutersi davanti a una commissione composta di tre docenti; d) aver sostenuto l'esame orale su un tesario approvato, dopo aver consultato i docenti, dal Consiglio di Facoltà.

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

PROGRAMMA GLOBALE

I. DISCIPLINE PRINCIPALI

1) *Filosofia teoretica*

		<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
3001 FP	Introduzione alla filosofia	2	3
3003 FP	Filosofia della conoscenza*	4	6
3040 FP	Metafisica*	4	6
3017 FP	Filosofia del linguaggio	2	3
3018 FP	Filosofia della cultura	2	3
3026 FP	Estetica*	2	3
3039 FP	Filosofia della scienza	2	3
3043 FP	Filosofia della natura*	4	6
3044 FP	Teologia naturale	4	6
3047 FP	Antropologia filosofica	4	6
3051 FP	Logica	4	6
3057 FP	Etica*	2	3
3062 FP	Etica speciale*	2	3
3068 FP	Filosofia della religione*	2	3
3078 FP	Etica economica	2	3

2) *Storia della filosofia*

3009 FP	Storia della filosofia antica	4	6
3091 FP	<i>Storia della filosofia medievale</i> ¹	6	10
3092 FP	Modulo base	4	6
3093 FP	Modulo avanzato	2	3
3011 FP	Storia della filosofia moderna	4	6
3088 FP	<i>Storia della filosofia contemporanea</i>	6	10
3089 FP	Modulo base	4	6
3090 FS	Modulo avanzato	2	3

II. DISCIPLINE COMPLEMENTARI

3086 FP	Storia del cristianesimo*	2	3
3019 FP	Sociologia generale	2	3

* Corsi attivi nel prossimo anno accademico.

¹ Il corso di storia della filosofia medievale, come quello di storia della filosofia contemporanea, è articolato in un modulo base e un modulo avanzato. La frequenza di entrambi i moduli e il superamento dei rispettivi esami consente di acquisire 6 crediti (10 ECTS).

3033 FP	Psicologia dell'età evolutiva	2	3
3028 FP	Pedagogia	2	3
3029 FP	Metodologia	2	3
3046 FP	Sociologia della religione	2	3
3055 FP	Psicologia generale*	4	6
3081 FP	Latino I	4	6
3082 FP	Greco I	4	6
3080 FP	Informatica I	2	3

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
3001 FP	Introduzione alla filosofia	Manhiça	2	3
3009 FP	Storia delle filosofia antica	Hernández	4	6
3011 FP	Storia della filosofia moderna	Blanco	4	6
3018 FP	Filosofia della cultura	Buioni	2	3
3019 FP	Sociologia generale	Magazzini	2	3
3028 FP	Pedagogia	Solares	2	3
3033 FP	Psicologia dell'età evolutiva	Solares	2	3
3044 FP	Teologia naturale	Oppes	4	6
3047 FP	Antropologia filosofica	Oppes	2	3
3051 FP	Logica	Auletta	2	3
3081 FP	Latino I	Fiori	2	3
3082 FP	Greco I	Provera	2	3

II Semestre

3017 FP	Filosofia del linguaggio	Marchitelli	2	3
3029 FP	Metodologia	Hernández	2	3
3039 FP	Filosofia della scienza	Manhiça	2	3
3046 FP	Sociologia della religione	Magazzini	2	3
3047 FP	Antropologia filosofica	Rodríguez	2	3
3051 FP	Logica	Auletta	2	3
3078 FP	Etica economica	Riccardi	2	3
3080 FP	Informatica I	Gutierrez		
3089 FP	Storia della filosofia contemporanea	Merino	4	6
3090 FS	Sistemi filosofici del Novecento	Manhiça	2	3
3092 FP	Storia della filosofia medievale	Oppes	4	6
3093 FP	La scolastica francescana	Oppes	2	3
3081 FP	Latino I	Fiori	2	3
3082 FP	Greco I	Provera	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

3001 FP **Introduzione alla filosofia**

La ragione fondamentale che porta l'uomo a filosofare forse è quella espressa da Socrate: «Una vita non esaminata non è degna di essere vissuta». La filosofia, prima ancora di essere una scienza, è un'attività e un movimento dell'uomo, un tentativo di conferire un senso all'esistenza di fatto. Il corso intende avviare gli studenti all'attività filosofica, grazie anche alla presentazione dei problemi fondamentali posti nella storia della filosofia e ai grandi sistemi che a essi hanno cercato di dare una soluzione, affinché possano imparare a pensare sistematicamente. Al termine i partecipanti potranno scegliere se sostenere un esame orale o scritto.

Bibliografia

Dispense del Professore.

DE MARIA A., *Che cos'è la filosofia? Propedeutica filosofica*, UTET, Torino, 1994.

FOLEY M. A. - MOHAN W. J., *Philosophical inquiry: an introduction*, Alba House, New York, 1987.

MONDIN B., *Introduzione alla filosofia*, Massimo, Milano, 1990.

NATAL T., *What does it all mean? A very short introduction of philosophy*, Oxford University Press, New York, 1987.

RIGOBELLO A., *Perché la filosofia*, La Scuola, Brescia, 1997.

ROSSI P., *Introduzione alla filosofia*, EDB, Bologna, 1993.

SANGUINETI J. J., *Introduzione alla filosofia*, Urbaniana University Press, Roma, 1992.

A. M. Manbica

3009 FP **Storia della filosofia antica**

La filosofia nel suo periodo aureo

Nel corso delle lezioni gli studenti saranno introdotti alla storia della filosofia nell'epoca antica. Del periodo classico, dai presocratici ai neoplatonici, saranno presentati gli autori e le diverse scuole, cercando di evidenziare il contesto storico e quella tensione che arriva al culmine con l'avvenimento del cristianesimo, trasformandosi paradossalmente in una ripartenza. Al termine delle lezioni i partecipanti potranno scegliere se sostenere un esame orale o scritto.

Bibliografia

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, I, UTET, Torino, 1999.

COLLI G., *La nascita della filosofia*, Adelphi, Milano, 1994.

- COLLI G., *La sapienza greca*, I-III, Adelphi, Milano, 2005.
- DIOSGENE LAERZIO, *Vite dei filosofi*, a cura di M. Giganti, Laterza, Bari, 1962.
- GOMPERZ T., *Pensadores griegos*, 1-3, a cura di J. Cortés - A. Martínez, Herder, Barcellona, 2000.
- GUTHRIE W. K. C., *A history of greek philosophy*, I-VI, Cambridge University Press, Cambridge, 2003.
- HADOT P., *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino, 1999.
- MOSCARELLI E., *I quattro grandi milesi: Talete, Anassimandro, Anassimene, Ecateo. Testimonianze e frammenti*, Liguori, Napoli, 2005.
- REALE G., *Storia della filosofia antica*, Vita e Pensiero, Milano, 1997.
- ZELLER E., *Compendio di storia della filosofia greca*, La Nuova Italia, Milano 2002.
- ZELLER E. - MONDOLFO R., *La filosofia dei greci nel suo sviluppo storico*, 1-6, La Nuova Italia, Firenze, 1976.

A. Hernández

3011 FP **Storia della filosofia moderna**

Il programma del corso, rivolto a studenti che abbiano frequentato le lezioni di storia della filosofia antica e medievale e mirato a una introduzione alla filosofia moderna, affronterà i seguenti argomenti: la storiografia e le caratteristiche, le idee e le tendenze del pensiero umanistico-rinascimentale; la rivoluzione scientifica; il razionalismo e l'empirismo nei secoli XVII-XVIII - Cartesio, Spinoza, Leibniz, Locke, Berkeley, Hume; Pascal; Rousseau; la filosofia critica di Kant. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

- Dispense del Professore.
- ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, II, UTET, Torino, 2003.
- MICCOLI P., *Storia della filosofia moderna*, Urbaniana University Press, Roma, 1999.
- REALE G. - ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, II, La Scuola, Brescia, 1983.

M. Blanco

3017 FP **Filosofia del linguaggio**

Il linguaggio umano tra il riduzionismo scientifico e l'inesauribilità della ricerca

Nella complessa articolazione della filosofia del linguaggio il corso è finalizzato a evidenziare il significato e la portata essenziale del linguaggio per la vita dell'uomo. In tal senso, per orientarsi in questo difficile quadro,

si richiede allo studente una conoscenza, almeno generale, del pensiero contemporaneo. Dopo una introduzione a tale disciplina, la ricerca farà particolare riferimento al neopositivismo logico e alla pesante ipotesi verificazionista del Circolo di Vienna, all'atomismo logico di B. Russell, al linguaggio fysicalistico di O. Neurath e di R. Carnap. Alla lettura del *Tractatus logico-philosophicus* e delle *Ricerche filosofiche* è affidato il compito di far conoscere il pensiero di L. Wittgenstein nelle sue due fasi, considerate in qualche modo antitetiche: dalla concezione del linguaggio come immagine speculare del mondo al recupero del linguaggio ordinario del secondo Wittgenstein.

Bibliografia

ANTISERI D., *La filosofia del linguaggio: metodi, problemi, teorie*, Morcelliana, Brescia, 1973.

HEIDEGGER M., *In cammino verso il linguaggio*, Mursia, Milano, 1999.

PIERETTI A., *Il linguaggio*, 3ª ed., La Scuola, Brescia, 1993.

WITTGENSTEIN L., *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino, 1995.

WITTGENSTEIN L., *Tractatus logico philosophicus e Quaderni 1914-1916*, Einaudi, Torino, 1998.

E. Marchitelli

3018 FP Filosofia della cultura

Nel corso delle lezioni sarà sviluppata una riflessione sul fenomeno umano della cultura, intesa nei due significati principali: quello di cultura come coltivazione di sé e la concezione antropologica della cultura incarnata in varie forme di vita. La riflessione non sarà limitata alla filosofia occidentale europea, ma sarà aperta ad altri luoghi di altre culture. Un'attenzione particolare sarà prestata alla costruzione e all'applicazione di una griglia interpretativa che possa servire come chiave per una migliore comprensione delle culture proprie e altrui e sarà presentato un metodo per concepire la filosofia della cultura in chiave interculturale, secondo una nozione dinamica della metafisica classica. La prospettiva metafisica offre la possibilità di una visione complessa e critica della cultura sulla base di valori di carattere trascendente.

Bibliografia

BABOLIN S., *Produzione di senso: introduzione alla filosofia della cultura*, Roma, Hortus Conclusus, 1999.

GALLAGHER M. P., *Fede e cultura*, San Paolo, Milano, 1999.

M. Buioni

3019 FP **Sociologia generale**

Il corso comincia con l'analisi di alcuni fenomeni importanti della vita di ogni giorno che conosciamo molto bene. Normalmente non ci occupiamo di loro. L'analisi implica l'astrazione e l'astrazione rende visibili rapporti, fondamenti e conseguenze normalmente non visibili. Successivamente si discuterà l'astrazione della vita sociale in alcuni importanti pensatori: problemi, contesti e relazioni nelle loro teorie. Ci occuperemo soprattutto di due classici (M. Weber ed E. Durkheim), di alcuni rappresentanti della teoria critica della società (M. Horkheimer, T. W. Adorno e, in parte, J. Habermas) e di alcuni contemporanei (T. Parsons, G. C. Homans, N. Luhmann, J. Habermas, P. Berger, T. Luckmann, A. Giddens, U. Beck ed altri). Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

BAGNASCO A. e A., *Corso di sociologia*, il Mulino, Bologna, 1997.

BERGER P. L. - BERGER B., *Sociologia: la dimensione sociale della vita quotidiana*, Il Mulino, Bologna, 1995.

CAVALLI A., *Incontro con la sociologia*, il Mulino, Bologna, 2001.

CRESPI F., *Il pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna, 2002.

CRESPI F., *Introduzione alla sociologia*, il Mulino, Bologna, 2002.

IZZO A., *Storia del pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna, 1994.

S. Magazzini

3028 FP **Pedagogia**

Il corso proporrà una riflessione sulle tematiche più importanti della pedagogia nel contesto della filosofia dell'educazione, motivando gli studenti a intraprendere una ricerca selettiva e possibili applicazioni sui temi particolari. Gli argomenti trattati saranno: la natura e i compiti della pedagogia; relazione tra pedagogia e filosofia dell'educazione; pedagogia e didattica; la relazione educativa; pedagogia e assiologia; educazione e auto-educazione; alcune caratteristiche della pedagogia francescana; sintesi del pensiero di alcuni pedagogisti moderni e contemporanei - J. J. Rousseau, J. Locke, F. Pestalozzi, J. Dewey, J. Piaget, M. Buber, R. Guardini, P. Freire, B. Lonergan, E. Stein, J. Maritain, B. Bettelheim. Al termine è prevista la presentazione di un elaborato scritto e un esame orale o scritto.

Bibliografia

BETTELHEIM B., *Il mondo incantato*, Feltrinelli, Milano, 1990.

BETTELHEIM B., *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 1990.

BUBER M., *Il principio dialogico e altri saggi*, San Paolo, Milano, 1993.

FREIRE P., *La educación como práctica de la libertad*, Siglo XXI, Madrid, 1998.

FREIRE P., *Pedagogía del oprimido*, Siglo XXI, Madrid, 1995.

GUARDINI R., *Persona e libertà: saggi di fondazione della teoria pedagogica*, La Scuola, Brescia, 1987.

LONERGAN B., *Il metodo in teologia*, Queriniana, Brescia, 1975.

LONERGAN B., *Insight: a study of human understanding*, Harper & Row, New York, 1978.

LONERGAN B., *Sull'educazione*, Città Nuova, Roma, 1999.

MARITAIN J., *L'educazione al bivio*, La Scuola, Brescia, 1963.

MERCATALI A., *Pedagogia: educare oggi*, Antonianum, Roma, 1993.

MILAN G., *Educare all'incontro: la pedagogia di Martin Buber*, Città Nuova, Roma, 1994.

PELLERAY M., *Educare: manuale di pedagogia come scienza pratica progettuale*, LAS, Roma, 1999.

STEIN E., *La struttura de la persona humana*, BAC, Madrid, 1963.

ZAVALLONI R., *Pedagogia francescana: sviluppi, prospettive*, Porziuncola, Assisi, 1995.

C. Solares

3029 FP **Metodologia**

L'arte e l'impegno dello scrivere bene

Il corso mira a introdurre i partecipanti all'impiego delle norme metodologiche per la redazione di un elaborato a fini scientifici. Il corso sarà articolato in una parte teorica, che consisterà nella presentazione delle *Norme metodologiche* in vigore presso l'Antonianum - disponibili all'indirizzo www.antonianum.eu/download/norme/normemetodologiche.zip -, e una parte pratica, che consisterà nella compilazione di una esercitazione scritta su un tema scelto tra quelli proposti dal Professore. Inoltre, è prevista una visita alla biblioteca, guidata dal direttore della stessa, in modo da imparare a consultare il materiale e i servizi offerti. Al termine delle lezioni gli studenti saranno valutati in base all'elaborato scritto compilato nel corso del semestre.

Bibliografia

ANTONELLI A., *Lo studio efficace: obiettivi, contenuti e metodi. Guida teorico-pratica per insegnare a studiare*, Firenze, Le Monnier, 1979.

FARINA R., *Metodologia: avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma, 1986.

POPPER K., *La lógica de la investigación científica*, Círculo de lectores, Barcelona, 1995.

PRELLEZO J. M. - GARCÍA J. M., *Investigar: metodología y técnicas del trabajo científico*, CCS, Madrid, 2003.

VIANELLO N., *La citazione di opera a stampa e manoscritti*, Firenze, Olschki, 1973.

A. Hernández

3033 FP **Psicologia dell'età evolutiva**

Le lezioni consentiranno agli studenti di familiarizzare con le principali difficoltà di ogni tappa della vita; allo stesso tempo essi saranno motivati a una ricerca di comprensione e di approccio psicoterapeutico secondo le problematiche e i condizionamenti psicologici e socio-culturali dell'uomo contemporaneo. Le tematiche generali del corso saranno affrontate in tre momenti: 1. *Introduzione*. I problemi generali e introduttivi della psicologia dell'età evolutiva; la vita come sviluppo e crescita nelle diverse tappe; la chiamata alla trascendenza; la dimensione del mistero, arresto, regressione e resistenze. 2. *Prima parte*. Processi, possibilità, difficoltà e rischio di patologie in ogni tappa evolutiva: la vita prenatale, l'infanzia, la fanciullezza, l'adolescenza, la gioventù, l'età adulta matura e la vecchiaia o "pienezza di vita". 3. *Seconda parte*. I diversi parametri dello sviluppo: gli aspetti cognitivi, affettivi, volitivi, relazionali, morali e religiosi. Al termine delle lezioni è prevista un esame orale o scritto o la presentazione di un elaborato.

Bibliografia

ARTO A., *Psicologia dell'età evolutiva*, LAS, Roma, 1990.

DACQUINO G., *Educazione psicoaffettiva*, Borla, Torino, 1972.

DECONCHI J. P., *Sviluppo psicologico del bambino e dell'adolescente*, Cittadella, Roma, 1972.

DIANA M., *Ciclo di vita ed esperienza religiosa*, EDB, Bologna, 2004.

ERIKSON E., *Infanzia e società*, Armando, Roma, 1968.

GRÜN A., *40 anni: età di crisi o tempo di grazia?*, Piemme, Casale Monferrato, 1995.

GUARDINI R., *Le età della vita*, Vita e pensiero, Milano, 1992.

IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, Piemme, Casale Monferrato, 1995.

LIDZ T., *La persona umana: suo sviluppo attraverso il ciclo della vita*, Astrolabio, Roma, 1971.

MAMENTI A. - BRESCIANI C., *Psicologia e sviluppo morale della persona*, EDB, Bologna, 1992.

PIAGET J., *Psicologia dell'intelligenza*, Giunti & Barbera, Firenze, 1973.

C. Solares

3039 FP **Filosofia della scienza**

Da quando l'uomo ha cominciato a filosofare - spiega Ludovico Geymonat - ha rivolto una parte rilevante delle indagini a discutere che cosa sia la scienza, intesa come conoscenza vera e contrapposta all'opinione e all'illusione. Le indagini sulla scienza hanno condotto i filosofi ad affrontare problemi quali la natura, le garanzie, l'unità o la pluralità della verità, le fonti del conoscere, la fecondità delle proposizioni vere etc.

Il corso introdurrà gli studenti allo studio dell'interazione tra la scienza e la filosofia e ai problemi epistemologici nella storia del pensiero occidentale. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale o scritto, a scelta dei partecipanti.

Bibliografia

Dispense del Professore.

GIORELLO G., *Introduzione alla filosofia della scienza*, Bompiani, Milano, 2006.

LOSEE J., *Filosofia della scienza: un'introduzione*, Il Saggiatore, Milano, 2001.

OLDROYD D., *Storia della filosofia della scienza*, Il Saggiatore, Milano, 1998.

A. M. Manbiça

3044 FP **Teologia naturale**

Il corso intende avviare alle possibilità, alle realizzazioni storiche e alle negazioni del discorso filosofico su Dio, discorso articolato da quelle discipline oggi dette teologia naturale e teologia filosofica. Alla presentazione sincronica della problematica delle teologie naturale e filosofica sarà affiancata la *lectio* di pagine ormai classiche pro e contro il discorso razionale su Dio.

Bibliografia

CORETH E., *Dio nel pensiero filosofico*, Queriniana, Brescia, 2004.

LANDUCCI S., *I filosofi e Dio*, Laterza, Roma - Bari, 2005.

TOMATIS F., *L'argomento ontologico: l'esistenza di Dio da Anselmo a Schelling*, Città Nuova, Roma, 1997.

VANNI ROVIGHI S., *Il problema teologico come filosofia*, Eupress, Varese, 2004.

WEISCHEDEL W., *Il dio dei filosofi*, Il Nuovo Melangolo, Genova, 1995-1996.

S. Oppes

3046 FP **Sociologia della religione**

Il fenomeno religioso costituisce una delle dimensioni più importanti per lo studio e la comprensione della società. Nel corso delle lezioni il fenomeno sarà analizzato in una prospettiva empirica, a partire dalla quale la

sociologia offre una chiave d'accesso particolare alla religione, nella consapevolezza che il punto di vista adottato è comunque parziale e inadeguato a esaurire il tema. Tra la religione e la società esiste una relazione di influenza reciproca: sulla problematica saranno presi in esame sia i contributi classici della sociologia (con una particolare attenzione per l'opera di Max Weber), sia il dibattito contemporaneo riguardante l'interpretazione dei processi di secolarizzazione e dei rapporti tra religione e modernità.

Bibliografia

- CIPRIANI R., *Manuale di sociologia della religione*, Borla, Roma, 1997.
WEBER M., *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Rizzoli, Milano, 2005.

S. Magazzini

3047 FP **Antropologia filosofica**

Nel corso delle lezioni saranno presentati i punti nevralgici della riflessione filosofica sull'uomo. Nozioni generali, per una delimitazione dell'antropologia filosofica, lo statuto epistemologico, il metodo. I filosofi di fronte all'uomo, per una visione diacronica delle problematiche antropologico-filosofiche: i filosofi greci, gli apporti del Cristianesimo, i medievali, il significato antropologico del Rinascimento, i "razionalisti", gli empiristi, l'Illuminismo del secolo XVII, gli idealisti, le antropologie del secolo XX. La persona, per una lettura sincronica delle dimensioni dell'uomo: l'essere umano come corpo fisico e come corpo vivente, il corpo come luogo di espressione, anima e psiche, lo spirito nel suo volere e conoscere, la relazionalità e l'entropatia, società e comunità, l'esperienza religiosa, la mistica, il dolore e la morte. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

- CORETH E., *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia, 2004.
DALLE NOGARE P., *Umanesimi e antiumanesimi: introduzione all'antropologia filosofica*, Coines, Pavia, 1980.
GEVAERT J., *Il problema dell'uomo: introduzione all'antropologia filosofica*, LDC, Leumann - Torino, 1937.
MERCATALI A., *Antropologia filosofica*, Antonianum, Roma, 1993.
MERINO J. A., *Antropologia filosofica*, Reus, Madrid, 1982.
MONDIN B., *L'uomo: chi è? Elementi di antropologia filosofica*, Massimo, Milano, 1972.
PALUMBIERI S., *L'uomo meraviglia e paradosso: trattato sulla costituzione, concentrazione e condizione antropologica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano, 2006.

S. Oppes - F. J. Rodríguez Román

3051 FP **Logica**

Il corso avvierà gli studenti ai temi introduttivi della logica. 1. Chiarificazione di alcuni concetti preliminari - verità, validità, dimostrazione, tautologia e contraddizione. 2. Logica proposizionale medievale e moderna. 3. Sillogistica aristotelica. 4. Cenni sul calcolo dei predicati del primo ordine. Oltre alle lezioni sono previste esercitazioni in classe. L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

AULETTA G., *Introduzione alla logica*, Antonianum, Roma, 2001.

G. Anletta

3078 FP **Etica economica**

Solidarietà, economia e responsabilità personale

Partendo dai fondamenti dell'etica economica le lezioni affronteranno il problema dello sviluppo umano ed economico alla luce della *Sollicitudo rei socialis* e della *Centesimus annus*, encicliche che sottolineano la tendenza, comunemente condivisa, di considerare esclusivamente l'aspetto economico dello sviluppo, trascurando le diverse forme di emarginazione che da esse derivano e dimenticando il primato dell'uomo. Una particolare attenzione sarà riservata alla piaga della povertà involontaria che mortifica profondamente la dignità della persona e ad alcune opzioni della finanza etica per una cittadinanza maggiormente responsabile. È a partire da questo scenario che sarà fatta la valutazione etica degli atteggiamenti e del comportamento in ambito finanziario. Nel corso delle lezioni saranno fornite quelle nozioni economiche necessarie a una proficua frequenza delle lezioni. Al termine del corso è previsto un esame orale - non è escluso il ricorso a verifiche intermedie.

Bibliografia

Dispense del Professore.

D'AMBROSIO R., *Istituzioni, persone e potere*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2004.

Le encicliche sociali: dalla Rerum novarum alla Centesimus annus, Paoline, Milano, 1996.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

N. Riccardi

3080 FP **Informatica I**

Il corso intende avviare all'uso e alle funzionalità di base del *personal computer*, utili ai fini dello studio universitario di primo ciclo. Saranno affrontati i seguenti argomenti: il pc e l'*hardware* - periferiche e collegamenti; i sistemi operativi; Windows, Windows XP e Vista; Office - Excel, PowerPoint, Word in modo particolare; i navigatori e la navigazione in internet. Il corso sarà tenuto a più voci. L'esame finale consisterà in una prova pratica.

Direttore M. Gutierrez Rivas

3089 FP **Storia della filosofia contemporanea (modulo base)**

Le lezioni, destinate agli studenti che abbiano frequentato il corso di storia della filosofia moderna, affronteranno i temi elencati di seguito. Filosofia e cultura del Romanticismo. L'idealismo tedesco. La scuola hegeliana e il marxismo. Alternative dell'hegelismo. Lo sviluppo delle scienze e l'affermazione del positivismo. La filosofia dell'Ottocento. Le filosofie della vita. Filosofia della scienza e neopositivismo. La fenomenologia e l'esistenzialismo. Sviluppi della filosofia e della cultura contemporanea. Nel corso delle lezioni gli studenti saranno chiamati alla presentazione di un autore concordato con il Professore. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ABBAGNANO N. - FORNERO G., *Filosofi e filosofie nella storia*, III, Paravia, Torino, 1986.

REALE G. - ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, III, La Scuola, Brescia, 1983.

J. A. Merino

3090 FS **Storia della filosofia contemporanea (modulo avanzato)**

Sistemi filosofici del Novecento

Nel corso degli incontri gli studenti, a cui è richiesto di aver frequentato i corsi di storia della filosofia moderna e contemporanea, acquisiranno una visione d'insieme dei sistemi filosofici del Novecento, con particolare attenzione ad alcuni autori o metodi specifici. Gli incontri del seminario saranno affidati a specialisti della filosofia contemporanea. La valutazione dei partecipanti sarà basata su un elaborato di 3 o 4 pagine su un autore, sistema o corrente concordato dallo studente con uno dei docenti.

Bibliografia

ALICI L. - BONIFAZI D., *Il pensiero del Novecento: filosofia, scienza, cristianesimo*, Queriniana, Brescia, 1982.

D'AGOSTINI F., *Breve storia della filosofia del Novecento: l'anomalia paradigmatica*, Einaudi, Torino, 1999.

FORNERO G. - TASSINARI S., *Le filosofie del Novecento*, Bruno Mondadori, Milano, 2004.

La filosofia, a cura di P. Rossi, IV, UTET, Torino, 1995.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso degli incontri.

Direzione: A. M. Manbica

3092 FP Storia della filosofia medievale (modulo base)

Al fine di presentare agli studenti che hanno frequentato il corso di storia della filosofia antica il ricco e variegato percorso compiuto dalla filosofia medievale saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. Periodizzazione del medioevo; eventi più rilevanti e strumenti per lo studio dei documenti. La patristica come radice del pensare medievale. Boezio e gli inizi dell'età medievale; l'ultima patristica (Cassiodoro, Dionigi pseudo-Areopagita; Isidoro di Siviglia). La rinascita carolingia. Le scuole cattedrali e monastiche. La filosofia araba. Traduzioni e commenti di Aristotele. Abelardo e lo sviluppo del metodo scolastico. La disputa sugli universali (Lombardo e Salisbury). Anselmo d'Aosta. La nascita dell'università: francescani, domenicani e secolari, tra Parigi e Oxford. Bonaventura. Tommaso d'Aquino e Alberto. L'aristotelismo eterodosso: Sigieri. Giovanni Duns Scoto. Il secolo XIV e Ockham. L'esame orale finale verterà su un argomento scelto dallo studente e su uno scelto dal Professore.

Bibliografia

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, I, UTET, Torino, 2003.

GILSON É., *La filosofia nel Medioevo: dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Sansoni, Milano, 2004.

Storia della teologia nel Medioevo, a cura di G. D'Onofrio, Piemme, Casale Monferrato, 1996.

VIGNAUX P., *La filosofia nel Medioevo*, Laterza, Roma - Bari, 1990.

S. Oppes

3093 FP Storia della filosofia medievale (modulo avanzato)

La scolastica francescana

Il corso ha lo scopo di guidare gli studenti che abbiano frequentato un primo corso di storia della filosofia medievale nell'acquisizione degli stru-

menti fondamentali per condurre una critica storiografica. Dopo un accenno teoretico alla possibilità di una filosofia francescana, lo studio di alcune questioni sorte nell'Occidente del XIII e XIV secolo con l'arrivo delle traduzioni e dei commenti di Aristotele offrirà il punto di partenza dell'investigazione e si aprirà all'analisi dello strutturarsi dell'Università e del suo debito con i nascenti ordini cosiddetti "mendicanti", con particolare attenzione alla scuola francescana tra Parigi ed Oxford (autori della scolastica francescana da Alessandro di Hales e Roberto Grossatesta a Guglielmo di Ockham). Al termine è previsto un esame orale su un argomento scelto dallo studente e uno scelto dal Professore.

Bibliografia

MERINO J. A., *Storia della filosofia francescana*, Biblioteca Francescana, Milano, 1993.

Questioni di storiografia filosofica, I, La Scuola, Brescia, 1975.

Storia della teologia nel medioevo, a cura di G. D'Onofrio, II-III, Piemme, Casale Monferrato, 1996.

VIGNAUX P., *La filosofia nel medioevo*, Laterza, Roma - Bari, 1990.

S. Oppes

CORSI DI LINGUA

3081 FP Latino I

Il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza di base della lingua latina. Il programma prevede lo studio delle cinque declinazioni, delle due classi degli aggettivi, dei pronomi, delle quattro coniugazioni attive, passive e deponenti nonché della sintassi dei casi e del periodo. Alle lezioni teoriche si alterneranno esercitazioni pratiche, con traduzione e commento grammaticale e sintattico di brani scelti. L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua*, I, Poseidonia, Bologna, 1988.

TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario*, Pàtron, Quarto Inferiore - Bologna, 1998.

V. Fiori

3082 FP Greco I

Nel corso delle lezioni saranno esposti i primi lineamenti della lingua greca, ponendo una particolare attenzione alle caratteristiche della *koimè*. Lo studio procederà direttamente dall'esame di testi del Nuovo Testamento. L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Società Biblica, Roma, 2000.

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento: nozioni, esercizi, vocabolario*, Antonianum, Roma, 2002.

L. Provera

SECONDO CICLO O BIENNIO DI LICENZA

SPECIALIZZAZIONE STORICO-TEORETICA

Nel II Ciclo vengono approfonditi aspetti particolari sia della filosofia sistematica che della storia della filosofia, sempre in rapporto a una visione unitaria dei problemi, ed esposti ampiamente il pensiero filosofico francese e i diversi sistemi contemporanei.

Il programma del II Ciclo *ad Licentiam* viene svolto in quattro semestri. Oltre ai corsi opzionali, in ogni semestre sono previsti non più di 2 corsi obbligatori, afferenti alle seguenti cinque cattedre: Metafisica, Gnoseologia, Antropologia, Etica e Filosofia della religione. Le cinque discipline “troncali” danno la possibilità di studiare trasversalmente l’intera storia del pensiero filosofico. Ciascuna di queste cattedre e di questi corsi offre nel biennio la possibilità di studiare uno degli autori classici della storia del pensiero, tenuto conto anche della tradizione filosofica francese: Platone, Aristotele, Agostino, Bonaventura, Duns Scoto, Descartes, Leibniz, Spinoza, Kant, Hegel, e altri autori della storia della filosofia contemporanea.

Sono obbligatorie tre esercitazioni scritte, valutate con la qualifica: ottimo, buono, sufficiente, insufficiente.

Il biennio del II Ciclo si conclude con l’elaborazione di una dissertazione scritta, o tesi di Licenza, di almeno 80 pagine, condotta con la guida di un moderatore e di due correlatori, nominati dal Consiglio del Decano. L’esame di Licenza viene sostenuto davanti a una commissione composta dai suddetti docenti, con la discussione della tesi e un colloquio su tematiche indicate in precedenza dai singoli esaminatori.

Inoltre ogni studente ha da scegliere 2 opere di filosofia per ogni periodizzazione della storia della filosofia - antica, medievale, moderna, contemporanea. La scelta della lettura e lo studio di queste opere si farà all’inizio di ogni semestre sotto la guida di un professore e se ne dovrà redigere una recensione critica per iscritto alla fine del semestre per la valutazione che verrà consegnata alla Segreteria Generale.

Pertanto, il programma del ciclo alla Licenza risulta così articolato¹:

	crediti	ECTS
corsi	40	60
seminario metodologico	2	3
seminari	6	9
presentazione 8 classici	--	8
esercitazioni di seminario	--	10
tesi di licenza	--	25
esame finale	--	5
<i>totale</i>	48	120

¹ Per il valore dell’unità di credito ECTS cfr. p. 18.

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI PRESCRITTI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
3385 FP	Metafisica	Saponaro	2	3
3349 FP	Etica	Alici	2	3

II. CORSI OPZIONALI

3386 FO	Filosofia della conoscenza	Ales Bello	2	3
3342 FO	Estetica	Savio	2	3
3388 FO	Antropologia filosofica	Mascarenhas	2	3
3347 FS	Storia della filosofia medievale	Oppes	2	3
3348 FS	Storia della filosofia antica	Petrilli	2	3
3352 FO	La ricerca biomedica e il suo impatto sociale alla luce dei valori etici	Harsányi	2	3
5302 MS	Il dialogo fra le religioni secondo Raimondo Lullo	Perarnau	2	3
5317 MO	Storia della spiritualità medievale	Vachez	2	3
5319 MO	I Mendicanti e l'Università nel medioevo	Pellegrini	2	3

II Semestre

I. CORSI PRESCRITTI

3321 FP	Storia della filosofia moderna	Merino	2	3
3389 FP	Filosofia della conoscenza	Ripanti	2	3

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

3306 FO	Dottrine economico-politiche	Antiseri	2	3
3307 FO	L'etica economica nei secoli XI-XIII: il prestito ad interesse	Riccardi	2	3
3387 FO	Epistemologia	Antiseri	2	3
3390 FO	Antropologia filosofica	Blanco	2	3
3396 FO	Etica	Manhiça	2	3
3330 FS	Filosofia della religione	Faes - Oppes	2	3
3397 FS	Filosofia della cultura	Mascarenhas	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

3306 FO **Dottrine economico-politiche**

Il corso sarà articolato in 9 conferenze organizzate dalla Cattedra “Luigi Sturzo”, diretta dal professore Dario Antiseri, fondatore e direttore del Centro di Metodologia delle Scienze Sociali della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali “Guido Carli” di Roma. Saranno trattate le teorie economiche e politiche a tutt’oggi più rilevanti e discusse, necessarie alla comprensione dei fenomeni sociali attuali. Il programma dettagliato sarà comunicato con un apposito opuscolo informativo. Interverranno in veste di relatori, oltre allo stesso prof. Dario Antiseri, i proff. Alberto Petrucci, Enzo Di Nuoscio, Flavio Felice, Roberta Modugno e Caterina Galluccio. Al termine del ciclo di conferenze i partecipanti dovranno affrontare un esame orale o presentare un elaborato scritto.

Direzione scientifica: D. Antiseri

Coordinatore: A. M. Manbiça

3307 FO **L’etica economica nei secoli XI-XIII: il prestito ad interesse**

(Cfr. p. 66, 1311 DO)

N. Riccardi

3321 FP **Storia della filosofia moderna**

Descartes e la gnoseologia moderna

Il corso intende affrontare alcuni tratti essenziali della filosofia di Descartes: la metodologia ed epistemologia cartesiana; il dubbio come metodo; la scoperta dell’io; il *cogito* e la natura del soggetto pensante; il *cogito* e la *cogitatio*; la scoperta dell’essere; dualità tra *res cogitans* e *res extensa*; razionalismo ed esperienza; influsso e modificazione dell’io cartesiano nella gnoseologia moderna; gnoseologia e ontologia; antropocentrismo gnoseologico. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

Discours de la méthode, Meditationes de prima philosophia e Regulae.

ALQUIE R., *La découverte métaphysique de l’homme chez Descartes*, Presses Universitaires de France, Paris, 1966.

CRAPULLI G., *Introduzione a Descartes*, Laterza, Roma, 1988.

J. A. Merino

3342 FO **Estetica**

Arte e cultura nel '400: il Beato Angelico, mistico della bellezza

Il corso intende presentare il farsi arte di una cultura in una esemplificazione storica: il Beato Angelico. Il maestro domenicano sarà studiato affrontando gli argomenti elencati di seguito. Il contesto artistico del primo '400. Dalla città medievale al primo rinascimento: Firenze, struttura urbanistica e sociale. La bottega d'arte. L'artista: regole di bottega, committenze, contratti. La vitalità degli ordini mendicanti e il dinamismo dei laici. Note biografiche sul Beato Angelico - formazione artistica e religiosa. Gli artisti contemporanei da Gentile a Masaccio. Gli Osservanti di San Domenico: la Chiesa fiorentina e la Chiesa romana (Eugenio IV, Nicolò V, il mecenatismo mediceo). L'attività del Beato Angelico. Le tecniche pittoriche. Rappresentazione delle grandezze. La pittura come missione: linguaggi pittorici del Beato Angelico orientati al popolo, alla borghesia, ai frati, alla Chiesa di Roma. Esegesi visiva nelle opere dell'Angelico. Arte e iconicità: aspetti mistagogici, vedere la parola nella pittura angelicana - iconografie della celebrazione liturgica. Il mistero della redenzione: estetica, poetica della bellezza e azione teandrica nelle opere dell'Angelico. Riproducibilità delle opere, divulgazione di modelli e "inflazione". Influenze postume e giudizi della critica sul Beato Angelico. Il corso alternerà lezioni teoriche a lezioni di ordine pratico sui metodi di lettura dell'opera d'arte; inoltre è prevista una esercitazione di lettura di un'opera grafica di Sam Haskins "Big Apple". L'esame finale sarà orale o scritto, da concordare con il docente.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

L. Savio

3349 FP **Etica**

Pace nella città: una rilettura di agostino (De civitate Dei, XIX)

Il corso è finalizzato all'acquisizione di conoscenze di base sul pensiero agostiniano e allo sviluppo di fondamentali capacità di analisi, argomentazione e valutazione critica, conseguite con un confronto diretto con il libro XIX del *De civitate Dei*.

La costante riflessione di Agostino intorno all'*amor socialis* che edifica la *civitas* culmina nel grande affresco tracciato nel libro XIX del *De civitate Dei* sul tema della pace come *ordinata concordia*. Già nel *De libero arbitrio* compariva una ricerca intorno al potere della legge temporale che tutela i beni essenziali al mantenimento di una ordinata convivenza, mentre nel *De vera*

religione erano contenute importanti affermazioni sulla possibilità di una *terrena civitas in bene constituta*. Nel *De civitate Dei* emerge con forza il tema della pace come *tranquillitas ordinis*, punto di arrivo nella minima aspirazione naturale di Babilonia e nello stesso tempo punto di partenza nella massima tensione unificante di Gerusalemme. Nel libro XIX, che inaugura l'ultima sezione dell'opera, la riflessione intorno al sommo bene si salda con una trattazione ampia e articolata sulla pace nella vita temporale ed eterna. In questa prospettiva è ripensata la definizione stessa di *populus* nell'orizzonte della *concors communio*, frutto della condivisione della medesima *dilectio*. Nello stesso tempo, alla *civitas Dei peregrina* è riconosciuta una proiezione autenticamente universale, che la apre a una convivenza pacifica, compatibile con un relativo pluralismo di regimi politici, di modelli culturali e persino di pratiche di vita.

Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

Testi

SANT'AGOSTINO, *La città di Dio*, a cura di L. Alici, Bompiani, Milano, 2001.

SANT'AGOSTINO, *La città di Dio*, III, Città Nuova, Roma 1991.

Sussidi

ALICI L., *L'altro nell'io: in dialogo con Agostino*, Città Nuova, Roma, 1999.

BURT D. X., *Friendship and society: an introduction to Augustine's practical philosophy*, Eerdmans, Grand Rapids, 1999.

RATZINGER J., *Popolo e casa di Dio in sant'Agostino*, Jaca Book, Milano, 1971.

Lecture

Agostino nella filosofia del Novecento, IV, a cura di L. Alici e A., Città Nuova, Roma, 2004.

Agostino oggi, a cura di R. J. Neuhaus, Jaca Book, Milano, 2000.

Augustinus: De civitate Dei, a cura di Ch. Horn, Akademie Verlag, Berlin, 1997.

BETHKE ELSHTAIN J., *Augustine and the limits of politics*, University of Notre Dame Press, Notre Dame, 1995.

CURBELIE Ph., *La justice dans La cité de Dieu*, Institut d'Études Augustiniennes, Paris, 2005.

DYSON R. W., *The pilgrim city: social and political ideas in the writings of St. Augustine of Hippo*, Boydell Press, Woodbridge, 2001.

RUOKANEN M., *Theology of social life in Augustine's De civitate Dei*, V & R, Göttingen, 1993.

TESELLE E., *Living in two cities: Augustinian trajectories in political thought*, Tonawanda, New York, 1998.

VAN OORT J., *Jerusalem and Babylon: a study into Augustine's City of God and sources of his doctrine of the two cities*, Brill, Leiden, 1991.

L. Alici

3352 FO **La ricerca biomedica e il suo impatto sociale alla luce dei valori etici**

(Cfr. p. 71, 1394 DO)

O. P. Harsányi

3385 FP **Metafisica**

Prolegomeni a ogni futura metafisica

Il corso tenterà di risvegliare l'interesse per il lavoro filosofico, inteso come critica sempre in atto e come discussione di problemi ancora aperti, piuttosto che come esposizione definitiva o acquisizione passiva di meri dati storici. Il corso privilegerà la lettura diretta dei testi di Kant, pur non trascurando la letteratura secondaria e il confronto tra ipotesi interpretative diverse, nonché eventuali sollecitazioni provenienti da interessi più specifici dei singoli studenti. Pur non rinunciando alle proprie convinzioni e al proprio modo di pensare, ogni studente dovrebbe all'occorrenza acquisire la capacità di ragionare e argomentare *anche* alla maniera di Kant. La valutazione finale sarà fatta in base a una tesina di 15-20 pagine su un tema da concordare con il docente o liberamente scelto dallo studente, purché pertinente all'argomento del corso.

Bibliografia

Dispense del Professore.

KANT I., *Critica della ragione pura*, a cura di G. Colli, Adelphi, Milano, 1976.

KANT I., *Forma e principi del mondo sensibile e del mondo intelligibile (Dissertazione del 1770)*, a cura di A. Lamacchia, Rusconi, Milano, 1995.

KANT I., *Prolegomeni ad ogni futura metafisica*, 3ª ed., Laterza, Roma - Bari, 2006.

SAPONARO G., *Filosofia moderna: problemi, testi, figure*, Bibliosofica, Roma, 2002.

SAPONARO G., *Leibniz: discorso di metafisica*, Bibliosofica, Roma, 2003.

G. Saponaro

3386 FO **Filosofia della conoscenza**

Introduzione alla fenomenologia

Nel corso delle lezioni saranno esaminate le origini e le caratteristiche fondamentali della scuola fenomenologica così come si è formata sotto il maestro Edmund Husserl nonché lo sviluppo che essa ha avuto in Edith Stein e Hedwig Conrad-Martius che il metodo fenomenologico hanno assimilato e applicato ad alcuni campi di ricerca, in particolare a quello antropologico. Le lezioni mireranno anche alla comprensione del significato e delle relazioni del metodo con la filosofia moderna e contemporanea. Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

ALES BELLO A., *Edith Stein: la passione per la verità*, 3ª ed., Messaggero, Padova, 2003.

ALES BELLO A., *L'universo nella coscienza: introduzione alla fenomenologia di Edmund Husserl, Edith Stein, Hedwig Conrad-Martius*, ETS, Pisa, 2003.

CONRAD-MARTIUS H., *Dialoghi metafisici*, Besa Editrice, Lecce, 2006.

HUSSERL E., *Idee per un fenomenologia pura e una filosofia fenomenologica*, Einaudi, Torino, 1965.

HUSSERL E., *Idee per un fenomenologia pura e una filosofia fenomenologica*, II, Einaudi, Torino, 2002.

STEIN E., *Potenza e atto: studi per una filosofia dell'essere*, Città Nuova, Roma, 2003.

A. Ales Bello

3387 FO **Epistemologia**

La concezione fallibilista della scienza (nelle scienze naturali e nelle scienze sociali)

Lo scopo del corso è l'approfondimento dei seguenti argomenti: a) critica dell'induttivismo; b) la creatività nella scienza; c) la "falsificabilità" quale criterio di demarcazione tra teorie scientifiche e teorie non scientifiche; d) asimmetria logica tra conferma e smentita; e) rapporti logici, metodologici e storici tra teorie scientifiche e idee metafisiche; e) A. Tarski e la teoria semantica della verità; g) epistemologia post-popperiana - Th. S. Kuhn, T. Lakatos, P. K. Feyrabend; h) l'individualismo metodologico nella prospettiva della scuola austriaca di economia - C. Menger, L. von Mises, F. A. von Hayck. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

ANTISERI D., *Introduzione alla metodologia della ricerca*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2003.

ANTISERI D., *Trattato di metodologia delle scienze sociali*, UTET, Torino, 2001.

POPPER K. R., *Congetture e confutazioni*, il Mulino, Bologna, 1972.

POPPER K. R., *Scienza e filosofia*, Einaudi, Torino, 1969.

D. Antiseri

3388 FO **Antropologia filosofica**

La relazione con l'altro secondo Emmanuel Levinas

Nel corso delle lezioni saranno analizzati i caratteri delle relazioni con l'altro negli scritti di Emmanuel Levinas, soprattutto in *Totalité et infini*. È prevista la partecipazione attiva degli studenti alla presentazione e all'analisi dei testi. L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

FERRETTI G., *La filosofia di Levinas*, Rosenberg & Sellier, Torino, 1996.

LEVINAS E., *Dall'esistenza all'esistente*, Marietti, Casale Monferrato, 1986.

LEVINAS E., *Totalità e infinito*, Jaca Book, Milano, 1990.

MASCARENHAS S., *Emmanuel Levinas (1906-1995): a selected annotated primary bibliography*, in *Diyadaan*, 15 (2004) p. 1-205, p. 209-376.

S. Mascarenhas

3389 FP **Filosofia della conoscenza**

Il vero e la sua forma in Hegel: una lettura dei §§ 1-83 della Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

Due sono le finalità del corso, una di carattere contenutistico, l'altra di indole più pratica: presentare sia la visione di una filosofia come scienza, espressa da Hegel nel testo preso in esame, che un esempio di ermeneutica in atto, di umile esercizio della *lectio*, più fedele al mondo del testo e capace di evitare violente decurtazioni di un pensiero. Infatti, in una trattazione dei cosiddetti grandi temi c'è il rischio di ripetere quello che la sterminata storiografia filosofica ha già detto. L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

HEGEL G. W. F., *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, I, UTET, Torino, 1981.

HEGEL G. W. F., *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (1830)*, a cura di V. Cicero, Rizzoli, Milano, 2000.

RIPANTI G., *Il vero e la sua forma: lettura dei §§ 1-83 della Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio di G. W. F. Hegel*, Quattro Venti, Urbino, 1997.

G. Ripanti

3390 FO **Antropologia filosofica**

Umanesimo e umanesimi a confronto nella filosofia moderna

Il corso intende introdurre gli studenti nel dibattito sull'uomo nel pensiero moderno. Il discorso antropologico è un discorso complesso, perché la filosofia moderna ha frantumato nel dualismo tra *res cogitans* ed *extensa* di Cartesio e nei regni della natura e dei fini di Kant il concetto di Aristotele, unitario e integrale, dell'uomo nella condizione esistenziale al confine tra la materia e lo spirito o tra la natura e la soprannatura, come ha visto Tommaso d'Aquino. Le lezioni prenderanno avvio dal concetto di uomo nell'umanesimo rinascimentale e metteranno a confronto l'antropologia tradizionale con le principali correnti antropologiche della filosofia moderna. Agli studenti sarà chiesta la lettura critica di alcune delle opere più significative al riguardo. Al termine del corso è previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato.

Bibliografia

Dispense del Professore.

Antropologia e bioetica: ricerca interdisciplinare sull'enigma uomo, a cura di B. Mondin, Massimo, Milano, 1997.

BATTISTRADA F., *Per un umanesimo rivisitato: da Heidegger a Gramsci, a Jonas, all'etica di liberazione*, Jaca Book, Milano, 1999.

CANONICO M. F., *Antropologie filosofiche del nostro tempo a confronto*, Las, Roma, 2001.

Ulteriori indicazioni saranno date nel corso delle lezioni.

M. Blanco

3396 FO **Etica**

Il problema della libertà nella filosofia di Locke

Il prodotto più maturo e felice della ricerca filosofica di John Locke è il *Saggio sull'intelletto umano*. I risultati del *Saggio* non avevano, secondo l'autore, valore finale bensì strumentale: ovvero, esso doveva servire a delimitare e a orientare l'uso che l'uomo può fare della ragione, la sua unica guida. Il corso introdurrà alla filosofia politica di Locke attraverso la lettura dei *Due trattati sul governo civile*. L'obiettivo è presentare l'origine e la finalità dello Stato politico e come l'individuo possa mantenere il diritto naturale alla libertà e alla proprietà in una società politica. Al termine delle lezioni gli studenti potranno scegliere se sostenere un esame orale o scritto.

Bibliografia

Dispense del Professore.

LOCKE J., *Il secondo trattato sul governo*, a cura di A. Gialluca, Rizzoli, Milano, 2004.

LOCKE J., *Saggi sulla legge naturale*, a cura di M. Cristiani, Laterza, Roma - Bari, 1996.

ASHCRAFT R., *Revolutionary politics and Locke's Two treatises of government*, Princeton University Press, Princeton, 1986.

COSTANTINI D., *La passione per la solitudine: una lettura del Secondo trattato sul governo di John Locke*, Padova, 2003.

DUNN J., *Il pensiero politico di John Locke*, il Mulino, Bologna, 1992.

GOYARD-FABRE S., *John Locke et la raison raisonnable*, Vrin, Paris, 1986.

EUCHNER W., *La filosofia politica di Locke*, Laterza, Roma - Bari, 1976.

A. M. Manbiça

5317 MO **Storia della spiritualità medievale**

Correnti spirituali e vita religiosa in Occidente (secc. XII-XV)

(Cfr. p. 230)

A. Vanbez

5319 MO **I Mendicanti e l'Università nel medioevo**

(Cfr. p. 231)

L. Pellegrini

SEMINARI

3330 FS **Filosofia della religione**

Antropologia e conoscenza mistica

Il seminario, nell'unità delle sei sessioni, intende esplorare le connessioni tra le concezioni dell'uomo e la conoscenza mistica. Esaminando autori, correnti e problematiche particolari, si verificherà quali antropologie rendano pensabile l'*atto religioso fondamentale* (A. Lang) o, viceversa, quale *cognitio experimentalis Dei* (Jean Gerson) sia sottesa in una visione dell'uomo coerente in sé e sensata. Il seminario vuole essere vero dia-logo tra la filosofia dell'uomo e le testimonianze di quella *esperienza diretta e passiva della presenza del divino* nelle varie culture e religioni denominata comunemente "mistica". La valutazione finale dello studente sarà effettuata in base a un elaborato scritto, concordato e presentato ai direttori (o a uno dei relatori). Le sessioni avranno una durata pari a 3 ore: un'ora dedicata all'esposizione magistrale dello specialista, un'ora alla lettura guidata dei testi indicati dal docente e un'ora al dialogo con il relatore di turno, con domande poste dai partecipanti, ripetendo la formula sperimentata nel corso dei precedenti anni accademici, quando il seminario ha visto la partecipazione, in veste di relatori, di specialisti come Dario Antiseri, Luigi Borriello, Alvaro Cacciotti, Barbara Faes De Mottoni, Claudio Moreschini, Gianfranco Ravasi, Giovanni Reale, Elmar Salmann, Thomas Spidlik, Massimo Tedoldi, Marco Vannini e Vincenzo Vitiello.

Direzione scientifica: B. Faes De Mottoni - S. Oppes

Coordinatore: A. Hernández

3347 FS **Storia della filosofia medievale**

Il linguaggio in Bonaventura: una quaestio del Commentarius in I Sententiarum bonaventuriano

La filosofia contemporanea ha raggiunto la consapevolezza, soprattutto con H.-G. Gadamer, che «l'essere di tutto ciò che può essere compreso, è il linguaggio». Nel progressivo affermarsi delle *novitates* di Aristotele, Bonaventura, filosofo e mistico del cristianesimo, con il primato assegnato nella *christiana sapientia* alla Parola di Dio, con la metafisica esemplaristica e con la teologia del Verbo rappresenta in seno alla scolastica un momento basilare nella comprensione del linguaggio come *verbum* (comprensione propria del cristianesimo) per la quale l'essenza del linguaggio non è caduta nell'oblio totale dell'idea del linguaggio come *logos* (tipico della grecità). Il seminario avrà una finalità teorica e pratica: esponendo nelle linee essenziali la filoso-

fia espressionistica del Doctor Seraphicus, sarà dato una esempio metodologico di come accostare e interpretare praticamente un testo filosofico medievale (della scolastica) quale una *quaestio sententiarum*, facendo ricorso per lermeneutica alle metodologie storico-critiche. I partecipanti saranno chiamati alla presentazione di un lavoro, che su richiesta dello studente potrà essere discusso nel corso di un esame finale.

Bibliografia

BONAVENTURA, *Commentarius in I Sententiarum*, in BONAVENTURA, *Opera omnia*, I, Quaracchi, 1882, p. 487-488.

GADAMER H.-G., *Verità e metodo*, Bompiani, Milano, 2000.

GERKEN A., *La théologie du Verbe*, Éditions Franciscaines, Paris, 1970.

OPPES S., *La lettura bonaventuriana di Luigi Stefanini: confronto e convergenze*, in *Doctor Seraphicus*, 50 (2003) p. 33-46.

OPPES S., *La parola quale "actus absolutus et respectivus" predicata sempre nozionalmente in Dio*, in *Antonianum*, LXXVI (2001) p. 687-728.

PANACCIO C., *Le discours intérieur: de Platon à Guillaume d'Ockham*, Éditions du Seuil, Paris, 1999.

S. Oppes

3348 FS **Storia della filosofia antica**

La filosofia del logos della Stoa

Il seminario introdurrà alla filosofia della Stoa, attraverso i periodi che essa ha attraversato - dal III sec. a.C. fino allo stoicismo latino di età imperiale e i suoi rappresentanti maggiori. L'obiettivo sarà ricostruire le linee essenziali della filosofia del logos dello stoicismo e le sue influenze sulla filosofia posteriore. In particolare, saranno presentate le teorie stoiche su: ontologia, logica e semantica, epistemologia, fisica, etica. Gli argomenti saranno presentati tenendo conto delle acquisizioni recenti della storiografia filosofica, che ha proposto nuove, accurate edizioni di frammenti e testimonianze sulla Stoa, aggiornando la ricostruzione critica. Saranno esaminati alcuni testi (frammenti e testimonianze) tratti dalle edizioni critiche più recenti. L'esame finale consisterà in un colloquio orale sugli argomenti trattati.

Bibliografia

ISNARDI PARENTE M., *Stoici antichi*, UTET, Torino, 1989.

LONG A. A. - SEDLEY D. N., *The Hellenistic philosophers*, University Press, Cambridge, 1987.

POHLENZ M., *La Stoa: storia di un movimento spirituale*, La Nuova Italia, Firenze, 1967.

R. Petrilli

3397 FS **Filosofia della cultura**

La filosofia del dialogo di Franz Rosenzweig

Nel corso degli incontri saranno analizzati i caratteri del dialogo fra le religioni elaborato da Rosenzweig. Gli studenti saranno invitati a partecipare attivamente con la presentazione e l'analisi dei testi di Rosenzweig, soprattutto di *Der Stern der Erlösung*. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ROSENZWEIG F., *Der Stern de Erlösung*, Surkamp, Frankfurt am Main, 1988, trad. ing. *The star of redemption*, Routledge & Kegan Paul, London, 1971; trad. it. *La stella della redenzione*, Marietti, Casale Monferrato, 1998.

BATNITZKY L., *Idolatry and representation*, Princeton University Press, Princeton, 2000.

MOSES S., *Système et révélation: la philosophie de Franz Rosenzweig*, Seuil, Paris, 1982.

Rassegna de teologia, 2 (2000).

S. Mascarenhas

5302 MS **Il dialogo fra le religioni secondo Raimondo Lullo**

(Cfr. p. 232)

J. Perarnau i Espelt

TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

Sono ammessi al III Ciclo per il conseguimento del Dottorato coloro che, dopo aver conseguito la Licenza sono ritenuti idonei dal Consiglio del Decano. Il curriculum del III Ciclo comporta la frequenza di corsi o seminari a carattere opzionale, per un numero complessivo di 12 crediti [18 ECTS], che possono essere conseguiti anche presso altri centri universitari, attinenti al tema della tesi dottorale. L'esame conclusivo viene sostenuto davanti a una commissione così composta: il moderatore della tesi e due correlatori.

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

Presidente: Messa P. Pietro, ofm

Telefono: 0670373528 (ufficio)

Web: www.antonianum.eu/studimedievali/informazioni.html

E-mail: sssmf@antonianum.eu

PROFESSORI

AVESANI Rino	IOZZELLI Fortunato
BARTOLI LANGELI Attilio	PAOLAZZI Carlo
CACCIOTTI Alvaro	PARENTI Stefano
CENCI Cesare	PELLEGRINI Luigi
CICERI Antonio	PERARNAU I ESPELT Josep
FYRIGOS Antonis	PIERALLI Luca
GARBINI Paolo	VAUCHEZ André

I. Natura e finalità della Scuola

La Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani è un centro accademico aperto a quanti, professori, ricercatori e laureati, vogliono approfondire e far progredire la conoscenza della cultura medievale.

Il periodo storico al quale si interessa prevalentemente va dal secolo XI al secolo XIV. Il programma prevede anche corsi che si riferiscono ad autori e a correnti dottrinali che precedono o seguono questo periodo.

La finalità specifica è quella di promuovere la ricerca interdisciplinare e la formazione di specialisti in diversi settori, in particolare della filosofia, della teologia, del diritto e della storia, curando l'edizione di testi medievali.

Lo studio e la ricerca vengono attuati attraverso corsi, lezioni, seminari, incontri di specializzazione, conferenze pubbliche, simposi e congressi; si avvalgono inoltre di metodi e di strumenti scientifici forniti da alcune discipline ausiliarie e propedeutiche. In particolare il corpo docente è costituito in base a criteri di alta qualificazione e si avvale della presenza di specialisti di centri accademici italiani e internazionali.

Il contributo scientifico di docenti e studenti della Scuola è raccolto in una collana della Pontificia Università Antonianum dal nome *Medioevo*.

La Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani opera in stretta collaborazione con gli Editori del Collegio S. Bonaventura *ad Claras Aquas* (Fratelli Editori di Quaracchi - Grottaferrata) e con la Commissione Internazionale Scotista.

Nella Scuola opera il CIL (*Centro Italiano di Lullismo*, E. W. Platzeck).

La Scuola è membro della F.I.D.E.M. (*Fédération Internationale des Instituts d'Études Médiévales*) patrocinata dall'UNESCO.

La Scuola collabora con il Centro Culturale Aracoeli di Roma e *Fratese Francesco, rivista di cultura francescana*. Inoltre, organizza stage di archivistica per gli operatori negli archivi delle famiglie francescane nonché, in collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi "La Sapienza", di biblioteconomia e catalogazione del libro antico.

II. Destinatari e titoli

La Scuola è indirizzata a diversi gruppi di ricercatori e studiosi, secondo gli obiettivi descritti qui di seguito.

1. *Diploma di Specializzazione Universitaria in Studi Medievali*

Gli studenti che si iscrivono e assolvono tutti gli obblighi curriculari potranno conseguire il *Diploma di Specializzazione Universitaria in Studi Medievali*.

Per conseguire il Diploma si richiede:

- a) Il titolo di Licenza accademica pontificia o Diploma di Laurea specialistica o titoli stranieri equipollenti.
- b) La conoscenza della lingua latina e/o della lingua greca e di almeno due lingue moderne.
- c) Un minimo di 432 ore di lezione pari a 36 crediti complessivi (54 ECTS) da distribuirsi in 4 semestri.
- d) Il superamento degli esami previsti dal piano di studio e l'espletamento del lavoro programmato nei seminari.
- e) La partecipazione a sessioni interdisciplinari e ad altre iniziative promosse dalla Scuola.
- f) Un lavoro di ricerca svolto sotto la guida di un professore e pubblicamente discusso (25 ECTS).

La Scuola consta di 4 sezioni-indirizzi: a) filosofico-teologico; b) storico-letterario; c) studi e tradizioni religiose (studi francescani); d) studi bizantini.

Ciascun anno accademico è suddiviso in due semestri e tre sessioni d'esame (febbraio, giugno, ottobre). Alcuni corsi e seminari hanno durata semestrale, altri mensile e altri ancora settimanale.

I corsi si distinguono in *corsi fondamentali comuni* (MP), *di approfondimento interdisciplinare, di indirizzo* (MO).

a) I *corsi fondamentali comuni* sono introduttivi allo studio delle fonti medievali: Latino medievale, Codicologia generale, Codicologia speciale, Paleografia medievale, Critica testuale; Paleografia e codicologia greca, Liturgia bizantina, Iconologia e iconografia bizantina. Sono fissi e tutti obbligatori.

b) I *corsi di approfondimento interdisciplinare e di indirizzo* sono tutti opzionali e variabili. Rispondono alla interdipartimentalità della Scuola e, di anno in anno, vengono scelti dal seguente fascio di ambiti:

- teologia, filosofia, storia, esegesi, fonti greco-latine e patristiche, liturgia, comunicazioni e diffusione culturale, pensiero ebraico, mistica;
- diritto, società, politica, economia, urbanistica, mondo germanico e anglosassone, mondo greco-bizantino e slavo;
- letterature, arti e mestieri, estetiche, scienze.

c) È inoltre obbligatoria, nei quattro semestri, la partecipazione a tre *seminari* (MS).

Per la computazione dei corsi e dei seminari l'unità di misura è il credito, che equivale a 1 ora settimanale di lezione in un semestre.

La distribuzione dei crediti durante il biennio si presenta nel modo seguente¹:

	crediti	ECTS
corsi fondamentali comuni (MP)	16	24
corsi di approfondimento e di indirizzo (MO)	14	21
seminari (MS)	6	9
tesi al diploma	--	25
<i>totale</i>	36	79

La Scuola si riserva di esigere un precolloquio nei casi in cui il Preside, tenendo conto del *curriculum* dello studente, lo riterrà necessario.

2. *Master di secondo livello in Medioevo francescano*

Gli studenti che si iscrivono e assolvono tutti gli obblighi curriculari potranno conseguire il *Master in Medioevo francescano*, organizzato congiuntamente dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani e la LUMSA di Roma.

Per conseguire il Master si richiede:

a) Il titolo di licenza, conseguito presso una università pontificia, o il diploma di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o specialistica (nuovo ordinamento) o un titolo equipollente conseguito presso una università straniera.

b) La conoscenza della lingua latina.

c) Un minimo di 60 crediti ECTS complessivi da distribuirsi in 4 semestri.

d) Il superamento degli esami previsti dal piano di studio e l'espletamento del lavoro programmato nei seminari.

f) Un lavoro di ricerca svolto sotto la guida di un professore e pubblicamente discusso.

Il *Master in Medioevo francescano* mira a fornire le competenze necessarie al lavoro di edizione critica dei testi e a sviluppare le capacità di descrizione e

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

lettura dei codici manoscritti; inoltre, consente di acquisire le nozioni fondamentali sul piano storico, istituzionale, filosofico e teologico relative ai testi francescani medievali.

Il *programma globale* del master, distribuito in 4 semestri o due anni accademici e articolato in 1500 ore complessive di formazione, di cui 416 di lezioni frontali, esercitazioni, visite, seminari e prove di verifica, prevede i seguenti corsi: Latino medievale I e II, Codicologia generale, Codicologia speciale, Paleografia latina, Critica testuale I e II, Filologia, Diplomatica I e II, Esegesi medievale, Movimento religioso femminile e francescanesimo, Storia della filosofia medievale, Francesco d'Assisi e i Minori tra agiografia e storia, Raimondo Lullo e la tradizione del "lullismo".

La distribuzione dei crediti del Master durante il biennio si presenta nel modo seguente:

	ECTS
corsi base e specialistici	42
seminari e laboratori didattici	4
prova finale: tesi e discussione	14
<i>totale</i>	60

La direzione del Master è affidata al prof. Onorato Grassi e il comitato scientifico è formato, oltre che dal Direttore, dai proff. Rino Avesani, Marco Bartoli, Alvaro Cacciotti, Jacques Dalarun, Fortunato Iozzelli e Pietro Messa.

Per l'anno accademico 2007-2008 il numero massimo di iscrizioni al Master sarà pari a venti; nel caso in cui le domande di iscrizione pervenute superassero il numero dei posti disponibili, l'ammissione sarà subordinata a un colloquio e alla valutazione di un'apposita commissione. L'iscrizione al Master, oltre al pagamento della tassa annuale di 970 euro prevista dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani, implica un ulteriore versamento di 500 euro a favore della LUMSA secondo le modalità indicate dalla Segreteria.

3. Corsi e seminari per integrazioni specialistiche dei piani di studio

Gli studenti del II e III ciclo delle Facoltà della Pontificia Università Antonianum e delle altre università e atenei pontifici possono frequentare corsi e seminari che ritengono rispondenti alle finalità specifiche dei propri piani di studio.

4. Approfondimenti particolari

Gli studenti di II e III ciclo o quanti sono in possesso di un titolo universitario possono frequentare uno o più corsi previsti dal programma generale e sostenere i relativi esami.

PROGRAMMA DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN STUDI MEDIEVALI¹

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
5011 MP	Codicologia generale	Iozzelli	2	3
5090 MP	Latino medievale I	Avesani	2	3
5213 MP*	Liturgia bizantina	Parenti	2	3
5250 MP	Paleografia latina	Bartoli Langeli	2	3
5265MP	Critica testuale I	Garbini	2	3
5302 MS	Il dialogo fra le religioni secondo Raimondo Lullo	Perarnau	2	3
5317 MO	Correnti spirituali e vita religiosa in Occidente (secc. XII-XV)	Vauchez	2	3
5318 MP*	Spiritualità bizantina nel secolo XIV	Fyrigos	2	3
5319 MO	I Mendicanti e l'Università nel medioevo	Pellegrini	2	3

II Semestre

5016 MP	Codicologia speciale	Cenci	2	3
5266 MP	Critica testuale II	Garbini	2	3
5268 MP	Filologia e intertestualità	Paolazzi	2	3
5301 MS	Forme di mistica medievale	Cacciotti	2	3
5091 MP	Latino medievale II	Avesani	2	3
5215 MP*	Paleografia e codicologia greca	Pieralli	2	3
5316 MO	Simbologia francescana	Ciceri	2	3

¹ Nel corso dell'anno accademico, oltre ai corsi annunciati, vengono organizzati seminari di studio, conferenze, esercitazioni e lettura di testi con obbligatorietà di frequenza da parte degli studenti.

* I corsi accompagnati dall'asterisco appartengono alla Sezione di Studi Bizantini: sono obbligatori per gli studenti della Sezione e possono essere scelti come opzionali dagli altri studenti. Gli studenti della Sezione, a loro volta, possono scegliere gli altri corsi come opzionali.

PROGRAMMA DEL MASTER IN MEDIOEVO FRANCESCANO

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
5011 MP	Codicologia generale	Iozzelli	3
5090 MP	Latino medievale I	Avesani	3
5250 MP	Paleografia latina	Bartoli Langeli	3
5265MP	Critica testuale I	Garbini	3

II Semestre

5016 MP	Codicologia speciale	Cenci	3
5266 MP	Critica testuale II	Garbini	3
5268 MP	Filologia e intertestualità	Paolazzi	3
5091 MP	Latino medievale II	Avesani	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

5011 MP **Codicologia generale (parte teorica)**

Nel corso delle lezioni sarà illustrato agli studenti il processo di fabbricazione del manoscritto medievale, in modo che possano acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla descrizione di un codice. Il corso prende in esame i seguenti argomenti: il supporto del codice; il fascicolo - piegatura, numerazione, foratura dei fogli, rigatura e impaginazione; la trascrizione dei testi - negli *scriptoria* monastici e all'epoca delle università; la miniatura; la rilegatura e la conservazione dei codici.

Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

AGATI M. L., *Il libro manoscritto: introduzione alla codicologia*, L'Erma di Bretschneider, Roma, 2003.

LEMAIRE J., *Introduction à la codicologie*, Université Catholique de Louvain, Louvain-la-Neuve, 1989.

MANIACI M., *Terminologia del libro manoscritto*, Istituto Centrale per la Patologia del Libro, Roma, 1998.

F. Iozzelli

5016 MP **Codicologia speciale (parte pratica)**

Il corso affronterà gli argomenti elencati di seguito: descrizione del manoscritto con particolare riguardo alla genesi e alla storia; rapporto tra codice, scrittura e testo; metodi e strumenti per la ricerca dei manoscritti. Al termine delle lezioni gli studenti dovranno presentare un elaborato scritto in cui sia descritto un codice e trascritte le parti più importanti.

C. Cenci

5090 MP **Latino medievale I**

5091 MP **Latino medievale II**

Generi ed evoluzione del latino medievale considerato nell'ambito della storia culturale europea. Caratteristiche principali sotto l'aspetto linguistico e tipologia della produzione letteraria, con particolare riguardo al rapporto con l'eredità classica e alla dinamica delle nuove sperimentazioni. Nell'esame orale previsto al termine delle lezioni sarà chiesto agli studenti di spiegare i passaggi più importanti nella storia del latino medievale e di analizzare alcuni testi.

Bibliografia

NORBERG D., *Manuale di latino medievale*, a cura di M. Oldoni, Avagliano, Cava dei Tirreni, 1999.

R. Avesani

5213 MP **Liturgia bizantina**

Nel corso delle lezioni sarà affrontato lo studio delle fonti manoscritte delle liturgie eucaristiche (di san Basilio, di san Giovanni Crisostomo e dei doni presantificati), della liturgia delle ore (tipo cattedrale e tipo monastico) dalla fine dell'VIII secolo alla metà del XIV, senza trascurare la celebrazione dei sacramenti e l'anno liturgico. Al termine del corso è previsto un esame orale.

S. Parenti

5215 MP **Paleografia e codicologia greca**

Per la partecipazione al corso è richiesta la conoscenza della lingua greca classica e medievale. Inoltre, gli studenti dovranno aver frequentato il corso di codicologia e paleografia latina. Saranno presentate le linee evolutive fondamentali della scrittura libraria greca dalle origini al secolo XVI e saranno fornite nozioni di cronologia bizantina e di codicologia dei manoscritti greci. Al termine del corso gli studenti, oltre a conoscere la storia della scrittura greca, avranno acquisito abilità di lettura e datazione delle principali scritture librarie e sapranno affrontare, grazie alle esercitazioni guidate dal docente presso una biblioteca storica romana, le difficoltà poste dalla descrizione di manoscritti. Nel corso dell'esame orale previsto al termine delle lezioni saranno sondate le capacità di lettura e datazione delle scritture, senza trascurare le conoscenze teoriche relative agli argomenti trattati.

Bibliografia

CANART P., *Paleografia e codicologia greca*, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, Città del Vaticano, 1982.

CANART P., *Paleografia e codicologia greca: una rassegna bibliografica*, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, Città del Vaticano, 1991.

CANART P. e A., *Facsimili di codici greci della Biblioteca Vaticana*, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano, 1998.

FOLLIERI E., *Codices graeci Bibliothecae Vaticanae selecti*, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano, 1969.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

L. Pieralli

5250 MP **Paleografia latina**

Nel corso delle lezioni saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. 1. Ambito, criteri e terminologia dell'analisi paleografica. La capitale romana. 2. L'origine della minuscola. La minuscola corsiva. 3. L'onziale e la semionziale. 4. Le abbreviazioni nel mondo romano e il sistema abbreviativo medievale. Brevi nozioni di interpunzione. I numerali. 5. Il particolarismo grafico altomedievale in Europa. La merovingica. 6. La visigotica. Le scritture insulari. 7. Origini e sviluppo della beneventana. 8. Le scritture altomedievali nell'Italia centrosettentrionale. 9. La minuscola carlina. Origini e sviluppo. 10. La gotica. Origini e sviluppo. 11. L'unificazione della scrittura documentaria in Europa e la nuova corsiva. La minuscola cancellesca. 12. Reazione antigotica e ritorno all'antico. Francesco Petrarca e la semigotica. La mercantesca. Coluccio Salutati e la "pre-antiqua". 13. Poggio Bracciolini e la minuscola umanistica. Sviluppo, diffusione, forme.

Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

BISCHOFF B., *Paleografia latina: antichità e medioevo*, 2^a ed., Antenore, Padova, 1999.

CENCETTI G., *Paleografia latina*, Jouvence, Roma, 1978.

PETRUCCI A., *Breve storia della scrittura latina*, Il Bagatto, Roma, 1989.

A. Bartoli Langeli

5265 MP **Critica testuale I**

5266 MP **Critica testuale II**

Il corso presuppone la conoscenza del latino e della paleografia latina. Nel corso delle lezioni del primo modulo gli studenti acquisiranno le competenze teoriche necessarie per leggere e affrontare il lavoro di edizione critica di un testo. Il secondo modulo permetterà ai partecipanti di approfondire i problemi di restituzione ed esegesi di un testo mediolatino e di mettere a frutto le competenze acquisite nella realizzazione di un lavoro di gruppo. Il primo modulo prevede il superamento di un esame orale; il secondo la presentazione del lavoro seminariale.

Bibliografia

CHIESA P., *Elementi di critica testuale*, Pàtron Editore, Bologna, 2002.

INGLESE G., *Come si legge un'edizione critica: elementi di filologia italiana*, Carocci, Roma, 1999.

STUSSI A., *Fondamenti di critica testuale*, il Mulino, Bologna, 1998.

P. Garbini

5268 MP **Filologia e intertestualità: principi di metodo e applicazione concreta sugli *Opuscula* di Francesco d'Assisi**

Le lezioni presuppongono una conoscenza della biografia di Francesco d'Assisi. A partire dalla definizione di “intertestualità” come “presenza di un testo anteriore dentro un altro testo”, il corso si articolerà attorno a due poli fondamentali: 1. *Principi di metodo*. Esame e definizione delle varie forme di intertestualità (in analogia-contrasto con i fenomeni di interdiscorsività) e individuazione dei criteri metodologici indispensabili per accertare la presenza di una fonte diretta e definire la funzione filologica, culturale, esegetica e reinventiva. 2. *Applicazione concreta*. Presentazione generale degli *Opuscula* di Francesco d'Assisi e dei relativi problemi filologici (canone, autenticità, affidabilità); analisi delle forme di intertestualità biblica presenti negli scritti di frate Francesco. La prova finale consisterà in un esame orale con l'analisi di alcuni testi degli *Opuscula*.

Bibliografia

ESSER K., *Die Opuscula des hl. Franziskus von Assisi*, a cura di E. Grau, Quaracchi, Grottaferrata, 1989, p. XLIV-511.

Opuscula sancti patris Francisci Assisiensis, a cura di K. Esser, Quaracchi, Grottaferrata, 1978.

PAOLAZZI C., *Studi sugli Scritti di Frate Francesco*, Quaracchi, Grottaferrata, 2006.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

C. Paolazzi

5316 MO **Simbologia francescana**

La frequenza delle lezioni implica la conoscenza del latino medievale. Il corso mira ad avvicinare lo studente all'interpretazione simbolica del bestiario che figura nella narrazione agiografica delle vite di san Francesco d'Assisi. Nel corso delle lezioni sarà esposto quanto trasmesso dalla mitologia, dai testi biblici, dai reperti patristici e artistici al fine di mettere in luce l'originalità trasmessa dalle fonti francescane. Al termine è previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato scritto concordato con il docente.

Bibliografia

Animali simbolici: alle origini del bestiario cristiano, I, a cura di M. P. Ciccariello, EDB, Bologna, 2002.

BEIGBEDER O., *Lessico dei simboli cristiani*, Jaca Book, Milano, 1997.

COCAGNAC M., *I simboli biblici: percorsi spirituali*, EDB, Bologna, 1998.

SCOARNEC M., *I simboli cristiani*, Gribaudi, Milano, 2000.

TESTA E., *Studio esegetico archeologico sul simbolismo dei giudeo-cristiani della Chiesa madre di Gerusalemme*, Tipografia Padri Francescani, Gerusalemme, 1961.

Ulteriori indicazioni saranno date nel corso delle lezioni.

A. Civeri

5317 MO **Correnti spirituali e vita religiosa in Occidente (secc. XII-XV)**

Il corso mira a delineare i grandi temi della spiritualità dei laici e dei movimenti religiosi nei secoli XII-XIII, nonché le componenti e le vicende storiche dell'escatologia nei secoli XIII-XV. Sono previste esercitazioni sui testi. Al termine delle lezioni gli studenti dovranno presentare una scheda di lettura a partire da un saggio scelto in accordo col docente.

Bibliografia

L'antichità e il Medioevo, a cura di A Vauchez, in *Storia dell'Italia religiosa*, a cura di G. De Rosa e A., Laterza, Roma - Bari, 1993, p. 111-536.

VAUCHÉZ A., *La spiritualità dell'Occidente medievale*, Vita e Pensiero, Milano, 2006.

A. Vauchez

5318 MP **Spiritualità bizantina nel secolo XIV: contemplazione, esicasmismo, palamismo**

Nel corso delle lezioni sarà ripercorsa la controversia teologica che impegnò Bisanzio negli ultimi due secoli di vita, la cosiddetta "polemica esicastica", esaminata dal punto di vista sia di Gregorio Palamas e degli esicasti che dei loro avversari. Saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito.

1. Breve *excursus* sulla spiritualità greca fino al secolo XIV.
2. Le condizioni politico-sociali a Bisanzio nel secolo XIV e i protagonisti della polemica esicastica.
3. Gregorio Palamas e Barlaam Calabro.
 - 3.1. La controversia palamitica (1334-1335/36).
 - 3.1.1. La presunta "latinofronia" di Barlaam.
 - 3.1.2. La dimostrabilità delle verità teologiche.
 - 3.1.3. La gnoseologia palamitica.
 - 3.1.4. La gnoseologia barlaamiana.
 - 3.1.5. La "luce noetica 'e divina'".
 - 3.2. Vita contemplativa ed esicasmismo.
 - 3.2.1. La contemplazione fino al secolo XIII.
 - 3.2.2. Contemplazione e metodo di preghiera (secoli XIII-XIV).
 - 3.2.3. Le tecniche di Niceforo l'Esicasta.
 - 3.2.4. La *Methodos* dell'Anonimo.
 - 3.2.5. La tecnica di Gregorio Sinaita.
 - 3.2.6. Esicasmismo e bogomilismo.
 - 3.3. La polemica esicastica (1336-1341).
 - 3.3.1. Ignazio Esicasta e le dottrine "mostruose ed assurde".
 - 3.3.2. Gli scritti di Barlaam contro gli esicasti.
 - 3.3.3. Gli scritti di Gregorio Palamas in difesa degli esicasti; la dottrina dei logoi e la doppia verità; la perfezione; preghiera e unione con Dio; luce e contemplazione di Dio; la vera *gnosis*.
 - 3.3.4. Il sinodo del 1341.
- 4.

Gregorio Palamas e Gregorio Acindino: semplicità di Dio e distinzione reale in Dio tra essenza ed energie (1341-1347). 5. Gregorio Palamas e Niceforo Gregoras (1347-1359). 6. Tomismo e antitomismo a Bisanzio: traduzioni di opere di Tommaso e traduttori; le tematiche affrontate; è il palamismo conciliabile con il tomismo? 7. Nicola Cabasilas: vita e opere; la mistica di Nicola Cabasilas; è Nicola Cabasilas palamita? 8. Considerazioni conclusive.

L'esame finale consisterà in una prova orale.

Bibliografia

FYRIGOS A., *Dalla controversia palamitica alla polemica esicastica (con un'edizione critica delle Epistole greche di Barlaam)*, Antonianum, Roma, 2005.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante le lezioni.

A. Fyrigos

5319 MO I Mendicanti e l'Università nel medioevo

Dall'incontro alla contrapposizione ideologica

Il corso introdurrà gli studenti alla conoscenza di due grandi istituzioni medievali affrontando i seguenti nodi tematici: la genesi e lo sviluppo dell'Università; l'inserimento dei Mendicanti nel mondo universitario, con particolare riferimento ai frati minori; il confronto serrato con i colleghi (i *magistri saeculares*) su alcune tematiche ecclesiologiche e socio-politiche sulla base della disputa attorno alla povertà.

La valutazione finale dello studente avverrà con un colloquio orale.

Bibliografia

LAMBERTINI R., *La povertà pensata*, Mucchi Editore, Modena, 2000.

PELLEGRINI L., *L'incontro tra due invenzioni medievali: università e ordini mendicanti*, Liguori, Napoli, 2005.

Ulteriori indicazioni saranno date nel corso delle lezioni.

L. Pellegrini

SEMINARI

5301 MS Forme di mistica medievale

Epistola ad Fratres de Monte Dei di Guglielmo di Saint-Thierry: lettura di un capolavoro

La cosiddetta *Lettera d'oro* di Guglielmo di Saint-Thierry è considerata un capolavoro della letteratura teologico-spirituale del monachesimo me-

dievale. Il seminario richiede la conoscenza della lingua latina poiché propone l'analisi del pensiero dell'autore nella lettura continuata del testo. L'analisi diretta dei testi consentirà di enucleare la proposta teologica di Guglielmo offerta nella tripartizione dell'uomo animale-razionale-spirituale. Le capacità critiche acquisite dagli studenti nel corso degli incontri saranno messe alla prova con l'analisi del testo effettuata secondo le metodiche indicate dal docente. La compilazione e la presentazione di un elaborato consentiranno al docente di esprimere una valutazione.

Bibliografia

GUGLIELMO DI SAINT-THIERRY, *Lettre aux frères du Mont-Dieu (Lettre d'or)*, a cura di J.-M. Déschanet, SC 223, Paris, 1975.

A. Cacciotti

5302 MS **Il dialogo fra le religioni secondo Raimondo Lullo**

Una proficua frequenza delle lezioni presuppone una conoscenza generale della vicenda biografica e delle opere di Raimondo Lullo. Il *Libro del gentile e dei tre saggi* contiene, oltre ai racconti da cui è stato reso celebre, una metodologia per il dialogo tra i rappresentanti delle diverse religioni - in concreto di quella ebraica, cristiana e islamica. Nel corso delle lezioni saranno studiate le regole e l'applicazione di questa metodologia. Gli studenti dovranno compilare e presentare in aula un elaborato scritto su cui il docente esprimerà un giudizio.

Bibliografia

LLULL R., *Llibre del Gentil e dels tres Savis*.

J. Perarnau i Espelt

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE “REDEMPTOR HOMINIS”

Presidente: Melone Sr. Mary, sfa

Telefono: 0670373527 (ufficio)

Web: www.antonianum.eu/scienzereligiose/informazioni.html

E-mail: issr@antonianum.eu

PROFESSORI

ARCARO Roberta	MORALES RÍOS Jorge Humberto
BARBAGALLO Salvatore	NIMAC Dragan
BERGAMI Barbara	NOBILE Marco
CACCIOTTI Alvaro	OPPEs Stéphane
CARBAJO NÚÑEZ Martín	PAPI Caterina
HARSÁNYI Pál Ottó	PRINZI Assunta
HORTA ESPINOZA Jorge	RICCARDI Nicola
KOPIEC Maksym Adam	RIGON Samuela
LINDER Agnes	ROMANELLI Maria Teresa
MARCHITIELLI Elena	SCHMUCKI Albert
MARINI Vittorina	SILEO Leonardo
MATUŁA Stanislaw Bogusz	SUSINI Mirella
MELLI Maria	VISCA Ettore
MELONE Mary	

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose è accademicamente eretto nell'ambito della Facoltà di Teologia. Si propone di offrire una formazione teologica, pedagogica e pastorale a livello universitario, per un qualificato servizio ecclesiale e civile nel mondo contemporaneo, in modo particolare degli insegnanti di religione cattolica, operatori pastorali (diaconi, catechisti, educatori) e formatori.

Per la peculiare impostazione strutturale e programmatica l'Istituto risulta particolarmente congeniale alle finalità formative e di attività apostolico-missionaria delle diverse componenti del movimento francescano (religiose e religiosi non chierici, laici e laiche dell'Ordine Francescano Secolare).

Mediante lezioni magistrali, seminari, attività di didattica integrativa e tirocini, l'Istituto tende a condurre gli studenti all'assimilazione personale delle diverse discipline e a introdurli al metodo di ricerca corrispondente alle sue specifiche finalità.

In data 7 marzo 2007 l'Istituto ha ottenuto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica l'approvazione *ad quinquennium* del nuovo ordinamento che, modificando la precedente struttura accademica, adegua, secondo le direttive della nota normativa della Conferenza Episcopale Italia-

na del 15 febbraio 2005, l'organizzazione dell'*iter* di studi alle indicazioni del "processo di Bologna", a cui la Santa Sede ha aderito dal 2003.

La nuova struttura del *curriculum*, conforme a quella europea, si articola in due livelli.

1. *Triennio di base* per il conseguimento del grado accademico di *diploma in scienze religiose* (laurea triennale), che garantisce una formazione di base nelle discipline teologiche, filosofiche e nelle scienze umane.

2. *Biennio di specializzazione* per il conseguimento del grado accademico di *magistero in scienze religiose* (laurea specialistica). Il biennio completa la qualificazione professionale secondo tre indirizzi:

a) *indirizzo didattico-pedagogico*, che abilita all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado;

b) *indirizzo catechetico-ministeriale*, per chi intende dedicarsi all'attività pastorale a servizio delle Chiese locali oppure accedere al diaconato permanente o ai ministeri istituiti;

c) *indirizzo in teologia spirituale e francescanesimo*, per chi intende dedicarsi alla formazione nelle comunità religiose e in istituzioni o movimenti laicali.

Sia la laurea triennale che la successiva laurea specialistica sono gradi accademici, riconosciuti dalla Santa Sede e da tutti gli Stati che aderiscono al processo di Bologna, e hanno pertanto un rilevante carattere internazionale.

I. Diploma in scienze religiose

Il ciclo triennale garantisce una formazione compiuta in tutte le fondamentali discipline teologiche e filosofiche, caratterizzata dall'iniziazione alla ricerca teologica, dal confronto con la Scrittura e la tradizione, dal dialogo con le scienze umane e sociali.

Ogni annualità prevede il conseguimento di 60 crediti ECTS, per un totale di 180. Il *curriculum* ordinario è articolato in lezioni magistrali, seminari e attività di didattica integrativa e si conclude con un elaborato scritto preparato sotto la direzione di un moderatore e difeso davanti a una commissione.

	<i>ECTS</i>
Corsi obbligatori	160
Metodologia e seminari	6
Attività di didattica integrativa	4
Tesi ed esame al diploma	10
<i>totale</i>	180

II. Magistero in scienze religiose

Il ciclo biennale è riservato in modo particolare alla formazione specialistica secondo l'indirizzo prescelto, con approfondimenti delle discipline caratterizzanti.

Ogni annualità prevede il conseguimento di 60 crediti ECTS, per un totale di 120. Il *curriculum* ordinario è articolato in lezioni magistrali, seminari e attività di didattica integrativa e si conclude con l'esame, davanti a una commissione, su un elaborato scritto, redatto sotto la direzione di un Moderatore, e la presentazione di un'attività progettuale inerente all'indirizzo scelto.

	<i>ECTS</i>
Corsi obbligatori	60
Corsi opzionali	30
Metodologia e seminari	6
Attività di didattica integrativa	4
Tesi ed esame al diploma	20
totale	120

In base all'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione della Repubblica Italiana e la Conferenza Episcopale Italiana sancita con il D.P.R. n. 751 del 16 dicembre 1985, il magistero in scienze religiose è titolo di qualificazione professionale richiesto per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado (art. 4.2). Inoltre, il titolo, conseguito in qualsiasi dei tre indirizzi, è equivalente a *Magisterium*, *Master of Arts*, *Maitrise*, *Licencia*, *Licence*, *Licenciatura*, *Licentiat*.

Il titolo di magistero permette di proseguire gli studi ecclesiastici in vista del conseguimento dei gradi accademici superiori.

III. Iscrizioni

Gli studenti possono essere ordinari, straordinari e uditori.

a) Gli ordinari sono quelli che intendono conseguire il grado accademico di diploma o di magistero in scienze religiose.

b) Gli straordinari sono quelli che frequentano i corsi dell'Istituto ma non hanno i requisiti o non intendono conseguire i gradi accademici. Possono diventare ordinari se regolarizzano la posizione conseguendo un titolo idoneo in *itinere*. Possono sostenere fino a un massimo di tre esami a semestre.

c) Gli uditori sono quelli che, su autorizzazione del Preside, frequentano i corsi dell'Istituto ma non hanno diritto a sostenere gli esami.

Condizioni per l'ammissione. Per essere ammessi come studenti ordinari al ciclo triennale che conduce al diploma è necessario aver conseguito il titolo statale richiesto per l'ammissione all'università nel proprio paese di origine.

Per essere ammessi come studenti ordinari al ciclo biennale di specializzazione che conduce al magistero è necessario aver conseguito il diploma in scienze religiose.

Per l'ammissione all'Istituto si richiede un colloquio previo con il Preside dell'Istituto che certifica le condizioni di accettazione in base alla documentazione presentata.

III. Conseguimento del magistero in scienze religiose secondo il precedente ordinamento

Per conseguire il magistero in scienze religiose secondo il precedente ordinamento, oltre agli esami delle singole discipline del quadriennio, si richiede la presentazione di un elaborato scritto di almeno 60 pagine, preparato sotto la direzione di un professore e discusso davanti a una commissione di tre esaminatori, e il superamento di un esame sintetico finale su un tesario predisposto dall'Istituto.

Il titolo della tesi dovrà essere comunicato al Preside dell'Istituto entro le seguenti date:

19 novembre 2007

25 febbraio 2008

28 aprile 2008

Le tesi scelte dal tesario devono essere comunicate alla Segreteria compilando l'apposito modulo contemporaneamente alla consegna dell'elaborato scritto.

L'approvazione del tema della tesi di magistero, della scelta del moderatore e la nomina dei due correlatori spetta al Consiglio di Istituto.

PROGRAMMA GLOBALE

in base al nuovo ordinamento

A) TRIENNIO DI BASE (LAUREA)

Area filosofica

	Crediti ECTS
Storia delle filosofia I	8
Storia delle filosofia II	8
Filosofia teoretica	9
Etica generale	3
Antropologia filosofica	6
Pedagogia generale	6
Psicologia generale	6
Sociologia della religione	3

Area biblica

Introduzione alla Sacra Scrittura	6
Studio AT (Pentateuco, Libri storici, profetici e sapienziali)	12
Studio NT (Sinottici, Giovanni, Corpus paolino, Lettere cattoliche, Atti)	18

Area teologica

Teologia fondamentale	6
Antropologia teologica	6
Escatologia	3
Cristologia	3
Teologia Trinitaria	3
Ecclesiologia	3
Ecclesiologia ministeriale	3
Mariologia	3
Liturgia	6
Sacramentaria	9

Area morale

Morale fondamentale e religiosa	6
Morale antropologica (bioetica, sessualità e matrimonio)	6
Dottrina sociale della Chiesa	6
Storia della Chiesa	6
Patristica	6
Diritto canonico	9

Metodologia della ricerca	3
Seminario di patristica	3
Seminario di teologia	3

B) BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE (LAUREA SPECIALISTICA)¹

Corsi comuni

Temi di teologia biblica	3
Psicologia pastorale e religiosa	3
Psicologia dell'età evolutiva	3
Teologia ecumenica	3
Rapporto fede e cultura	3
Cristo nel dialogo interreligioso	3
La Chiesa di fronte alle sette e ai nuovi movimenti	3
Storia delle religioni	3
Scienze delle religioni	3
Archeologia cristiana	3

Corsi obbligatori per le singole specializzazioni

1) Area didattico-pedagogica

Didattica	6
Metodologia della didattica	6
Teoria della scuola e legislazione scolastica	3
Dinamiche della comunicazione	3
Laboratori di didattica	6

2) Area catechetico-ministeriale

Teologia pastorale	3
Catechetica fondamentale e speciale	6
Pastorale familiare e giovanile	6
Teologia del laicato	3

3) Area di teologia spirituale e francescanesimo

Teologia spirituale sistematica	3
Spiritualità biblica	3
Spiritualità liturgica	3
Documenti del francescanesimo primitivo	3

Corsi opzionali

I corsi opzionali saranno indicati nella programmazione annuale.

¹ Il biennio di specializzazione sarà attivato nei prossimi anni accademici.

PROGRAMMA GLOBALE

in base al vecchio ordinamento

I. CORSI COMUNI

1) *Sacra Scrittura*

	Crediti	ECTS
Introduzione alla Sacra Scrittura	4	6
Studio AT I	4	6
Studio AT II	4	6
Studio NT I (Sinottici)	4	6
Studio NT I (Atti e Lettere)	2	4
Studio NT II	6	10
Teologia biblica	2	3

2) *Teologia dommatica*

Antropologia teologica	4	6
Teologia fondamentale	4	6
Dommatica I (Cristologia)	2	3
Dommatica I (Trinità)	2	3
Dommatica II (Ecclesiologia)	2	3
Dommatica II (Escatologia)	2	3
Dommatica II (Mariologia)	2	3
Teologia ecumenica	2	3
Ecclesiologia ministeriale	2	3
Catechetica fondamentale	2	3
Teologia spirituale sistematica	2	3

3) *Morale*

Morale fondamentale e religiosa	4	6
Morale economico-politica e della comunicazione	4	6
Morale antropologica I (Bioetica)	2	3
Morale antropologica II (Sessualità e matrimonio)	2	3
Etica generale	2	3

4) *Sacramentaria*

Sacramentaria I	2	3
Sacramentaria II	2	3
Sacramentaria III	2	3

5) *Liturgia*

Liturgia I	2	3
Liturgia II	2	3

6) <i>Diritto canonico</i>		
Diritto canonico I	2	3
Diritto canonico II	2	3
7) <i>Storia della Chiesa e Patristica</i>		
Storia della Chiesa	4	6
Patristica	4	6
8) <i>Filosofia - Scienze umane</i>		
Storia della filosofia I	5	8
Storia della filosofia II	4	6
Filosofia teoretica	6	10
Antropologia filosofica	4	6
Psicologia generale	4	6
Psicologia religiosa e pastorale	2	3
Pedagogia generale	4	6
Sociologia della religione	2	3
9) <i>Metodologia e seminari (8 crediti)</i>		
Metodologia generale	2	3
Seminario di filosofia	2	3
Seminario di teologia	2	3
Seminario di storia della Chiesa e patristica	2	3
Seminario - Tirocinio (Indirizzo catechetico-ministeriale)	2	3
Laboratorio didattico (Indirizzo didattico)	2	3
II. CORSI CARATTERIZZANTI		
1) <i>Indirizzo didattico</i>		
Didattica generale	4	6
Metodologia e didattica dell'IRC I	2	3
Metodologia e didattica dell'IRC II	2	3
Teoria della scuola e legislazione scolastica	2	3
Storia delle religioni	2	3
Scienze della religione	2	3
La Chiesa di fronte alle sette	2	3
Fede e cultura	2	3
Cristo nel dialogo interreligioso	2	3
Archeologia cristiana	2	3

2) *Indirizzo catechetico-ministeriale*

Sociologia pastorale	2	3
Educazione ai media	2	3
L'etica di Paolo	2	3
Comunicazione virtuale e catechesi	2	3
Arte e liturgia	2	3
Catechetica speciale	2	3
Pastorale giovanile	2	3

3) *Indirizzo di teologia spirituale e francescanesimo*

I corsi caratterizzanti possono essere scelti tra quelli proposti dall'Istituto Francescano di Spiritualità nell'ambito del corso al Diploma.

Teologia della vita consacrata	2	3
Temi di spiritualità francescana	2	3
Spiritualità biblica	2	3
Spiritualità liturgica	2	3
Tratti di mistica occidentale	2	3
Documenti del francescanesimo primitivo	2	3
Storia del francescanesimo	2	3
Psicologia dello sviluppo morale	2	3
Diritto della vita consacrata	2	3
Introduzione alle biografie francescane	2	3
Sponsalità e verginità nella vocazione alla vita religiosa	2	3
Maria educatrice di Cristo e del Cristiano	2	3

PROGRAMMA DEI CORSI

TRIENNIO DI BASE (LAUREA)

I ANNO

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
4000 RP	Antropologia teologica	Kopiec	2	3
4006 RP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Linder	2	3
4050 RP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	2	3
4064 RP	Metodologia generale	Bergami	2	3
4066 RP	Liturgia	Barbagallo	3	5
4081 RP	Pedagogia generale	--	2	3
4103 RP	Antropologia filosofica	Oppes	2	3
4112 RP	Storia della filosofia I	Marchitielli	3	5
4114 RP	Sacramentaria I	Barbagallo	2	3

II Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
4000 RP	Antropologia teologica	Kopiec	2	3
4005 RP	Teologia fondamentale	Sileo	4	6
4006 RP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Linder	2	3
4021 RP	Diritto canonico II	Horta	2	3
4081 RP	Pedagogia generale	--	2	3
4103 RP	Antropologia filosofica	Oppes	2	3
4112 RP	Storia della filosofia I	Marchitielli	2	3
4161 RP	Etica generale	Harsányi	2	3
4180 RP	Psicologia generale I	Rigon	2	3

II ANNO

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
4050 RP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	2	3
4069 RP	Studio AT II	Nobile	2	3
4070 RP	Studio NT II	Morales	4	6
4071 RP	Dommatica I (Cristologia)	Marini	2	3
4081 RP	Pedagogia generale	--	2	3
4113 RP	Storia della filosofia II	Marchitielli	3	5
4154 RP	Bioetica teologica	Harsányi	2	3
4179 RS	Seminario di patristica	Melli	2	3

II Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
4016 RP	Sacramentaria II	Barbagallo	2	3
4021 RP	Diritto canonico II	Horta	2	3
4068 RP	Spiritualità liturgica	Barbagallo	2	3
4069 RP	Studio AT II	Nobile	2	3
4070 RP	Studio NT II	Morales	2	3
4072 RP	Dommatica I (Trinità)	Melone	2	3
4081 RP	Pedagogia generale	--	2	3
4113 RP	Storia della filosofia II	Marchitelli	2	3
4161 RP	Etica generale	Harsányi	2	3
4180 RP	Psicologia generale I	Rigon	2	3

BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE¹

I. CORSI COMUNI

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
4024 RP	Psicologia religiosa e pastorale	Schmucki	2	3
4069 RP	Studio AT II	Nobile	2	3
4070 RP	Studio NT II	Morales	4	6
4071 RP	Dommatica I (Cristologia)	Marini	2	3
4154 RP	Bioetica teologica	Harsányi	2	3
4162 RP	Dottrina sociale della Chiesa e morale sociale	Carbajo	2	3

II. CORSI CARATTERIZZANTI

1) *Indirizzo didattico-pedagogico*

4035 RP	Teoria della scuola e legislazione scolastica	Prinzi	2	3
4073 RP	Didattica generale	Visca	2	3
4177 RP	Il martirio cristiano	Susini	2	3

2) *Indirizzo catechetico-ministeriale*

4168 RP	Catechetica speciale	Arcaro	2	3
4170 RP	Pastorale giovanile	Arcaro	2	3
4088 RP	Teologia pastorale	Nimac	2	3

¹ Il programma del biennio di specializzazione dell'anno accademico 2007-2008 fa riferimento al vecchio ordinamento.

3) *Indirizzo di teologia spirituale e francescanesimo*

I corsi caratterizzanti possono essere scelti tra quelli proposti dall'Istituto Francescano di Spiritualità nell'ambito del corso al diploma.

II Semestre

I. CORSI COMUNI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
4016 RP	Sacramentaria II	Barbagallo	2	3
4038 RP	Teologia ecumenica	Matula	2	3
4069 RP	Studio AT II	Nobile	2	3
4070 RP	Studio NT II	Morales	2	3
4072 RP	Dommatica I (Trinità)	Melone	2	3
4105 RP	Archeologia cristiana	Papi	2	3
4162 RP	Dottrina sociale e morale della Chiesa	Carbajo	2	3

II. CORSI CARATTERIZZANTI

1) *Indirizzo didattico-pedagogico*

4073 RP	Didattica generale	Visca	2	3
4100 RS	Laboratorio didattico	Prinzi	2	3
4119 RS	Seminario di teologia	Kopic	2	3

2) *Indirizzo catechetico-ministeriale*

4068 RP	Spiritualità liturgica	Barbagallo	2	3
4104 RP	Le Chiese di fronte alle sette e ai nuovi movimenti religiosi	Romanelli	2	3
4178 RP	Profitto e bene comune e relazione economica	Riccardi	2	3

3) *Indirizzo di teologia spirituale e francescanesimo*

I corsi caratterizzanti possono essere scelti tra quelli proposti dall'Istituto Francescano di Spiritualità nell'ambito del corso al diploma.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

4000 RP **Antropologia teologica**

Il corso intende introdurre gli studenti ai temi chiave della concezione cristiana della persona e operare una contestualizzazione degli stessi rispetto ad altre antropologie e all'ambiente culturale odierno. I temi centrali che definiscono l'essenza della concezione cristiana della persona sono: la persona umana come creatura simile a Dio; la caduta e il dramma della condizione umana; il riscatto attraverso la grazia; la condizione umana restaurata - fede, speranza e amore. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

FLICK M. - ALSZEGHY Z., *Fondamenti di antropologia teologica*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze, 1987.

GOZZELINO G., *Il mistero dell'uomo in Cristo: saggio di protologia*, LDC, Torino, 1991.

LADARIA L., *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato, 1986.

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *El don de Dios: antropología teológica especial*, Sal Terrae, Santander, 1991.

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *Immagine di Dio*, Borla, Roma, 1992.

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *Teologia della Creazione*, Borla, Roma, 1988.

M. A. Kopic

4005 RP **Teologia fondamentale**

1. Dall'apologetica alla teologia fondamentale. Correnti e prospettive. Le componenti antropologiche ed epistemologiche. 2. Fede e ragione secondo la *Dei Filius*. La razionalità in teologia al tempo del Concilio Vaticano I. 3. La centralità della Rivelazione nella teologia conciliare e post-conciliare. Studio analitico del capitolo I della *Dei Verbum*. 4. Rivelazione e fede. La "tradizione vivente" e funzione del Magistero. Studio analitico del capitolo II della *Dei Verbum*. 5. Dalla cristologia all'ecclesiologia. La dichiarazione *Dominus Iesus*. 6. La teologia del dialogo.

Bibliografia

CASSARINI D., *Elementi di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi, 2003.

DOTOLO C., *Sulle tracce di Dio: lineamenti di teologia fondamentale*, Messaggero, Padova, 1992.

LORIZIO G., *Teologia fondamentale*, in *La teologia del XX secolo: un bilancio*, a cura di G. Canobbio - P. Coda, I, Città Nuova, Roma, 2003, p. 391-499.

L. Sileo

4006 RP **Introduzione alla Sacra Scrittura**

Il corso introdurrà lo studente alla conoscenza dell'ambiente storico-culturale di Israele fino all'epoca di Cristo. Sarà offerta una panoramica generale del mondo biblico: a) geografia, accenni storici, cultura e lingue; b) i concetti "popolo del Libro" e "alleanza"; c) il concetto di "canone" e i criteri di canonicità, nonché "ispirazione divina" e "verità salvifica"; d) il testo masoretico, il testo greco, i testi latini e le nuove versioni; e) il rapporto tra l'Antico e il Nuovo Testamento. Il metodo applicato è essenzialmente narrativo, senza però escludere i principali risultati dell'esegesi storico-critica. Al termine del corso è previsto un esame scritto.

Bibliografia

Dispense del Professore.

AUNEAU J. e A., *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, Borla, Roma, 1983.

BATTAGLIA O., *Introduzione al Nuovo Testamento*, Cittadella, Assisi, 1998.

FABRIS R. e A., *Introduzione generale alla Bibbia*, LDC, Leumann - Torino, 1994.

FOHRER G., *Storia di Israele: dagli inizi ad oggi*, Paideia, Brescia, 1980.

IZQUIERDO A., *La Parola rivelata: introduzione alla Sacra Scrittura*, Roma, 2001.

LÀCONI M. e A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, LDC, Leumann - Torino, 1994.

MANNUCCI V., *Bibbia come Parola di Dio: introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia, 1997.

A. Linder

4016 RP **Sacramentaria II**

Eucaristia Pasqua nella Chiesa

Il corso introdurrà allo studio e alla comprensione "per ritus et preces" (SC 48) del mistero eucaristico "fonte e apice di tutta la vita cristiana (SC 10; LG 11; CD 30) e presenterà la messa come "presenza della Pasqua nella Chiesa". La scelta pasquale e misterica nello stesso tempo è imposta dalla fedeltà alla rivelazione e al magistero nonché alla natura stessa della messa che, come evento salvifico di natura sacramentale, può essere compresa e vissuta solo partecipando alla celebrazione. Ciò comporterà una rilettura delle fonti bibliche e patristiche e una riflessione sulle teologie medievali e moderne come naturale presupposto di una teologia liturgica - analisi "per ritus et preces" della messa - che metterà in evidenza, appunto, l'eucaristia "presenza della Pasqua nella Chiesa".

Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

Appunti del Professore.

CONTE N., *Eucaristia: teologia e pastorale della celebrazione*, EDB, Roma, 1996.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

S. Barbagallo

4021 RP **Diritto canonico II**

Introduzione al Popolo di Dio

La frequenza delle lezioni presuppone un'adeguata conoscenza della dottrina conciliare. Nel corso degli incontri saranno presentati gli stati di vita riconosciuti dal diritto canonico - laici, chierici e consacrati - e la struttura gerarchica della Chiesa, sottolineando il ruolo attivo dei fedeli nella comunità ecclesiale. Da un punto di vista metodologico, sarà promossa la discussione su argomenti scelti e saranno presentati casi di attualità riguardanti la materia. Inoltre, lo studente sarà chiamato a una lettura analitica di alcuni documenti di particolare valore canonico e magisteriale. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

I diritti fondamentali dei fedeli: a venti anni dalla promulgazione del Codice, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2004.

MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa: Libri I e II del Codice*, EDB, Bologna, 2000.

NAVARRO L., *Persone e soggetti nel diritto della Chiesa: temi di diritto della persona*, Apollinare Studi, Roma, 2000.

J. Horta Espinoza

4024 RP **Psicologia religiosa e pastorale**

Nel corso delle lezioni saranno affrontati i temi fondamentali della teologia pastorale allo scopo di chiarire il ruolo della psicologia nella cura pastorale e nel campo educativo. Inoltre, saranno presentate le quattro dimensioni della missione della chiesa - *koinonia*, *diakonia*, *martyria* e *leiturgia* - cercando di delineare il contributo della psicologia alla crescita umana e spirituale del singolo e della comunità ecclesiale. Nell'ambito della *diakonia* saranno esposti alcuni modelli di aiuto nelle situazioni di crisi depressiva, adolescenziale e dell'età media. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

BAUMGARTNER I., *Psicologia pastorale*, Borla, Roma, 1993.

GIORDANI B., *La psicologia in funzione pastorale: metodologia del colloquio*, La Scuola - Antonianum, Brescia - Roma, 1981.

SOVERNIGO G., *Religione e persona: psicologia dell'esperienza religiosa*, EDB, Bologna, 1990.

A. Schmucki

4035 RP Teoria della scuola e legislazione scolastica

Nel corso delle lezioni gli studenti saranno introdotti agli elementi essenziali dell'ordinamento scolastico italiano. Sarà condotta una lettura della documentazione relativa alla legislazione scolastica e un confronto tra la realtà italiana e quelle europee.

Le competenze acquisite dai partecipanti saranno valutate nel corso di un esame finale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

A. Prinzi

4038 RP Teologia ecumenica

La Chiesa in cerca di unità

Nel corso delle lezioni sarà presentata la visione d'insieme della teologia ecumenica. A partire dal concetto di "oikoumene" come espressione visibile e spirituale della cristianità saranno affrontate le forme di ecumenismo lungo la storia e fino alla nascita del movimento ecumenico. Quindi, l'attenzione sarà posta sul contributo offerto al cammino ecumenico dalle singole Chiese e su problemi teologici di fondo come: il rapporto Scrittura - tradizione, la dottrina dei sacramenti, il ministero pastorale e il primato petrino, la Vergine Maria, la giustificazione. Infine, saranno esposte le possibili soluzioni alle crisi nei rapporti tra le Chiese e gli eventuali, nuovi sviluppi. Il percorso compiuto permetterà agli studenti di valutare criticamente la complessa struttura ecclesiologica delle singole Chiese, ravvisando le particolarità e apprezzando la specificità, senza tralasciare gli aspetti difficilmente conciliabili. Al termine del corso gli studenti prepareranno una breve e sintetica presentazione di un argomento, confrontato, in base alla bibliografia scelta, con l'interpretazione offerta da una Chiesa o comunità ecclesiale non-cattolica. L'elaborato sarà discusso nel corso di un esame orale in relazione alle tematiche trattate durante le lezioni.

Bibliografia

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Unitatis redintegratio*, in *Enchiridion vaticanum*, I, Bologna, 1981, p. 286-325.

COMMISSIONE FEDE E COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO ECUMENICO DELLE CHIESE, *Battesimo, eucaristia, ministero*, in *Enchiridion oecumenicum: documenti del dialogo interconfessionale*, I, EDB, Bologna, 1986, p. 1391-1447.

GIOVANNI PAOLO II, *Ut unum sint*, in *Enchiridion vaticanum*, XIV, Bologna, 1997, p. 1556-1693.

CERETI G., *Molte chiese cristiane un'unica Chiesa di Cristo: corso di ecumenismo*, Queriniana, Brescia, 1992.

CERETI G., *Per un'eccelesiology ecumenica*, EDB, Bologna, 1996.

NEUNER P., *Teologia ecumenica: la ricerca dell'unità tra le Chiese cristiane*, Queriniana, Brescia, 2000.

PATTARO G., *Corso di teologia dell'ecumenismo*, Queriniana, Brescia, 1992.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo*, EDB, Bologna, 1993.

SARTORI L., *L'unità dei cristiani: commento al decreto conciliare sull'ecumenismo*, Messaggero, Padova, 1992.

VERCRUYSSÉ J., *Introduzione alla teologia ecumenica*, Piemme, Casale Monferrato, 1992.

B. S. Matula

4050 RP Teologia spirituale sistemica

Dopo una breve introduzione sulle fonti della teologia spirituale e il lavoro scientifico, sull'ambito metodologico e le problematiche proprie della spiritualità, un breve *excursus* storico sugli autori e i motivi principali permetterà agli studenti di acquisire gli strumenti necessari per affrontare con capacità critiche i contenuti propri della disciplina. Saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito: l'uomo spirituale; la vita spirituale; l'esperienza dell'incontro con Dio; precisazioni linguistiche e figure della vita spirituale; rapporto tra Dio e l'uomo; i fattori costitutivi della spiritualità cristiana; la preghiera. Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1994.

SPIDLİK T., *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date all'inizio del corso.

A. Cacciotti

4064 RP **Metodologia generale**

Le lezioni introdurranno gli studenti all'acquisizione di una metodologia scientifica, necessaria alla redazione di un testo scientifico, corredato di citazioni, note, appendici, bibliografia e indici, in conformità alle norme metodologiche della Pontificia Università Antonianum.

Dopo una introduzione ai concetti fondamentali procederemo all'analisi della natura e finalità dei corsi magistrali, gruppi di studio e seminari nonché alla spiegazione dei criteri di scelta del tema di un lavoro scientifico, del metodo di verifica dello stato della ricerca e della raccolta del materiale. Quindi, gli studenti prenderanno confidenza con la metodologia di elaborazione dello schema, di stesura del testo e di strutturazione delle citazioni e delle note. Infine, sarà analizzata la struttura del lavoro - frontespizio, prefazione, introduzione, corpo, conclusione, appendici, elenco delle sigle e delle abbreviazioni, bibliografia e indici -, il metodo di compilazione della bibliografia e la veste - carta, margini, capoversi, interlinea, impaginazione. Nel corso del semestre sono previste esercitazioni pratiche e visite guidate. Al termine delle lezioni gli studenti affronteranno un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

FARINA R., *Metodologia: avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma, 1987.

FERRUA V., *Manuale di metodologia: guida pratica allo studio, alla ricerca, alla tesi di laurea*, Piemme, Casale Monferrato, 1991.

HENRICI P., *Guida pratica allo studio*, Pontificia Università Gregoriana, Roma, 1992.

Il nuovo manuale di stile: guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea, Zanichelli, Bologna, 1994.

B. Bergami

4066 RP **Liturgia**

Nel corso delle lezioni saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. Natura della liturgia cristiana. Storia della liturgia. Il Concilio Vaticano II e la liturgia: lettura e commento della *Sacrosanctum Concilium*. L'assemblea soggetto della celebrazione. La celebrazione dei sacramenti e dei sacramentali. Teologia dell'anno liturgico e della liturgia delle ore. Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

AUGÉ M., *Liturgia: storia della celebrazione, teologia, spiritualità*, Paoline, Cinisello Balsamo, 1992.

S. Barbagallo

4068 RP **Spiritualità liturgica**

L'anno liturgico: itinerario ecclesiale di fede e di spiritualità

Le lezioni consentiranno agli studenti di acquisire i criteri per la comprensione dell'anno liturgico come "l'anno di grazia del Signore" (Lc 4,19) in cui lo sposo visita la sposa e le ripresenta gli eventi della salvezza perché possa trovare in essi il senso del tempo e della storia.

La conoscenza diretta del lezionario e del messale, finalizzata all'esperienza viva della Pasqua del Signore, valorizzerà l'itinerario ecclesiale in vista dell'assimilazione e della realizzazione del cammino verso il Signore. Punto di partenza dell'itinerario è l'annuncio della Parola - lezionario -, destinato a diventare "eucologia" - messale -, risposta orante della Chiesa al Signore attraverso la liturgia della vita di cui la liturgia rituale è espressione. Nel corso delle lezioni sarà mostrato come il lezionario e il messale costituiscono il primo, principale manuale di spiritualità dell'anno liturgico e consentano alla Chiesa di avviare e guidare i fedeli a un "discorso su Dio" che coinvolga le realtà del quotidiano cammino della vita.

Il corso sarà articolato in lezioni tradizionali e sessioni seminariali; al termine gli studenti riceveranno una valutazione in base all'impegno mostrato e alle esercitazioni condotte nel corso del semestre.

Bibliografia

Dispense del Professore.

Messale dell'assemblea cristiana, a cura del Centro Catechistico Salesiano, LDC, Leumann - Torino, 1984.

S. Barbagallo

4069 RP **Studio AT II**

Libri profetici e sapienziali

Il corso introdurrà gli studenti a una conoscenza generale della letteratura biblica profetica - profeti maggiori e minori, apocalittica - e sapienziale - scritti e salmi. Saranno presentati soprattutto gli strumenti informativi ed ermeneutici necessari per comprendere e adoperare i testi biblici a fini pedagogico-catechetici, pastorali o spirituali. Data la finalità del corso, le le-

zioni mireranno a una presentazione dei testi più sintetica che analitica, anche se quest'ultima sarà praticata per abituare lo studente a trattare un testo biblico. Il metodo affiancherà ai criteri storico-critici quelli della moderna linguistica semantica. Al termine è previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato scritto di almeno 10 pagine.

Bibliografia

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento*, 2ª edizione, EDB, Bologna, 2007.

ABREGO DE LACY J. M., *Libri profetici*, Paideia, Brescia, 1996.

MORLA ASENSIO V., *Libri sapienziali*, Paideia, Brescia, 1997.

M. Nobile

4070 RP Studio NT II

Il corso, destinato agli studenti che hanno frequentato le lezioni di introduzione alla Sacra Scrittura, delinea uno schema basilare dei problemi generali e le linee tematiche dei corpi giovanneo e paolino, allo scopo di rendere i partecipanti capaci di adoperare gli elementi di analisi dei testi. Nel corso delle lezioni saranno previste quattro esercitazioni; al termine gli studenti affronteranno un esame scritto.

Bibliografia

BUSCEMI A. M., *San Paolo: vita, opera, messaggio*, Franciscan Printing Press, Jerusalem, 1996.

FABRIS R., *Per leggere Paolo*, 2ª ed., Borla, Roma, 2006.

Le lettere di Paolo, a cura di B. Maggioni - F. Manzi, Cittadella, Assisi, 2005.

MARCHADOUR A., *I personaggi del Vangelo di Giovanni: specchio per una cristologia narrativa*, EDB, Bologna, 2007.

VANNI U., *"Divenire nello Spirito": l'Apocalisse guida di spiritualità*, Apostolato della Preghiera, Roma, 2001.

VIGNOLO R., *Personaggi del quarto vangelo: figure della fede in san Giovanni*, 2ª ed., Glossa, Milano, 2003.

J. H. Morales Ríos

4071 RP Dogmatica I (Cristologia)

Nel corso delle lezioni saranno esposte le linee interpretative sistematiche necessarie alla comprensione della metodologia della riflessione teologica sul mistero di Gesù Cristo, Figlio di Dio e Salvatore del mondo, nonché dello sviluppo della fede cristologica ecclesiale. Il corso sarà articolato nei punti elencati di seguito. 1. *Introduzione generale*. Oggetto, metodo e prospettive della cristologia. 2. *Storia della fede cristologica*. a) Anamnesi ecclesiale

della storia di Gesù di Nazareth e attese messianiche d'Israele. b) Origine, linee di sviluppo e temi essenziali della cristologia del Nuovo Testamento. c) La vicenda terrena di Gesù di Nazareth, la morte di croce e la risurrezione. d) Tappe principali della formazione del dogma cristologico in epoca patristica e dottrina dei primi concili ecumenici. 3. *Temi essenziali di cristologia sistematica*. a) Il mistero dell'incarnazione. b) La soteriologia. c) L'unicità e l'universalità salvifica di Cristo. 4. *Conclusione*. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

BATTAGLIA V., *Gesù luce del mondo: manuale di cristologia*, Antonianum, Roma, 2007.

BORDONI M., *Gesù di Nazareth: presenza, memoria, attesa*, Queriniana, Brescia, 2004.

V. Marini

4072 RP **Dommatica I (Trinità)**

Il mistero della Trinità

Il corso avvierà gli studenti allo studio della riflessione teologica sul mistero del Dio uno e trino rivelato in Cristo Gesù, abilitando a cogliere la specificità del monoteismo trinitario cristiano e il costitutivo riferimento alla persona di Gesù Cristo. L'esposizione prevede l'approccio diretto ad alcuni testi dell'epoca patristica, scolastica e contemporanea e sarà articolata in quattro parti fondamentali. 1. Le questioni preliminari relative all'oggetto e al metodo della teologia trinitaria nonché alla relazione tra Trinità economica e Trinità immanente. 2. La rivelazione di Dio Trinità nella Scrittura: la rivelazione del nome e le figure di mediazione dell'AT e la rivelazione del Dio uno e trino nella tradizione neotestamentaria. 3. Storia della fede trinitaria: formulazione del dogma, preparazione nel periodo preniceno e sistematizzazione teologica con Agostino e la scolastica. 4. La riflessione sistematica, organizzata intorno a due ambiti: a) "Trinitas in Unitate", la vita interna di Dio - missioni, processioni, relazioni e persone divine, con un particolare approfondimento della teologia del Padre, onnipotente e misericordioso, e dello Spirito, che è Signore e dà la vita; b) "Unitas in Trinitate" - l'unità in Dio, le proprietà e i modi di agire. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

CODA P., *Dio uno e trino*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1995.

LADARIA L. F., *Il Dio vivo e vero*, Piemme, Casale Monferrato, 1999.

STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente*, EDB, Bologna, 1996.

M. Melone

4073 RP **Didattica generale**

Le lezioni forniranno agli studenti gli strumenti indispensabili alla figura professionale del docente o educatore. Saranno approfondite le tematiche elencate di seguito: a) la didattica come complesso di metodologie per l'insegnamento e come scienza e arte dell'insegnamento; le categorie concettuali della didattica generale come ambito di insegnamento/apprendimento - colui che educa, colui che è educato, i contenuti, i linguaggi e i contesti educativi; b) la didattica come luogo/modo dei linguaggi, delle relazioni, degli strumenti e dei materiali; la mediazione verbale, la mediazione scritta, la mediazione iconica; c) la didattica nella nuova scuola e le nuove prospettive didattiche. Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

D'AMORE B. - FRABBONI F., *Didattica generale e didattica disciplinare*, Bruno Mondadori, Milano, 2005.

FIORIN I., *La relazione didattica*, La Scuola, Brescia, 2004.

MORLACCHI F., *Verso l'unità dei saperi: il contributo dell'IRC*, Lateran University Press, Roma, 2006.

TRENTI Z. - ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento, nell'orizzonte ermeneutica*, LDC, Leumann - Torino, 2006.

E. Visca

4081 RP **Pedagogia generale**

Nel corso delle lezioni saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. 1. Gli oggetti della pedagogia: educazione, istruzione, formazione. 2. Natura e finalità dell'educazione. 3. Centralità della psicologia nell'ambito educativo. 4. Intelligenza e intelligenze. 5. Stili cognitivi. 6. Motivazione e metacognizione. 7. Scenari della complessità educativa. 8. I soggetti del processo educativo. 9. Il processo di maturazione della persona. 10. Le istituzioni educative: famiglia, scuola, comunità. 11. Aspetti della professionalità dell'educatore: stili educativi, qualità e competenze tecnico pratiche, scienza e buon senso in educazione.

Bibliografia

BRUNER J., *Il significato dell'educazione*, Armando, Roma, 1973.

DELORS J., *Nell'educazione un tesoro*, Armando, Roma, 1999.

GARDNER H., *Formae mentis: saggio sulla pluralità dell'intelligenza*, Feltrinelli, Milano, 1987.

GOLEMAN D., *Intelligenza emotiva*, Rizzoli, Milano, 1999.

4088 RP **Teologia pastorale**

Nel corso delle lezioni sarà dato un quadro della teologia pastorale sufficientemente completo e orientativo ai religiosi e alle religiose, ai laici e alle laiche che vogliano conoscere la natura dell'agire ecclesiale ai fini di una responsabile partecipazione. Saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito.

1. La teologia pastorale, i fondamenti teologico-spirituali della pastorale: definizione, natura, storia, contenuto. 2. L'agire pastorale: i soggetti e gli ambiti. 3. La fenomenologia delle unità pastorali. 4. Pedagogia pastorale: itinerario di formazione per operatori pastorali presbiteri, religiosi e laici. 5. Vita religiosa e attività pastorale. 6. Da gruppo evangelizzato a fraternità evangelica e missionaria.

Bibliografia

BOURGEAIS D., *La pastorale della Chiesa*, Jaca Book, Milano, 2001.

FALLICO A., *Pedagogia pastorale, questa sconosciuta*, Edizione Chiesa-Mondo, Catania, 2000.

GISMONDI G., *Carisma francescano e nuova evangelizzazione nel terzo millennio*, Porziuncola, Santa Maria degli Angeli - Assisi, 1995.

GROLA V., *L'agire della Chiesa: teologia pastorale*, EMP, Padova, 2000.

LANZA S., *La parrocchia in un mondo che cambia: situazioni e prospettive*, OCD, Roma, 2003.

SCENTMARTONI M., *In cammino verso Dio: riflessioni psicologico-spirituali su alcune forme di esperienza religiosa*, San Paolo, Cinsello Balsamo, 1998.

Unità pastorali: quali modelli in un tempo di transizione, a cura di A. Toniolo, Messaggero, Padova, 2003.

ZULEHNER P. M., *Teologia pastorale*, I-IV, Queriniana, Brescia, 1992.

D. Nimac

4100 RS **Laboratorio didattico**

Il laboratorio mira a fornire agli studenti gli strumenti fondamentali, propedeutici all'insegnamento della religione cattolica e prevede una fase teorica e una pratica che terminerà con la presentazione di un'unità didattica scritta, scelta dagli studenti in base alle indicazioni suggerite dal professore e che sarà discussa nel corso dell'esame finale. Al termine degli incontri gli studenti avranno acquisito le competenze necessarie ad affrontare i seguenti argomenti: principi didattici generali applicati all'insegnamento della religione cattolica; problemi didattici sollevati dalla dimensione specifica; progettazione di unità didattiche.

Bibliografia

Le indicazioni bibliografiche saranno comunicate agli studenti all'inizio del corso.

A. Prinzi

4103 RP **Antropologia filosofica**

Natura e compito dell'antropologia filosofica. Il problema antropologico e le principali tematiche. La dimensione corporea dell'uomo. L'unità sostanziale dell'uomo. La persona umana e sue caratteristiche. La struttura dialogale dell'uomo. Il problema del male. Morte e immortalità.

Bibliografia

DALLE NOGARE P., *Umanesimi e antiumanesimi: introduzione all'antropologia filosofica*, Coines, Pavia, 1980.

LUCAS R. L., *L'uomo spirito incarnato: compendio di filosofia dell'uomo*, San Paolo, Roma, 1990.

MERINO J. A., *Antropologia filosofica*, BAC, Madrid, 1982.

MORRA G., *Il quarto uomo: postmodernità o crisi della modernità?*, Roma, Armando, 1996.

SANNA I., *L'antropologia cristiana tra modernità e postmodernità*, Queriniana, Brescia, 2003.

S. Oppes

4104 RP **La Chiesa di fronte alle sette e ai nuovi movimenti religiosi**

Il corso mira a iniziare gli studenti, a cui è richiesto di aver frequentato il corso di sociologia della religione, alla conoscenza dell'insegnamento del magistero dinanzi alla diffusione dei nuovi movimenti religiosi, delle sette, della magia e dell'occultismo. Nel corso degli incontri sarà delineato un quadro sociologico-ecclesiologico di riferimento, attraverso l'analisi descrittiva dei documenti della Chiesa e la sintesi della dottrina.

Bibliografia

Il fenomeno delle sette o nuovi movimenti religiosi: sfida pastorale, in *Enchiridion vaticanum*, X, EDB, Bologna, 1989.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA - PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Gesù Cristo portatore dell'acqua viva: una riflessione cristiana sul "New Age"*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2003.

M. T. Romanelli

4105 RP Archeologia cristiana

Il corso mira a illustrare le testimonianze archeologiche del mondo cristiano antico, con particolare attenzione a quelle di Roma, attraverso lo sviluppo delle seguenti tematiche: metodologia di lavoro; rapporto tra fonti letterarie e dati monumentali nella storia della Chiesa; introduzione all'epigrafia cristiana; cultura materiale cristiana a confronto con quella ebraica e pagana; iconografia cristiana; nascita e sviluppo dei cimiteri cristiani; santuari martiriali; luoghi di culto: dalla *domus ecclesia* all'edilizia basilicale; attività assistenziali: diaconie, *xenodochia*, *balnea*. Sarà adottata una metodologia interdisciplinare, che prevede l'uso combinato delle fonti letterarie, archeologiche, epigrafiche e iconografiche. Saranno programmate due visite a siti archeologici romani di particolare rilevanza religioso-artistica. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

Christiana loca: lo spazio cristiano nella Roma del primo millennio, a cura di L. Pani Ermini, Palombi, Roma, 2000.

FIOCCHI NICOLAI V. e A., *Le catacombe cristiane di Roma: origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica*, Schnell & Steiner, Regensburg, 1998.

KRAUTHEIMER R., *Corpus Basilicarum Christianarum Romae: le basiliche cristiane antiche di Roma (sec. IV-IX)*, I-V, Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano, 1937-1980.

Temî di iconografia paleocristiana, a cura di F. Bisconti, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano, 2000.

TESTINI P., *Archeologia cristiana: nozioni generali dalle origini alla fine del secolo VI*, Edipuglia, Bari, 1980.

C. Papi

4112 RP Storia della filosofia I

Nel corso delle lezioni sarà affrontata la storia della filosofia dalla nascita del pensiero filosofico alla fine del Medioevo. I primi incontri saranno finalizzati a introdurre gli studenti alla natura e al metodo propri della ricerca filosofica. Nel complesso la prima parte del corso sarà dedicata alla nascita del pensiero filosofico, alla svolta antropologica operata dai sofisti, a

Socrate, alle scuole di pensiero platonica e aristotelica. Quindi, fatti brevi accenni ai sistemi dell'epoca ellenistica, l'attenzione sarà spostata sulla rinascita del platonismo, in particolare sul pensiero di Plotino e, dopo aver toccato l'era cristiana e la patristica, la fase cioè del filosofare nella fede di cui sant'Agostino segna al tempo stesso il vertice e la conclusione, l'ultima parte del corso sarà riservata a sant'Anselmo d'Aosta e ai grandi maestri della Scolastica - sant'Alberto Magno, san Tommaso d'Aquino, san Bonaventura da Bagnoregio, Giovanni Duns Scoto e Guglielmo di Occam.

Bibliografia

GILSON È., *Lo spirito della filosofia medievale*, Morcelliana, Brescia, 1988.

REALE G. - ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, I, La Scuola, Brescia, 1983.

REALE G., *I problemi del pensiero antico dalle origini a Platone*, CELUC, Milano, 1972.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

E. Marchitelli

4113 RP Storia della filosofia II

Destinate agli studenti che hanno frequentato il corso di Storia della filosofia I, le lezioni prenderanno avvio dal pensiero umanistico-rinascimentale giungendo fino ai nostri giorni, con lo scopo di introdurre i frequentanti agli orientamenti della filosofia moderna e ad alcuni ambiti del pensiero contemporaneo. La prima parte del corso muoverà dalla rivoluzione scientifica e proseguirà nell'ambito razionalista ed empirista fino ad arrivare a Immanuel Kant. Quindi, la seconda parte del corso toccherà l'idealismo, il sistema hegeliano, il positivismo; delle filosofie del Novecento saranno presi in considerazione l'esistenzialismo, la fenomenologia, il neopositivismo e il personalismo.

Bibliografia

REALE G. - ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, II-III, La Scuola, Brescia, 1983.

E. Marchitelli

4114 RP Sacramentaria I

Finalizzato alla comprensione del significato antropologico e teologico dei sacramenti, delle implicanze pastorali, della problematica odierna e delle possibilità celebrative, il corso introdurrà gli studenti alla sacramentalità in generale e ai sacramenti dell'iniziazione cristiana. Sarà analizzata la sacramentalità a partire dai fondamenti antropologici e biblici fino allo sviluppo della prassi ecclesiale, rivisitando le interpretazioni teologiche e le acquisi-

zioni magisteriali. Inoltre, saranno ricercate le strutture celebrative dei sacramenti dell'iniziazione cristiana nel Nuovo Testamento nonché le radici veterotestamentarie, delineando lo sviluppo diacronico in rapporto con la riflessione teologica e la prassi pastorale delle varie epoche. Infine saranno analizzati gli *Ordines* promulgati dopo il Vaticano II. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

CONTE N., *Battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo (1Cor 12,13a). Battesimo e confermazione: sacramenti dell'iniziazione cristiana*, ITST, Messina, 2002.

CONTE N., *Questo per voi il segno (Lc 2,12a): sacramentaria generale*, ITST, Messina, 2004.

Scientia liturgica: manuale di liturgia, IV, a cura del Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

S. Barbagallo

4119 RS **Seminario di teologia**

Il seminario è finalizzato al raggiungimento di due obiettivi: innanzitutto, offrire agli studenti una visione basilare, sintetica del sapere teologico, delineando l'oggetto, il metodo, lo scopo e lo sviluppo storico e sottolineando l'organicità e unitarietà delle molteplici discipline; quindi, rilevare l'originalità e specificità della teologia, che, come scienza della fede, fa ricorso sia alla fede che alla ragione. Al termine degli incontri è prevista la presentazione di un elaborato scritto.

Bibliografia

DULLES A., *Il fondamento delle cose sperate: teologia della fede cristiana*, Queriniana, Brescia, 1997.

Fede e ragione: opposizione, composizione?, a cura di M. Mantovani e A., LAS, Roma, 1999.

Il desiderio di conoscere la verità, a cura di A. Livi - G. Lorizio, Lateran University Press, Roma, 2005.

Metodologia teologica, a cura di G. Lorizio - N. Galantino, San Paolo, Ciniello Balsamo, 1994.

STAGLIANÒ A., *Su due ali. L'impegno per la ragione: responsabilità della fede*, Lateran University Press, Roma, 2005

TESTAFERRI F., *Fede e ragione: il problema alla luce della lettera enciclica Fides et ratio e del dibattito da essa suscitato*, Porziuncola, Assisi, 2002.

M. A. Kopiec

4154 RP **Bioetica teologica**

Il corso introdurrà gli studenti alle principali tematiche attinenti alla corporeità umana, evidenziando le sfide portate dal contesto socio-culturale occidentale e dalla ricerca biomedica contemporanea. Al termine delle lezioni gli studenti avranno acquisito la capacità di analisi dei problemi dell'area disciplinare e potranno offrire proposte normative a partire dai principi ancorati nella rivelazione e nella tradizione cattolica. Il programma sarà articolato nei seguenti punti: a) delimitazione del campo di studio, preistoria e storia della bioetica; b) profili etici e antropologici della bioetica; c) i confini della vita umana - fisiologia della riproduzione e note di embriologia, lo statuto dell'embrione umano, l'aborto, la contragestazione, l'intercezione, la procreazione assistita, comprensione del procreare umano, la fine della vita, la morte e il morire, l'accanimento terapeutico, l'eutanasia; d) le biotecnologie genetiche, la clonazione; e) i diritti della persona malata; f) i trapianti d'organo e la morte cerebrale. I partecipanti dovranno sostenere un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

FAGGIONI M. P., *La vita nelle nostre mani: manuale di bioetica teologica*, Cammilliane, Torino, 2004.

RUSSO G., *Bioetica: manuale per teologi*, Libreria Ateneo Salesiano, Roma, 2005.

SGRECCIA E., *Manuale di bioetica*, I-II, Vita e Pensiero, Milano, 1994-1996.

O. P. Harsányi

4161 RP **Etica generale**

Il corso introdurrà gli studenti agli argomenti fondamentali dell'etica allo scopo di agevolare la comprensione dei temi della morale fondamentale e antropologica. Il programma sarà articolato nei punti elencati di seguito: a) morale ed etica nella cultura secolare del mondo contemporaneo; b) l'origine e le principali vie per la fondazione dell'etica; c) il fondamento metafisico del valore; d) la struttura dell'agire umano; e) la legge naturale e la coscienza personale; f) moralità e felicità; g) morale cristiana e morale filosofica. Al termine del corso i partecipanti affronteranno un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

DA RE A., *Filosofia morale*, Mondadori, Milano, 2003.

DE FINANCE J., *Etica generale*, Gregoriana, Roma, 1997.

LÉONARD A.-M., *Il fondamento della morale: saggio di etica filosofica*, San Paolo, Milano, 1994.

PANNENBERG W., *Fondamenti dell'etica: prospettive filosofico-teologiche*, Queriniana, Brescia, 1998.

POPPI A., *Per una fondazione razionale dell'etica: introduzione al corso di filosofia morale*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.

O. P. Harsányi

4162 RP **Dottrina sociale della Chiesa e morale sociale**

Nel corso delle lezioni sarà presentata la dottrina sociale della Chiesa e la morale sociale per rilevare, alla luce della fede, l'intrinseca socialità della persona umana e il modo in cui essa è vissuta nella vita organizzata.

1. La morale sociale sul tema della pace: essere operatori di pace, dominando la brama di avere, l'ambizione di potere e il desiderio di valere. a) La natura sociale dell'essere umano; la dimensione sociale e pubblica del messaggio cristiano - prospettive bibliche e storiche; la giustizia come base della vera pace e i diritti dell'uomo come progetto etico. b) Etica economica: chiamati ad amministrare i beni terreni - *proprietà* - seguendo il progetto universale di Dio e promuovendo la partecipazione attiva all'opera creatrice - *lavoro*. c) Etica politica: essere operatori di pace nel rapporto con la struttura politica; per una globalizzazione al servizio della giustizia, della pace e della salvaguardia del creato. d) Etica della cultura e della comunicazione: come evitare gli estremi del ripiegamento intimista e dell'esibizionismo spudorato, del fondamentalismo e del relativismo.

2. La dottrina sociale della Chiesa. a) Natura, elementi costitutivi e tappe evolutive. b) Principali documenti da Leone XIII in poi. c) Insegnamenti sui temi sociali studiati nella prima parte del corso.

Al termine delle lezioni lo studente potrà scegliere se sostenere un esame orale o scritto.

Bibliografia

Dispense del Professore.

CHIAVACCI E., *Teologia morale*, III/1, Citadella, Assisi, 1990.

Compendio della dottrina sociale della Chiesa, a cura del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2004.

Comunicare nella comunità, a cura di F.-J. Eilers, LDC, Leumann - Torino, 1997, p. 32-50, p. 206-272.

D'AMBROSIO R., *La vigna di Nabot: saggio di etica politica*, Cacucci, Bari, 2001.

LORENZETTI L., *L'etica sociale cristiana nella storia della Chiesa*, in *Corso di morale*, a cura di T. Goffi - G. Piana, IV, Queriniana, Brescia, 1994, p. 7-82.

LUCIANI A., *Catechismo sociale cristiano: storia, principi e orientamenti operativi*, San Paolo, Milano, 2000.

MARTÍNEZ FRESNEDA F., *La pace: atteggiamenti e comportamenti*, Messaggero, Padova, 2005.

M. Carbajo Núñez

4168 RP **Catechetica speciale**

Nel corso delle lezioni, intese come logica prosecuzione del corso di catechetica fondamentale, saranno approfondite alcune questioni di metodologia catechetica e presentate alcune piste di lavoro in vista di una corretta impostazione delle scelte catechistiche nella pastorale delle comunità ecclesiali secondo le diverse fasce di età. Al termine degli incontri gli studenti avranno acquisito una competenza specifica nell'ambito della comunicazione della fede e la capacità di progettare e condurre itinerari formativi per catechisti; imparato a programmare un'azione catechistica corretta, aperta alle nuove situazioni, e a verificare percorsi, strumenti, modelli catechistici presenti nel panorama della Chiesa italiana; infine, sapranno valutare criticamente le proposte catechistiche, i sussidi e gli strumenti utilizzati nel proprio contesto ecclesiale. È previsto un esame orale.

Bibliografia

BINZ A. - SALZAMANN S., *Formazione cristiana degli adulti*, LDC, Leumann - Torino, 2001.

CENTRO SALESIANO PASTORALE GIOVANILE, *Itinerari di educazione alla fede: una proposta teologico-pastorale*, LDC, Leumann - Torino, 1995.

NAPOLIONI A., *Grandi come bambini: per una teologia pastorale dell'infanzia*, LDC, Leumann - Torino, 1998.

RONZONI G., *Il progetto catechistico italiano: identità e sviluppo dal Concilio Vaticano II agli anni '90*, LDC, Leumann - Torino, 1997.

SORAVITO L., *Rievangelizzare gli adulti: in margine alla 3ª nota pastorale della CEI: orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana degli adulti*, LDC, Leumann - Torino, 2004.

UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *La formazione dei catechisti: documenti e orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana*, LDC, Leumann - Torino, 2006.

UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *L'iniziazione cristiana: documenti e orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana*, LDC, Leumann - Torino, 2004.

R. Arcaro

4170 RP **Pastorale giovanile**

Nel corso delle lezioni gli studenti saranno introdotti alla riflessione teologico-pastorale e agli orientamenti metodologici della pastorale giovani-

le contemporanea, intesa come cammino di educazione dei giovani alla fede. Saranno affrontati alcuni ambiti tematici fondamentali: società contemporanea e situazione giovanile; la Chiesa e i giovani; finalità, obiettivi e contenuti della pastorale giovanile; metodologia e progettazione della prassi pastorale. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

Chiamati a scegliere: i giovani italiani di fronte alla vocazione, a cura di F. Garrelli, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2006.

Pastorale giovanile: sfide, prospettive ed esperienze, a cura dell'Istituto di Teologia Pastorale dell'Università Pontificia Salesiana, LDC, Leumann - Torino, 2003.

TONELLI R., *Per la vita e la speranza: un progetto di pastorale giovanile*, LAS, Roma, 1996.

TONELLI R., *Per una pastorale giovanile al servizio della vita e della speranza: educazione alla fede e animazione*, LDC, Leumann - Torino, 2002.

R. Arcaro

4177 RP Il martirio cristiano

Il corso porrà all'attenzione degli studenti il martirio cristiano come vocazione, nella prospettiva della sequela radicale e della partecipazione alla Pasqua di Cristo. L'esposizione sarà effettuata muovendo da un'indagine sulle fonti dei primi secoli, a partire dal Nuovo Testamento; quindi prendendo in considerazione un'esperienza martiriale del XX secolo - i trappisti di Tibhirine in Algeria. Dal confronto del materiale documentario sarà possibile definire gli elementi comuni e le differenti prospettive, allo scopo di tracciare alcuni lineamenti di una teologia del martirio cristiano. Nel corso delle lezioni sarà dato spazio alla lettura e all'interpretazione dei testi - scritti di e sui martiri. È previsto un esame orale.

Bibliografia

SUSINI M., *Il martirio cristiano esperienza di incontro con Cristo: testimonianze dei primi tre secoli*, EDB, Roma, 2002.

SUSINI M., *I martiri di Tibhirine: il dono che prende il corpo*, EDB, Bologna, 2005.

Testimoni dello Spirito: santità e martirio del secolo XX, a cura di N. Valentini, San Paolo, Milano, 2004.

M. Susini

4178 RP Profitto, bene comune e relazionalità economica

Nel corso delle lezioni, dopo aver esaminato la distinzione tra l'etica della persona e l'etica sociale, a cui appartiene l'etica economica, sarà ap-

profondita la vocazione sociale dell'uomo, il suo essere *ζῶον πολιτικόν*. Quindi saranno affrontati i seguenti temi: la dicotomia tra sviluppo economico e umano alla luce di alcune encicliche sociali; l'origine di tale dicotomia, generata dall'esclusiva considerazione dell'aspetto economico dello sviluppo; la povertà involontaria come conseguenza di una relazionalità economica animata dalla sola bramosia di profitto. Infine saranno trattati il microcredito e il commercio equo e solidale, espressioni di un nuovo agire responsabile dei cittadini nei confronti delle diverse forme di emarginazione generate dalla nostra società. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

N. Riccardi

4179 RS Seminario patristico

Vita cristiana e carità: il Liber asceticus e i Capita de caritate di Massimo il Confessore

Nel corso del seminario saranno esaminate le linee teologiche che secondo Massimo il Confessore attivano una vita cristiana consapevole. Gli studenti potranno acquisire familiarità con i testi attraverso una lettura e un'analisi mirate a far emergere le impostazioni proprie del pensiero di Massimo. Dopo alcune lezioni del docente i partecipanti saranno chiamati ad esporre, secondo il metodo indicato, brani selezionati. Al termine è prevista la presentazione di un elaborato scritto.

Bibliografia

MASSIMO IL CONFESSORE, *Capitoli sulla carità*, a cura di A. Ceresa-Gastaldo, Studium, Roma 1963.

MASSIMO IL CONFESSORE, *La Mistagogia ed altri scritti*, a cura di R. Cantarella, Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1931.

MASSIMO IL CONFESSORE, *Umanità e divinità di Cristo*, a cura di A. Ceresa-Gastaldo, Città Nuova, Roma, 1990.

M. Melli

4180 RP Psicologia generale I

Il corso introdurrà gli studenti alla conoscenza dei principali orientamenti e scuole psicologiche; particolare attenzione sarà riservata alle sottostanti visioni antropologiche. Inoltre, si analizzeranno le condizioni per un costruttivo dialogo tra scienze psicologiche e formazione cristiana e vocazionale. Saranno affrontati i temi elencati di seguito.

Prospettiva storica e note epistemologiche. Breve storia della psicologia; settori della psicologia nel mondo contemporaneo; questioni epistemologiche. *Orientamenti psicologici e loro presupposti antropologici.* Freud e lo sviluppo della psicanalisi; il comportamentismo; le psicologie umanistiche; il cognitivismo; altri contributi (la logoterapia di V. Frankl, la teoria delle relazioni oggettuali di O. Kernberg, la prospettiva evolutiva di E. Erikson). *Scienze psicologiche e formazione cristiana e vocazionale.* La prospettiva del magistero dal Concilio Vaticano II in poi; introduzione all'antropologia della vocazione cristiana.

Al termine del corso gli studenti dovranno sostenere un esame scritto o preparare un elaborato.

Bibliografia

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

S. Rigon

ALTRE ISTITUZIONI

1. Commissione Scotistica

Nel 1927 venne istituita nel Collegio di S. Bonaventura a Quaracchi, la Sezione Scotistica. Nel 1938 fu trasferita nel Collegio di Sant'Antonio a Roma, prendendo la denominazione Commissione per l'edizione critica delle opere di Giovanni Duns Scoto. Nel 1970 essa fu aggregata alla Pontificia Università Antonianum. La Commissione Scotistica ha già pubblicato tredici volumi delle Opere del Beato G. Duns Scoto.

Presidente: Hechich P. Barnaba, ofm

Sede: Via Merulana 124 - 00185 Roma

Telefono: 0670373322

E-mail: commscot@libero.it

2. Pontificia Accademia Mariana Internazionale

La Pontificia Accademia Mariana Internazionale, nata nel 1946 come *Commissio Marialis Franciscana*, promuove studi scientifici (biblici, teologici, liturgici e storico-critici) sulla Beata Vergine Maria, specialmente organizzando i Congressi Mariologico-Mariani Internazionali e, allo stesso tempo, seguendo la *via pulchritudinis* vuole illuminare e favorire la pietà mariana nelle sue varie manifestazioni.

Nel 1959 fu insignita del titolo di "Pontificia" e nel 1964 i suoi Statuti furono approvati definitivamente dalla Santa Sede. Nel 1972 fu aggregata alla Pontificia Università Antonianum. Con il rinnovamento degli Statuti nel 1997 è stata anche rinnovata la convenzione di aggregazione con l'Università, e con essa è stata istituita la Cattedra di Studi Mariologici "Beato Giovanni Duns Scoto".

Presidente: Battaglia P. Vincenzo, ofm

Segretario: Cecchin P. Stefano, ofm

Sede: Via Merulana, 124 - 00185 Roma

Telefono: 0670373235 - Fax: 0670373234

E-mail: accademiamariana@libero.it

Web: <http://www.accademiamariana.org/>

3. Collegio Internazionale "San Bonaventura"

Il Collegio Internazionale "San Bonaventura" fu fondato nel 1877 dal Ministro Generale, p. Bernardino dal Vago da Portogruaro, a Quaracchi, Firenze, con lo scopo principale di preparare l'edizione critica delle opere di san Bonaventura. L'edizione, distribuita in 11 volumi, fu pubblicata negli anni 1882-1902. Negli anni il Collegio ha anche curato l'edizione degli scrit-

ti di san Francesco e dei maestri francescani del medioevo: Alessandro di Hales, Bonaventura da Bagnoregio, Giovanni Duns Scoto, Bernardino da Siena, ed è impegnato a proseguire la ricerca storica sul francescanesimo, pubblicando la rivista *Archivum franciscanum historicum* e alcune collane di storia della teologia e della spiritualità nonché curando la revisione e la continuazione del *Bullarium franciscanum*. Nel 1971 il Collegio si è trasferito a Grottaferrata, Roma.

Coordinatore: Iozzelli P. Fortunato, ofm

Sede: Via Vecchia di Marino, 28-30 - 00046 Grottaferrata

Telefono: 06945511

Web: <http://www.fratiquaracchi.it/>

STUDI FILOSOFICO - TEOLOGICI AFFILIATI

- 1 **STUDIO TEOLOGICO “LAURENTIANUM” (1969)**
Giudecca 194 - 30133 Venezia
Telefono: 0415224348 - *Fax:* 0415212773
E-mail: preside@laurentianum.it - *Web:* www.laurentianum.it
Prefetto: Pasquale P. Gianluigi, ofmcap
- 2 **STUDIO TEOLOGICO INTERPROVINCIALE “S. BERNARDINO” (1971)**
Strada A. Provolo, 28 - 37123 Verona
Telefax: 045591068
E-mail: segreteria@teologiasanbernardino.it
Web: www.teologiasanbernardino.it/
Prefetto: Dozio P. Paolo, ofm
- 3 **STUDIO TEOLOGICO “S. FRANCESCO” (1973)**
Piazzale Velasquez, 1 - 20148 Milano
Telefono: 024877731 - *Fax:* 0248700361
E-mail: santino.regazzoni@fraticappuccini.it
Prefetto: Regazzoni P. Santino, ofmcap
- 4 **STUDIO TEOLOGICO “MADONNA DELLE GRAZIE” (1989)**
Seminario Arcivescovile - 82100 Benevento
Telefono: 0824310940 - 08245042754
E-mail: istsallebn@tin.it
Prefetto: Tirone P. Domenico, ofm
- 5 **STUDIO TEOLOGICO “ST. ANTHONY SEMINARY” (2000)**
Seta 4-16-1 Setagaya-Ku
158-0095 Tokio - Japon
E-mail: philippo@t3.rim.or.jp
Prefetto: Odoka P. Lino T., ofm
- 6 **STUDIO FILOSOFICO “ST. BONAVENTURE COLLEGE” (2000)**
P. O. Box 37525
Lusaka - Zambia
E-mail: bonaventurecollege@hotmail.com
Prefetto: Mroso P. Agapit Joseph, ofmcap
- 7 **INSTITUTO TEOLOGICO FRANCISCANO “FRAY LUIS BOLAÑOS” (2003)**
Centenario 1399
Casilla de Correo n° 7
B1718FEW S. Antonio de Padua - Buenos Aires - Argentina
E-mail: itfrectoria@speedy.com.ar
Prefetto: Cisneros P. Marcelo, ofm

- 8 **SCOLASTICAT “BX JEAN XXIII” (2004)**
B.P. 470 - Kolwezi - République Démocratique du Congo
E-mail: scolasticatjean23@yahoo.fr
Prefetto: Matabaro P. Pierre Chubaka, ofm
- 9 **STUDIO TEOLOGICO FRANCESCO INTERFAMILIARE (2005)**
Convento S. Angelo in Palco
Via del Seminario, 109
80035 Nola - Napoli
Telefax: 0815126645
E-mail: segreteriasfi-nola@libero.it
Prefetto: D’Angelo P. Giacinto, ofm
- 10 **INSTITUTO FRANCISCANO DE TEOLOGÍA (2005)**
Juan Ignacio Ramón 100
66200 San Pedro Garza García, Nuevo León - Mexico
Prefetto: González Galarza P. Sergio Antonio
Telefono: 018183381363
- 11 **INSTITUTO TEOLOGICO FRANCISCANO (2005)**
R. Coronel Veiga, 550
Centro
Cx. postal 90961
25621-970 Petropolis - Rio de Janeiro - Brazil
E-mail: secretaria@itf.org.br - *Web*: www.itf.org.br
Prefetto: Müller P. Ivo, ofm
- 12 **INSTITUTO TEOLOGICO FRANCISCANO (2007)**
Convento San Francisco
Calle Cuenca 477 y Sucre
Apartado 17-01-133 Quito - Ecuador
E-mail: aureo.bonilla@ffrace.edu.ec
Prefetto: Bonilla P. Patricio, ofm

SIGLE DEI CORSI

T	= Teologia	R	= Scienze Religiose
D	= Dommatica	P	= Prescritto
S	= Spiritualità	O	= Opzionale
I	= Diritto	S	= Seminario
F	= Filosofia	E	= Esercitazione
M	= Studi Medievali		

ORARIO DELLE LEZIONI

Mattino

1a Lezione	ore	8.30 -9.15
2a Lezione	ore	9.30-10.15
3a Lezione	ore	10.30-11.15
4a Lezione	ore	11.30-12.15

Pomeriggio

5a Lezione	ore	15.25-16.10
6a Lezione	ore	16.20-17.05
7a Lezione	ore	17.15-18.00
8a Lezione	ore	18.05-18.50

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

PRIMO CICLO

PRIMO ANNO

I Semestre	Ora	II Semestre
LUNEDÌ		
1084 TP	Horta	1 1214 TP Melone
1084 TP	Horta	2 1214 TP Melone
1033 TP	Morales	3 1084 TP Horta
1033 TP	Morales	4 1084 TP Horta
MARTEDÌ		
1020 TP	Kopic	1 1023 TP Oviedo
1020 TP	Kopic	2 1023 TP Oviedo
1040 TP	Carbajo	3 1040 TP Carbajo
1040 TP	Carbajo	4 1040 TP Carbajo
MERCOLEDÌ		
1213 TP	Battaglia	1 1060 TP Volgger
1020 TP	Kopic	2 1060 TP Volgger
1091 TP	Papi	3 1019 TP Kopic
1091 TP	Papi	4 1019 TP Kopic
GIOVEDÌ		
1213 TP	Battaglia	1 1023 TP Oviedo
1213 TP	Battaglia	2 1023 TP Oviedo
1016 TP	Barbagallo	3 1020 TP Kopic
1016 TP	Barbagallo	4 1214 TP Melone
VENERDÌ		
1002 TP	Volgger	1 1002 TP Volgger
1002 TP	Volgger	2 1002 TP Volgger
1038 TP	Elberti	3 1069 TS Faggioni
1038 TP	Elberti	4 1069 TS Faggioni

PRIMO CICLO
SECONDO E TERZO ANNO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
1035 TS	Melone	1	1215 TP	Susini
1035 TS	Melone	2	1215 TP	Susini
1037 TP	Orlando	3	1216 TP	Harsányi
1037 TP	Orlando	4	1215 TP	Susini
MARTEDÌ				
1219 TP	Carbajo	1	1219 TP	Carbajo
1219 TP	Carbajo	2	1219 TP	Carbajo
1098 TP	Sanz	3	1068 TS	Battaglia
		3	1096 TS	Matula
1098 TP	Sanz	4	1068 TS	Battaglia
		4	1096 TS	Matula
MERCOLEDÌ				
1051 TP	Puglisi	1	1050 TP	Malaquias
1051 TP	Puglisi	2	1050 TP	Malaquias
1015 TP	Buffon	3	1050 TP	Malaquias
1015 TP	Buffon	4		
GIOVEDÌ				
1037 TP	Orlando	1	1086 TO	Freyer
1037 TP	Orlando	2	1086 TO	Freyer
1031 TP	Elberti	3	1216 TP	Harsányi
1031 TP	Elberti	4	1216 TP	Harsányi
VENERDÌ				
1015 TP	Buffon	1	1032 TP	Elberti
1015 TP	Buffon	2	1032 TP	Elberti
1057 TP	Nobile	3	1057 TP	Nobile
1057 TP	Nobile	4	1057 TP	Nobile

SECONDO CICLO
SPECIALIZZAZIONE IN DOMMATICA¹

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
1527 TO	Cecchin	1-2	1525 TO	Matula
1510 TO	Escudero	3-4	1526 TO	Messa
MARTEDÌ				
1781 SP	Martinelli	1-2	1396 TP	Melone
1361 DP	Fresneda ²	1-2		
1336 DP	Nobile	3-4	1397 DP	Kijas
MERCOLEDÌ				
1722 SO	Barbagallo	1-2	1399 DO	Morales
1361 DP	Fresneda	1-2	1852 SO	Buffon
1338 TP	Vari	3-4	1305 DO	Sileo
		5-6	5301 MS	Cacciotti
GIOVEDÌ				
1363 DP	Freyer	1-2	1307 DO	Matula
		1-2	1791 SO	Martinelli
1392 DO	Battaglia	3-4	1314 DS	Battaglia
		3-4	1528 TS	Cecchin
1393 DS	Kopic	5-6		
5319 MO	Pellegrini	7-8		
VENERDÌ				
1394 DO	Harsányi	1-2	1398 DP	Oviedo
1361 DP	Fresneda	1-2		
1364 DO	Sanz	3-4	1311 DO	Riccardi

¹ Il corso **5317 MO** *Storia della spiritualità medievale* sarà tenuto dal prof. A. Vauchez in forma intensiva, in orari da definirsi, dal 29 ottobre al 9 novembre e dal 10 al 21 dicembre, per un totale di 13 lezioni di due ore ciascuna.

² Il corso è intensivo e si svolgerà dal '8 al 23 gennaio 2008.

ISTITUTO FRANCESCO DI SPIRITUALITÀ

SECONDO CICLO

PRIMO ANNO¹

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
1922 SO	García	1-2	1706 SP	Raurell
1843 SP	Bartoli	3-4	1454 SP	Cacciotti
		5-6	1868 SO	Salonia-Di Sante
MARTEDÌ				
1806 SP	Lehmann	1-2	1396 TP	Melone
1721 SP	Padovese	3-4	1823 SP	Uribe
MERCOLEDÌ				
1722 SO	Barbagallo	1-2	1852 SO	Buffon
1866 SO	Marasca	1-2		
1338 TP	Vari	3-4	1865 SO	Freyer
GIOVEDÌ				
1854 SO	Vadakkekara	1-2	1791 SO	Martinelli
1794 SS	Melone	3-4	1869 SP	Schmucki
5319 MO	Pellegrini	7-8		
VENERDÌ				
		1-2	1872 SS	Block
		3-4	1444 SO	Lehmann

I corsi 1702 SO *L'esperienza della "notte oscura" come esperienza di depressione creativa*, tenuto dal prof. M. Plattig, 1864 SO *Cristo medico: un "logos" di antropologia teologica*, prof. L. Bucci e 1704 SO *Theology of prayer*, prof. T. Dienberg, sono intensivi e si svolgeranno al pomeriggio. L'orario sarà comunicato all'inizio dell'anno accademico.

¹ Il corso **5317 MO** *Storia della spiritualità medievale* sarà tenuto dal prof. A. Vauchez in forma intensiva, in orari da definirsi, dal 29 ottobre al 9 novembre e dal 10 al 21 dicembre, per un totale di 13 lezioni di due ore ciascuna.

SECONDO ANNO¹

I Semestre	Ora	II Semestre
LUNEDÌ		
1922 SO García	1-2	1706 SP Raurell
1861 SP Block	3-4	1526 TO Messa
	5-6	1868 SO Salonia-Di Sante
MARTEDÌ		
1781 SP Martinelli	1/2	1396 TP Melone
1721 SP Padovese	3/4	1713 SP Mazzeo
MERCOLEDÌ		
1722 SO Barbagallo	1-2	1852 SO Buffon
1866 SO Marasca	1-2	
	3-4	1865 SO Freyer
GIOVEDÌ		
1854 SO Vadakkekara	1-2	1791 SO Martinelli
	3-4	1869 SP Schmucki
1785 SS Uribe	3-4	
5319 MO Pellegrini	7-8	
VENERDÌ		
	3/4	1444 SO Lehmann

I corsi 1702 SO *L'esperienza della "notte oscura" come esperienza di depressione creativa*, tenuto dal prof. M. Plattig, 1864 SO *Cristo medico: un "logos" di antropologia teologica*, prof. L. Bucci e 1704 SO *Theology of prayer*, prof. T. Dienberg, sono intensivi e si svolgeranno al pomeriggio. L'orario sarà comunicato all'inizio dell'anno accademico.

¹ Il corso **5317 MO** *Storia della spiritualità medievale* sarà tenuto dal prof. A. Vauchez in forma intensiva, in orari da definirsi, dal 29 ottobre al 9 novembre e dal 10 al 21 dicembre, per un totale di 13 lezioni di due ore ciascuna.

DIPLOMA

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
6141 SO	Tozzi	5-6	4068 RP	Barbagallo
6142 SO	Crasta	5-6		
7004 SO	Marchello	7-8	6146 SO	García
		7-8	7098 SO	Bianchi
MARTEDÌ				
7020 SP	Martinelli	5-6	7010 SO	Marini
6100 SO	Marasca	7-8	6102 SO	Rodulfo
MERCOLEDÌ				
4064 RP	Bergami	5-6	6143 SS	Lehmann
		5-6	6144 SS	Mazzeo
6145 SS	Uribe	7-8	4005 RP	Sileo
GIOVEDÌ				
4006 RP	Linder	5-6	4006 RP	Linder
4024 RP	Schmucki	7-8	4005 RP	Sileo
7013 SO	Vadakkekara	7-8		
VENERDÌ				
7011 SP	Jansen	5-6	7040 SP	Block
7015 SP	Cacciotti	7-8	6105 SO	Messa

TERZO CICLO
SPECIALIZZAZIONI IN DOMMATICIA, SPIRITUALITÀ, STUDI
ECUMENICI

I Semestre	Ora	II Semestre
------------	-----	-------------

MARTEDÌ

1193 TS	Uribe	3
1193 TS	Uribe	4

MERCOLEDÌ

3	1193 TS	Uribe
4	1193 TS	Uribe

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

SECONDO E TERZO CICLO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
2040 IP	Jaeger	1-2	2040 IP	Jaeger
2006 IP	De Luigi	1-2	2006 IP	De Luigi
2202 IS	Malaquias	3-4	2082 IO	Malaquias
2211 IS	Etzi	3-4		
2109	Stamm	5-6		
2110	Jaeger	5-6		
2007 IP	Fiori	5-6	2007 IP	Fiori
2049 IP	Maroncelli	7-8	2049 IP	Maroncelli
MARTEDÌ				
2025 IP	De Luigi	1-2	2025 IP	De Luigi
2020 IP	Stamm	3-4		
2197 IP	Nowak	5-6	2197 IP	Nowak
2130 IO	Schöch	7-8	2216 IE	Schöch
MERCOLEDÌ				
2137 IP	Etzi	1-2		
2044 IP	Horta	3-4		
2008 IP	Nowak	5-6	2008 IP	Nowak
		7-8	2049 IP	Maroncelli

FACOLTÀ DI FILOSOFIA
PRIMO CICLO - PRIMO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	I semestre
I 8.30-9.15	3001 FP <i>Introduzione alla filosofia</i> Manhiça	3018 FP <i>Filosofia della cultura</i> Buioni	3051 FP <i>Logica</i> Auletta	3044 FP <i>Teologia filosofica</i> Oppes	3044 FP <i>Teologia filosofica</i> Oppes	
II 9.30-10.15	3001 FP <i>Introduzione alla filosofia</i> Manhiça	3018 FP <i>Filosofia della cultura</i> Buioni	3051 FP <i>Logica</i> Auletta	3044 FP <i>Teologia filosofica</i> Oppes	3044 FP <i>Teologia filosofica</i> Oppes	
III 10.30-11.15	3009 FP <i>Filosofia antica</i> Hernández	3009 FP <i>Filosofia antica</i> Hernández	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> Rodríguez	3028 FP <i>Pedagogia I</i> Solares	3019 FP <i>Sociologia generale</i> Magazzini	
IV 11.30-12.15	3009 FP <i>Filosofia antica</i> Hernández	3009 FP <i>Filosofia antica</i> Hernández	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> Rodríguez	3028 FP <i>Pedagogia I</i> Solares	3019 FP <i>Sociologia generale</i> Magazzini	
V-VI 15.25-17.05	3081 FP <i>Latino I</i> Fiori					

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	II semestre
I 8.30-9.15	3046 FP <i>Sociologia della religione</i> Magazzini	3092 FP <i>Storia della filosofia medievale</i> Oppes	3051 FP <i>Logica</i> Auletta	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> Rodríguez	3029FP <i>Metodologia</i> Hernández	
II 9.30-10.15	3046 FP <i>Sociologia della religione</i> Magazzini	3092 FP <i>Storia della filosofia medievale</i> Oppes	3051 FP <i>Logica</i> Auletta	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> Rodríguez	3029FP <i>Metodologia</i> Hernández	
III 10.30-11.15	3092 FP <i>Storia della filosofia medievale</i> Oppes	3078 FP <i>Etca economica</i> Riccardi	3093 FP <i>La scolastica francescana</i> Oppes	3080 FP <i>Informatica</i> Gutierrez Rivas	3017 FP <i>Filosofia del linguaggio</i> Marchitielli	
IV 11.30-12.15	3092 FP <i>Storia della filosofia medievale</i> Oppes	3078 FP <i>Etca economica</i> Riccardi	3093 FP <i>La scolastica francescana</i> Oppes	3080 FP <i>Informatica</i> Gutierrez Rivas	3017 FP <i>Filosofia del linguaggio</i> Marchitielli	
V 15.25-16.10	3081 FP <i>Latino I</i> Fiori					
VI 16.20-17.05	3081 FP <i>Latino I</i> Fiori					

PRIMO CICLO - SECONDO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	I semestre
I 8.30-9.15	3033 FP <i>Psicologia evolutiva</i> Solares	3018 FP <i>Filosofia della cultura</i> Buioni	3051 FP <i>Logica</i> Auletta	3044 FP <i>Teologia filosofica</i> Oppes	3044 FP <i>Teologia filosofica</i> Oppes	
II 9.30-10.15	3033 FP <i>Psicologia evolutiva</i> Solares	3018 FP <i>Filosofia della cultura</i> Buioni	3051 FP <i>Logica</i> Auletta	3044 FP <i>Teologia filosofica</i> Oppes	3044 FP <i>Teologia filosofica</i> Oppes	
III 10.30-11.15	3011 FP <i>Filosofia moderna</i> Blanco	3011 FP <i>Filosofia moderna</i> Blanco	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> Rodríguez	3028 FP <i>Pedagogia I</i> Solares	3019 FP <i>Sociologia generale</i> Magazzini	
IV 11.30-12.15	3011 FP <i>Filosofia moderna</i> Blanco	3011 FP <i>Filosofia moderna</i> Blanco	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> Rodríguez	3028 FP <i>Pedagogia I</i> Solares	3019 FP <i>Sociologia generale</i> Magazzini	
V 15.25-16.10		3082 FP <i>Greco I</i> Provera				
VI 16.20-17.05		3082 FP <i>Greco I</i> Provera				

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	II semestre
I 8.30-9.15	3039FP <i>Filosofia della scienza</i> Manhiça	3089 FP <i>Storia della filosofia contemporanea</i> Merino	3051 FP <i>Logica</i> Auletta	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> Rodríguez	3029FP <i>Metodologia</i> Hernández	
II 9.30-10.15	3039FP <i>Filosofia della scienza</i> Manhiça	3089 FP <i>Storia della filosofia contemporanea</i> Merino	3051 FP <i>Logica</i> Auletta	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> Rodríguez	3029FP <i>Metodologia</i> Hernández	
III 10.30-11.15	3089 FP <i>Storia della filosofia contemporanea</i> Merino	3078 FP <i>Etica economica</i> Riccardi	3090 FS <i>Storia della filosofia contemporanea</i> Manhiça	3080 FP <i>Informatica</i> Gutierrez Rivas	3017 FP <i>Filosofia del linguaggio</i> Marchitielli	
IV 11.30-12.15	3089 FP <i>Storia della filosofia contemporanea</i> Merino	3078 FP <i>Etica economica</i> Riccardi	3090 FS <i>Storia della filosofia contemporanea</i> Manhiça	3080 FP <i>Informatica</i> Gutierrez Rivas	3017 FP <i>Filosofia del linguaggio</i> Marchitielli	
V 15.25-16.10		3082 FP <i>Greco I</i> Provera				
VI 16.20-17.05		3082 FP <i>Greco I</i> Provera				

SPECIALIZZAZIONE FILOSOFICA - SECONDO E TERZO CICLO¹

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	I semestre
I 8.30-9.15	3342 FO <i>Estetica</i> Savio	3388 FO <i>Antropologia</i> Mascarenhas	3386 FO <i>Filosofia della conoscenza</i> Ales Bello		3352 FO <i>Ricerca biomedica</i> Harsányi	
II 9.30-10.15	3342 FO <i>Estetica</i> Savio	3388 FO <i>Antropologia</i> Mascarenhas	3386 FO <i>Filosofia della conoscenza</i> Ales Bello		3352 FO <i>Ricerca biomedica</i> Harsányi	
III-IV 10.30-12.15	3348 FS <i>Filosofia antica</i> Petrilli		3347 FS <i>Filosofia medievale</i> Oppes			
V-VI 15.25-17.05		5302 MS <i>Dialogo fra le religioni</i> Perarnau		3349 FP <i>Etica</i> Alici		
VII-VIII 17.15-18.50			3385 FP <i>Metafisica</i> Saponaro	5319 MO <i>I Mendicanti e l'Università</i> Pellegrini		

¹ Il corso **5317 MO** *Storia della spiritualità medievale* si svolgerà in forma intensiva, in orari da definirsi, dal 29 ottobre al 9 novembre e dal 10 al 21 dicembre, per un totale di 13 lezioni di due ore ciascuna.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	II semestre
I 8.25-9.15		3397 FS <i>Filosofia della cultura</i> Mascarenhas		3396 FO <i>Etica</i> Manhiça	3389 FP <i>Filosofia della conoscenza</i> Ripanti	
II 9.30-10.15		3397 FS <i>Filosofia della cultura</i> Mascarenhas		3396 FO <i>Etica</i> Manhiça	3389 FP <i>Filosofia della conoscenza</i> Ripanti	
III-IV 10.30-12.15		3390 FO <i>Antropologia filosofica</i> Blanco		3321 FP <i>Filosofia moderna</i> Merino	3307 FO <i>Etica economica</i> Riccardi	
V-VI 15.25-17.05		3387 FO <i>Epistemologia</i> Antiseri	3330 FS <i>Filosofia della religione</i> Faes - Oppes	3389 FP ¹ <i>Filosofia della conoscenza</i> Ripanti		
VII/VIII 17.15-18.50					3306 FO <i>Dottrine economiche</i> Antiseri	

¹ Il corso avrà frequenza quindicinale.

**SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E
FRANCESCANI¹**

I Semestre	Ora	II Semestre
LUNEDÌ		
5250 MP	Bartoli Langeli	5 5016 MP Cenci
5250 MP	Bartoli Langeli	6 5016 MP Cenci
5265 MP	Garbini	7 5266 MP Garbini
5265 MP	Garbini	8 5266 MP Garbini
MARTEDÌ		
5302 MS	Perarnau	5 5268 MP Paolazzi
5302 MS	Perarnau	6 5268 MP Paolazzi
5011 MP	Iozzelli	7
5011 MP	Iozzelli	8
MERCOLEDÌ		
5213 MP	Parenti	5 5301 MS Cacciotti
5213 MP	Parenti	6 5301 MS Cacciotti
5090 MP	Avesani	7 5091 MP Avesani
5090 MP	Avesani	8 5091 MP Avesani
GIOVEDÌ		
5318 MP	Fyrgos	5 5215 MP Pieralli
5318 MP	Fyrgos	6 5215 MP Pieralli
5319 MO	Pellegrini	7 5316 MO Ciceri
5319 MO	Pellegrini	8 5316 MO Ciceri

¹ Il corso **5317 MO** *Storia della spiritualità medievale* sarà tenuto dal prof. A. Vauchez in forma intensiva, in orari da definirsi, dal 29 ottobre al 9 novembre e dal 10 al 21 dicembre, per un totale di 13 lezioni di due ore ciascuna.

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

TRIENNIO DI BASE (LAUREA)

PRIMO ANNO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
4112 RP	Marchitielli	5	4112 RP	Marchitielli
4112 RP	Marchitielli	6	4112 RP	Marchitielli
4114 RP	Barbagallo	7	4103 RP	Oppes
4114 RP	Barbagallo	8	4103 RP	Oppes
MARTEDI				
4112 RP	Marchitielli	5	4161 RP	Harsányi
4066 RP	Barbagallo	6	4161 RP	Harsányi
4103 RP	Oppes	7	4000 RP	Kopiec
4103 RP	Oppes	8	4000 RP	Kopiec
MERCOLEDÌ				
4064 RP	Bergami	5	4180 RP	Rigon
4064 RP	Bergami	6	4180 RP	Rigon
4066 RP	Barbagallo	7	4005 RP	Sileo
4066 RP	Barbagallo	8	4005 RP	Sileo
GIOVEDÌ				
4006 RP	Linder	5	4006 RP	Linder
4006 RP	Linder	6	4006 RP	Linder
4000 RP	Kopiec	7	4005 RP	Sileo
4000 RP	Kopiec	8	4005 RP	Sileo
VENERDÌ				
4081 RP		5	4081 RP	
4081 RP		6	4081 RP	
4050 RP	Cacciotti	7	4021 RP	Horta
4050 RP	Cacciotti	8	4021 RP	Horta

SECONDO ANNO

I Semestre	Ora	II Semestre
LUNEDÌ		
4154 RP Harsányi	5	4068 RP Barbagallo
4154 RP Harsányi	6	4068 RP Barbagallo
4070 RP Morales	7	4072 RP Melone
4070 RP Morales	8	4072 RP Melone
MARTEDI		
	5	4161 RP Harsányi
4113 RP Marchitielli	6	4161 RP Harsányi
4071 RP Marini	7	4069 RP Nobile
4071 RP Marini	8	4069 RP Nobile
MERCOLEDÌ		
4113 RP Marchitielli	5	4180 RP Rigon
4113 RP Marchitielli	6	4180 RP Rigon
4070 RP Morales	7	4070 RP Morales
4070 RP Morales	8	4070 RP Morales
GIOVEDÌ		
4069 RP Nobile	5	4113 RP Marchitielli
4069 RP Nobile	6	4113 RP Marchitielli
4179 RS Melli	7	4016 RP Barbagallo
4179 RS Melli	8	4016 RP Barbagallo
VENERDÌ		
4081 RP	5	4081 RP
4081 RP	6	4081 RP
4050 RP Cacciotti	7	4021 RP Horta
4050 RP Cacciotti	8	4021 RP Horta

SPECIALIZZAZIONI BIENNALI
INDIRIZZO DIDATTICO-PEDAGOGICO

I Semestre	Ora	II Semestre
LUNEDÌ		
4154 RP Harsányi	5	4119 RS Kopiec
4154 RP Harsányi	6	4119 RS Kopiec
4070 RP Morales	7	4072 RP Melone
4070 RP Morales	8	4072 RP Melone
MARTEDI		
4177 RP Susini	5	4105 RP Papi
4177 RP Susini	6	4105 RP Papi
4071 RP Marini	7	4069 RP Nobile
4071 RP Marini	8	4069 RP Nobile
MERCOLEDÌ		
4035 RP Prinzi	5	4100 RS Prinzi
4035 RP Prinzi	6	4100 RS Prinzi
4070 RP Morales	7	4070 RP Morales
4070 RP Morales	8	4070 RP Morales
GIOVEDÌ		
4069 RP Nobile	5	4038 RP Matula
4069 RP Nobile	6	4038 RP Matula
4024 RP Schmucki	7	4016 RP Barbagallo
4024 RP Schmucki	8	4016 RP Barbagallo
VENERDÌ		
4073 RP Visca	5	4073 RP Visca
4073 RP Visca	6	4073 RP Visca
4162 RP Carbajo	7	4162 RP Carbajo
4162 RP Carbajo	8	4162 RP Carbajo

INDIRIZZO CATECHETICO-MINISTERIALE

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
4154 RP	Harsányi	5	4068 RP	Barbagallo
4154 RP	Harsányi	6	4068 RP	Barbagallo
4070 RP	Morales	7	4072 RP	Melone
4070 RP	Morales	8	4072 RP	Melone
MARTEDI				
4170 RP	Arcaro	5	4105 RP	Papi
4170 RP	Arcaro	6	4105 RP	Papi
4071 RP	Marini	7	4069 RP	Nobile
4071 RP	Marini	8	4069 RP	Nobile
MERCOLEDÌ				
4168 RP	Arcaro	5	4104 RP	Romanelli
4168 RP	Arcaro	6	4104 RP	Romanelli
4070 RP	Morales	7	4070 RP	Morales
4070 RP	Morales	8	4070 RP	Morales
GIOVEDÌ				
4069 RP	Nobile	5	4038 RP	Matula
4069 RP	Nobile	6	4038 RP	Matula
4024 RP	Schmucki	7	4016 RP	Barbagallo
4024 RP	Schmucki	8	4016 RP	Barbagallo
VENERDÌ				
4088 RP	Nimac	5	4178 RP	Riccardi
4088 RP	Nimac	6	4178 RP	Riccardi
4162 RP	Carbajo	7	4162 RP	Carbajo
4162 RP	Carbajo	8	4162 RP	Carbajo

INDIRIZZO DI TEOLOGIA SPIRITUALE E FRANCESCANESIMO

Per i corsi comuni vedere gli orari degli indirizzi catechetico-ministeriale e didattico-pedagogico; per i corsi di indirizzo consultare l'orario dei corsi al Diploma dell'Istituto Franciscano di Spiritualità.

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle sigle

1) La prima sigla dopo il cognome e nome indica la nazionalità, la seconda l'Istituto di appartenenza: ofm = ordine dei frati minori, lc = laico/a.

2) Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti: D = Dottore; L = Licenziato; LR = Laurea; DP = Diploma; AC = Archeologia Cristiana; B = Bioetica; CD = Catechetica; CS = Comunicazioni diverse; DES = Dottrina ed Etica Sociale; ED = Scienze dell'Educazione; F = Fisica; HE = Storia Ecclesiastica; HI = Storia; J = Giurisprudenza; JC = Diritto Canonico; L = Liturgia; LC = Lettere Classiche; LF = Lettere e Filosofia; LM = Lingue Moderne; LT = Lettere; M = Medicina; MI = Missiologia; PE = Pedagogia; PH = Filosofia; PR = Patristica; PS = Psicologia; PT = Pastorale; SE = Studi Economici; SEO = Scienze Ecclesiastiche Orientali; SMF = Studi Medievali Francescani; SN = Scienze Naturali; SR = Scienze Religiose; SOC = Scienze Sociali; SS = Sacra Scrittura; TB = Teologia Biblica; TH = Teologia; TM = Teologia Morale

ALES BELLO Angela [576] (I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Pontificia Università Lateranense

P.zza S. Giovanni in Laterano, 4

00120 CITTÀ DEL VATICANO

Telefono: 0669895656

E-mail: aleca@flashnet.it

ALICI Luigi [648] (I), lc, PH D.

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane

Università degli Studi di Macerata

Via Garibaldi, 20

62100 MACERATA

Telefono: 07332584311 - fax: 07332584333

E-mail: alici@unimc.it

ANTISERI Dario [575] (I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: CMSS Luiss

Via O. Tommasini, 1

00162 ROMA

Telefono: 0685225762

E-mail: dantiseri@luiss.it

ARCARO Roberta [597] (I), sfa, PT.L

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via Protomartiri, 6

06081 S. Maria degli Angeli (PG)

Telefono: 0758042990

E-mail: roarcar@tin.it

AULETTA Gennaro [484] (I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Piazza Verbano, 8

00199 ROMA

Telefono: 068540649

E-mail: md0509@mclinck.it

AVESANI Rino [355] (I), lc, L.F.D

Professore Invitato nella SSSMF

Indirizzo: Via Lucillo, 26

00136 ROMA

Telefono: 0635491463

BARBAGALLO Salvatore [527] (I), ofm, L.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373337

E-mail: pasalvo@libero.it

BARTOLI LANGELI Attilio [599] (I), lc, LR.LT

Professore Invitato nella SSSMF

Indirizzo: A. Vivaldi, 19

06121 PERUGIA

Telefono: 07536057

E-mail: attiliobartolilangeli@interfree.it

BARTOLI Marco [366] (I), lc, LR.LT

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via Teodoro Pateras, 27

00153 ROMA

Telefono: 0658320932 - 3471418321

E-mail: bartoli@lumsa.it

BATTAGLIA Vincenzo [274] (I), ofm, TH.D

Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373.307 - 523 - 235

E-mail: vbattaglia@libero.it

BERGAMI Barbara [429] (I), lc, J.L.R.; DP.BT
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via Poggio Ameno, 58/D
00012 Guidonia Montecelio - ROMA
Telefono: 0774363770 - 0667015597
E-mail: bergami@unigre.it

BIANCHI Luca [626] (I), ofmcap, SEO.L; LR.LT
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Presso Collegio Internazionale S. Lorenzo*
Telefono: 0666052521 - 3487450245
E-mail: lucabianchi61@libero.it

BLANCO Manuel [418] (E), ofm, PH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta
Via S. Francesco a Ripa, 20
00153 ROMA
Telefono: 065881121

BLOCK Wiesław [624] (PL), ofmcap, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Cardinale Massaia, 26
00044 Frascati - ROMA
Telefono: 0694286601
E-mail: wieslawb@konto.pl

BRONDINO Giuseppe [560] (I), ofmcap, LR. PS
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Monte dei Cappuccini
Via Maresciallo G. Giardino, 35
10131 TORINO
Telefono: 0116604414 - 0116603721 - 3483261500
E-mail: brondinog@tiscali.it

* Collegio "S. Lorenzo da Brindisi"
GRA 65050
00163 Roma
Telefono: 06660521

BUCCI Luca Maria [600] (I), ofmcap, LR.M., TH.L., B.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento “San Francesco”

16038 Santa Margherita Ligure - GENOVA

Telefono: 0185286156 - 330630250 - 3494783909

E-mail: luca.m@fastwebnet.it - lucamariabucci@tin.it

BUFFON Giuseppe [460] (I), ofm, HE.D; HID (E.P.H.E)

Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373351

E-mail: gbuffon@libero.it

BUIONI Maurizio [510] (I), cp, TH.D; LR. PH

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Santuario Madonna della Stella

06030 Madonna della Stella - PERUGIA

Telefono: 0742399032

E-mail: heaven65@tiscali.it

CACCIOTTI Alvaro [312] (I), ofm, TH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373314

E-mail: cacciottialvaro@libero.it

CARBAJO NÚÑEZ Martín [550] (E), ofm, TH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373428 - 3335697034

E-mail: mcarbajon@hotmail.com

CECCHIN Stefano [521] (I), ofm, TH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373285 -235

E-mail: pami@accademiamariana.org

CENCI Cesare [368] (I), ofm, TH.D.

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Collegio S. Bonaventura

Vecchia di Marino, 28

00046 Grottaferrata - ROMA

Telefono: 06945511

CICERI Antonio [596] (I), ofm, TH.D; SR.D; DP.SF

Professore Invitato nella SSSMF

Indirizzo: Via della Stazione, 421

00123 Cesano - ROMA

Telefono: 3480908048

CRASTA Patrick [586] (IND), ofmcap, TH.L; SS.L; TB.D; DP.DIR.SP.

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento PP. Cappuccini

Via Cardinal Massaia, 26

00040 Frascati - ROMA

Telefono: 06942866419

E-mail: patrickcrasta@ofmcap.org

DE LUIGI Paolo [517] (I), lc, LR.J; J.C.D

Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: Via P. Mascagni, 158

00199 ROMA

Telefono: 068600792

E-mail: osspo@tiscali.it

DIENBERG Thomas [657] (D), ofmcap, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Philosophisch-Theologische Hochschule Münster

Hohenzollernring 60

48145 Münster - GERMANIA

Telefono: 0049 251 482560

Fax: 0049 251 4825619

E-mail: rektorat@pth-muenster.de

DI SANTE Virgilio Antonio [552] (I), ofmcap, LR.PS; H.L

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento Cappuccini

Santuario Madonna dello Splendore

64021 Giulianova - TERAMO

Telefono: 0858003117

E-mail: antoniovirgilio@libero.it

ELBERTI Arturo [507] (I), sj, L.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Casa San Silvestro

Via XXIV Maggio, 10

00187 ROMA

Telefono: 3473847327

- ESCUDERO Antonio** [524] (E), sdb, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Pontificia Università Salesiana
P.zza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA
Telefono: 0687290228
- ETZI Priamo** [419] (I), ofm, J.C.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373.308 - 524
E-mail: etzi.pri@libero.it
- FAES DE MOTTONI Barbara** [406](I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Viale delle Provincie,74
00162 ROMA
Telefono: 0644248652
E-mail: faesba@libero.it
- FAGGIONI Maurizio** [422] (I), ofm, L.R.M; TM.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373354 - 335333006
E-mail: faggionimp@libero.it
- FIORI Valeriano** [556] (I), lc, L.R.LT
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Segesta, 10
00179 Roma
Telefono: 3471959793
E-mail: v.fiori@tiscali.it
- FREYER Johannes B.** [486] (D), ofm, TH.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373501
E-mail: jb.freyer@yahoo.com
- FYRIGOS Antonis** [501] (GR), lc, L.R.LC
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Via Ogaden, 14
00199 ROMA
Telefono: 0686209562
E.mail: fyrant@tiscali.it

GARBINI Paolo [526] (I), lc, LR.LT

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Via Mantova, 4

00198 ROMA

Telefono: 068411404

E-mail: pgarbini@cisadu2.let.uniroma1.it

GARCÍA DE ARMELLADA Bernardino [310] (E), ofmcap, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio “S. Lorenzo da Brindisi”*

Telefono: 0666052508

E-mail: bgarcia@ofmcap.org

GUTIERREZ RIVAS Moisés [653] (E), ofm, LR.ING.

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Curia Generale OFM

Via S. Maria Mediatrix, 25

00165 ROMA

Telefono: 0668491390-236

E-mail: frmoises@ofm.org

HARSÁNYI Pál Ottó [563] (H), ofm, TM.D; LR.SN

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373342

E-mail: harsanyipotto@yahoo.co.uk

HERNÁNDEZ Agustín [594] (MX), ofm, PH.L

Professore Assistente nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Presso la PUA

Telefono: 0670373300

E-mail: aghevi@yahoo.it

HORTA ESPINOZA Jorge [533] (RCH), ofm, J.C.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373309 3483628982

E-mail: jhorta63@libero.it

IBBA Paola [643] (I), fmgb, ED.L

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Piazza Nicoloso da Recco, 13

00154 ROMA

Telefono: 065758358

E-mail: suorpaolla@fmgb@libero.it

IOZZELLI Fortunato [358] (I), ofm, HE.D

Professore Invitato nella SSSMF

Indirizzo: Collegio S. Bonaventura

Vecchia di Marino, 28-30

00046 Grottaferrata - ROMA

Telefono: 0694551203

E-mail: iozzelli.f@newdb.it

JAEGER David-Maria A. [365] (IL), ofm, J.C.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373301 3495931460

E-mail: davidjaegerofm@yahoo.com

JANSEN Theodorus [322] (NL), ofmcap, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Claritas - Loppiano

Località San Vito 53

50064 Incisa Vald'Arno - FIRENZE

Telefono: 069323875 - Fax: 069321769

E-mail: tjansen@ofmcap.org

KIJAS Zdzisław [650] (PL), ofmconv, D. TH

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via del Serafico, 1

00142 ROMA

Telefono: 0651503608

E-mail: seraphicum1@ofmconv.org

KOPIEC Maksym Adam [620] (PL), ofm, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373304

E-mail: maksymk@libero.it

LEHMANN Leonhard [361] (D), ofmcap, TH.D

Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio "S. Lorenzo da Brindisi"*

Telefono: 0666052504

E-mail: l.lehmann@ofmcap.org

LINDER Agnes [573] (H), lc., TH.D

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via degli Orti Gianicolensi, 25

00152 ROMA

Telefono: 0697613473 - 3408752026

E-mail: agnes.linder@fastwebnet.it

MAGAZZINI Stefano [617] (I), ofm., LR.SE, SOC.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Collegio S. Bonaventura

Via Vecchia di Marino, 28

00046 Grottaferrata - ROMA

Telefono: 0694551201

E-mail: s.magazzini@tin.it

MALQUIAS JÚNIOR Moacyr [605] (BR), ofm, LR.J; JC.D

Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373467 - 3343198176

E-mail: moacyrj@hotmail.com

MANHIÇA Alfredo Mauricio [627] (RPM), ofm, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373348 3484225896

E-mail: celestemauro@yaho.com.br

MARASCA Mauro [559] (I), ofmcap, LR.PS

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Piazza Giovanni XXIII, 15

38061 Ala - TRENTO

Telefono: 0464671075 - 3392327780

E-mail: mauro@marasca.org

MARCHELLO Alfredo [618] (I) ofmcap, SS.L.

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio "S. Lorenzo da Brindisi"*

Telefono: 0666052524

E-mail: ofmcap.bari@tiscali.it

MARCHITIELLI Elena [329] (I), sfal, LF.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia e nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via Casilina, 1602

00133 ROMA

Telefono: 062050218

MARINI Vittorina [631] (I), sma, TH.D

Professore invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via del Calice, 12

00178 ROMA

Telefono: 067188697

- MARONCELLI Settimio** [316] (I), ofm, J.C.D
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373311
E-mail: smaroncelli@ofm.org
- MARTINELLI Paolo** [416] (I), ofmcap, TH.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio “S. Lorenzo da Brindisi”
Telefono: 0666052525 - 3396608762
E-mail: fp.martinelli@virgilio.it
- MARTÍNEZ FRESNEDA Francisco** [649] (E), ofm, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta
Via S. Francesco a Ripa, 20
00153 ROMA
Telefono: 065881121
E.mail: fmfresneda@gmail.com
- MASCARENHAS Sidney** [515] (IND), ofm, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373498 3290783705
E-mail: sjm@galactica.it
- MATUŁA Stanisław Bogusz** [561] (PL), ofm, TH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373310
E-mail: bmatula@op.pl
- MAZZEO Michele** [503] (I), ofmcap, TB.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento Cappuccini
Via Eremo, 20
89124 REGGIO CALABRIA
Telefono: 096521497 - 3387970641
E-mail: mazzeo.mi@tiscalinet.it
- MELLI Maria** [608] (GR), lc, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia e Teologia
Indirizzo: Convento Aracoeli
Scala dell'Arce Capitolina, 12
00186 ROMA
Telefono: 066780008
E-mail: frate.francesco@iol.it

MELONE Mary [536] (I), sfa, TH.D; LR.PE
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via di Villa Troili, 26
00163 ROMA
Telefono: 0670373527 - 0666418021
E-mail: suor-mary@libero.it

MERINO José Antonio [315] (E), ofm, PH.D; LF.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373355
E-mail: jamerino@libero.it

MESSA Pietro [535] (I), ofm, TH.D; DP.SF
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373353 -528 3356621678
E-mail: messapietro@tiscalinet.it

MICHIELAN Massimiliano [609] (I), ofm, LR.PS
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento S. Francesco del Monte
Via Monteripido, 8
06125 PERUGIA
Telefono: 07540679
E-mail: mmichielan@libero.it

MORALES RÍOS Jorge Humberto [553] (CO), ofm, SS.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373338
E-mail: hummor@pcn.net

NIMAC Dragan [655] (HR), ofm, TH.D
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373426
E-mail: dragan.nimac@libero.it

NOBILE Marco [296] (I), ofm, SS.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373297
E-mail: mnobile@ofm.org

NOWAK Polikarp [546] (PL), ofm, L.R.L.C
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Curia Generalizia O.F.M.
Via S. Maria Mediatrix, 25
00165 ROMA
Telefono: 0668491279
E-mail: pnowak@ofm.org

OPPES Stéphane [518] (I), ofm, PH.D; DP.SF
Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373469 - 525
E-mail: stepop@inwind.it

ORLANDO Luigi [547] (I), ofm, TB.D; SS.L
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373289 - 0999552019
E-mail: lorlando51@libero.it

OVIEDO Lluís [385] (E), ofm, TH.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 06703739
E-mail: loviedo@antonianum.eu

PADOVESE mons. Luigi [289] (I), ofmcap, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio “S. Lorenzo da Brindisi”
Telefono: 0666052519 -3387289812
E-mail: lpadovese@tiscalinet.it

PAGLIACCI Donatella [656] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Marco Polo, 13
06034 Foligno - PERUGIA
Telefono: 0742353558
E-mail: d.pagliacci@unimc.it

PAOLAZZI Carlo [543] (I), ofm, L.R.LT
Professore Invitato nella S.S.S.M.F.
Indirizzo: Collegio. S. Bonaventura
Via Vecchia di Marino, 28-30
00046 Grottaferrata - ROMA
Telefono: 0694551209

PAPI Caterina [632] (I), lc, DP.SF; LR.LT
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Via L. Mantegazza, 20
00152 ROMA
Telefono 3395276203
E-mail: caterinapapi@hotmail.com

PARENTI Stefano [502] (I), lc, SO.D
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Via G. A. Sartorio, 2
00147 ROMA
Telefono: 065134796
E-mail: steflit@tiscali.it

PELLEGRINI Luigi [623] (I), ofmcap, LR.LT
Professore Invitato nella S.S.S.M.F.
Indirizzo: Via Mater Domini, 59
66100 CHIETI
Telefono: 0871330021 -08713556525
E-mail: l.pellegrini@unich.it

PERARNAU I ESPELT Josep [445] (E), sac.dioc., TH.D
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Collegio Spagnolo
Via Giulia, 151
00186 ROMA
Telefono: 066865861

PETRILLI Raffaella [584] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Arancio Ruiz Vincenzo, 30
00165 ROMA
Telefono: 0666416325
E-mail: rpetrilli@mclink.it

PIERALLI Luca [651] ocd (I), LR.LC; SEO.D
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Via G. Chiabrera, 98
00145 ROMA
Telefono: 3496490285
E-mail lp63@libero.it

PIETRZAK Daniel [644] (USA), ofmconv, PH.D; TH.L

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Viale Guido Baccelli, 56

00153 ROMA

Telefono: 065781189 (int.203)

E-mail: secrform@ofmconv.org

PLATTIG Michael [658] (D), ocd, TH.D; PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Philosophisch-Theologische Hochschule Münster

Institut für Spiritualität

Hohenzollernring 60

48145 Münster - GERMANIA

Telefono: 0049 251 482560

Fax: 0049 251 4825619

E-mail: institut-fuer-spiritualitaet@pth-muenster.de

PRINZI Assunta [494] (I), lc, LR.]

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via Carlo Siviero, 47

00125 ROMA

Tel. 3477087494

E-mail: assuntaprinzi@libero.it

PROVERA Laura [634] (I), lc, LR.LT, L.SS

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Via S. Vito, 10

00185 ROMA

Telefono: 064880460

PUGLISI James [400] (USA), sa, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via S. Maria dell'Anima, 30

00186 ROMA

Telefono: 066879552

E-mail: puglisi@pro.urbe.it

RAURELL Frederic [210] (E), ofmcap, SS.L; TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio "S. Lorenzo da Brindisi"*

Telefono: 0666052518

RICCARDI Nicola [621] (I), ofm, DES.L; LR.SE

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373347

E-mail: riccardi@go-web.net

RIGON Samuela [622] (I), LR.PE, sfad

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: via Sant'Apollinare, 2

06081 Assisi - PERUGIA

Telefono: 075812248

E-mail: samu.rig@libero.it

RIPANTI Graziano [335] (I), ofm, TH.L; PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Convento S. Maria Nova

Viale Da Serravalle, 1

61032 Fano - PESARO e URBINO

Telefono: 0721803882

RODULFO SÁNCHEZ Omar Dario [585] (YV), ofmcap, SD.L

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio "S.Lorenzo da Brindisi"*

Telefono: 0666052526

E-mail: omarrodulfo@virgilio.it

RODRÍGUEZ ROMÁN Francisco Javier [654] (MEX), ofm, PH.L

Professore Assistente nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Presso la PUA

Telefono: 0670373449

E-mail: fjrr1804@hotmail.com

ROMANELLI Maria Teresa [454] (I), lc, LR. SOC

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via S. Corti, 6

00135 ROMA

Telefono: 063385683 - 0669879926

E-mail: mariateresromanelli@tiscali.it

SALONIA Giovanni [551] (I), ofmcap, ED.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento Cappuccino

Via Nuova S. Antoni, 2

97015 Modica - RAGUSA

Telefono: 0932941072 - 3356676851

E-mail: salonia.giovanni@tiscali.it

SANZ VALDIVIESO Rafael [619] (E), ofm, PR.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta

Via S. Francesco a Ripa, 20

00153 ROMA

Telefono: 065881121

- SAPONARO Giuseppe** [612] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Eleonora Duse, 5/G
00197 ROMA
Telefono: 068070108
E-mail: giuseppe.saponaro@fastwebnet.it
- SAVIO Anna Lucia** [648] (I), lc, LR Arch.
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Madonna del Riposo, 52
00165 ROMA
Telefono: 066637379 - 330563909
E-mail: lusavio@alice.it
- SCHÖCH Nikolaus** [451] (A), ofm, J.C.D
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373288
E-mail: nschch@tiscali.it
- SCHMUCKI Albert** [642] (CH), ofm, TH. DP; LIC. PSIC
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 06703739
E-mail: albert.schmucki@franziskaner.ch
- SILEO Leonardo** [299] (I), ofm, TH.D; LR.LF
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373299
E-mail: sileonardo@libero.it
- SOLARES Cristóbal** [496] (GCA), ofm, PS.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373267
E-mail: csolares5@hotmail.com
- STAMM Heinz-Meinolf** [260] (D), ofm, J.C.D; J.L
Professore Straordinario nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373.261
E-mail: hmstamm@yahoo.com

- SUSINI Mirella** [633] (I), lc, TH.D, LR.LT
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Valeria 17-D
00019 Tivoli - ROMA
Telefono: 0774317801 - 3393476054
E-mail: susiniti@tiscalinet.it
- TOZZI Angela** [343] (I), scic, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Leone IV, 2
00192 ROMA
Telefono: 0639723805 - Fax: 0639723802
- URIBE Fernando** [346] (CO), ofm, TH.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373298
E-mail: furibe@ofm.org
- VADAKKEKARA Benedict** [512] (IND), ofmcap, HE.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio “S. Lorenzo da Brindisi”
Telefono: 0666052509
E-mail: benedictv@ofmcap.org
- VAUCHEZ André** [652] (F), lc, HI.D
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 06703739
E-mail: avauchez@wanadoo.fr
- VISCA Ettore** [645] (I), lc, TH.L
Professore Invitato nell’Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via Consolare Latina 116/c
00034 Colferro - ROMA
Telefono: 0697233060 - 3288775595
E-mail: e.visca@inwind.it
- VOLGGER David** [516] (A), ofm, TB.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373474
E-mail: volgger@libero.it

INDICE ANALITICO DEI DOCENTI

A

Ales Bello A.; 212
Alici L.; 211
Antiseri D.; 208; 213
Arcaro R.; 262; 263
Auletta G.; 201
Avesani R.; 227

B

Barbagallo S.; 41; 75; 91; 131;
247; 251; 259
Bartoli Langeli A.; 228
Bartoli M.; 94
Battaglia V.; 54; 58; 68; 71; 76
Bergami B.; 131; 250
Bianchi L.; 140
Blanco M.; 194; 214
Block W.; 96; 102; 119; 140
Brondino G.; 118
Bucci L. M.; 97
Buffon G.; 41; 75; 95
Buioni M.; 195

C

Cacciotti A.; 77; 86; 87; 107; 139;
232; 249
Carbajo Núñez M.; 49; 57; 262
Cecchin S.; 74; 77; 148
Cenci C.; 226
Ciceri A.; 230
Craста P.; 115; 135

D

Dell'Agli N.; 117
De Luigi P.; 180; 182
Di Sante V. A.; 99; 119
Dienberg T.; 88

E

Elberti A.; 44; 45; 48
Escudero A.; 74; 145
Etzi P.; 185

F

Faes De Mottoni B.; 216
Fiori V.; 181; 204
Freyer J. B.; 52; 69; 97; 107; 113
Fyrgos A.; 231

G

Garbini P.; 228
García de Armellada B.; 100; 136
Gutierrez Rivas M.; 202

H

Harsányi P. O.; 56; 71; 211; 260; 261
Hernández A.; 194; 198; 216
Horta Espinoza J.; 51; 183; 247

I

Ibba P.; 113
Iozzelli F.; 226

J

Jaeger D.-M. A.; 180; 183
Jansen T.; 138

K

Kijas Z.; 73
Kopic M. A.; 42; 77; 245; 259

L

Lehmann L.; 87; 93; 107; 141
Linder A.; 131; 246

M

Magazzini S.; 196; 200
Malaquias Júnior M.; 50; 185; 186
Manhiça A. M.; 193; 199; 203;
208; 215
Marasca M.; 98; 116; 132
Marchello A.; 137
Marchitelli E.; 195; 258
Marini V.; 137; 253
Maroncelli S.; 184
Martinelli P.; 75; 86; 92; 114; 139
Martínez Fresneda F.; 68
Mascarenhas S.; 213; 218
Matula S. B.; 59; 66; 74; 146; 249
Mazzeo M.; 90; 142
Melli M.; 264
Melone M.; 55; 58; 72; 86; 101; 253
Merino J. A.; 202; 208
Messa P.; 74; 87; 134; 147
Michielan M.; 108
Morales Ríos J. H.; 46; 74; 252

N

Nimac D.; 255
Nobile M.; 51; 67; 252
Nowak P.; 181

O

Oppes S.; 199; 200; 203; 204;
216; 217; 256
Orlando L.; 46
Oviedo L.; 43; 73

P

Padovese L.; 90
Paolazzi C.; 229
Papi C.; 53; 257
Parenti S.; 227
Pellegrini L.; 75; 100; 215; 231
Perarnau i Espelt J.; 218; 232
Petrilli R.; 217
Pieralli L.; 227

Pietrzak D.; 114
Plattig M.; 88
Prinzi A.; 248; 256
Provera L.; 205
Puglisi J.; 50

R

Raurell F.; 89
Riccardi N.; 66; 201; 208; 264
Rigon S.; 110; 265
Ripanti G.; 214
Rodríguez Román F. J.; 200
Rodulfo Sánchez O. D.; 111; 118;
119; 133
Romanelli M. T.; 257

S

Salonia G.; 99; 117; 119
Sanz Valdivieso R.; 54; 70
Saponaro G.; 211
Savio L.; 209
Schmucki A.; 99; 109; 112; 131;
248
Schöch N.; 186; 187
Sileo L.; 65; 68; 86; 131; 245
Solares C.; 108; 111; 197; 198
Stamm H.-M.; 180; 182
Susini M.; 55; 263

T

Tozzi A.; 135

U

Uribe F.; 94; 100; 115; 119; 142;
157

V

Vadakkekara B.; 95; 138
Vauchez A.; 75; 100; 215; 230
Visca E.; 254
Volgger D.; 40; 51

INDICE ANALITICO DEI CORSI 2007-2008

- 1002 TP AT Libri storici; 40
1015 TP Storia della Chiesa III; 40
1016 TP Introduzione alla liturgia; 41
1019 TP Introduzione alla fede e alla teologia; 41
1020 TP Teologia fondamentale; 42
1023 TP Antropologia teologica; 42
1031 TP Sacramentaria III (Matrimonio - Ordine); 43
1032 TP Sacramentaria III (Penitenza - Unzione); 44
1033 TP Introduzione alla Sacra Scrittura; 45
1035 TS Seminario di sintesi; 58
1037 TP Corpo giovanneo e lettere cattoliche; 46
1038 TP Sacramentaria I (Battesimo - Cresima); 47
1040 TP Morale fondamentale; 48
1050 TP Diritto canonico III; 49
1051 TP Teologia ecumenica; 50
1057 TP AT Libri sapienziali e Salmi; 50
1060 TP Ebraico biblico; 51
1068 TS Seminario di teologia II; 58
1084 TP Diritto canonico I; 51
1086 TP Teologia francescana; 51
1091 TP Storia della Chiesa I e archeologia cristiana; 52
1096 TS Seminario di teologia I; 58
1098 TP Patrologia II; 53
1193 TS Seminario-laboratorio; 157
1213 TP Cristologia; 54
1214 TP Teologia trinitaria; 54
1215 TP Escatologia; 55
1216 TP Morale religiosa e virtù teologali; 56
1219 TP Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa; 56
1305 TO Modelli di trinitaria; 65
1307 TO Dal regno di Dio alla Chiesa: tra idea istituzionalizzata e istituzione ideale; 65
1311 TO L'etica economica nei secoli XI-XIII: il prestito ad interesse; 66
1314 TS Le culture di fronte a Cristo: alcune proposte teologiche; 75
1336 TP La tarda profezia e l'apocalittica; 66
1338 TP Metodologia della ricerca teologica; 67; 86
1361 TP De discipulos de Jesús a creyentes en Cristo; 68
1363 DP L'ecclesologia in alcuni teologi francescani; 69
1364 DO La nozione di Dio e i primi sviluppi della fede trinitaria; 69

- 1392 DO La sofferenza umana e la domanda su Dio alla luce della teologia della croce; 70
- 1393 DS Il fondamento trinitario dell'unicità e dell'universalità di Gesù Cristo; 76
- 1394 DO La ricerca biomedica e il suo impatto sociale alla luce dei valori etici; 71
- 1396 TP Lo Spirito e l'agire salvifico della Trinità; 72; 86
- 1397 DP Lo Spirito Santo nella vita della Chiesa; 72
- 1398 DP Antropologia cristiana e antropologie scientifiche; 73
- 1399 DO L'esigente cammino della sequela: una lettura del discepolato in Marco; 74
- 1444 SO Il Testamento di S. Francesco; 86; 107
- 1454 SP Teologia spirituale sistematica; 87; 107
- 1510 TO La cooperazione di Maria all'opera della salvezza; 74; 145
- 1525 TO La dottrina mariana nel progetto teologico di san Bonaventura da Bagnoregio; 74; 145
- 1526 TO La figura di Maria nella liturgia delle primitive fraternità; 74; 87; 146
- 1527 TO Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto; 74; 147
- 1528 DS Attualità e problematica delle apparizioni mariane; 77; 148
- 1600 MF Antropologia francescana generale; 107
- 1601 MF Psicodinamica delle relazioni fraterne; 107
- 1602 MF Psicologia dello sviluppo morale; 108
- 1603 MF Antropologia francescana e psicopedagogia; 108
- 1604 MF Discernimento personale e comunitario; 109
- 1605 MF Psicopedagogia ed esperienza religiosa; 110
- 1608 MF Crisi e difficoltà nella vita religiosa; 111
- 1611 MF Tappe dell'accompagnamento formativo; 111
- 1612 MF Funzione dell'ascolto empatico; 112
- 1613 MF Animazione della preghiera francescana; 113
- 1614 MF Interculturalità della formazione; 114
- 1616 MF Esperienza spirituale e consigli evangelici; 114
- 1617 MF Discernimento spirituale dalla prospettiva francescana; 115
- 1618 MF L'accompagnamento spirituale: un approccio francescano; 115
- 1619 MF Psicologia dello sviluppo: dal concepimento all'età adulta e all'interno della fraternità; 115
- 1620 MF Vita affettiva e fraternità; 116
- 1621 MF Criteri per la programmazione della formazione iniziale; 117
- 1622 MF Psicologia sociale; 118
- 1623 MF Criteri per la programmazione della formazione permanente; 118
- 1702 SO L'esperienza della "notte oscura" come esperienza di depressione creativa; 87
- 1704 SO Theology of prayer; 88
- 1706 SP Spiritualità biblica AT (Profeti); 89
- 1713 SP Spiritualità biblica NT; 89
- 1721 SP Spiritualità patristica; 90

1722 SO Spiritualità liturgica; 75; 90
 1781 SP Teologia degli stati di vita I; 75; 91
 1785 SS Francescanesimo e natura; 100
 1791 SO Teologia degli stati di vita II; 75; 92
 1794 SS Eros e agape: l'unità dell'amore nella visione cristiana; 101
 1806 SP Scritti di S. Francesco e S. Chiara; 93; 119
 1823 SP Agiografia francescana I B; 93; 119
 1843 SP Storia del francescanesimo I; 94
 1852 SO Storia del francescanesimo II; 75; 95
 1854 SO Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX); 95
 1861 SP Spiritualità francescana sistematica; 96; 119
 1864 SO Cristo medico: un "logos" di antropologia teologica; 96
 1865 SO La spiritualità della "pax francescana"; 97
 1866 SO Psicologia della personalità; 97
 1868 SO Famiglia d'origine e vita fraterna; 98; 119
 1869 SP Spiritualità e affettività umana; 99
 1872 SS "Franciscus alter Christus" tra agiografia e teologia; 101
 1922 SO Spiritualità cristocentrica nei maestri francescani; 99
 2006 IP Latinitas canonica; 180
 2007 IP Latino I; 181
 2008 IP Latino II; 181
 2020 IP Metodologia giuridica; 181
 2025 IP Istituzioni di diritto romano; 182
 2040 IP Norme generali; 182
 2044 IP La funzione d'insegnare della Chiesa; 183
 2049 IP I processi; 184
 2082 IO Le cause dei santi; 185
 2109 IP Introduzione alla metodologia generale; 180
 2110 IP Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico; 180
 2130 IO L'incapacità psichica al matrimonio (can. 1095); 186
 2137 IP Diritto francescano vigente; 184
 2197 IP Latinitas iuridica I; 181
 2202 IS Seminario di diritto canonico II; 185
 2211 IS Seminario di diritto francescano I; 185
 2216 IE Esercitazioni di prassi canonica I; 187
 3001 FP Introduzione alla filosofia; 193
 3009 FP Storia della filosofia antica; 193
 3011 FP Storia della filosofia moderna; 194
 3017 FP Filosofia del linguaggio; 194
 3018 FP Filosofia della cultura; 195
 3019 FP Sociologia generale; 196
 3028 FP Pedagogia; 196

3029 FP Metodologia; 197
3033 FP Psicologia dell'età evolutiva; 198
3039 FP Filosofia della scienza; 199
3044 FP Teologia naturale; 199
3046 FP Sociologia della religione; 199
3047 FP Antropologia filosofica; 200
3051 FP Logica; 201
3078 FS Etica economica; 201
3080 FP Informatica I; 202
3081 FP Latino I; 204
3082 FP Greco I; 204
3089 FP Storia della filosofia contemporanea (modulo base); 202
3090 FS Storia della filosofia contemporanea (modulo avanzato); 202
3092 FP Storia della filosofia medievale (modulo base); 203
3093 FP Storia della filosofia medievale (modulo avanzato); 203
3306 FO Dottrine economico-politiche; 208
3307 FO L'etica economica nei secoli XI-XIII: il prestito ad interesse; 208
3321 FP Storia della filosofia moderna; 208
3330 FS Filosofia della religione; 216
3342 FO Estetica; 209
3347 FS Storia della filosofia medievale; 216
3348 FP Storia della filosofia antica; 217
3349 FP Etica; 209
3352 FO La ricerca biomedica e il suo impatto sociale alla luce dei valori etici; 211
3385 FP Metafisica; 211
3386 FO Filosofia della conoscenza; 212
3387 FO Epistemologia; 212
3388 FO Antropologia filosofica; 213
3389 FP Filosofia della conoscenza; 213
3390 FO Antropologia filosofica; 214
3396 FO Etica; 215
3397 FS Filosofia della cultura; 218
4000 RP Antropologia teologica; 245
4005 RP Teologia fondamentale; 131; 245
4006 RP Introduzione alla Sacra Scrittura; 131; 246
4016 RP Sacramentaria II; 246
4021 RP Diritto Canonico II; 247
4024 RP Psicologia religiosa e pastorale; 131; 247
4035 RP Teoria della scuola e legislazione scolastica; 248
4038 RP Teologia ecumenica; 248
4050 RP Teologia spirituale sistematica; 249
4064 RP Metodologia generale; 131; 250

- 4066 RP Liturgia; 250
- 4068 RP Spiritualità liturgica; 131; 251
- 4069 RP Studio AT II; 251
- 4070 RP Studio NT II; 252
- 4071 RP Dommatica I (Cristologia); 252
- 4072 RP Dommatica I (Trinità); 253
- 4073 RP Didattica generale; 254
- 4081 RP Pedagogia generale; 254
- 4088 RP Teologia pastorale; 255
- 4100 RS Laboratorio didattico; 255
- 4103 RP Antropologia filosofica; 256
- 4104 RP La Chiesa di fronte alle sette e ai nuovi movimenti religiosi; 256
- 4105 RP Archeologia cristiana; 257
- 4112 RP Storia della filosofia I; 257
- 4113 RP Storia della filosofia II; 258
- 4114 RP Sacramentaria I; 258
- 4119 RS Seminario di teologia; 259
- 4154 RP Bioetica teologica; 260
- 4161 RP Etica generale; 260
- 4162 RP Dottrina sociale della Chiesa e morale sociale; 261
- 4168 RP Catechetica speciale; 262
- 4170 RP Pastorale giovanile; 262
- 4177 RP Il martirio cristiano; 263
- 4178 RP Profitto, bene comune e relazionalità economica; 263
- 4179 RS Seminario patristico; 264
- 4180 RP Psicologia generale I; 264
- 5011 MP Codicologia generale (parte teorica); 226
- 5016 MP Codicologia speciale (parte pratica); 226
- 5090 MP Latino medievale I; 226
- 5091 MP Latino medievale II; 226
- 5213 MP Liturgia bizantina; 227
- 5215 MP Paleografia e codicologia greca; 227
- 5250 MP Paleografia latina; 228
- 5265 MP Critica testuale I; 228
- 5266 MP Critica testuale II; 228
- 5268 MP Filologia e intertestualità: principi di metodo e applicazione concreta sugli *Opuscula* di Francesco d'Assisi; 229
- 5301 MS Forme di mistica medievale; 77; 231
- 5302 MS Il dialogo fra le religioni secondo Raimondo Lullo; 218; 232
- 5316 MO Simbologia francescana; 229
- 5317 MO Correnti spirituali e vita religiosa in Occidente (secc. XII-XV); 75; 100; 215; 230

- 5318 MP Spiritualità bizantina nel secolo XIV: contemplazione, esicasmo, palamismo; 230
- 5319 MO I Mendicanti e l'Università nel medioevo; 75; 100; 215; 231
- 6100 SO Elementi per la formazione della persona; 131
- 6102 SO Formazione delle vocazioni alla vita consacrata; 132
- 6105 SO Elementi sulle tappe formative dell'esperienza spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi; 133
- 6141 SO Antropologia del corpo; 134
- 6142 SO Spiritual Accompaniment with a Franciscan Blend; 135
- 6143 SS Donne sulle orme di san Francesco; 141
- 6146 SO La Vergine Maria nel pensiero e devozione dei maestri francescani; 136
- 6144 SS Sessualità e vocazione alla verginità nella Scrittura; 141
- 6145 SS Pensiero e prassi ecclesiale di Francesco e Chiara d'Assisi alla luce delle primitive fonti agiografiche francescane; 142
- 7004 SO Spiritualità biblica AT (Profeti); 136
- 7010 SO Storia della spiritualità contemporanea; 137
- 7011 SP Storia della spiritualità moderna; 137
- 7013 SO Storia delle missioni francescane (secc. XVI-XX); 138
- 7015 SP Teologia spirituale sistematica; 138
- 7020 SP Teologia degli stati di vita; 139
- 7040 SP Spiritualità francescana sistematica; 139
- 7098 SO Santità e vita nello Spirito nella tradizione orientale e occidentale; 140

INDICE GENERALE

Cenni storici	3
Autorità Accademiche.....	4
Uffici.....	6
Orario degli Uffici	9
Norme generali	10
Tasse accademiche.....	19
Scadenze	21
Calendario.....	22
Facoltà di Teologia	33
Primo Ciclo.....	35
Secondo Ciclo: Specializzazione in Dogmatica.....	60
Istituto Franciscano di Spiritualità.....	78
Secondo Ciclo: Specializzazione in Spiritualità.....	80
Master per formatori.....	103
Orario Master.....	120
Corso al Diploma.....	127
Cattedra di Studi Mariologici.....	143
Istituto di Studi Ecumenici.....	149
Istituto Teológico de Murcia	154
Terzo Ciclo: Spec. Teol. Dog., Bib., Spirit., Studi Ecumenici	157
Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia.....	158
Facoltà di Diritto Canonico	170
Facoltà di Filosofia	188
Primo Ciclo Filosofico.....	189
Secondo Ciclo o Biennio di Licenza	206
Terzo Ciclo o Corso al Dottorato	219
Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani.....	220
Istituto Superiore di Scienze Religiose.....	233
Altre Istituzioni.....	266
Studi Filosofico-Teologici Affiliati.....	268
Sigle dei Corsi e Orario delle lezioni	270
Orari	271
Nomi e indirizzi	291
Indice analitico dei docenti.....	308
Indice analitico dei corsi 2007-2008.....	310